CENTROLANZA
TRIESTE
Ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
SEMPRE APERTI PER FERIE

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Pesce Povero» € 7,90; «Dvd Gaber» € 9,90

ANNO 127 - NUMERO 150
MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

LANZA
Capi
superDS
Top Bar
3P centro Legno

SICUREZZA E BLOCCA-PROCESSI, VIA LIBERA AL SENATO

Immunità per le alte cariche, si tratta

Nuovo lodo del governo, il Pd: nessuna pregiudiziale. Di Pietro: fermi o è rottura

ROMA Varato il «salva-premier», il governo punta a un altro provvedimento che desta polemiche. «Al prossimo Consiglio dei ministri - anticipa il Guardasigilli Alfano - ci sarà l'annunciato provvedimento per bloccare i processi penali per le più alte cariche dello Stato». «Non abbiamo alcuna pregiudiziale di principio - afferma Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd - c'è solo una questione di inopportunità politica». Infuriato Di Pietro: «Il Pd si fermi o sarà rottura».

● *A pagina 2*

LA RELAZIONE ALL'ASSINDUSTRIA

Antonini: «In frenata l'economia triestina Rilanciamo il porto»

«Il rigassificatore deve essere visto come un'opportunità per il territorio»

TRIESTE Frena l'economia locale e dunque anche l'andamento dell'industria a Trieste. A confermarlo è l'Assindustria di Trieste come emerge dalla relazione del presidente, Corrado Antonini al vertice interno che si è celebrato ieri a palazzo Ralli. Antonini non si è soffermato solo sull'andamento economico, ma anche sui nodi ancora aperti di Trieste. Dal porto al sito inquinato, dalla Ferriera di Servola sino al turismo. E sul rigassificatore il presidente di Assindustria non ha dubbi: «Deve essere visto come un'opportunità per il territorio di Trieste e della regione, per le imprese e per i cittadini».

● *Alle pagine 6 e 16*

L'ANALISI DI BANKITALIA

L'ECONOMIA REGIONALE PERDE TERRENO

di GABRIELE PASTRELLO

Il 2007 è stato un anno buono per l'economia del Friuli Venezia Giulia, ma sull'orizzonte del 2008 si profilano delle ombre. Questo, in estrema sintesi, il succo della relazione sull'economia regionale, presentata ieri dall'Ufficio Studi della sede locale della Banca d'Italia. Giudizio, in sostanza, condivisibile, con qualche precisazione.

Infatti, dopo l'encefalogramma quasi piatto della produzione industriale e del Pil nel Friuli Venezia Giulia nel 2005, il 2006 ha visto una intensa ripresa. Il 2006 ha visto una forte crescita delle vendite interne, e una ancora maggiore delle esportazioni. Questo movimento ascendente è durato con questa stessa intensità fino al primo trimestre del 2007. In corso d'anno, però, i livelli raggiunti, sono stati solo mantenuti, non accresciuti. In un mondo che cresce, questo è già perdere terreno. Inoltre, nel primo trimestre del 2008, ci sono stati cedimenti, visibili anche in una ripresa dell'utilizzo della Cassa integrazione guadagni, che era caduto per tutto il biennio dopo i picchi del 2005.

Ma c'è un altro dato positivo che riguarda la qualità della ripresa delle esportazioni, che hanno interessato imprese con elevati livelli tecnologici, posizionate soprattutto nella fascia dei beni intermedi. Si tratta, cioè dei prodotti che servono ad altre produzioni industriali, e la conquista delle cui quote di mercato è particolarmente importante, in un periodo che vede una fase accelerata di sviluppo dei Paesi emergenti. Con questi dati la regione si piazza, secondo classificazioni europee, ai livelli medio-alti dell'innovazione tra le regioni italianee, e ai livelli alti delle regioni piccole.

E l'Italia nel suo insieme che preoccupa, e la migliore prestazione della nostra regione resta dentro i limiti dei problemi italiani. Dal 2001 in poi, la Germania ha fatto un incredibile balzo in avanti nella produzione e nell'export, nonostante l'euro forte. Francia e Spagna hanno retto a fatica, l'Italia ha ceduto terreno quasi di schianto; anche il riaggancio tra il 2006 e il 2007 ha solo consentito di non perdere troppo terreno, non di riguadagnarlo. La ragione è chiara. Dai dati della Banca d'Italia nazionale emerge il calo di produttività dei fattori, capitale e lavoro. La maggiore flessibilità, che ha consentito un abbassamento consistente della disoccupazione è, però al tempo stesso, all'origine del calo di produttività, che ha vanificato la moderazione salariale, aumentando il costo del lavoro per unità di prodotto.

In questo quadro, il fatto che agli inizi del 2008 ci siano, in regione, segnali di cedimento degli investimenti, il fatto che le imprese dichiarino di ridurre o posporre i piani di investimento programmati, non sono segni positivi. Ormai, forse, è improprio parlare di piccole e medie imprese. Le medie imprese hanno innovato, si sono internazionalizzate, sono cresciute e hanno fatto profitti. Ma il dato aggregato della profittabilità è in calo: evidentemente sono le piccole imprese che ne soffrono.

E bisogna dire che l'aumento di dimensione del sistema bancario l'ha allontanato dal tessuto regionale. È stato notato che c'è un divario di 5 punti tra il tasso praticato dalle banche alle istituzioni pubbliche, e il tasso fatto alle imprese sotto i 20 addetti, e quello, fatto alle piccole imprese, numerosissime. È stato risposto che le banche sono imprese che fanno il loro mestiere. Se è così, dateci banche francesi, tedesche o anche spagnole, che il loro mestiere lo fanno meglio, a giudicare dalle loro economie.

CASO ORLANDI

Il Vaticano: su Marcinkus accuse infamanti

SERVIZIO A PAGINA 4

ALTRE 10 VITTIME

Italo-iracheno ucciso a Baghdad in un attentato

SERVIZIO A PAGINA 5

HAIDER: LISTE COMUNI CON TONDO E GALAN

Haider e Tondo in piazza Unità a Trieste: il governatore della Carinzia lancia il partito dell'Euroregione. Tondo: «Prematuro». Galan: «Poesia pura». SERVIZIO A PAGINA 2

SALVA-PREMIER

UNA VERA AMNISTIA

di FRANCESCO MOROSINI

Il decreto sicurezza ha ottenuto la maggioranza al Senato. Manca ora il passaggio alla Camera. Poi diverrà legge della Repubblica. Invero, già da ora è una vittoria della destra, indifferente alle molte e forti polemiche dell'opposizione.

● *Segue a pagina 2*

PENDOLARI E CARO-CARBURANTI

In auto al lavoro: dal 2002 si spende fino al 47% in più

TRIESTE I pendolari che ogni giorno sono costretti a utilizzare l'auto per raggiungere il posto di lavoro, dal 2002 a oggi hanno dovuto spendere in benzina oltre il 33 per cento in più. Addirittura il 47 per cento se hanno optato per una vettura diesel. Un esempio concreto: un lavoratore residente a Duino che ogni giorno percorre andata e ritorno il tratto di strada fino a Trieste con la sua Peugeot 107, 1.400 di cilindrata, con un consumo medio di 24 chilometri con un litro (dato Quattroruote), spende giornalmente 2,86 euro.

● *A pagina 19*

Cultura
La nuova edizione di un saggio di Fink

Il gioco, pausa di eternità nell'affanno del vivere

di PIER ALDO ROVATTI

Una precisazione sul titolo è intanto doverosa. Il saggio di Eugen Fink, che ormai è diventato un piccolo classico, è stato pubblicato nel 1957 con il titolo «Oase des Glücks. Gedanken zu einer Ontologie des Spiels». Normalmente lo si è reso con «Oasi della gioia. Idee per una ontologia del gioco». Ma il termine «Glück» sta stretto nella parola «gioia». Se non altro perché essa richiama, nell'accezione di «buona sorte», il gioco stesso.

● *Segue a pagina 10*

NUOVO STRAPPO DOPO IL CASO IMMIGRAZIONE

Reddito minimo, alt della Lega a Tondo

Il capogruppo Narduzzi: «No alla linea morbida, va abolito subito»

Danilo Narduzzi

TRIESTE Dopo la polemica sulla delega all'immigrazione, si consuma un altro piccolo strappo tra la Lega Nord e il presidente Tondo. Questa volta sul reddito di cittadinanza. «No alla linea morbida adottata dalla giunta. Il reddito di cittadinanza va abolito subito, senza esitazioni», attacca il capogruppo consiliare del Carroccio, Danilo Narduzzi.

● **Giani** *a pagina 8*

IL DIBATTITO

ALMIRANTE, IL MITO E LA STORIA

di CLAUDIO VENZA

Riceviamo e pubblichiamo

La proposta di dedicare una via ad Almirante, a Trieste come a Roma, ha suscitato serie perplessità. Ricostruiamo alcuni fatti storici e da questi ogni osservatore potrà dedurre ciò che più interessa e piace.

Almirante fu senza dubbio uno dei personaggi a crescente notorietà di un settore della storia politica italiana dalla fine degli anni Trenta agli anni Ottanta.

● *Segue a pagina 9*

Rogo di Barcola, il croato resta in cella

Il gip convalida le tesi dell'accusa sull'incendio che ha distrutto la Voce della Luna

TRIESTE Lui continua a proclamarsi innocente. Ma resta in carcere Serdo Decovic, l'operaio residente a Umago accusato di aver incendiato per vendetta «La voce della Luna», il bar ristorante di Barcola conosciuto in città come la terrazza a mare. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Enzo Truncellito che ha «ratificato» le scelte finora operate dal pm Lucia Baldovin. «Ricorreremo ai giudici del Tribunale del riesame» ha annunciato il difensore dell'operaio. Nessuno l'ha visto di persona e un unico testimone oculare afferma di aver notato sgusciare all'interno del locale un uomo di piccola statura. L'inchiesta è tutt'altro che conclusa ed è atteso nei prossimi giorni un sopralluogo dei tecnici proprio nel locale.

● **Claudio Ernè** *a pagina 18*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
ECONOMIA & PORTO	6
REGIONE	8
ISTRIA/DALMAZIA	9
CULTURA/SPETTACOLI	10/12
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	16/23
TRIESTE AGENDA	25/29
SPORT	31/36
METEO	39

La storia
«Fatelo prima che sia tardi»

Tossicomane di buona famiglia: «Ragazzi, fuggite dalla droga»

TRIESTE «Ragazzi attenti, state mettendo a rischio la vostra vita, la vostra libertà. Rischiate di ritrovarvi schiavi della droga e poi del metadone. Rischiate di perdere tutto: la famiglia, gli amici, l'amore, la fiducia in voi stessi e quella che gli altri ripongono in voi». A lanciare quest'appello a tutti gli adolescenti è un ragazzo triestino, trentenne, di una famiglia bene, per anni schiavo dell'eroina e della cocaina. Un ragazzo che fin dall' adolescenza ha deciso di vivere la sua vita in modo spericolato ma che ora ha raggiunto la fine di un lungo percorso fatto di cadute e ricadute, di giornate passate a pensare a come rifornirsi di eroina, di debolezze e di riconquiste.

● *A pagina 19*

DOMANI
MERAVIGLIE DEL FVG
Volume 1
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 1,00 IN PIÙ

GIUSTIZIA
SCONTRO DI POTERI

Il Guardasigilli Alfano annuncia che venerdì presenterà in Cdm il disegno di legge che riscrive il cosiddetto «lodo Schifani»

Immunità per le alte cariche, trattativa aperta

Finocchiaro (Pd): «Nessuna pregiudiziale». Di Pietro minaccia Veltroni: «Rompo l'alleanza»

ROMA La maggioranza rifiuta la tregua offerta dall'Anm e dopo aver incassato il provvedimento blocca-processi punta all'immunità per le quattro più alte cariche dello Stato.

Con una intervista al Sole 24 Ore, il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, annuncia che venerdì prossimo il testo del nuovo «lodo Schifani» arriverà sul tavolo del consiglio dei ministri. «Sarà un provvedimento asciutto, che servirà ad abbassare il livello della polemica» dice il Guardasigilli, che sta studiando a chi estendere il lodo: «Stiamo lavorando per questo». L'immunità dovrebbe riguardare Presidente della Repubblica, presidente del Consiglio e i presidenti di Camera e Senato.

Sarà escluso il presidente della Corte Costituzionale perché «primo inter pares senza legittimazione elettorale», spiega il ministro Alfano che non prevede tempi lunghi per l'approvazione del disegno di legge. La durata della sospensione non potrà superare quella del mandato, congelerà la prescrizione e sarà «rinunciabile».

L'Anm con una nota spiega che espressioni come «offerta di tregua al governo» non appartengono al lessico dell'Associazione e ribadisce che l'eventuale scelta di introdurre una immunità temporanea o permanente «appartiene alla responsabilità della politica, comunque soggetta ai principi ed alle norme della Costituzione». Anche il leghista ed ex ministro della Giustizia, Roberto Castelli, aveva proposto al governo di rinunciare all'emendamento blocca-processi per avere «una tregua subito» ma dopo il secco no oppposto da Roberto Maroni, ha fatto buon viso a cattivo gioco: «La mia era solo una proposta di buon senso...».

Giorgio Napolitano e Silvio Berlusconi. A sinistra, Angelino Alfano

L'ex pm di Mani pulite: «I Democratici chiariscano se vogliono fare da supporto a Silvio Berlusconi. Noi non ci stiamo»

Lo stop giunto dal ministro dell'Interno, del resto, ha chiuso la partita. «Non vedo ragioni per dare ascolto a critiche pretestuose dell'opposizione. Se verrà approvato un disegno di legge che riprende il lodo Schifani o Maccanico va benissimo, ma il decreto legge sulla sicurezza» taglia corto Maroni «è un'altra cosa».

Decisamente contraria alla norma blocca processi, contro la quale ha votato contro, l'Udc non si oppone invece al «lodo bis» per le alte cariche. I centristi, comunque, non offrono un sì a scatola chiusa. «Ho semplicemente ribadito la nostra disponibilità a fare la nostra parte» dice Rocco Buttiglione dopo un un faccia a faccia con Berlusconi. Anche il partito di Veltroni voterà il lodo Schifani riveduto e corretto? «Noi - risponde la capogruppo dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro - non abbiamo nessuna pregiudiziale di principio. Un sistema di immunità per le alte cariche dello Stato esiste anche in altri paesi europei ma in questo caso c'è un problema di inopportunità perché lo propone il presidente del consiglio in carica per un procedimento a proprio carico. Diciamo che c'è una ineleganza...».

E crisi, intanto, tra Antonio Di Pietro e Walter Veltroni, al punto che è la stessa alleanza a essere messa in discussione. «Non possiamo essere alleati di chi ha deciso di fare da supporto a Berlusconi» ha tuonato ieri l'ex pm di Mani Pulite, provocando la reazione risentita del Pd. Ad far infuriare Di Pietro sono stati «due fatti gravi», come lui stesso li definisce, avvenuti ieri al Senato: il primo è l'apertura data dal partito di Veltroni al disegno di legge per la sospensione dei procedimenti per le cariche più alte dello stato. Apertura fatta da Anna Finocchiaro. Un primo colpo, per l'ex pm, seguito subito dopo dal secondo, cioè il no dello stesso Pd all'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Nicola Di Girolamo, indagato per aver fornito dati falsi sulla sua residenza in Belgio per potersi candidare nelle liste riservate agli italiani all'estero. Un uno-due che manda fuori dai gangheri Di Pietro: «Ci vuole un chiarimento subito - dice -. Se il Partito Democratico vuole fare da supporto a Berlusconi, noi non possiamo essere loro alleati. Si apre un problema delicatissimo di alleanza».

L'affondo è fatto. Ed è duro, anche e forse soprattutto per la mancata autorizzazione a procedere nei confronti di Di Girolamo. «È incredibile - dice Di Pietro - È stata negata l'autorizzazione ad arrestare una persona che è diventata parlamentare dando false generalità. E questa autorizzazione è stata negata anche grazie ai compagni del Pd. Che hanno detto che bisogna arrestare solo per reati gravi. Per noi diventare parlamentare dichiarando false generalità è più grave che immigrare clandestinamente. Se può essere arrestato il clandestino - conclude l'ex pm - allora può essere arrestato anche l'altro». Per Di Pietro il comportamento del partito di Veltroni può avere una sola spiegazione: «Il Pd dica se vuole fare la ruota di scorta a Berlusconi».

L'attacco dell'ex pm non piace agli alleati del Pd. Definisce «inaccettabili» i toni usati dal leader dell'Italia de Valori Antonello Soro. «Noi non abbiamo nessuna intenzione di fare regali al Pdl - dice il capogruppo del Pd alla Camera -. Non so chi abbia dato a Di Pietro la patente per giudicare la qualità dell'opposizione al Pd. Ma sul supporto al governo forse a Di Pietro sfugge la dimensione del regalo che fa alla maggioranza ogni qualvolta regola sul tono della voce la profondità degli argomenti».

APPROVATO A MAGGIORANZA

Sicurezza e blocca-processi superano l'esame del Senato

Maroni rifiuta lo «stralcio» proposto dai magistrati e l'opposizione vota contro

ROMA Via libera del Senato alla norma blocca-processi. Con 166 voti a favore, 123 contrari e un astenuto (Francesco Cossiga), l'aula di palazzo Madama ha approvato il decreto sulla sicurezza che contiene l'aggravante di clandestinità, le norme che bloccano i processi per reati che «non creano allarme sociale» commessi entro giugno 2002, l'uso dell'esercito nelle città. Il provvedimento, che ora dovrà tornare a Montecitorio per l'aprovazione definitiva, è stato duramente contestato dal Pd, dall'Idv e dall'Udc.

> Plateale protesta dell'Idv con cartelli con la scritta: «Il Caimano è tornato» L'Udc: «È un nuovo e più ampio indulto»

La protesta più colorita e rumorosa è stata quella organizzata dall'Italia dei Valori che si è presentata in aula armata di striscioni e cartelli. «Anche se voi vi credete assolti, siete lo stesso coinvolti» si legge su un cartello dove è stata stampata una strofa della Canzone del Maggio di Fabrizio De André. Decisi a contrastare la norma «salva-premier» i senatori dipietristi espongono una decina di cartelli con scritto «Il Caimano è tornato» e il classico «vergogna». La temperatura sale, i commessi dell'aula sono costretti a intervenire più volte per sottrarre i cartelli e dai banchi della maggioranza i senatori del Pdl rispondono al grido di «buffoni».

Ma le proteste dell'opposizione non spaventano la maggioranza e il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, rifiuta la tregua proposta dai magistrati ma anche dall'Udc (stop al blocca-processi in cambio di un sì al lodo Schifani) e ostenta sicurezza. «Ritirare le norme del blocca-processi vorrebbe dire ritirare l'intero decreto. Non vedo perché dovremmo farlo. La maggioranza ha votato compatta e non darà ascolto alle polemiche pretestuose ed inutili dell'opposizione». Per il ministro dell'Interno, il discorso è chiuso.

Davanti a tanta determinazione, le richieste dell'opposizione cadono tutte. Nella dichiarazione di voto, la presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro, chiede di stralciare la norma contestata sui processi, denunciando l'«incongruità» di norme contro la criminalità e la contemporanea sospensione dei dibattimenti per reati al di sotto dei 10 anni che riguardano proprio la microcriminalità e la violenza sulle donne e sui minori. «Siamo contrari all'aggravante della clandestinità ed alla norma che sospende i processi. Ritiratela da questo decreto» chiede la Finocchiaro, che annuncia il no dei senatori del Pd e ricorda a Berlusconi che il dialogo «deve avere regole e principi condivisi».

Ancora più duro è l'attacco che parte dai senatori dell'Idv. Al capogruppo Felice Belisario è affidato il compito di far capire alla maggioranza che la vera opposizione verrà dal partito di Di Pietro. «In questa legislatura assistiamo e assisteremo ancora ad attacchi violentissimi nei confronti della magistratura. Si sta realizzando il disegno piduista, cioè - affonda Belisario - la magistratura asservita al potere esecutivo». Appena un po' più morbida, ma non per questo meno efffice, è la dichiarazione di voto contrario che parte dall'Udc. A parlare è il capogruppo Giampiero D'Alia: «La sospensione dei processi per un anno oltre che incostituzionale è anche sbagliata. Altro che tolleranza zero. Non vedo dove è la certezza della pena. La verità è che si introduce un nuovo e più ampio indulto».

IL GOVERNATORE DEL FVG: «PREMATURO»

Haider lancia il partito dell'Euroregione: «Alle Europee liste con Tondo e Galan»

TRIESTE L'Euroregione ancora non c'è. Ma Joerg Haider getta il cuore oltre l'ostacolo e lancia già il «partito» dell'Euroregione. Quello che, unendo nell'urna Carinzia, Veneto e Friuli Venezia Giulia, muova alla conquista di Bruxelles.

Il governatore austriaco ne parla al «Corriere», in un'intervista sugli europei di calcio, tirando in ballo gli «amici» Renzo Tondo e Giancarlo Galan. Gli chiedono se, alle elezioni del 2009, potrebbe correre anche in Italia. E lui, tifoso dichiarato di Buffon e compagni, coglie l'occasione al volo: «Ne abbiamo parlato prima con il governatore del Veneto e poi con quello del Friuli Venezia Giulia. Sì, l'idea sarebbe di fare liste comuni».

Giancarlo Galan

Liste comuni per l'europarlamento? Ma come? Dove? Con chi? Haider non scioglie gli interrogativi. Di sicuro, però, gioca in contropiede. Spiazzando innanzitutto i potenziali «coprotagonisti» delle liste transfrontaliere: «È vero che il governatore della Carinzia mi ha parlato di questa ipotesi. Ma io mi sono limitato ad ascoltare. E, francamente, mi pare prematura. In ogni caso - afferma Tondo - è un'ipotesi che riguarda, più che il sottoscritto, i partiti». Galan, a sua volta, non nasconde la perplessità: «Mi sembra poesia pura. Non so se Haider, mentre esprimeva la sua aspirazione per le europee del 2009, pensasse all'Euroregione. Ma credo che, prima di immaginare a un partito comune, dobbiamo costruire la casa comune». Sia chiaro, però: la sortita carinziana non scandalizza il governatore del Veneto. Nemmeno un po': «Il grande sogno di Haider è senz'altro meglio della realtà dell'Irlanda e del suo voto seppur comprensibile di paura e rifiuto sul trattato Ue. Ma è, appunto, un grande sogno». La riprova? Facile, quasi banale: «Facciamo difficoltà persino a creare il Pdl in salsa veneta, figurarsi una "cosa" transnazionale. Detto questo, però, ho buone speranze che il Pdl veneto alla fine si realizzi, così come mi auguro che nascano il Pd veneto e poi il Pdl e il Pd nordestini, radicati sul territorio e interpreti veri dello spirito federalista». Mai porre limiti alla provvidenza, insomma: «Ma quella di Haider, lo ripeto, mi sembra al momento poesia pura».

Joerg Haider e Renzo Tondo durante un incontro ufficiale

«Più che altro è un'ipotesi non commentabile perché mancano i presupposti giuridici e politici» osserva il coordinatore forzista del Friuli Venezia Giulia, Isidoro Gottardo. E spiega: «Oggi ogni Stato elegge i suoi eurodeputati con le sue regole e quindi una lista transnazionale non sta in piedi. In secondo luogo, a differenza del partito di Haider, Forza Italia è un partito nazionale e aderisce al Ppe». *(r.g.)*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 giugno 2008 è stata di 46.550 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

DALLA PRIMA

Una vera amnistia

Non che quest'ultima non abbia apprezzato alcune parti del decreto sicurezza come, ad esempio, la stretta in ambito di contrasto al crimine organizzato: in particolare, rafforzando i dispositivi di intervento sui patrimoni illeciti. O la previsione dell'ergastolo per chi uccidesse un tutore dell'ordine nell'esercizio delle sue funzioni. Tuttavia, a fare burrasca politica è l'emendamento della destra al decreto ormai noto come il "blocca processi". E che, al di la del merito, è pure una pesante caduta di stile ai danni del Quirinale. Difatti, il Colle, se a conoscenza del "blocca processi", avrebbe almeno potuto, prima di "firmare" il decreto sicurezza, sottolineare alla maggioranza le sue eventuali perplessità. Cosa invece evitata con l'escamotage dell'emendamento in aula. Che trasforma la sicurezza "ideale" annunciata dal decreto in una sorta di "amnistia reale".

Già siamo reduci dai danni dell'indulto Prodi/Berlusconi in termini di ansia da mancata sicurezza prodotta sull'opinione pubblica. A essi ora potrebbe aggiungersi, sommandosi alle conseguenze dell'emendamento al decreto sicurezza, un ulteriore ingorgo giudiziario/processuale. Si tratta di una previsione possibile. Perché, se da un lato il "blocca processi" stoppa di una anno i dibattimenti su fatti anteriori al 1 luglio 2002 (purché per reati con pena massima inferiore ai 10 anni), dall'altro l'indulto - al contrario dell'amnistia, che almeno cancella i processi liberando i calendari giudiziari - prevede che i dibattimenti, anche se ormai inutili, vadano comunque fatti. Con la conseguenza che, se i processi dell'indulto si sommeranno alla "folla" di processi da rifare dopo il rinvio di 12 mesi, sarà realistica la previsione di una mazzata sui tempi eterni già eterni della giustizia del Belpaese. In sostanza, velata dalla retorica sulla sicurezza, si potrà avere, oggettivamente, un'amnistia. A danno degli innocenti, che si vorrebbero "subito" riconosciuti; e delle parti civili: entrambi ridotti a soggetti deboli dei dibattimenti in questione. Di qui i dubbi sulla costituzionalità del decreto sicurezza. Ad esempio, perché, dividendo i destini processuali dei cittadini lungo l'artefatta frontiera temporale del 1 luglio 2002, ne potrebbe alterare l'uguaglianza dinnanzi alle legge. Ne tale arbitrarietà cesserebbe se, come dicono i "maligni", tale data è tutto meno che arbitraria visto che segna un'importante appuntamento giudiziario del premier. E questo senza nulla togliere ai delicati problemi politici impliciti, specie in caso di condanna, nel processo in questione.

Altra questione di costituzionalità potrebbe sorgere dal fatto che si mette mano per via di legge ordinaria ad una riforma costituzionale quale è quella dell'obbligatorietà dell'azione penale. Forse necessaria, forse in parte già in essere per reggere alla mole del lavoro delle Procure. Ma un conto è agire per le vie maestre previste dalla Costituzione; oppure riconoscere la necessità che le Procure in qualche modo fissino delle priorità: ovvero una sorta di calendari processuali. Viceversa, è tutt'altra cosa che il Palazzo usi la mannaia per scompaginare l'ordine dei processi in corso; perfino quelli in via di conclusione. Si tratta di una pessima via, anche nel caso (come sostiene un autorevole esponente del Pdl) che la posta in gioco fosse la continuità della Legislatura. Certo a rischio se il "processo Mills", in attesa della norma "blocca processi" per le Alte cariche dello Stato, dovesse, continuando, risolversi a danno del Presidente del Consiglio. Tuttavia il problema, che è oggettivo, andava affrontato nella sua politicità. Compresa, allora, la riconsiderazione della posizione processuale dei vertici della Repubblica. Al contrario, si è seguita la via peggiore. Quella delle riforme "senza calcolo delle conseguenze" della giustizia. A danno della Dea bendata: cioè dei diritti di molti.

Francesco Morosini

IL DECRETO FISCALE APPRODA ALL'ESAME DELLA CAMERA

Fiducia sul Dpef, le tasse non scendono

Il ministro Brunetta: «Una scelta tecnica». La scuola rischia un taglio di 130mila posti

MILANO Il governo pone la fiducia sul decreto fiscale all'esame della Camera. Protestano le opposizioni, ma il ministro Renato Brunetta non si scandalizza: «È uno strumento normale, previsto dai regolamenti». Sul piano fiscale notizie non buone per i contribuenti. La pressione fiscale per il 2008 si attesterà quest'anno a un livello pari al 43% ed è vista in lieve calo (al 42,9%) nel 2013. Anche nel 2009 la pressione del fisco resterà al 43%, nel 2010 salirà al 43,2%, nel 2011 al 43,1%, 43,1% anche nel 2012 mentre è previsto che scenda sotto il 43% (al 42,9%) solo nel 2013.

Intanto, per cercare di migliorare i conti, l'esecutivo prende di mira il sistema scolastico. Secondo una versione ufficiosa del decreto fiscale, la scuola rischia un taglio di circa 130 mila posti (fra cattedre, ausiliari e tecnici amministrativi). Manuela Ghizzoni, capogruppo del Pd alla Commissione cultura, spiega che questo porterà «alla modifica dei programmi, alla riduzione delle ore di lezione, alla riduzione del tempo pieno e alla riduzione del sostegno all'handicap». «Un vero e proprio colpo di mano - dice Ghizzoni - non finalizzato alla modernizzazione della scuola, ma solo a fare cassa. In più nasce un "comitato di verifica tecnico finanziaria" che dovrà vigilare sul ministro Gelmini perchè attui quanto previsto dal decreto».

I numeri del Dpef Ecco gli obiettivi da realizzare per tentare di risanare i conti pubblici. Il Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria) rimanda a una tabella apparsa ieri mattina sul sito internet del ministero del Tesoro. Si vede che il Pil (prodotto interno lordo, cioè la ricchezza totale del Paese) è dato in costante crescita di qui al 2013. Il deficit, invece, è visto in costante calo, cosë come il fabbisogno dello Stato. Si stima che anche l'inflazione sarà tenuta sotto controllo. L'inflazione programmata, per esempio (oggi al centro di polemiche con i sindacati) è stimata all'1,7% per quest'anno e all'1,5% dal 2019 al 2013. Per fare questo il governo ha dovuto stimare, per quest'anno, un prezzo medio del petrolio a 118 dollari al barile e un aumento a 128 dollari nel 2009. Poi, per tener bassa l'inflazione, il prezzo del greggio dovrà restare inchiodato a quel livello (appunto i 128 dollari).

Difficile dire se succederà

Il ministro Renato Brunetta

Anche il debito pubblico è visto in calo. Per il 2008 è previsto al 103,9% del Pil (una percentuale altissima), ma Tremonti punta a ridurlo fino a portarlo al 90,1% del Pil nel 2013. Progetto ambizioso perchè i governi che si sono succeduti nel passato (compresi i 5 anni di Berlusconi) non sono mai risuciti a scalfire questa percentuale e, soprattutto, a portare il debito sotto il 100% del Pil.

Inflazione reale Bisogna anche fare i conti con la realtà e, per questo, il governo stima che nel 2008 l'inflazione reale sarà al 3,4% (tenuto conto del petrolio e delle tensioni che cominciano a emergere sui prodotti confezionati). Però una vena di ottimismo c'è: a fine anno, secondo l'esecutivo, il rialzo del costo della vita dovrebbe attestarsi al 2,9%.

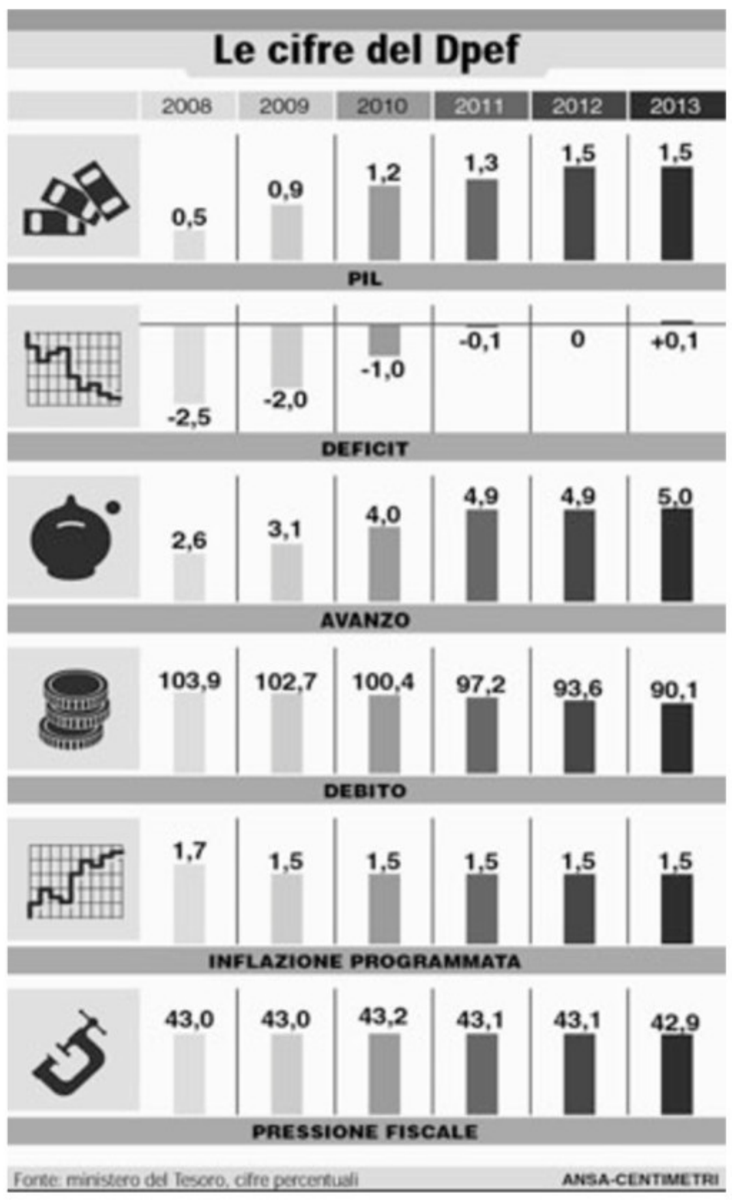
Fare cassa Si possono sistemare i conti anche vendendo i gioielli di famiglia. Per la verità, il meglio è già stato collocato in Borsa. Infatti il governo, ormai, controlla solo il 30% di Eni, Enel e Finmeccaica e il cedere altre quote esporrebbe il Paese al rischio di una perdita di controllo su queste aziende. Restano da vendere, volendo, l'Alitalia, le Poste, il Poligrafico, la Tirrenia e Fincantieri. Le ultime due dovrebbero essere cedute "in tempi brevi" mentre per Alitalia è difficile ipotizzare grandi incassi.

Il massimo scoperto L'ex ministro Bersani voleva eliminare la commissione di massimo scoperto, applicata dalle banhe sui conti correnti «in rosso». Invece questa norma è scomparsa e ora Bersani insorge: «Il governo cambi idea e spero che, adesso, chi rappresenta le piccole imprese voglia uscire dal silenzio».

Contratto statali. Nel decreto legge per la manovra risultano stanziati 2,24 miliardi per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego, ma a partire dal 2009. La cifra è scritta nel prospetto del decreto legge che accompagna la manovra triennale, che spiega come il saldo netto a carico dello stato sarà comunque soltanto di 1,702 miliardi. Per i contratti del settore pubblico allargato (autonomie, sanità ed enti pubblici non economici) la spesa sarà di 1,66 miliardi, questi non a carico del bilancio statale.

Fincantieri «La decisione annunciata dal Governo, nel Dpef, di procedere alla quotazione in Borsa del 49% del gruppo Fincantieri è grave e pericolosa per il futuro industriale e occupazionale del gruppo». Lo ha affermato la Fiom-Cgil nell'ambito della disamina del Dpef, sottolineando che il «governo Berlusconi ripropone oggi la stessa identica operazione decisa dal governo Prodi un anno fa, che però allora non aveva avuto seguito». Allora, ricorda tra l'altro il sindacato dei metalmeccanici, «i lavoratori del gruppo, in grandissima maggioranza (il 75% dei dipendenti), avevano sottoscritto un appello al Governo contro la quotazione in Borsa».

«Questa operazione, già sbagliata un anno fa - prosegue la Fiom - oggi può diventare ancora più pericolosa e distruttiva per Fincantieri, realtà industriale unica in Italia e in Europa. Diverse condizioni sono mutate in peggio. In primo luogo - sottolinea - la gravissima crisi delle Borse internazionali accentua a dismisura il rischio che il tentativo di vendita si traduca in una svendita o in un'entrata nel capitale azionario di forze totalmente concorrenti al Gruppo».



CARO PETROLIO

Energia elettrica: a luglio le tariffe saliranno dell'8%

MILANO Prepariamoci a un altro aumento. Dal 1 luglio, infatti, potrebbe rincarare la bolletta dell'energia elettrica. Si parla di un maxi-ritocco dell'8% che porterebbe la famiglia italiana media a spendere 35 euro in più all'anno. La previsione è del Ref (Ricerche e consulenze per l'economia e la finanza) che spiega come l'Authority per l'energia non abbia molti margini di manovra.

La decisione dovrà essere presa entro fine giugno per diventare operativa nel prossimo trimestre. Il calcolo è stato fatto tenendo come riferimento il petrolio a 120 dollari al barile (e ieri sera era a 136) e un cambio pari a 1,53 dollari per euro. Non solo, entro fine anno devono essere recuperati circa 300 milioni di euro di maggiori oneri sostenuti dai distributori nel 2007. Nel corso di quest'anno è previsto anche l'avvio del meccanismo di tariffa sociale che prevede un minor esborso per le famiglie che si trovano in particolari difficoltà economiche. Per le altre, invece, le possibilità di arginare gli aumenti appaiono limitate.

Ma a rincarare non sarà solo l'elettricità. Anche il gas subirà un aumento del 4,6% (circa 47 euro in più) all'anno per famiglia. Se saranno confermate queste previsioni, in un anno il metano avrà subito un rincaro del 15% mentre il rialzo dell'elettricità sarebbe del 12,8%.

Una conferma a questi aumenti arriva anche da Fulvio Conti, amministratore delegato di Enel. «Il prezzo del petrolio tende a crescere e non a diminuire. Pertanto, è corretto attendersi gli aumenti. L'Italia è fortemente dipendente dal costo delle materie prime. Noi siamo gas-dipendenti e il gas è legato al petrolio. Quindi, se sale il petrolio, sale anche il gas e, purtroppo, salgono le bollette». L'ad aggiunge un altra brutta notizia. «Le tariffe di luce e gas - spiega - salgono meno di quanto dovrebbero. Infatti, nel corso dell'ultimo anno il costo della materia prima è salito del 70% mentre le bollette solo del 10%".

Fulvio Conti, ad di Enel

Per il Codacons vanno eliminati gli «extra-costi» sulle bollette elettriche che pesano per oltre il 6% (gli incentivi dovuti dal sistema elettrico alle imprese produttrici che utilizzano fonti rinnovabili o assimilate). E per la Coldiretti l'aumento record delle bollette colpisce soprattutto le attività agricole.

BANKITALIA CONFERMA L'ANDAMENTO POSITIVO

Fvg, industria in crescita nel 2007

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE È stato un 2007 positivo per l'industria regionale nonostante uno scenario difficile per il made in Italy e l'impatto della crisi finanziaria globale. Il fatturato delle imprese industriali della regione con almeno 20 addetti è salito del 9,7%. Nel primo trimestre del 2008 tuttavia ci sono stati secondo Bankitalia i primi segnali di un «leggero peggioramento» con una decelerazione di produzione e vendite. Il ripiegamento, in sostanza, è in corso.

È questo lo scenario contenuto nel rapporto economico 2007 diffuso dalla sede regionale di Bankitalia. Secondo il dossier, presentato dall'Ispettore reggente di Bankitalia della sede di Trieste, Bruno Mauthe e dal suo staff di analisti guidato da Achille Puggioni e Alessandro Fabbrini, continua il boom dell'export in regione trainato dai big dell'industria regionale nell'acciaio e nell'elettronica: le vendite in termini reali delle imprese industriali sono aumentate in misura sostenuta per il secondo anno consecutivo, «grazie alla specializzazione della regione in settori, quali la produzione di beni intermedi e di investimento». Le esportazioni sono salite così dell'11,3%: meglio dell'intero Nordest (+7,2%) e della media nazionale (+8%). L'aumento ha riguardato in maggior misura i comparti siderurgico, della meccanica utensile e delle apparecchiature elettriche e ottiche. L'attività dei settori edile e dei servizi commerciali si è però fortememte indebolita. Per quanto riguarda la produzione industriale gli investimenti fissi lordi sono cresciuti del 20 per cento rispetto al 2006.

IL PORTO DI TRIESTE: BENE I CONTAINER. Anche i traffici nel porto di Trieste sono cresciuti «in misura sostenuta». Nel 2007 il traffico container del porto giuliano, nonostante cifre record, ha però subito la rimonta di Venezia (-65 mila teu rispetto allo scalo veneziano) ma soprattutto il sorpasso di Capodistria (+40 mila teu). Il numero delle navi transitate a Trieste è salito del 7,1%. Il settore turistico regionale ha intanto beneficiato di un aumento delle presenze da 8,5 a 8,7 milioni sullo sfondo di un progressivo arretramento: rispetto agli anni Settanta gli arrivi sono diminuiti di un terzo.

SALE L'OCCUPAZIONE, PIÙ PRECARI. Il numero di occupati ha proseguito a crescere, grazie alla componente autonoma: il tasso di disoccupazione, giunto a livelli storicamente minimi, è calato dal 3,5 al 3,4 per cento e gli interventi ordinari della cassa integrazione si sono ridotti di un terzo. Negli ultimi anni la flessibilità nel mercato del lavoro ha interessato in misura prevalente i lavoratori più giovani. I contratti a tempo indeterminato erano pari a circa il 56%.

RISTAGNA IL CREDITO. Alla fine del 2007 il credito erogato in regione ristagna «a causa di operazioni poste in essere da società finanziarie e assicurative». «Con l'esclusione di queste operazioni -ha sottolineato Fabbrini-, l'indebitamento bancario ha proseguito a crescere a un ritmo comparabile all'anno precedente (8,2 per cento; 6 per cento nel 2006)». La domanda di credito da parte delle famiglie consumatrici «si è invece mantenuta robusta». Tra la fine del 1998 e quella del 2007 i mutui bancari alle famiglie consumatrici sono passati da 2,1 a 6,3 miliardi di euro. I mutui concessi nel 2007 presentano in media un importo pari al 78 per cento del valore dell'immobile acquistato e una durata di 21 anni.

FUGA DAL RISPARMIO GESTITO. La raccolta bancaria ha accelerato, con una crescita più accentuata per i pronti contro termine: «Le famiglie chiedono sicurezza e protezione per i propri risparmi. In regione -ha precisato Bruno Mauthe- non c'è stato alcun riflesso della crisi dei mutui subprime americana». Per famiglie e imprese, tra il 2006 e il 2007, i flussi di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti sono rimasti sostanzialmente invariati. Gli strumenti finanziari detenuti dalle famiglie presso il sistema bancario sono saliti, a valore nominale, di circa l'8 per cento; il peso delle quote di fondi comuni italiani sul totale si è ulteriormente ridotto, portandosi alla fine del 2007 a poco oltre il 10 per cento.

MUTUI: LA CORSA AL TASSO FISSO. La crisi globale non ha per ora investito la domanda di mutui: fra la fine del 1998 e quella del 2007 i mutui bancari alle famiglie consumatrici sono passati da 2,1 a 6,3 miliardi di euro. La sterzata verso i tassi fissi, immuni all'aumento dei tassi, è stata però consistente. I mutui a tasso fisso erogati in Friuli Venezia Giulia sono cresciuti rispetto a quelli a tasso variabile fino a giungere al 60% del totale nel 2007. Secondo un'analisi condotta su un campione di banche con sede in Regione, i mutui concessi nel 2007 presentano in media un importo pari al 78% del valore dell'immobile preso a garanzia e una durata media di 21 anni.

■ RAPPORTO BANKITALIA

Consumi delle famiglie in Friuli Venezia Giulia, Triveneto (1) e Italia

PROVINCE	Elettrodomestici bianchi e piccoli		Elettrodomestici bruni		Mobili	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Gorizia	11	11	11	10	31	31
Pordenone	19	20	22	21	63	64
Trieste	21	23	24	23	54	56
Udine	44	47	47	46	118	121
Friuli V.G.	96	101	104	101	267	272
Triveneto	524	562	594	583	1.722	1.754
Italia	3.674	4.114	4.393	4.353	13.415	13.879

Fonte: elaborazioni Prometeia-Findomestic. (1) Comprende Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

INVESTIMENTI, FATTURATO E OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI IN FVG

(unità e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

	2005		2006		2007	
VOCI	Imprese	Var.%	Imprese	Var.%	Imprese	Var.%
INVESTIMENTI:						
programmati	100	9,0	97	11,4	97	5,8
realizzati	109	7,5	109	-8,2	99	21,2
FATTURATO	111	3,4	110	11,7	100	9,7
di cui: interno	108	0,4	106	12,2	96	3,6
estero	108	6,8	106	12,0	96	14,9
Occupaz. media	111	-1,7	112	2,5	100	1,7

Fonte: Banca d'Italia, indagine sulle imprese dell'industria in senso stretto.

CARBURANTI

L'Antitrust: i «cartelli» corrompono il mercato

ROMA Lotta a tutto campo contro i cartelli e nessuna marcia indietro sulle liberalizzazioni. Ma anche i broker per le assicurazioni e una continua vigilanza sul comparto dei carburanti. Sono i messaggi che arrivano dalla relazione annuale dell'Antitrust, presentata al Parlamento dal presidente Antonio Catricalà. Nessuno sconto sulle intese che restringono la concorrenza, quindi, perché «i cartelli non sono peccati veniali ma gravi misfatti contro la società che corrompono la libera competizione sul mercato». E diventano «particolarmente odiosi» quando colpiscono beni di prima necessità, come il pane. Non a caso negli Usa sono considerati «crimini e puniti con la prigione».

Catricalà chiede per l'Antitrust armi più affilate e la possibilità, per esempio, di «sanzionare le singole imprese quando l'intesa collusiva è frutto di una delibera dell'associazione di cui fanno parte». Occorre anche «migliorare la disciplina dei programmi di clemenza in favore di chi collabora» denunciando un cartello di cui ha fatto parte. E arriva anche un monito sulle liberalizzazioni: rinunciarvi «sarebbe un errore imperdonabile». Soprattutto per l'Italia, che non gode di materie prime e di autonome risorse, una politica di chiusura sarebbe disastrosa, spiega il Garante che esprime «un primo giudizio di segno positivo» per le misure varate dal Governo e si augura «una veloce definitiva approvazione».

Parole che hanno trovato l'appoggio delle associazioni dei consumatori: se l'intervento di Catricalà è «condivisibile» per Adusbef e Federconsumatori, Cittadinanzattiva lo trova «magistrale», mentre per il Codacons si tratta di «una voce che urla nel deserto e chiede aiuto, ma che nessuno ascolta».

Tra gli argomenti principali della relazione dell'Antitrust al Parlamento vi sono quelli relativi alle banche (abolire la commissione di massimo scoperto, «prassi iniqua e penalizzante per i risparmiatori e per le imprese»), alla class action, alle assicurazioni, ai carburanti e alle sanzioni (nell'ultimo anno ne sono arrivate per 86 milioni di euro,62 milioni dei quali per i cartelli e la rivista «Global competition review» ha collocato l'Antitrust italiana al primo posto nella lotta ai cartelli tra tutte le autorità dell'Ue).

LE NUOVE RIVELAZIONI A 25 ANNI DAL RAPIMENTO

LA RAGAZZA SAREBBE STATA SEQUESTRATA PERCHÉ IL PADRE AVREBBE VISTO DOCUMENTI SCOTTANTI

Orlandi, forse si riapre la tomba del boss

È quella del capo della banda della Magliana, sepolto a Roma in Sant'Apollinare

ROMA Un giallo nel giallo. Un mistero nel mistero che potrebbe essere, in caso di collaborazione della Santa sede, risolto in breve tempo. Gli inquirenti romani titolari dell'inchiesta sulla sparizione di Emanuela Orlandi stanno prendendo in esame anche la possibilità di chiedere al Vaticano di ispezionare la tomba di Enrico De Pedis, il boss della Banda della Magliana indicato dalla sua ex compagna, Sabrina Minardi, come responsabile del sequestro, su mandato del cardinale Marcinkus, della minorenne per poi gettarne il cadavere in una betoniera.

La giovane Emanuela Orlandi

Secondo la testimone, il corpo della giovane sarebbe stato gettato in una betoniera

A piazzale Clodio, secondo quanto si è appreso, potrebbe essere valutata a breve la possibilità di verificare se la chiesa romana di Sant'Apollinare, dove si trovano i resti di «Renatino» (ucciso in un agguato nel febbraio 1990) sia o meno sotto la giurisdizione dello Stato Vaticano. L'eventuale ispezione della tomba, che comunque dovrebbe essere autorizzata dalla Santa sede, è stata più volte sollecitata dai familiari della giovane scomparsa. Durante una puntata di «Chi l'ha visto» di qualche anno fa andò infatti in onda la telefonata di un uomo il quale sosteneva che, per scoprire la verità sulla ragazza scomparsa 25 anni fa, si doveva «andare a vedere nella tomba di De Pedis». In passato, alla richiesta di notizie sui motivi della sepoltura di Renatino a Sant'Apollinare, il Vaticano non ha mai risposto agli inquirenti. Nel 2005, inoltre, il Vicariato di Roma non autorizzò la riesumazione del cadavere di De Pedis.

A parlare del mistero della sepoltura è stata invece la stessa Minardi agli inquirenti. Secondo la donna, la sepoltura nella basilica scaturì dalle offerte (svariati miliardi, a quanto pare) fatte dalla moglie di De Pedis.

Tra i numerosi misteri che avvolgono la scomparsa della giovane Emanuela Orlandi, uccisa e gettata in una betoniera in un cantiere di Torvaianica, secondo la testimone quello forse più suggestivo ha come scenario proprio la Basilica di Sant'Apollinare. La chiesa è diventata in questi 25 anni il raccordo virtuale, ma anche concreto, tra la vicenda della sparizione della quindicenne e la banda della Magliana.

Nella Basilica vicino a piazza Navona, in una delle camere mortuarie sotterranee, venne sepolto il 24 aprile 1990 proprio De Pedis, dopo essere stato ucciso a colpi di pistola e dopo una prima tumulazione frettolosa al Verano. E, secondo la «leggenda» che aleggiava sul caso Orlandi, i resti di Emanuela riposerebbero proprio dietro la lapide con inciso il nome di De Pedis.

La sepoltura aveva suscitato perplessità in ambienti non solo cattolici ed era stata decisa dal cardinale vicario Ugo Poletti ma anche sollecitata dal rettore della basilica, Piero Vergari. I dubbi riguardavano proprio il curriculum criminale di Renatino ma, nonostante ciò, a De Pedis fu assicurato l'estremo riposo in un luogo sacro. Privilegio riservato in passato alle alte sfere del clero e alle famiglie patrizie romane.

I luoghi del giallo

22 GIUGNO 1983
Emanuela Orlandi, 15 anni, sparisce nel pomeriggio dopo una lezione di pianoforte

Vaticano A
Appartamento della famiglia Orlandi

Corso Rinascimento B
Ultimo avvistamento di Emanuela prima della scomparsa

Basilica di Sant'Apollinare C
È sepolto Enrico De Pedis, detto Renatino, boss della Banda della Magliana

I DETTAGLI FORNITI DALLA NUOVA TESTIMONE, SABRINA MINARDI, ALL'EPOCA AMANTE DI ENRICO DE PEDIS

GIANICOLO D
Sabrina Minardi accompagnò Emanuela Orlandi, circa sei mesi prima della sua morte, a un benzinaio di Città del Vaticano dove la consegnò a un uomo vestito da sacerdote

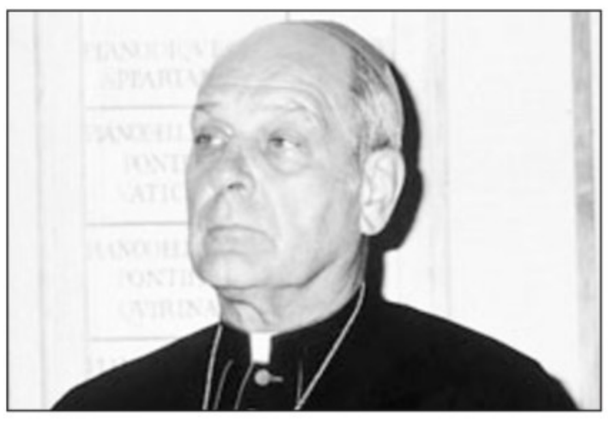
TORVAIANICA E
Il corpo di Emanuela, chiuso in un sacco, sarebbe stato sepolto in un cantiere da De Pedis

ANSA-CENTIMETRI

Il Vaticano difende Marcinkus: «Accuse dubbie e infamanti»

ROMA Il Vaticano difende la memoria di Marcinkus. L'ormai defunto monsignore è stato investito «da accuse infamanti e senza fondamento», ha dichiarato ieri la Santa sede. Rivelazioni «estremamente dubbie» e che, «senza rispetto e senza alcuna verifica», infangano la memoria di un morto e «ravvivano il profondissimo dolore della famiglia Orlandi», si legge nella nota emessa dal Vaticano contro magistrati e giornalisti che a 25 anni dai fatti non si sarebbero attenuti al dovere di riservatezza.

La reprimenda vaticana non è però la sola novità che circonda l'ennesima riapertura di un caso giudiziario mai risolto. Dagli sconnessi verbali di Sabrina Minardi emergono infatti altri particolari sui motivi che avrebbero portato monsignor Marcinkus a ordinare il rapimento, e forse anche il delitto, di Emanuela. La ragazza venne rapita perché il padre Ercole, funzionario della Prefettura della casa Pontificia, era venuto in possesso di documenti scottanti, di carte che non doveva vedere. Sui ricordi della Minardi gli inquirenti nutrono forti dubbi. Le contraddizioni abbondano.



Monsignor Paul Marcinkus, sacerdote di origini lituane

La facciata della chiesa di Sant'Apollinare a Roma

FREQUENTÒ ANCHE GELLI, SINDONA E CALVI

Il parroco che scalò la Santa sede

Originario della Lituania, per vent'anni fu presidente dello Ior

ROMA Nel 1997 aveva scelto di ritirarsi a Sun City, quarantamila anime nel cuore dell'Arizona, dove ricopriva la carica di parroco della chiesetta di San Clemente e dove è poi morto, a 84 anni, il 20 febbraio del 2006. Ma non è una storia di umiltà quella che si lega al nome di monsignor Paul Marcinkus, sacerdote di origini lituane che dai sobborghi di Chicago conquistò la Santa sede diventando presidente dello Ior e coprotagonista di alcuni dei più grandi scandali finanziari dell'epoca.

Al vertice della potentissima Banca vaticana, Marcinkus ci arrivò nel 1971 dopo avere occupato ruoli di primo piano nella segreteria di Stato, nella curia romana e al fianco di Papa Paolo VI che, dopo averlo personalmente conosciuto negli anni Cinquanta (era soprannominato il «gorilla» per via del suo aspetto e dei suoi metodi spicci), lo aveva incaricato di organizzare la sicurezza dei viaggi pontifici.

Alla guida dello Ior, Marcinkus rimase fino al 1991: vent'anni di operazioni spericolate, condite da delitti e misteri e dalla frequentazione, per ragioni di affari, di personaggi chiave delle cronache giudiziarie italiane. Da Licio Gelli (venerabile maestro della Loggia P2) al faccendiere siciliano Michele Sindona, dal banchiere Roberto Calvi alla banda della Magliana. Le inchieste della magistratura, non a caso, accusarono lo Ior da lui diretto di avere giocato un ruolo di primo piano nel crack del Banco Ambrosiano di cui Calvi, poi assassinato a Londra, fu presidente. E, nel 1987, dopo averlo indagato i giudici di Milano emisero nei suoi confronti un mandato di cattura. Ma la Cassazione annullò quell'arresto in base alle regole stabilite dall'articolo 11 dei Patti Lateranesi (che dichiara gli enti centrali della Chiesa esenti da ogni ingerenza da parte dello Stato italiano) e l'arcivescovo con la passione per il golf sfuggì al processo.

Agli scandali che riguardano gli investimenti miliardari di Marcinkus è ispirato persino un celeberrimo film, «Il Padrino parte III» di Francis Ford Coppola. Ma alcuni saggisti sono arrivati a ipotizzare che il monsignore, oggi chiamato in causa per il rapimento di Emanuela Orlandi, fosse anche coinvolto nell'oscuro decesso di Albino Luciani, il papa che rimase sul soglio di Pietro per soli 33 giorni. Paolo Giovanni I, secondo questa teoria, sarebbe rimasto vittima di una congiura di palazzo determinata a impedire l'imminente rimozione dall'incarico di alcuni personaggi in odore di massoneria. Tra questi proprio Paul Marcinkus. *(n.a.)*

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.
Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.
Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.

a soli € 21,90

Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

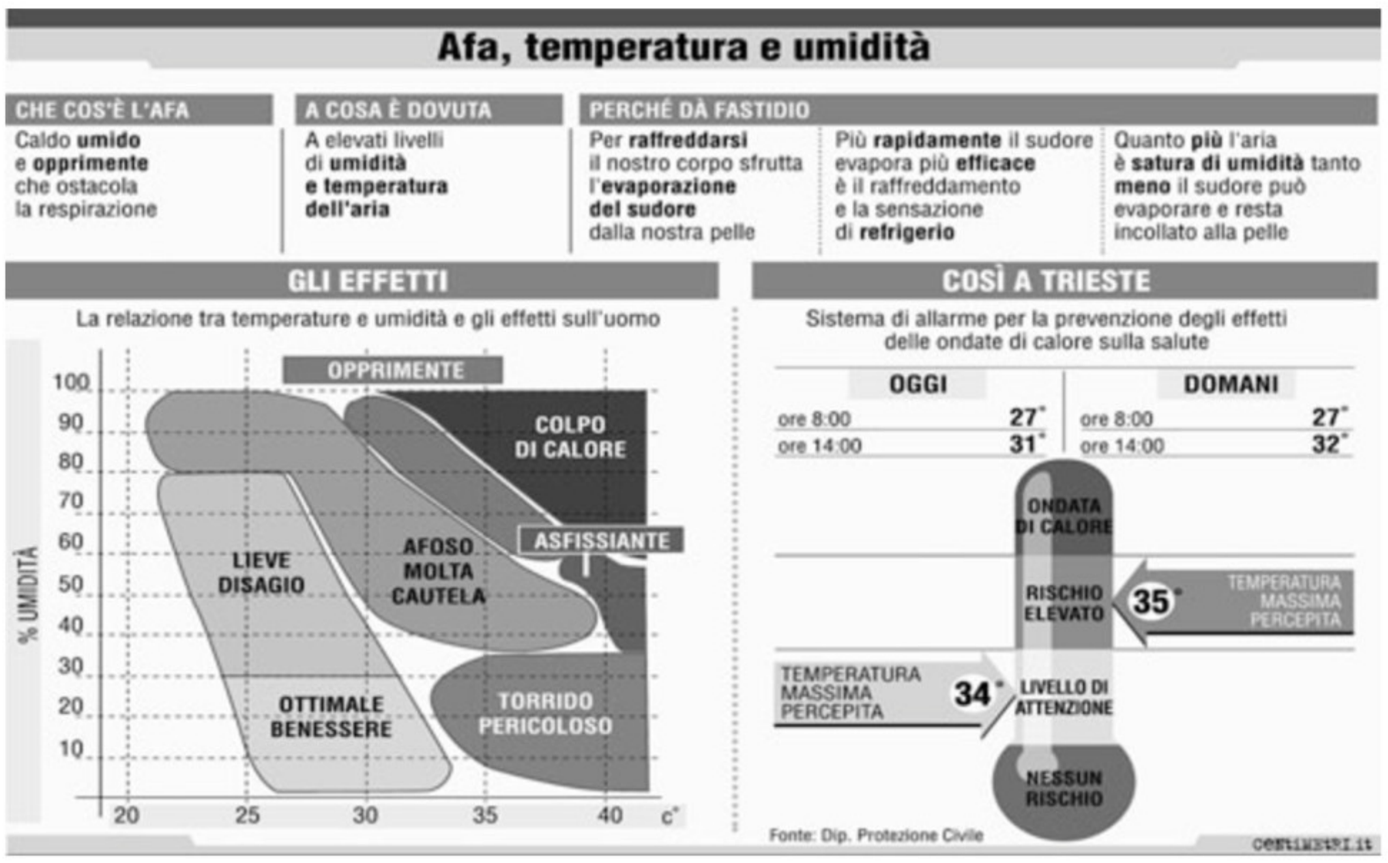
INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D·Mail

TEMPERATURE TORRIDE SU TUTTA LA PENISOLA

Un ragazzino cerca refrigerio in una fontana di Roma

Una giovane si rinfresca a Firenze grazie a un getto d'acqua



Caldo africano in 11 città

Il termometro è destinato a salire fino a 40 gradi

ROMA Temperature africane, città roventi e sole che non dà tregua: la morsa del caldo che da giorni assedia l'Italia non accenna ad allentarsi. Da Aosta a Napoli passando per l'Alto Adige (dove si sono registrati livelli di ozono nell'aria superiori alla media) le temperature massime ieri hanno superato abbondantemente i 30-35 gradi sfiorando, in alcuni casi, addirittura i 40. E, tra le giornate di oggi e domani, saranno addirittura 11 le città colpite dalle ondate di calore. Una situazione che, secondo i meteorologi, si protrarrà almeno fino all'inizio di luglio.

La buona notizia, stando alle parole di Fulvio Conti (amministratore delegato dell'Enel), è che non dovrebbero verificarsi black-out a causa del caldo opprimente. «I rischi di black-out - spiega Conti - possono soltanto dipendere da incendi, temporali o fulmini che cadono sulle linee di trasmissione o di distribuzione. Invece, non possono certamente capitare per mancanza di capacità produttiva. Anche perché abbiamo margini di riserva molto ampi e in grado di fornire energia a tutti gli italiani».

Rischi o no, comunque, i dati contenuti nei bollettini del Sistema di sorveglianza del Dipartimento della Protezione civile dicono che saranno ben 11 su 26 le città che raggiungeranno il «livello 3» di allarme, quello che indica appunto «la presenza di ondate di calore con condizioni meteorologiche a rischio che persistono per tre o più giorni consecutivi» e contro le quali «è necessario adottare interventi di protezione mirati alla popolazione a rischio».

Si tratta di Torino, Milano, Brescia, Bolzano, Verona, Firenze, Perugia, Civitavecchia (dove è prevista per domani la temperatura record di 39 gradi), Roma, Rieti e Latina. Ma la situazione non è migliore neppure nel resto dell' Italia: delle 26 città monitorare dal sistema, infatti, anche Bologna, Frosinone, Genova, Reggio Calabria e Trieste sono a rischio ondate di calore e raggiungeranno nelle prossime ore il «livello 2» di allerta. È questo il livello che indica temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono comunque avere effetti negativi sulla salute della parte della popolazione a rischio: bambini, anziani e soggetti con patologie cardiovascolari. Inoltre, mentre alcune regioni hanno già allertato gli ospedali affinché si attrezzino a fronteggiare un'eventuale emergenza, sono proprio gli anziani e i bambini i soggetti sui quali si concentra la maggiore attenzione, rinnovando loro i consigli di non uscire nelle ore più calde, di mangiare in modo leggero e di vestirsi con abiti comodi. E, soprattutto, di bere molta acqua, come sottolinea Federanziani. «Gli anziani, per un problema ormonale, perdono lo stimolo alla sete e non si rendono conto di non assumere abbastanza liquidi - dice il presidente Roberto Messina - Perciò, è fondamentale che familiari e conoscenti svolgano una vigilanza attiva, facendoli bere molto spesso».

I grandi centri urbani, in un certo senso, sono come «termosifoni» che surriscaldano il territorio metropolitano. Se negli ultimi 50 anni la temperatura media annuale è aumentata di 1,4 gradi su tutto il territorio nazionale, nelle aree urbane è cresciuta fino a 2 gradi sopra quella delle zone circostanti, con differenze spesso assai marcate tra centro e zone extra-urbane. È quanto evidenzia Legambiente secondo cui il caldo di questi giorni è generato anche da fenomeni innaturali che potrebbero essere contrastati sia aumentando il verde e riducendo il traffico automobilistico sia costruendo edifici capaci di assorbire le radiazioni solari.

Traffico, cemento, asfalto, condizionatori accesi e mancanza di verde contribuiscono infatti a rendere più acuta l'emergenza climatica e creano nelle aree urbane il fenomeno della cosiddetta «isola di calore»: la concentrazione di ingorghi e alti consumi energetici uniti all'estensione della superficie antropizzata, dell'asfalto e dei muri, fa sì che le città immagazzinino caldo, lo restituiscano all'ambiente e facciano arrivare il termometro generalmente almeno due gradi più su rispetto alle aree rurali.

On-line i consigli per combattere la sete

ROMA Per combattere l'ondata di calore di questi giorni occorre bere molta acqua. Senza nemmeno aspettare di avere sete, perché il corpo ne è composto per il 70% e i liquidi persi vanno reintegrati. È quanto consiglia sul suo sito web Mineracqua, organizzazione imprenditoriale delle industrie italiane che confezionano acque minerali naturali, acque di sorgente e bevande analcoliche. Mineracqua indica i «consigli d'uso» della bottiglia acquistata: conservare la bottiglia sempre al riparo da luce e fonti di calore, in luogo fresco, asciutto, pulito e privo di odori. Al bar o al ristorante richiedere che la bottiglia venga presentata sigillata e aperta davanti al cliente.

Italo-iracheno ucciso a Baghdad

L'attentato a Sadr City. Tra le 11 vittime anche 4 americani

Il recupero delle salme delle vittime dell'attentato di ieri

BAGHDAD Un italiano di origine irachena e quattro americani - due soldati e due civili - sono stati uccisi ieri da una bomba in un ufficio municipale a Baghdad. La strage si è verificata all' indomani dell'uccisione di altri due soldati Usa in un attacco ancora in una sede dell'amministrazione cittadina che, da tempo, nell'approssimarsi delle elezioni provinciali di ottobre, appare sempre più nel mirino dei terroristi.

L'esplosione ha causato anche la morte di sei iracheni e il ferimento di dieci altri. È avvenuta nell'ufficio del vice responsabile della sede municipale, probabilmente la vittima designata e sulla cui sorte non ci sono indicazioni precise. Uno dei due civili americani lavorava per il dipartimento di Stato e l'altro per il Dipartimento della Difesa, così come l'italo-iracheno. «Era un contractor», ha detto un portavoce dell'ambasciata Usa a Baghdad, Armand Cucciello, riferendosi all' italo-iracheno e aggiungendo che non si tratta di una guardia armata «ma probabilmente di un consigliere culturale». La Farnesina, nel confermare la sua morte, ha precisato che era un interprete e lavorava presso il Prt (Provincial reconstruction team) di Baghdad. Il nome non è stato reso noto e la sua famiglia vive all'estero, non in Iraq nè in Italia.

Il comando Usa afferma che «un sospetto è stato arrestato», mentre «fuggiva dalla scena» dell'attentato, «ed è risultato positivo al test per i residui di esplosivo».

Il giorno prima, altri due soldati americani erano morti e tre sono rimasti feriti in una sparatoria nella sede del consiglio municipale della cittadina di Salman Pak, a una ventina di chilometri a sud di Baghdad. L'uomo che per primo ha aperto il fuoco è stato ucciso. Secondo un conteggio non ufficiale, sale così a 4.106 il numero dei soldati americani morti in Iraq dall'inizio dell'invasione, nel marzo 2003. Il bilancio di giugno è invece di 22 morti e segna un rialzo rispetto a maggio, quando erano stati 19.

Sempre ieri, infine, il responsabile del consiglio municipale del quartiere meridionale di Abu Dishir di Baghdad, rapito lunedì, è stato ritrovato cadavere. Non esiste un conteggio aggiornato sui funzionari municipali uccisi negli ultimi tempi in Iraq. Gli ultimi dati risalgono all'anno scorso e stabiliscono che dal marzo 2003 al luglio 2007 sono stati almeno 250.

Un militare Usa prende posizione durante un'operazione a Sadr City in Iraq

PAURA PER UN ATTENTATO

Israele, soldato suicida Paura per Sarkozy

Tensione all'aeroporto: allontanati anche Olmert e Simon Peres

TEL AVIV Momenti di altissima tensione ieri all'aereoporto di Tel Aviv, durante la cerimonia per la partenza del presidente francese Nicolas Sarkozy, a conclusione della visita di Stato di tre giorni del presidente francese in Medio Oriente. Un soldato impegnato nel picchetto d'onore si è sparato. L'uomo era ad appena 100 metri dal velivolo presidenziale. Due soldatesse che erano vicino a lui sono svenute. L'incidente ha fatto scattare l'allarme al Ben Gurion. Le televisioni presenti hanno ripreso le immagine di Sarkozy e della moglie Carla Bruni portati in tutta fretta dentro l'aereo. Polizia e agenti di sicurezza hanno subito circondato anche il premier israeliano Ehud Olmert e il capo dello Stato Shimon Peres e li hanno fatti allontanare. Entrambi sono stati costretti ad entrare nelle loro automobili blindate, anche se Olmert è sembrato esitare per qualche istante. Secondo la radio israeliana c'era il timore che fosse in corso un attentato. Una volta chiarita la situazione, Peres ed Olmert sono saliti nell'aereo di Sarkozy, per salutarlo. Ieri Sarkozy a Betlemme, in Cisgiordania, ha incontrato il presidente palestinese Mahmud Abbas, definito "un uomo di pace". Il governo di Parigi - ha sottolineato Sarkozy - non avrà alcun rapporto con Hamas fino a quando il movimento di resistenza islamico non rinuncerà alla violenza.

IN BREVE

FIDANZATI ROMANI

Loredana: crudeltà, sevizie e omicidio premeditato

ROMA Ha infierito sul corpo di Loredana Benincasa, 25 anni, in modo crudele e spietato. Per Nicolò Di Stefano, 24enne ancora ricoverato nel policlinico Gemelli, da ieri sera l'accusa è pesantissima: omicidio premeditato con l'aggravante delle sevizie e crudeltà. Il cerchio si è quindi chiuso per gli inquirenti della squadra mobile di Roma. Dall'autopsia sul corpo della giovane, effettuata dall'Istituto di medicina legale del Gemelli, sono infatti arrivati gli ultimi tasselli che mancavano al puzzle. Domenica mattina, la stanza da letto al primo piano della villetta rosa di vicolo dell'Acqua Paola nella periferia a nord di Roma è stata lo scenario efferato di un disegno di morte agghiacciante. Due bisturi e due coltelli a serramanico: Nicolò ha colpito Loredana più volte senza lasciarle scampo. Colpi violenti, profondi: per la giovane di origini foggiane il tentativo disperato di difendersi da tanta violenza non è bastato a evitarle la morte.

ACCUSATO DI FRODE

L'immobiliarista Follieri arrestato a New York

NEW YORK Raffaello Follieri, uomo d'affari italiano sentimentalmente legato all'attrice Anne Hathaway e già in affari con Bill Clinton, è stato arrestato a New York. Lo ha annunciato la procura di Manhattan. Follieri, pugliese trapiantato negli Usa, è stato accusato di frode e riciclaggio. Secondo le autorità americane, avrebbe detto falsamente a un investitore che il Vaticano lo aveva nominato amministratore delegato delle sue finanze. Secondo l'accusa, Follieri avrebbe usato il millantato credito per ottenere proprietà della Chiesa cattolica negli Usa a prezzo scontato.

In crociera con IL PICCOLO. Un'offerta esclusiva per i nostri lettori.
Il 27 luglio e il 31 agosto, con Costa Crociere verso Grecia e Croazia.

Costa Classica:
Grecia e Croazia.
Partenza da Trieste
il 27 luglio e il 31 agosto
7 giorni
da € 790* per adulto

Privilegi inclusi nel prezzo per i lettori de "Il Piccolo"
- Tariffa PrenotaSubito
- Cocktail di benvenuto
- Forfait di bevande a pranzo e cena
- Trasferimento gratuito in pullman a/r da Gorizia e Monfalcone per Trieste.

*Prezzo per persona in cabina doppia interna di categoria 1, comprensivo di trasferimento pullman a/r, pacchetto bevande ai pasti e cocktail di benvenuto. Sono escluse le tasse portuali (115 euro), la quota di servizio e il supplemento carburante (30 euro). Promozione cumulabile solo con i privilegi Costa Club. I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con due adulti.

Costa CROCIERE
La vacanza che ti manca

Ritaglia questo annuncio e portalo alla tua Agenzia di Viaggi di fiducia: il codice sconto da utilizzare per la prenotazione è PICCOLO2

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
ENERGIZEER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 06.00	ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 02.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 07.00	SAFFET ULUSOY	da orm. 31 per Istanbul	ore 03.00
NS CLIPPER	da Bejaia a Siot 1	ore 08.00	UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30	UND EGE	da orm. 39 per Ambarli	ore 20.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00	SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 20.00
MSC MICHELE	da Capodistria a Molo VII	ore 19.00	ATLANTIC BREEZE	da AF Servola per ordini	ore 21.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 20.00	EAGLE SEVILLE	da Siot 2 per ordini	ore 22.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 23.00			

■ ASSINDUSTRIA TRIESTE:

I NODI ESSENZIALI DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE ANTONINI

- PORTO
  - ◆Stretta collaborazione con gli scali dell'Alto Adriatico, acquisire maggiori quote di traffico
- AUTOPORTO DI FERNETTI
  - ◆Sviluppare la funzione retroportuale
- SITO INQUINATO
  - ◆Bisogna cambiare il testo dell'accordo di programma del 2007 per tutelare chi non è responsabile. Procedere velocemente con le caratterizzazioni
- FERRIERA DI SERVOLA
  - ◆Proseguimento dell'attività e impiego delle migliori tecnologie disponibili per la tutela ambientale
- TURISMO
  - ◆Insufficiente la Marittima con l'aumento dei crocieristi, serve una soluzione alternativa adeguata
- INDUSTRIA LOCALE
  - ◆Flessione dell'1% congiunturale, bene solo la grande industria

Operazioni di scarico delle merci nel porto di Trieste

LA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA ANNUALE

Antonini: «Frena l'economia triestina»

Il presidente degli Industriali: «È necessario rilanciare il porto». Tiene la grande industria

TRIESTE Frena l'economia locale e dunque anche l'andamento dell'industria a Trieste. A confermarlo è l'Assindustria di Trieste come emerge dalla relazione del presidente, Corrado Antonini al vertice interno che si è celebrato ieri a palazzo Ralli. Antonini non si è soffermato solo sull'andamento economico, ma anche sui nodi ancora aperti di Trieste. Dal Porto al sito inquinato, dalla Ferriera di Servola sino al turismo.

«Promuovere lo sviluppo di un territorio richiede la definizione di percorsi condivisi che devono transitare attraverso l'acquisizione del più ampio consenso possibile, con un confronto dialettico franco e costruttivo con le realtà economiche e le Istituzioni, ma entro termini temporali ben definiti. Segnali in questa direzione li ho colti con maggior forza rispetto al recente passato» ha detto Antonini chiedendo con forza che «è necessario che ognuno per la sua parte veda con spirito nuovo le opportunità che questo territorio è in grado di offrire, abbandonando visioni retrospettive e passate incrostazioni». Ma ecco in sintesi i punti,

PORTO NUOVO Antonini chiede di «aprire ad una sempre più stretta collaborazione con i Porti dell'arco Nord Adriatico, il Porto rappresenta uno degli asset di sviluppo per l'economia del nostro territorio, è una strada che va percorsa con decisione al fine di acquisire quote sempre maggiori di traffico. Devono essere preminenti le valutazioni incentrate allo sviluppo dei traffici e dell'economia per l'assegnazione delle concessioni in Porto. Vanno affrontati con decisione gli ulteriori problemi che affliggono lo scalo: inefficace organizzazione degli spazi da risolvere con il pronto abbattimento dei vecchi magazzini; allungamento del Molo VII; un carente controllo e coordinamento di flussi veicolari; scarso utilizzo delle moderne tecnologie a supporto dell'operatività e della sicurezza dello scalo; una migliore e più moderna organizzazione del lavoro; assenza di un quadro strategico complessivo sulle disponibilità di possibili vantaggi competitivi quale ad esempio il Punto Franco.

Il presidente degli industriali triestini, Corrado Antonini

AUTOPORTO DI FERNETTI Opportuno sviluppare la funzione retroportuale.

PORTO VECCHIO Assindustria ha già ampiamente espresso il suo punto di vista in molte occasioni: siamo favorevoli al progetto di recupero, l'importante è che si inizi presto con l'assegnazione delle concessioni.

SITO INQUINATO. Nell'accordo di programma del 2007 Assindustria spiega che vi sono vi sono degli elementi positivi quali: l'impegno finanziario per l'avvio del programma di bonifica; il ricorso all'analisi del rischio per concentrare gli interventi dove emergono reali situazione di criticità ambientale; la previsione di realizzare le attività con fondi pubblici anche in quelle aree cedute nel corso degli anni dall'Ezit ai privati che non si sono resi responsabili della produzione d'inquinamento. Antonini dunque chiede: qualora ciò non dovesse comportare eccessive lungaggini nell'iter di approvazione, che il testo potrebbe essere emendato in pochi ma qualificanti aspetti: la tutela del soggetto non responsabile della contaminazione in base al principio che «chi non è responsabile degli inquinamenti non deve pagare nulla».

FERRIERA lo stabilimento.ribadisce Corrado Antonini - deve rafforzare il percorso già intrapreso nell'impiego delle migliori tecnologie disponibili sotto il profilo della sostenibilità ambientale e della salvaguardia della salute per lavoratori e cittadini. Per quanto riguarda qualsiasi altro progetto di trasformazione o diversificazione dell'attività, questo dovrà essere concertato con la proprietà

TURISMOCon lo sviluppo delle crociere la Stazione Marittima, si rivelerà in una prospettiva di breve termine un contenitore insufficiente. "Richiamiamo quindi l'attenzione delle Amministrazioni locali – ha detto il Presidente degli Industriali - affinché propongano una soluzione alternativa adeguata a sostituire la funzionalità dell'attuale sito congressuale.

ANDAMENTO Il primo trimestre 2008 fornisce un'immagine negativa rispetto alla fine del 2007, e solo lievemente migliore rispetto allo stesso primo trimestre del 2007. La produzione segna una flessione dell'1% congiunturale ed una sostanziale conferma dei valori rilevati all'inizio del 2007, con delle eccezioni positive nella grande industria. Le vendite complessive sono diminuite del 2,44% rispetto a fine anno e confermano i valori di un anno prima. (g.g.)

IN BREVE

OGGI ALL'AGCOM

Telecom: piano Bernabè per la rete d'accesso

ROMA Gli impegni vincolanti presentati da Telecom Italia sulla rete d'accesso sono «una buona base di partenza». È con questa apertura, del presidente Corrado Calabrò, che il Consiglio dell'Autorità per le tlc oggi esaminerà il documento proposto dal gruppo telefonico, in precedenza illustrato ai commissari dall' ad di Telecom Franco Bernabè. Nel documento, l'ex monopolista promette in sostanza una più efficace parità di trattamento «interna ed esterna» (quindi uguali condizioni per Telecom e per i concorrenti) e «una completa trasparenza nei confronti del mercato *wholesale* sulla qualità e sull'evoluzione della rete».

ESPANSIONE

Unicredit, 1300 nuovi sportelli nell'Est Europa

MILANO Il nuovo piano Unicredit prevede l'apertura di 1.300 nuovi sportelli nell'Europa dell'Est. È in occasione di un incontro con la stampa per un aggiornamento sull'andamento della fusione con Capitalia, che vengono anticipate le prime cifre sul piano triennale 2008-2010 che il gruppo presenterà domani a Vienna. «Noi siamo pronti a mettere risorse per investire», ha detto il deputy ceo Roberto Nicastro.

CARICA REGIONALE

Polo tecnologico di Pordenone Agrusti nominato presidente

«Darò un contributo tecnico Necessario un forte legame con l'Area e il Parco di Udine»

PORDENONE «Il Polo tecnologico di Pordenone dovrà essere laboratorio tra laboratori». Dice di essere stato contattato pochi giorni fa, mentre era a Mosca per impegni con la sua azienda. E aggiunge: «Con molta umiltà devo prima capire come stanno le cose, l'impresa non è semplice». Ma, nel giorno stesso in cui la giunta consiliare delle nomine lo chiama alla presidenza del Polo della Destra Tagliamento, Michelangelo Agrusti ha già la filosofia in testa: «Dobbiamo collaborare con le realtà regionali, nazionali, internazionali che fanno ricerca. Cercando, naturalmente, di non fare le stesse cose». E' un voto a larga maggioranza quello che colloca Agrusti al vertice del Polo pordenonese. Prima delle mani alzate si astengono Roberto Antonaz (sinistra Arcobaleno) e Alessandro Corazza (Idv-Cittadini), critici su una procedura d'urgenza dovuta al fatto che domani l'assemblea del Polo sarà chiamata a votare il bilancio. Corazza esprime anche dubbi su un eventuale conflitto di interessi (Agrusti è presidente e ad di un'azienda leader nelle tecnologie wireless e mobile di Roveredo in Piano), ma il diretto interessato non si preoccupa: «Il mio contributo sarà tecnico, non politico. Sono più che soddisfatto della convergenza delle più importanti espressioni politiche del Consiglio regionale».

Michelangelo Agrusti

L'ultima nota politica riguarda il rapporto recuperato con Renzo Tondo che, a pochi mesi dalle elezioni del 2003, si ritrovò Agrusti come candidato alternativo per il centrodestra. «Le cose sono cambiate – ricorda l'ex parlamentare pordenonese –. Allora ci furono valutazioni tutte politiche in una fase di grande confusione in regione e che certo non riguardava solo me. Nel Tondo bis ho piena fiducia». Adesso l'impegno aggiuntivo è quello del Polo di Pordenone. «Un impegno che mi vedrà puntare a una struttura snella, che cresca con il crescere dell'interesse delle aziende e della capacità di rispondere alle richieste dei soci. Una crescita – prosegue il neopresidente – che sia ordinata, sensata, utile, che sappia gestire al meglio le risorse, alla presenza di manager di alto livello intellettuale e di grande capacità scientifica, pronti a mettersi al servizio delle piccole e medie imprese, soprattutto del territorio. Tra gli impegni anche quello di aiutare la nascita di nuove aziende». Mai soli, sottolinea Agrusti. Non in questo campo. «Sarà necessario un forte legame con l'Area di Trieste, il Parco di Udine, altri centri analoghi del Nord ma anche con le realtà internazionali. Il modello è quello di un intenso scambio di soluzioni e di persone che ottimizzino la ricerca ovunque siano dislocate». Ma ci sarà anche «un forte legame con le istituzioni del territorio, con la giunta e il consiglio regionale, per spiegare lo stato dell'arte, oltre che naturalmente con le Università e i Consorzi, che contatterò entro breve». Il futuro «è una rete di idee innovative che renda attraente il nostro Polo per le pmi, che rappresentano il 95% del tessuto economico regionale ma che spesso, da sole, la ricerca non la possono fare e necessitano perciò la realtà del campus».

Marco Ballico

illycaffè globale: presente in 140 paesi

Il presidente Andrea Illy apre la festa dei 75 anni. Da piccola a media azienda

di GIULIO GARAU

TRIESTE Compie 75 anni la illycaffè, iniziano i festeggiamenti tra Trieste, Berlino e Venezia e l'azienda annuncia il salto: da piccola a media impresa

«È una delle poche aziende di caffè che raggiungono 75 anni e più che media azienda saremo una grande impresa tascabile» ha sottolineato ieri il presidente e amministratore delegato, Andrea Illy incontrando i giornalisti e ha confermato che la illy non si quoterà per il momento in Borsa. «Non rientra nei nostri obiettivi e non ci sono decisioni prese, è un mezzo utile, potrebbe portare vantaggi soprattutto sulla professionalizzazione dei rapporti con il mercato, ma non è l'unico per la crescita dell'impresa. Negli ultimi cinque anni abbiamo investito 120 milioni di euro per ricerca, sviluppo e innovazione, facendo ricorso esclusivamente all'autofinanziamento. Saremo in grado di rimanere privati».

La presenza in 140 paesi, oltre 700 dipendenti, un fatturato consolidato che ha raggiunto quota 270 milioni. Ora il salto tra le medio-grandi imprese. «La nostra storia è quella di un'azienda che ha sempre avuto l'aspirazione verso la perfezione – ha detto il presidente – e dal 2003 la illy ha allargato il suo scopo strategico raggiungendo la quota di 6 milioni di tazzine di caffè preparate dai 500 mila operatori ogni giorno in tutto il mondo».

Una volta la presenza della illy era in una dozzina di paesi con una quota di penetrazione (export) pari al 20%, ora i paesi sono diventati 140 e la quota di export ha raggiunto il 50%. Quella che era internazionalizzazione è diventata vera e propria globalizzazione.

Non è solo una tazzina da caffè da gustare, la mission della illy è un vero e proprio stile di vita, una sfida costante «alla qualità» con «passione e ossessione» ha ricordato Illy ripercorrendo gli insegnamenti del padre, Ernesto, scomparso pochi mesi fa ma che «è presente tra di noi».

Andrea Illy ieri ha ricordato una ad una tutte le tappe dell'azienda che ha fatto conoscere l'eccellenza del caffè e ha portato il nome dio Trieste in tutto il mondo, dalle innovazioni con la illetta (nasceva l'espresso italiano), sino alle prime confezioni pressurizzate che garantivano l'aroma del caffè nei lunghi viaggi in Sicilia e poi nel mondo. Sino al sistema delle cialde e all'ultima invenzione altamente sofisticata, l'iperespresso che garantisce gusto, aroma e cremosità ineguagliabili. Per finire le diversificazioni, e l'accordo con la Coca Cola per il caffè freddo in lattina. Un'azienda che ha inventato l'espresso di qualità italiano ma che l'Italia non ha voluto tutelare con un brevetto. «I torrefattori si sono rifiutati di proteggere l'espresso, espressione del nostro patrimonio culturale, e proprio per questo si è diffuso nel mondo come è successo ai formaggi o ai prosciutti».

Il presidente, Andrea Illy (Foto Bruni)

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste Tel. 040/3189111 - Fax 040/3189313

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 010342984D
AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO

Si rende noto che la Procedura Aperta per il "Servizio di manutenzione e conservazione delle aree verdi dell'autostrada e dei suoi svincoli e raccordi - Triennio 2008 - 2010. Estesa territoriale Sinistra Tagliamento", per l'importo complessivo a base di gara di € 2.819.340,00 - più I.V.A., è stata aggiudicata in data 26.05.2008 all'Impresa Sever S.r.l. di Udine, per l'importo di netti € 2.421.813,06. - più I.V.A.

L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 4 GIU 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 70 dd. 18 GIU 2008 e sui siti internet www.autovie.it e www.serviziocontrattipubblici.it.

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA
(ing. Enrico Razzini)

I.N.A.F. – ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE INVITO AD OFFRIRE

L'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste, Via G.B. Tiepolo 11, 34143 Trieste, Codice Fiscale 97220210583; Partita IVA 06895721006, tel. 040/3199111, fax 040/309418, intende acquisire proposte irrevocabili di acquisto per il seguente immobile: Stazione Osservativa di Basovizza, frazione di Basovizza, Via Basovizza 302 in Comune di Trieste, terreni e fabbricati per mq 31.910. Il prezzo base è di Euro 3.800.000,00. Il termine ultimo di presentazione delle proposte è il 10/09/2008, ore 12.00. Il giorno di apertura delle offerte economiche è il 16/09/2008, ore 10.00. L'invito ad offrire e l'allegata modulistica sono disponibili sul sito internet www.inaf.it e www.oats.inaf.it. Per ogni informazione in merito, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Luciana Balestrucci, tel. 040/3199211.

Il Presidente (Prof. Tommaso Maccacaro)

MIBTEL

-0,807%
22873

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,080	18,390
Argento (per Kg.)	312,460	356,360
Sterlina (v.C)	126,020	143,060
Sterlina (n.C)	126,020	143,060
Sterlina (post.74)	126,020	143,060
Marengo Italiano	97,090	118,790
Marengo Svizzero	96,580	117,750
Marengo Francese	96,580	117,750
Marengo Belga	96,580	117,750
Marengo Austriaco	96,580	117,750
20 Marchi	118,790	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	521,620	588,760

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3482,01	-1,215
Bruxelles -bel 20	3318,54	-0,954
Dj Euro Stoxx	326,30	-0,875
Dj Euro Stoxx 50	3404,52	-0,666
Francoforte	6536,06	-0,810
Helsinki	8594,50	-0,483
Johannesburg	24667,5	-1,238
Londra	5634,70	-0,573
Madrid Ibex 35	12205,6	-1,595
Nasdaq Comp (prov.)	2385,84	0,004
New York (prov.)	11866,5	0,204
Oslo-top25	416,89	-0,969
Seul Kospi 200	217,97	-0,247
Singapore Straits T	2962,16	-0,570
Stoccolma	280,21	-2,144
Tokio Nikkey	13849,6	-0,057
Toronto (prov.)	14592,8	-0,674
Vienna Atx	4017,02	-0,994
Zurigo Smi	7026,08	-0,012

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5568	Dollaro Canadese	1,5823	Rand Sudafricano	12,5556	Dollaro Singapore	2,1305
Yen Giapponese	168,000	Dollaro Australiano	1,6326	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3440
Sterlina Inglese	0,7910	Fiorino Ungherese	239,160	Dollaro Hong Kong	12,1544	Lira Turca	1,9173
Franco Svizzero	1,6185	Corona Ceca	24,0750	Corona Islandese	131,350	Real Brasiliano	2,5089
Corona Svedese	9,4026	Zloty Polacco	3,3663	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,1096
Corona Norvegese	7,9745	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7025		
Corona Danese	7,4589	Dollaro Neozeland.	2,0576	Leu Rumeno	3,6793		

DOLLARO

0,303%
1,5568

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,278	2,314	-1,56
Acea	11,965	12,185	-1,81
Acegas-aps	5,175	5,291	-2,19
Acotel	81,49	82,65	-1,40
Acq. Potab.	2,491	2,674	-6,84
Acsm	1,674	1,621	3,27
Actelios	6,843	6,934	-1,31
Aedes	0,7694	0,7922	-2,88
Aeffe	1,457	1,472	-1,02
Aerop. Firenze	16,500	16,500	0,00
Aicon	0,6455	0,6892	-6,34
Alerion	0,6926	0,7122	-2,75
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	7,023	7,157	-1,87
Amplifon	1,679	1,720	-2,38
Anima	1,646	1,694	-2,83
Ansaldo Sts	9,084	9,461	-3,98
Arena	0,0558	0,0559	-0,18
Ascopiave	1,569	1,559	0,64
Astaldi	5,432	5,679	-4,35
Atlantia	21,27	21,35	-0,37
Auto To-mi	11,495	11,682	-1,60
Autogrill	7,612	7,770	-2,03
Azimut H.	5,657	5,752	-1,65
B. Bilbao Viz.	12,800	12,915	-0,89
B. Carige	2,311	2,351	-1,70
B. Carige Risp	2,440	2,513	-2,90
B. Desio	5,929	5,927	0,03
B. Desio R Nc	5,920	6,300	-6,03
B. Finnat	0,7749	0,7902	-1,94
B. Generali	4,956	5,114	-3,09
B. Ifis	9,222	9,219	0,03
B. Intermobiliare	4,913	4,906	0,14
B. Italease	5,933	6,215	-4,54
B. Popolare	11,084	11,273	-1,68
B. Popolare 10 W	0,2825	0,2861	-1,26
B. Profilo	1,067	1,093	-2,38
B. Santander	11,821	12,013	-1,60
B. Sard. R Nc	12,630	12,911	-2,18
B.P. Etruria E L.	6,515	6,837	-4,71
B.P. Intra	14,610	14,585	0,17
B.P. Milano	6,298	6,354	-0,88
B.P. Spoleto	6,207	6,264	-0,91
Basicnet	1,475	1,501	-1,73
Bastogi	0,0840	0,0775	8,39
Bb Biotech	51,37	51,58	-0,41
Bca Ifis 08 W	3,100	3,099	0,03
Beghelli	0,7638	0,8126	-6,01
Benetton	7,389	7,619	-3,02
Beni Stabili	0,6182	0,6212	-0,48
Bialetti	0,6953	0,7465	-6,86
Biesse	10,701	11,116	-3,73
Boero	28,50	28,55	-0,18
Bolzoni	2,690	2,731	-1,50
Bon. Ferraresi	34,58	34,77	-0,55
Brembo	6,679	6,747	-1,01
Brioschi	0,3138	0,3251	-3,48
Bulgari	6,488	6,673	-2,77
Buongiorno Spa	1,460	1,508	-3,18
Buzzi Unicem	15,930	16,122	-1,19
Buzzi Unicem R Nc	11,369	11,564	-1,69
C. Artigiano	2,512	2,513	-0,04
C. Bergam.	25,83	26,37	-2,05
C. Valtellinese	6,702	6,818	-1,70
Cad It	7,185	7,103	1,15
Cairo Comm.	2,509	2,605	-3,69
Caltagirone	4,539	4,676	-2,93
Caltagirone Ed.	3,597	3,654	-1,56
Cam-fin.	0,7646	0,7737	-1,18
Campari	5,310	5,510	-3,63
Cape Live	0,6321	0,6500	-2,75
Carraro	4,938	5,014	-1,52
Cattolica Ass.	28,12	28,57	-1,58
Cdc	2,078	2,018	2,97
Cell Therapeutics	0,2988	0,3113	-4,02
Cembre	5,127	5,153	-0,50
Cementir Hold	4,196	4,265	-1,62
Cent. Latte To	2,749	2,747	0,07
Chl	0,3489	0,3596	-2,98
Ciccolella	1,229	1,306	-5,90
Cir	1,760	1,780	-1,12
Class	0,9694	1,006	-3,83
Cobra	4,687	4,643	0,95
Cofide	0,7352	0,7392	-0,54
Cr. Valtellin.09 **	1,252	1,254	-0,16
Credem	5,748	5,874	-2,15
Cremonini	2,990	2,973	0,57
Crespi	0,7553	0,7707	-2,00
Csp	1,211	1,237	-2,10
D'amico	2,450	2,463	-0,53
Dada	12,896	13,375	-3,58
Damiani	1,985	2,040	-2,70
Danieli	23,34	24,16	-3,39
Danieli R Nc	14,610	15,027	-2,78
Data Service	2,171	2,346	-7,46
Datalogic	5,934	5,923	0,19
De' Longhi	2,971	2,951	0,68
Dea Capital	1,644	1,653	-0,54
Diasorin	13,059	13,334	-2,06
Digital Bros	3,925	4,071	-3,59
Digital M. Techn.	19,290	18,995	1,55
Dmail Gr.	8,824	8,694	1,50
Ducati	1,601	1,642	-2,50
Ed. Espresso	1,587	1,619	-1,98
Edison	1,400	1,461	-4,18
Edison R	1,456	1,545	-5,76
Eems	2,379	2,395	-0,67
El.En	22,04	22,85	-3,54
Elica	1,741	1,838	-5,28
Emak	4,433	4,444	-0,25
Enel	6,251	6,288	-0,59
Enertad	2,451	2,384	2,81
Engineering I.I.	24,03	24,09	-0,25
Eni	23,76	23,64	0,51
Enia	8,467	8,593	-1,47
Erg	15,682	15,200	3,17
Ergo Previdenza	4,065	4,154	-2,14
Esprinet	3,907	4,120	-5,17
Eurofly	0,8499	0,9174	-7,36
Eurotech	4,129	4,277	-3,46
Eutelia	1,188	1,125	5,60
Everel Group	0,2550	0,2535	0,59
Exprivia	1,401	1,454	-3,65
Fastweb	21,87	21,82	0,23
Fiat	10,881	11,683	-6,86
Fiat Priv	7,939	8,545	-7,09
Fiat R Nc	7,992	8,558	-6,61
Fidia	6,742	6,815	-1,07
Fiera Milano	6,465	6,587	-1,85
Fil. Pollone	0,5492	0,5705	-3,73
Finarte C.Aste	0,3442	0,3583	-3,94
Finmecc.	16,000	15,845	0,98
Fmr Art'e'	7,000	6,989	0,16
Fondiaria-sai	20,88	21,46	-2,70
Fondiaria-sai 08 W	4,047	4,772	-15,19
Fondiaria-sai R Nc	13,790	13,919	-0,93
Fullsix	2,604	2,642	-1,44
Gabetti Prop. S.	1,675	1,720	-2,62
Gasplus	6,982	7,006	-0,34
Gefran	4,497	4,569	-1,58
Gemina	0,7806	0,7893	-1,10
Gemina R Nc	0,7950	0,7900	0,63
Generali	24,43	24,73	-1,21
Geox	6,482	6,578	-1,46
Gewiss	3,667	3,636	0,85
Grandi Viaggi	1,171	1,196	-2,09
Granitifiandre	6,969	6,719	3,72
Greenergy Capital	0,7298	0,7305	-0,10
Greenergycap 11 W	0,2418	0,2501	-3,32
Gruppo Coin	3,508	3,709	-5,42
Guala Closures	4,228	4,226	0,05
Hera	2,524	2,583	-2,28
I. Lombarda	0,1600	0,1611	-0,68
Ifi Priv	14,235	15,039	-5,35
Ifil	4,332	4,573	-5,27
Ifil R Nc	3,957	4,136	-4,33
Il Sole 24 Ore	3,954	4,024	-1,74
Ima	14,014	14,522	-3,50
Imm. Grande Dis.	1,849	1,919	-3,65
Immsi	0,7109	0,7359	-3,40
Impregilo	2,814	2,982	-5,63
Impregilo R Nc	8,400	8,400	0,00
Indesit Comp.	7,190	7,463	-3,66
Indesit R Nc	7,500	7,650	-1,96
Intek	0,5116	0,5133	-0,33
Intek 05-08 W	0,0745	0,0755	-1,32
Intek R Nc	0,9050	0,9050	0,00
Interpump	5,885	5,952	-1,13
Intesa Sanp. R Nc	3,275	3,320	-1,36
Intesa Sanpaolo	3,572	3,621	-1,35
Inv E Sviluppo Med	1,050	1,080	-2,78
Inv. E Svil.Med.11	0,0570	0,0780	-26,92
Inv. E Svilup. 09 W	0,0220	0,0239	-7,95
Invest. E Svil.	0,1294	0,1301	-0,54
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,434	2,493	-2,37
Iride	2,069	2,092	-1,10
Iride 08 W	0,5156	0,5329	-3,25
Isagro	4,247	4,460	-4,78
It Holding	0,4253	0,4610	-7,74
It Way	5,563	5,326	4,45
Italcementi	10,769	11,089	-2,89
Italcementi R Nc	7,790	7,957	-2,10
Italmobiliare	51,30	51,87	-1,10
Italmobiliare R Nc	34,97	36,20	-3,40
Juventus Fc	0,9101	0,9304	-2,18
Kaitech	0,3295	0,3307	-0,36
Kme Group	0,8948	0,9131	-2,00
Kme Group 09 W	0,1442	0,1599	-9,82
Kme Group Rsp	1,095	1,113	-1,62
La Doria	1,420	1,433	-0,91
Landi Renzo	3,834	3,693	3,82
Lavorwash	1,825	1,826	-0,05
Lazio	0,3820	0,3810	0,26
Lottomatica	18,420	18,699	-1,49
Luxottica	15,045	15,628	-3,73
Maffei	2,503	2,540	-1,46
Maire Tecnimont	4,574	4,512	1,37
Management E C	0,7093	0,7100	-0,10
Marazzi Group	7,113	7,113	0,00
Marcolin	1,662	1,697	-2,06
Mariella Burani	15,629	16,065	-2,71
Marr	6,412	6,453	-0,64
Mediacontech	6,699	6,601	1,48
Mediaset	4,289	4,337	-1,11
Mediobanca	10,669	10,701	-0,30
Mediolanum	2,785	2,840	-1,94
Mediterr. Acque	3,905	3,890	0,39
Meliorbanca	3,135	3,089	1,49
Mid Industry 10 W	0,7500	0,7000	7,14
Mid Industry Cap	19,000	19,900	-4,52
Milano Ass	3,423	3,507	-2,40
Milano Ass R Nc	3,585	3,677	-2,50
Mirato	8,063	8,084	-0,26
Mittel	3,723	3,748	-0,67
Molmed	2,024	2,080	-2,69
Mondadori	3,815	3,902	-2,23
Mondo Tv	6,021	6,216	-3,14
Monrif	0,6144	0,6137	0,11
Monte Paschi Si	1,701	1,695	0,35
Montefibre	0,3775	0,3998	-5,58
Montefibre R Nc	0,3984	0,4331	-8,01
Mutuionline	4,283	4,374	-2,08
Nav. Montanari	2,606	2,583	0,89
Negri Bossi	0,5287	0,5509	-4,03
Negri Bossi 10 W	0,1911	0,1924	-0,68
Nice	2,861	2,888	-0,93
Olidata	0,6494	0,6798	-4,47
Omnia Network	0,7634	0,8460	-9,76
Panariagroup I.C.	3,255	3,326	-2,13
Parmalat	1,649	1,676	-1,61
Parmalat 15 W	0,8669	0,8846	-2,00
Permasteelisa	13,087	13,668	-4,25
Piaggio	1,194	1,234	-3,24
Pininfarina	6,788	7,051	-3,73
Pirelli & C R Nc	0,4098	0,4256	-3,71
Pirelli & C R.E.	12,857	13,669	-5,94
Pirelli & C.	0,4466	0,4571	-2,30
Poligr. Ed.	0,5288	0,5407	-2,20
Poligrafica S.F.	14,828	15,024	-1,30
Poltrona Frau	1,124	1,162	-3,27
Premafin	1,289	1,296	-0,54
Premuda	1,420	1,423	-0,21
Prima Ind.	16,629	17,214	-3,40
Prysmian	15,914	16,601	-4,14
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3808	0,3980	-4,32
Rcs Mediag. R Nc	1,268	1,272	-0,31
Rcs Mediagroup	1,602	1,606	-0,25
Rdb	2,671	2,877	-7,16
Recordati	4,755	4,890	-2,76
Reno De Medici	0,3402	0,3465	-1,82
Reply	20,17	20,48	-1,51
Retelit	0,6180	0,6544	-5,56
Ricchetti	1,595	1,624	-1,79
Risanamento	0,8925	0,8705	2,53
Roma A.S.	0,8964	0,9653	-7,14
Sabaf	18,205	18,212	-0,04
Sadi Serv.Ind.	1,306	1,324	-1,36
Saes G.	14,926	16,031	-6,89
Saes G. R Nc	12,375	12,789	-3,24
Safilo Group	1,416	1,404	0,85
Saipem	28,55	28,19	1,28
Saipem R	28,50	28,00	1,79
Saras	3,910	3,737	4,63
Sat	9,566	9,902	-3,39
Save	9,290	9,393	-1,10
Schiapp.	0,0407	0,0409	-0,49
Seat P. G.	0,0727	0,0703	3,41
Seat P. G. R	0,1008	0,1011	-0,30
Sias	7,885	8,137	-3,10
Sirti	2,634	2,634	0,00
Smurfit Sisa	1,930	2,076	-7,03
Snai	3,207	3,295	-2,67
Snam Rete Gas	4,254	4,255	-0,02
Snia	0,4081	0,4113	-0,78
Snia 10 W	0,0178	0,0191	-6,81
Socotherm	4,731	4,944	-4,31
Sogefi	3,122	3,103	0,61
Sol	4,521	4,589	-1,48
Sopaf	0,3881	0,3919	-0,97
Sorin	0,9129	0,8765	4,15
Stefanel	0,6109	0,6669	-8,40
Stefanel R	3,809	3,809	0,00
Stmicroelectr.	6,851	6,947	-1,38
Tas	18,385	18,600	-1,16
Tel. I. Media R Nc	0,1000	0,1000	0,00
Telecom I. Media	0,1014	0,1021	-0,69
Telecom Italia	1,273	1,258	1,19
Telecom Italia R	1,019	1,016	0,30
Tenaris	21,50	21,71	-0,97
Terna	2,785	2,766	0,69
Tiscali	2,010	2,004	0,30
Tod's	32,70	32,66	0,12
Trevi	16,458	16,630	-1,03
Trevisan Comet.	1,999	2,047	-2,34
Txt E-solutions	9,971	9,990	-0,19
Ubi Banca	14,808	15,045	-1,58
Uni Land	0,2182	0,2229	-2,11
Unicredito	4,015	4,048	-0,82
Unicredito R	4,278	4,270	0,19
Unipol	1,538	1,544	-0,39
Unipol Priv	1,249	1,256	-0,56
V.D. Ventaglio	0,3672	0,3673	-0,03
Vianini I.	3,146	3,150	-0,13
Vianini L.	10,135	10,267	-1,29
Vittoria	10,965	11,076	-1,00
Zignago Vetro	4,400	4,474	-1,65
Zucchi	2,770	2,769	0,04
Zucchi R Nc	2,845	2,954	-3,69

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Fidia Axa	0,2137	N.R.	0,00
Stefanel Sot Az	0,2332	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,533	0,13
Alboino Re	6,869	-0,03
Allianz Az.It. L	25,042	0,09
Allianz Az.It. T	24,654	0,09
Allianz Az.Ita. All Star	4,653	-0,21
Arca Az.It.	23,058	0,12
Aureo Az.It.	21,078	0,02
Bim Az.It.	8,294	-0,13
Bim Az.Small Cap It.	8,183	-0,52
Bipiemme It.	18,287	0,12
Bnl Az It. Pmi	6,287	-0,22
Bnl Az.It.	21,146	0,09
Bpvi Az.It.	5,586	0,34
Ca-am Mida Az.It.	22,617	0,14
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,408	-0,04
Carige Az.It. A	6,006	0,22
Carige Az.It. B	6,010	0,22
Carismi Dynamic It.	3,718	-0,43
Ducato Geo It. A	16,374	0,08
Ducato Geo It. Y	16,469	0,09
Eurizon Az.It. 130/30	20,423	0,12
Eurizon Az.Pmi It.	5,493	-0,2
Eurizon F.Az.It.	14,419	0,09
Euromob. Az.It.	23,429	0,15
Fondersel It.	22,714	-0,15
Fondersel P.M.I.	17,150	-0,16
Fondit. Eq. It.	-	-
Generali Capital	55,153	-0,07
Gestielle It. Cl.A	14,746	-0,36
Gestielle It. Cl.B	14,755	-0,36
Gestnord Az.It.	12,141	-0,05
Imi It.	25,041	-0,02
Interf.Equity It.	-	-
Italfor. It.N Equities	99,460	-1,46
Leonardo Ita Opportunity	9,898	-0,1
Mediolanum R. I. Cre.	18,763	-0,01
Nextam Part. Az.It.	5,407	0,17
Optima Az.It.	6,557	0,08
Optima Small Caps It.	6,490	-0,22
Pioneer Az.Crescita	16,722	0,16
Sai It.	21,498	-
Symph.S Az.It.	12,860	-0,08
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,312	-0,48
Systema Az.It.	12,487	0,01
Ubi Pra. Az.It.	5,618	-0,16
Ubi Pra. Small Cap	5,631	-0,76
Vegagest Az.It.	7,206	0,1
Zenit Az.	11,289	-0,32
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,155	-0,34
Alto Az.	17,357	0,31
Aureo Az.Euro	11,567	-0,08
Banco Posta Az.Euro	4,756	-0,52
Bipiemme Euroland	5,328	-0,47
Ca-am Mida Az.Euro	5,839	0,12
Caam Az.Oeuro	14,887	-0,42
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,055	0,14
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,094	0,16
Epsilon Qequity	5,324	-0,43
Eurizon Az.Alto Div.Euro	29,178	-0,34
Eurizon F.Az.Euro	16,328	-0,07
Intra Az.Area Euro	6,144	0,05
Leonardo Euro	6,219	0,05
Symph.S C.Az.Euro	6,044	-0,51
Systema Az.Euro	5,450	0,09
Ubi Pra. Az.Etico	5,235	-0,29
Ubi Pra. Az.Euro	5,862	-0,29
Ubi Pra. Eurosect.	5,353	-0,35
Vegagest Az.Area Euro	7,816	0,04
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,605	0,02
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,387	-3,75
Abn Amro Master Az Eu	6,162	0,05
Allianz Az.Europa L	16,871	-
Allianz Az.Europa T	16,608	-
Allianz Multieuropa	7,885	-0,23
Anima Europa	4,256	-0,21
Arca Az.Europa	10,243	0,1
Bim Az.Europa	9,899	-0,4
Bipiemme Europa	13,573	0,11
Bipiemme Iniziativa Euro	7,299	-0,15
Bnl Az.Euro Crescita	12,456	0,09
Bnl Az.Europa Div	3,338	0,12
Bpvi Az.Europa	4,221	0,33
Caam Europe Equity	4,384	-0,36
Carige Az.Europa A	6,183	-0,13
Carige Az.Europa B	6,188	-0,13
Carismi Dynamic Europe	4,187	0,07
Consultinvest Az.	9,798	-0,74
Ducato Geo Euro Pmi A	20,830	-0,53
Ducato Geo Euro Pmi Y	20,954	-0,52
Ducato Geo Europa A	11,106	0,27
Ducato Geo Europa Y	11,170	0,27
Epsilon Qvalue	6,104	-0,18
Eurizon Az.Europamult	6,192	-0,51
Eurizon Az.Pmi Europa	7,726	-0,46
Eurizon F.Az.Europa	8,416	0,17
Euromob. Europe E. F.	15,648	0,14
Fms-equity Europe	10,215	-0,19
Fondaco Eu Srieq.Beta	91,520	-0,03
Fondersel Europa	14,051	0,03
Fondit. Eq. Europe	-	-
Generali Europa Value	26,577	-0,22
Gestielle Europa Cl.A	7,369	0,11
Gestielle Europa Cl.B	7,374	0,12
Gestnord Az.Europa	9,087	-0,12
Imi Europe	19,964	-
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	5,419	-0,02
Kairos P.Europe Fund	5,608	-0,41
Laurin Eurostock	3,935	0,13
Mc G.Fdf Europa A	7,186	-
Mc G.Fdf Europa B	4,131	-
Mediolanum Amerigo Vesp	6,275	0,18
Mediolanum Europa 2000	16,697	0,01
Nextam Part. Az.Europa	5,011	-0,14
Optima Az.Europa	3,239	0,09
Pioneer Az.Europa	16,123	0,06
Pioneer Az.Val. Europa D	7,338	-
Ras Lux Equity Europe	42,270	-1,51
Sai Europa	11,163	0,06
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,269	0,05
Symphonia Ms Europa	5,685	-0,65
Systema Az.Europa	4,017	0,15
Talento Comp.Europa	131,038	-0,3
Unibanca Az.Europa	5,940	0,12
Vegagest Az.Europa	4,953	0,04
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,788	0,65
Allianz Az.Amer. L	12,667	0,73
Allianz Az.Amer. T	12,467	0,73
Allianz Multiamer.	5,040	0,3
Alto Amer. Az.	4,196	0,91
Anima Amer.	4,412	-0,97
Arca Az.Amer.	15,710	0,89
Bim Az.Usa	5,313	-0,23
Bipiemme Americhe	8,320	1,07
Bnl Az.Amer.	14,803	0,89
Caam Usa Equity	5,020	-0,46
Carige Az.Amer. A	2,419	0,58
Carige Az.Amer. B	2,422	0,62
Carismi Dynamic Amer.N	4,025	0,4
Ducato Geo Amer. A	4,302	0,91
Ducato Geo Amer. Y	4,327	0,93
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,579	-0,11
Eurizon F.Az.Amer.	8,307	0,84
Euromob. Amer. E. F.	13,824	0,37
Fms-equity Usa	8,409	-0,01
Fondersel Amer.	9,643	-0,46
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	-	-
Generali Amer. Value	16,216	0,66
Gestielle Amer. Cl.A	7,335	0,96
Gestielle Amer. Cl.B	7,340	0,96
Gestnord Az.Amer.	11,459	1,12
Imi West	17,111	0,84
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	3,482	0,81
Kairos M-manageramer	940,316	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,882	-0,14
Mc G.Fdf Amer. B	4,694	-0,13
Mediolanum Amer. 2000	9,375	0,63
Mediolanum Cristoforo Co	12,412	0,77
Nextam Part. Az.Amer.	3,085	0,19
Optima Az.Amer.	4,034	0,88
Pioneer Az.Am.	7,855	0,78
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,989	-1,62
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,179	-2,48
Sai Amer.	11,188	0,32
Sopramo S&p 500	4,355	-0,14
Symphonia Ms Amer.	3,859	-0,08
Systema Az.Usa	3,896	0,31
Talento Comp.Amer.	93,530	0,14
Ubi Pra. Az.Usa	3,965	0,89
Vegagest Az.Amer.	3,665	0,38
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,515	0,75
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,336	0,02
Allianz Az.Pacif. T	5,250	0,02
Allianz Multipacif.	6,883	0,15
Alto Pacif. Az.	4,969	-0,18
Anima Asia	5,735	-0,3
Arca Az.Far East	5,730	-0,03
Bipiemme Pacif.	4,610	0,02
Caam Pacific Equity	4,372	0,18
Carismi Dynamic Pacific	3,990	-0,3
Ducato Geo Asia A	6,196	0,54
Ducato Geo Asia Y	6,235	0,53
Ducato Geo Giap. A	2,966	-0,27
Ducato Geo Giap. Y	2,982	-0,27
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,142	0,08
Eurizon F.Az.Pacif.	4,104	0,22
Euromob. Tiger Far East	12,167	0,3
Fms-equity Asia	8,311	0,3
Fondersel Oriente	5,949	0,59
Fondit. Eq. Jap.	-	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	-	-
Generali Pacif.	11,896	-0,38
Gestielle Giap. Cl.A	4,304	-0,23
Gestielle Giap. Cl.B	4,305	-0,21
Gestielle Pacif. Cl.A	12,710	0,41
Gestielle Pacif. Cl.B	12,719	0,42
Gestnord Az.Pacif.	6,674	-0,01
Imi East	6,359	-0,06
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	4,935	-0,08
Kairos M-manager Asia	1162,115	-
Mc G.Fdf Asia A	7,570	-0,3
Mc G.Fdf Asia B	4,322	-0,3
Mediolanum Fer.Magellano	5,520	0,04
Mediolanum Oriente 2000	7,805	-0,01
Optima Az.Far East	3,463	-0,06
Pioneer Az.Area Pacif	4,269	-0,09
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,477	-1,65
Sai Fdf Pacif.	3,725	0,16
Sopramo Nikkei 225	4,169	-0,74
Symphonia Ms Asia	5,065	-0,02
Talento Comp.Asia	102,890	0,19

PROMEMORIA

«Il contratto sociale fra uomini e donne in Friuli Venezia Giulia» è il tema del covegno, in programma oggi a Udine a partire dalle 10, nella sede della Provincia, con cui si conclude il progetto pilota Equal sulla parità. Coordina Grazia Vendrame. Intervengono, tra gli altri, Renzo Tondo, Pietro Fontanini e Enrico Gherghetta.

Cgil, Cisl e Uil presentano oggi, alle 11.30, in piazza Dalmazia 1 a Trieste, una piattaforma di richieste da sottoporre alla nuova giunta regionale. Intervengono i segretari regionali Franco Belci (Cgil), Giovanni Fania (Cisl) e Luca Visentini (Uil).

DOPO LA POLEMICA SULL'IMMIGRAZIONE

Tondo-Lega, nuovo strappo sul reddito minimo

Narduzzi: tradito il programma, subito l'abolizione. Il governatore: in giunta erano d'accordo

■ **LE MODIFICHE** La giunta Tondo approva giovedì scorso, con una delibera di generalità, le modifiche al regolamento del reddito di base. Gli assessori Vladimiro Kosic (foto) e Alessia Rosolen, lunedì, le illustrano

■ **L'ALTOLÀ PADANO** La Lega, con il capogruppo Danilo Narduzzi, attacca la giunta e chiede l'abolizione immediata del reddito di base. Il vicecapogruppo Federico Razzini (foto) contesta un «sussidio diseducativo e iniquo»

■ **LA RISPOSTA DEL PDL** Isidoro Gottardo, coordinatore di Fi e Pdl, non incassa: «I toni usati da Narduzzi non sono adeguati. E comunque la Lega chiarisca se i suoi assessori agiscono o meno a nome del partito».

di ROBERTA GIANI

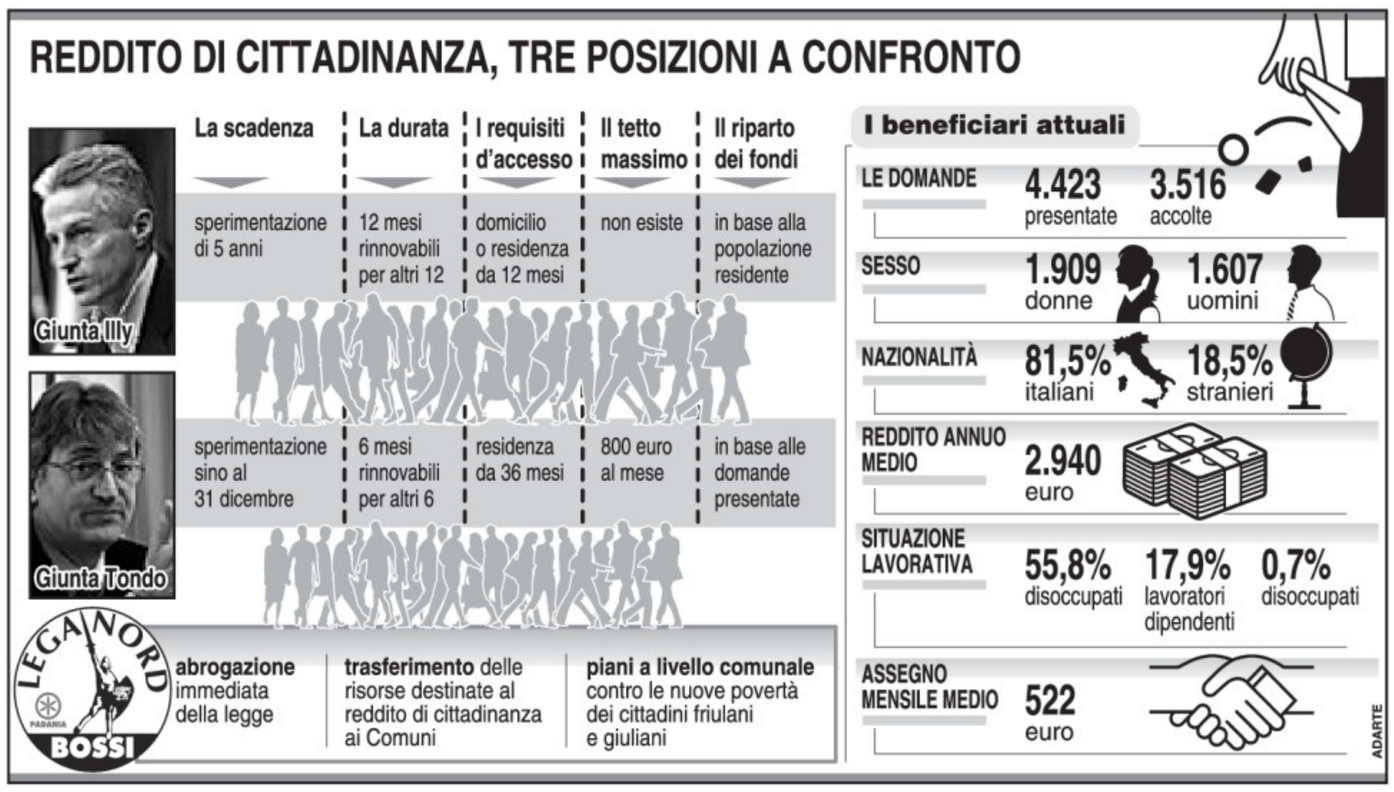
TRIESTE «No alla linea morbida adottata dalla giunta. Il reddito di cittadinanza va abolito senza esitazioni». La Lega, ancora una volta, non fa sconti. E Renzo Tondo deve rifare i conti con l'alleato determinante, ma tutt'altro che accondiscendente.

Lo strappo «padano» sulla delega all'immigrazione, condito da assenza polemica al vertice di maggioranza, non è ancora digerito. E già ne arriva un secondo sui destini del pilastro del welfare illyano: la Lega, con il capogruppo Danilo Narduzzi, boccia i pur robusti correttivi al regolamento che Alessia Rosolen e Vladimiro Kosic hanno presentato e la giunta intera, in cui siedono due suoi assessori, adottato. Non basta: la Lega non garantisce i suoi voti, quando quei correttivi arriveranno in commissione, e annuncia il deposito «ai primi di luglio» di una proposta di legge «che abroga, con un articolo unico, il reddito minimo».

Il giudizio su quel che la giunta ha fatto è drastico: «In questo modo - tuona Narduzzi - si tradisce la fiducia degli elettori cui avevamo garantito un taglio netto». Non basta che il governatore abbia già confermato l'abolizione del reddito minimo. Né che le modifiche al regolamento siano il primo passo: «Prendiamo atto che Rosolen e Kosic hanno cercato di correggere un provvedimento ingiusto e sbagliato diminuendone l'impatto. Ma non è sufficiente». La Lega vuole l'abolizione, subito: «Il reddito di cittadinanza è solo una riproduzione su scala regionale delle antiche politiche assistenzialistiche che tanto abbiamo criticato nel Meridione. Non a caso, ce l'abbiamo solo noi e la Campania» attacca Narduzzi. E il suo vice, Federico Razzini, dà man forte: «È un sussidio generico, diseducativo, spesso iniquo e appannaggio di extracomunitari, e non è il welfare che i nostri cittadini vogliono». Sia chiaro, però: «La Lega - aggiunge Narduzzi - è assolutamente favorevole ai sussidi ai cittadini in difficoltà. Ma la Regione deve mettere a punto un piano che non presti il fianco alla disonestà degli speculatori, e i tre anni di residenza non bastano a scongiurare il pericolo, dando risposte concrete alle nostre famiglie». Come? Girando sin d'ora ai Comuni le «cospicue risorse» del reddito minimo: «I sindaci sono i più adatti a individuare e aiutare chi ha bisogno».

Sin qui i contenuti. Ma come ignorare la valenza politica della nuova sortita dei leghisti? E le possibili conseguenze? «Ci vuole un chiarimento. E ci auguriamo che Tondo lo promuova. Quello che vogliamo - conclude Narduzzi - è solo la collegialità e il rispetto del programma votato dai cittadini».

Ma il governatore non dà corda: «Mi attengo alle posizioni espresse dalla Lega in giunta dove la delibera è passata senza obiezioni». Nemmeno gli alleati tacciono. L'Udc, con Angelo Compagnon, minimizza: «Siamo un partito serio e ne discuteremo in maggioranza il prima possibile». Ma il Pdl, con Isidoro Gottardo, non incassa: «Premesso che il presidente e gli assessori conoscono gli impegni assunti in campagna elettorale e, di conseguenza, non hanno affatto deliberato in contraddizione, noi di Forza Italia e Pdl abbiamo piena fiducia in chi ci rappresenta in giunta. Mi pare che la Lega, posto che le critiche sono legittime ma i toni usati da Narduzzi non adeguati, debba invece chiarirsi al suo interno e chiarire se i suoi assessori agiscono o meno a nome del partito».



Rosolen: l'abrogazione è una scelta già fatta

TRIESTE «La Lega vuole l'abrogazione del reddito di base? Anch'io. L'ho detto ripetutamente contestando una legge ideologica che non mi piace affatto». Alessia Rosolen, l'assessore al Lavoro che ha elaborato assieme al collega alla Protezione sociale Vladimiro Kosic le modifiche al regolamento ereditato dal centrosinistra, non nasconde lo stupore per la sortita dell'alleato. Tanto inattesa quando, a suo avviso, immotivata: «Il presidente, la giunta e la maggioranza hanno già deciso l'abolizione del provvedimento. Ma, non potendo agire contra legem, togliendo diritti acquisiti, hanno stabilito di intervenire immediatamente sul regolamento in vigore, limitando i danni prodotti». Nessuna contraddizione, dunque, men che meno un dietrofront: l'abrogazione è fuori discussione ma, siccome richiede tempi tecnici più lunghi, le modifiche al regolamento rappresentano «il primo e più efficace riparo». E sono modifiche «con forte valenza politica» discusse in una giunta in cui siede anche la Lega: «Dopo di che, se conoscono un iter più veloce e incisivo di quello che abbiamo individuato noi, ce lo dicano. Non ho nessuna preclusione perché, lo ripeto di nuovo, il reddito di base non mi piace affatto».

TESTIMONIANZE IN PUBBLICO A DIFESA DEL PROVVEDIMENTO

«Con l'assegno mantengo la famiglia»

Il Pd dà voce ai beneficiari: «Sono un'invalida, non una fannullona»

Marina Marcon, triestina, racconta la sua storia all'incontro pubblico del Pd in difesa del reddito di base

TRIESTE «Cosa farò dal 2009?». A chiederselo è Marina Marcon, triestina, beneficiaria del reddito di cittadinanza dal gennaio fino alla fine dell'anno. La signora Marcon ha 54 anni e 40 anni di lavoro alle spalle, come racconta nel corso dell'incontro pubblico «Perchè difendiamo il reddito di cittadinanza», organizzato dal Pd triestino. «Dieci anni fa mi è stato diagnosticato un tumore alla pelle che mi ha impedito di proseguire nel mio lavoro - continua la Marcon - in quanto allergica ad alcune sostanze con cui ero a contatto». Per la pensione di invalidità la signora Marina deve aspettare ancora un anno e nel frattempo guadagna circa 400 euro con un lavoro part-time: «Ma con una persona a carico non bastano» spiega. Ecco quindi spuntare l'ipotesi del reddito: «Non è stato facile ottenerlo, ho iniziato le pratiche nell'ottobre del 2007 e l'ho ottenuto a gennaio in prova per tre mesi per poi vederlo confermato fino a dicembre. Ma dopo?».

La testimonianza di Marina Marcon si interseca con altre esperienze raccolte in un video proiettato ieri nella Stazione Marittima dove si è tenuto l'incontro. Giovani, anziani, persone che hanno perso il lavoro o che hanno dovuto fare fronte alla malattia: una serie di storie che nel reddito di base hanno trovato, se non il lieto fine, almeno un supporto. «Sono pronta a scendere in piazza per difenderlo» afferma agguerrita Marina, 52 anni, trovatasi senza lavoro da gennaio. «Avevo un'attività indipendente nel settore della sartoria - racconta - ma la crisi economica mi ha costretto a chiudere e poi è sopraggiunta la malattia». Marina percepisce un reddito di base di 420 euro: «Non è tanto ma mi sento ricca». Poi ammette di non sentirsi fiera di dover ricorrere a questa misura: «Sto male, mi vergogno a godere di questo reddito, tanto che sono anche andata dallo psicologo per accettarlo». Non è così per Alfred Della Mea, giovane triestino che ha iniziato a lavorare a 15 anni frequentando nel contempo l'istituto professionale per serramentista, anche se poi ha lavorato in campi completamente diversi, dal muratore all'aiuto cuoco a Venezia: «Grazie al reddito riesco a vivere meglio e sono più tranquillo nel cercare un lavoro e una sistemazione migliore per potermi sposare con la mia fidanzata». È già sposata ma ha il marito ammalato Olga Stojanovic, serba che vive da 28 anni a Trieste e che percepisce un reddito di base di 634 euro. Anche la signora è malata al cuore e la pensione non basta: «Ho lavorato tanti anni in nero prima di avere il permesso di soggiorno». Il reddito di base aiuta economicamente ma non solo, almeno secondo Pino Poropat, triestino che ha lavorato a Milano fino al 2003 come consulente per una ditta di abbigliamento. Crisi economica e familiare si sono sovrapposti nella sua vita ma ora con 250 euro al mese dalla Regione «riesco a vedere mio figlio una volta al mese, cosa che prima non riuscivo a fare. Per me è un aiuto vitale». «Vivo e non sopravvivo» sintetizza Rita Maccarone, 64 anni, ipovedente dalla nascita e con una pensione di invalidità dal 1982, insufficiente per arrivare a fine mese. «Prendo 586 euro e ora non devo più contare i centesimi per comprarmi da mangiare» e si sente anche psicologicamente più tranquilla, come Micaela Gaggi che con i suoi 600 euro di reddito di base può «pagare le bollette arretrate, l'affitto della casa Ater e le spese dentistiche a cui avevo dovuto rinunciare».

Secondo il segretario regionale del Pd, Bruno Zvech, «parlano più queste testimonianze di ogni commento. Abbiamo assistito a una bagarre ideologica del centrodestra che si è occupato in modo affrettato di questa materia dimostrando ansia da prestazione. Per noi si tratta di diritti di cittadinanza non comprimibili e i costi sociali di una soppressione del reddito di base sarebbero superiori ai suoi costi economici». Secondo Zvech, che intende realizzare incontri analoghi anche nelle altre province, «il reddito di base è diventato un simbolo delle irriducibili diversità tra centrosinistra e centrodestra». Per il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini, «è errato affermare che il reddito di cittadinanza è una misura ideologica e assistenziale. Intendiamo combattere la povertà e l'esclusione sociale attraverso l'integrazione del reddito e i programmi di reinserimento nel mondo del lavoro». Secondo Cosolini «abolire il reddito sarebbe una mossa assolutamente sbagliata perchè ad andrebbe a cancellare una misura molto avanzata che esiste già in quasi tutti i paesi europei, Italia e Grecia escluse».

Roberto Urizio

SALTA L'INTESA CON IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

I sindaci non danno l'ok alla manovra estiva

Il «sì» delle Province di Gorizia e Pordenone non basta. La Savino: «Vado avanti lo stesso»

UDINE Distribuisce una sessantina di milioni agli enti locali, circa 18 in più dell'assestamento estivo del 2007, ma non basta. Perché molti di quei milioni, 36 tra edifici scolastici (19,7) e sicurezza (16,3), sono vincolati e perché i 111 milioni che nel frattempo vanno ad abbattere il debito non convincono tutti. Sandra Savino, al primo esame in Consiglio delle Autonomie, conta così 10 voti favorevoli alla manovrina e 8 astensioni, insufficienti (il quorum è a quota 12) all'intesa sull'articolo 9 dell'articolato, quello che riguarda Comuni, Province e Comunità montane, e al parere sull'intero schema di ddl.

È uno stop virtuale quello del parlamentino friulano. L'assessore regionale alle Finanze porterà domani la manovra in giunta e l'iter non subirà intoppi. Il segnale è però politico. Più di qualcuno chiede se il debito regionale – che il direttore centrale Claudio Kovatsch definisce «meritevole di attenzione ma non patologico» – è davvero un'emergenza. E tuona contro «la mancata sussidiarietà» di un testo che vincola due terzi dei fondi. Tanto che il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto parla di «premesse di neocentralismo regionale».

Savino incassa però il supporto delle Province, anche di quella di Gorizia, a guida centrosinistra. E ottiene l'invito «a un'apertura di credito» da parte del presidente del Consiglio Mario Pezzetta, che pure auspica «la volontà del presidente Tondo di dare nuovo corso al federalismo fiscale interno: se fosse attuato, non saremmo arrivati a questa impasse». La manovra – che pareggia a 923 milioni (305 milioni il conguaglio rispetto alle previsioni), e ne prevede 57,6 per gli enti locali – «è il risultato di proposte politiche forti – ribadisce l'assessore -, coerente con il programma elettorale. Per questo non mi sento né delusa né preoccupata. L'abbattimento del debito? È un intervento consistente perché tiene conto di cittadini che hanno un debito annuo prodotto dalla Regione di 200 euro a testa». Savino, a meno di sorprese, non ritornerà a cercare l'intesa: «Non ci sono i tempi tecnici». Degli assenti (sarebbero bastati la Provincia di Udine e il Comune di Tarvisio per raggiungere il quorum), aggiunge, «riferirò a Tondo». Nei lavori del Consiglio anche l'approvazione della proposta di legge di Paolo Ciani (Pdl) sulla destinazione delle ceneri da cremazione e la bocciatura unanime di quella di Luigi Ferone (Pensionati) sul divieto di accumulo di cariche.

Marco Ballico

SOSPETTI DI INELEGGIBILITÀ

Brandolin e Della Mea nel limbo

La giunta delle nomine rinvia la convalida dei due consiglieri Pd

TRIESTE La posizione di Giorgio Brandolin e Sandro Della Mea dovrà essere ulteriormente approfondita. Ieri la giunta delle elezioni ha deciso all'unanimità di proporre al Consiglio la convalida di 57 consiglieri su 59, riservandosi invece di approndire la posizione dei due consiglieri del Pd sulle cui situazioni sono state presentate istanze da parte dei primi dei non eletti nella circoscrizione di Gorizia, Mirio Bolzan, e di Tolmezzo, Patrizia Della Pietra. Brandolin e Della Mea rimangono in sospeso per un'ipotesi di dimissioni fuori tempo dalle cariche di presidenti dell'Aeroporto di Ronchi e della Legno Servizi che determinerebbe la violazione delle norme sull'ineleggibilità. La giunta delle nomine, invece, ha esaminato le candidature per alcuni organi in scadenza, dando parere favorevole ai candidati Stefano Beltrame, Nicola Davanzo, Serena Tonel, Augusto Truzzi e Alfredo Valastro all'Erdisu di Trieste e a Pierluigi D'Eredità, Serena Fragrante, Giulietta Grimaldi e Roberto Volpetti all'Erdisu di Udine. La quarta commissione, intanto, ha approvato il riparto delle risorse del Fondo edilizia residenziale al quale vanno 86 milioni in 10 anni più 22,5 milioni nel 2008, per i contributi per la prima casa, sbloccando circa 4.800 domande a cui si aggiungono 13,8 milioni per il sostegno alle locazioni e 29,5 per l'edilizia sovvenzionata delle Ater.

SONDAGGIO

Automobilisti sloveni divisi sul bollino autostradale: il 66% dice sì, il 30% no

Uno su tre sarà comunque costretto ad acquistarlo Gli Autoclub stranieri chiedono pedaggi più flessibili

LUBIANA Gli Autoclub stranieri si lamentano e la Commissione europea chiede spiegazioni, ma i nuovi bollini autostradali, in realtà, agli sloveni piacciono. Questo è il dato principale che emerge da un sondaggio effettuato dal quotidiano «Delo» che, su un campione di 502 persone (interpellate telefonicamente il 19 giugno), ha voluto scoprire come la tanto discussa novità dei contrassegni autostradali (sul territorio vengono chiamati «vignette», ndr) sia stata accolta da coloro che le strade nazionali le usano di più: gli abitanti della Slovenia.

Ebbene, il 66,4% degli intervistati si è detto favorevole mentre il 29,9% si è invece espresso in maniera contraria. Rispetto al mese di marzo, quando l'idea dei bollini era stata resa pubblica per la prima volta, è dunque cresciuto il numero dei pareri i favorevoli (prima era il 62,7%), ed è invece calato quello dei contrari (in marzo erano il 30,5 per cento).

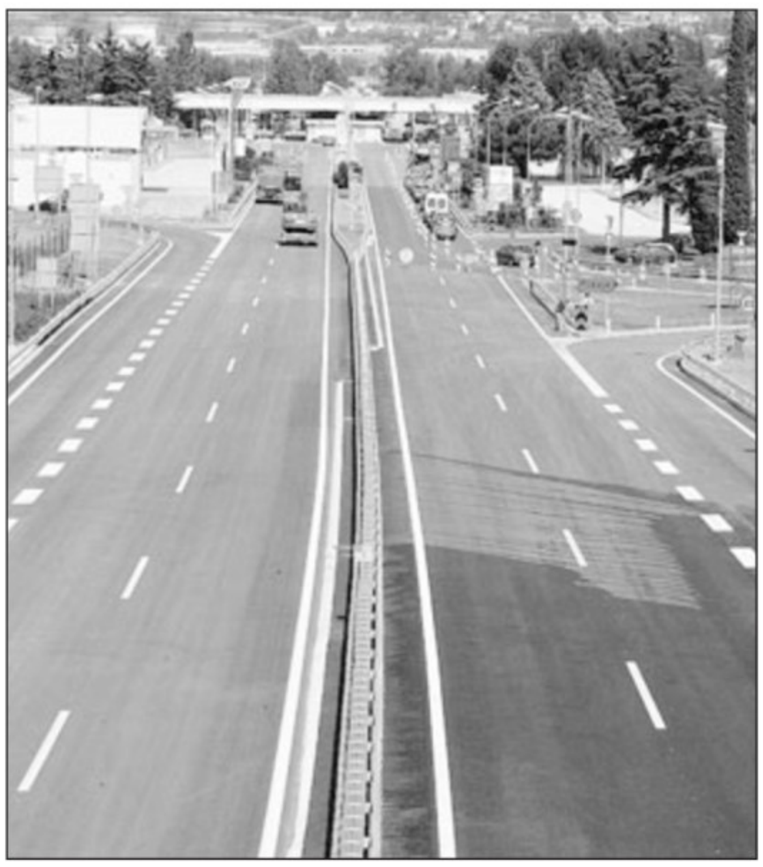
Le due principali caratteristiche dei bollini sloveni - quelle che hanno messo di malumore gli automobilisti di mezza Europa - riguardano le strade sulle quali il contrassegno sarà obbligatorio (non più solo sulle autostrade, dove anche fino ad oggi si pagava il pedaggio, ma anche sulle viabili a scorrimento veloce) e la loro durata. Lubiana ha infatti predisposto due soli tipi di bollino, quello semestrale da 35 e quello annuale da 55 euro (per i motociclisti costeranno la metà, ndr). Perciò, un minimo di 35 euro dovra essere sborsato anche da coloro che useranno le principali viabili slovene solo per pochi chilometri o addirittura per una sola volta nell'arco dei dodici mesi. Questo meccanismo privilegia perciò i viaggiatori regolari (e, dunque, la popolazione locale che si muove per lavoro) a danno di villeggianti e turisti stranieri che, attraverso la Slovenia, circolano magari solo di passaggio.

Un'autostrada slovena

Per questo motivo, la Commissione europea ha chiesto spiegazioni e per questo stesso motivo protestano gli Autoclub stranieri, che hanno chiesto a gran voce l'introduzione di bollini della durata più breve: 10 giorni oppure una settimana. proprio come avviene in quasi tutti i Paesi europei dove esiste già da tempo il regime delle «vignette».

Problematiche, infine, anche legate alle multe per i trasgressori: da 300 a 800 euro. I cittadini sloveni non si fanno tutti questi problemi: il 7,1% per cento degli intervistati dal «Delo» ha già acquistato il bollino, altri 75,4% intendono farlo comunque. Uno su tre, in ogni caso, lo farà perché non ha altre possibilità. Solo il 12,1 % ha risposto che non intende acquistarli e che, per gli spostamenti, cercherà di utilizzare le strade statali e secondarie.

Una delle domande del sondaggio riguardava anche la previsione di spesa: il 40,9% degli automobilisti sloveni crede che spenderà di più mentre il 45,4% è convinto che con il nuovo sistema di pagamento del pedaggio riuscirà a invece risparmiare. Chi ha ragione, si vedrà già dopo poche settimane.



In Slovenia tutto è pronto per l'introduzione delle «vignette»

TRE GIORNI A MONTEGROTTO TERME

Fiume, raduno di esuli e rimasti

MONTEGROTTO TERME Una «tre giorni» all'insegna della «fiumanità», della voglia di incontrarsi e di parlare di una città per sempre nell'anima e nella mente. Questo e altro ancora è stato il tradizionale «Raduno dei fiumani» archiviato lo scorso fine settimana a Montegrotto Terme, in provincia di Padova. Un appuntamento che ha riunito esuli fiumani giunti da varie parti del mondo ma anche i fiumani rimasti. Tutti insieme,. protagonisti di un processo di ricomposizione che sta andando avanti da anni e che produce risultati di assoluto rilievo.

A Montegrotto Terme erano presenti, tra gli altri, anche Guido Brazzoduro (sindaco del Libero comune di Fiume in esilio), Renzo Codarin (presidente della Federazione degli esuli), Franco Luxardo e Giorgio Varisco in rappresentanza dei Dalmati e dell'Anvgd di Venezia e Padova, Roberto Pietrosanto (ex console generale d'Italia a Fiume) e Agnese Superina (vicepresidente dell'Unione italiana e presidente della Comunità degli italiani di Fiume).

Nel corso dei tre giorni del raduno è stato evidenziato anche il legame sempre più forte tra esuli e rimasti. Ma riflettori puntati anche sul positivo interesse dello Stato italiano nei confronti delle questioni degli esuli. Sia la Superina che Brazzoduro hanno inoltre evidenziato le iniziative congiunte di esuli e rimasti in occasione dei recenti festeggiamenti dedicati al patrono di Fiume, San Vito.

La sentita manifestazione di Montegrotto Terme si è conclusa con una messa celebrata da monsignor Crisman, che ha invitato i fiumani a essere sempre uniti nel segno del reciproco rispetto e della comprensione.

LA DECISIONE FINALE SPETTERÀ AL PARLAMENTO CROATO

Salvore, già 450 firme per staccarsi da Umago

Il Comitato per la scissione attende di superare la boa delle 600 unità per far partire l'iter

SALVORE Nella località più settentrionale dell'Istria emerge da tempo un diffuso malcontento da parte della popolazione che si sente trascurata dall'amministrazione municipale di Umago della quale fa parte. E, subito, viene riproposta l'iniziativa di costituire un Comune autonomo, come negli ultimi anni è già stato fatto in altre zone dell'Istria. Torre-Abrega e Fontane, per esempio, si sono staccate dalla città di Parenzo, formando un Comune autonomo. In precedenza, lo stesso era avvenuto anche a Fasana che ha rotto i ponti con Dignano.

Portavoce del malessere dei salvorini è il giovane ristoratore di Zambrattia, Fabricio Veznaver, leader di un comitato costituito ad hoc. «Salvore porta tanti soldi nelle casse municipali di Umago, in media 2 milioni e mezzo di euro all'anno solo a titolo di imposta comunale - sottolinea - mentre, di ritorno, per i suoi fabbisogno riceve solo le briciole. Non esistono i piani regolatori dei borghi che fanno capo a Salvore e non esiste neanche un piano per l'ampliamento delle infrastrutture e ogni discorso di sviluppo del territorio viene perciò bloccato sul nascere».

Una veduta aerea della penisola di Salvore

Il «comitato per Salvore Comune» è formato anche da Livio Sverko, Sandro Bozic, Moreno Degrassi e Jurica Siljeg. Il team ha avviato anche una petizione, firmata in poco tempo da 450 cittadini su 1.200 abitanti aventi diritto di voto. «Non appena le firme supereranno la metà della popolazione - precisa Veznaver - avvieremo l'iter procedurale che, di solito, si protrae per due anni. La richiesta passerà prima attraverso l'aula municipale di Umago e poi per quella dell'assemblea regionale per concludere il percorso in sede di Parlamento croato». Ma quali saranno le entrate finanziarie dell'ipotetico nuovo Comune? Una proiezione, in tal senso, è già stata fatta:si attingerà soprattutto dal turismo, visto che sul territorio salvorino sorgono importanti impianti come il «Residence Skipper», nonché gli insediamenti turistici di Catoro e Kempinski. Le altre fonti di sostentamento sono l'agricoltura, l'allevamento e la ristorazione. A conti fatti, le entrate di bilancio annuale sarebbero pari a 2,8 milioni di euro, ritenute sufficienti per il mantenimento dell'amministrazione comunale e per supportare le ambizioni di sviluppo locale. *(p.r.)*

DALLA PRIMA

Almirante, il mito e la storia

Egli ebbe evidenti qualità di comunicatore - a cresciuto in ambiente teatrale - e di organizzatore politico riuscendo a sopravvivere come tale in contesti assai sfavorevoli.

Detto questo, resta da considerare la sua attività pubblica che, per praticità, limiteremo a tre periodi. Egli esordisce come giornalista e ben presto diviene segretario di redazione della rivista "La difesa della razza" scrivendo a favore del razzismo biologico basato su sangue, carne e muscoli. Di recente questi pezzi sono stati definiti "vergognosi" dal suo erede diretto, Gianfranco Fini. Dopo l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, Almirante copre incarichi direttivi nella propaganda e nella censura, sia antisemita sia antipartigiana. Il suo nome appare in calce a un manifesto del 17 maggio 1944 che riproduce il decreto del 10 aprile in cui si prevede la fucilazione dei partigiani. In "Autobiografia di un 'fucilatore'" (Il Borghese, 1974) Almirante nega l'autenticità della propria firma sul decreto ma non sul manifesto che lo pubblicizza.

Nel secondo dopoguerra la fondazione del Msi, in cui Almirante ha un ruolo di rilievo, rappresenta una tentata continuità, anche terminologica, con la Rsi di Salò. In una fase successiva, che si può collocare a partire dal 1968-69 (la stagione dei nuovi movimenti studenteschi e operai), egli partecipa alle mobilitazioni della destra, sia istituzionali che di piazza, in prima persona e spesso come dirigente. Appare quindi in documenti fotografici tra i militanti neofascisti che danno l'assalto, con bastoni e altri strumenti, alla facoltà di Lettere di Roma occupata dal neonato movimento studentesco.

Nel 1974, testimoniano fonti a lui vicine, sostiene economicamente Carlo Cicuttini, segretario della sezione Msi di San Pietro al Natisone, rifugiato nella Spagna franchista dopo la cosiddetta strage di Peteano, episodio in cui muoiono tre carabinieri. Cicuttini vorrebbe farsi operare alle corde vocali per non essere riconosciuto nella perizia fonica della telefonata-trappola dell'attentato. Per questa accusa di favoreggiamento a un atto terroristico Almirante verrà amnistiato, non assolto. Sono gli anni dell'"arco costituzionale" che esclude, ma non sempre, il Msi da possibili accessi ai vertici istituzionali. Settori dell' antifascismo avanzano la proposta di mettere fuorilegge il partito di cui è il segretario e lui stesso sarà accusato di ricostituzione del partito fascista. L'isolamento neofascista emerge anche dai risultati del referendum sul divorzio del 1974 che riduce i consensi di Dc e Msi, le due sole formazioni a condannare la legge.

Un terzo periodo si può intravedere negli anni Ottanta quando Almirante prepara la successione alla leadership di un apparato partitico giunto ormai nell'Italia a guida craxiana. Qui ritrova spazi quasi imprevisti in un clima culturale neo-liberale che pervade anche la sinistra: appare superato il "compromesso storico", avviato a suo tempo da accordi fra Dc e Pci.

Non mancano comunque nel Msi le nostalgie verso il passato regime fascista, base psicologica e ideologica della propria area di consenso. È il caso di alcuni volumetti, scritti con Sergio Giacomelli, sulla storia di Trieste dal 1918 al 1945 (editi da Almirante stesso, con grafica a cura di Roberto Menia). Il terzo di essi dedica alcune pagine alla Risiera considerandola solo una prigione e luogo di poche occasionali uccisioni come avrebbe dimostrato, secondo l'ottica dei due autori, anche il processo relativo. La tesi principale è che l'edifico si presentasse in modo molto diverso dai grandi campi di concentramento e di sterminio tedeschi e che fosse perciò poco adatto all'eliminazione dei prigionieri. Si pone poi in dubbio l'esistenza del forno crematorio. Vengono così recuperate, nel 1987, letture riduzioniste - se non negazioniste - anche se ciò mal si concilia con l'ufficiale e graduale presa di distanza dalla scomoda eredità del collaborazionismo fascista che a Trieste e in regione comportò la cessione della sovranità. Se vogliamo, fu un vero "tradimento della Patria".

L'assegnazione di uno spazio pubblico a Giorgio Almirante sarebbe oggi il segnale concreto dell'arrendevolezza, nazionale e locale, di fronte alle pulsioni regressive e razziste, per quanto non più antisemite, che accompagnano l'ondata politica di destra. L'intitolazione di una via a un personaggio tanto discusso e discutibile gli riconoscerebbe una rappresentatività complessiva, cioè valida al di là del suo proprio ambito politico che, in fin dei conti, non supera il contesto del neofascismo del dopoguerra.

Claudio Venza

docente di Storia contemporanea all'università di Trieste

†

L'anima bella di

Miranda Milanovich ved. Benini (Albina)

ha raggiunto il suo GERMANO ma ci resta tutto l'amore che ci ha dato.
Lo annunciano i figli MAURO con JOELE, MARISA con FABIO, i nipoti MASSIMO con ROBERTA ed EMANUELE.
Un grazie all'amica MARIA e a quanti le sono stati vicini.
La Santa Messa verrà celebrata giovedì 26 giugno alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma elargizioni pro AIRC

Trieste, 25 giugno 2008

Si uniscono i fratelli MARIO, GINA, ELDA, rispettive famiglie e i consuoceri MUIESAN.

Trieste, 25 giugno 2008

Partecipano al dolore ENNIO con ADELIA e famiglia BONICIOLI.

Trieste, 25 giugno 2008

Partecipa famiglia SERGO e figli.

Trieste, 25 giugno 2008

Partecipano al dolore:
- ROSA e GIANFRANCO
- FRIDA e RENATO
- WANDA e FURIO
- MARINA e ROBERTO

Trieste, 25 giugno 2008

†

Al mio grande amore

Aldo Cattaruzza

la tua nuvoletta MARINA con ROBERTA e CELINA.
Ti vogliamo bene, ciao amico di tutti.
La Santa Messa verrà celebrata giovedì 26 giugno alle ore 11 nella Chiesa Vecchia del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 25 giugno 2008

Ciao

Aldo

- DARIO, ORNELLA, MARTINA.

Trieste, 25 giugno 2008

Partecipano al dolore:
- le famiglie DELLA VALLE, ROSSI, BARCHETTA, STEPCICH

Trieste, 25 giugno 2008

Partecipano al dolore della famiglia CATTARUZZA:
- I colleghi della TUDIMA ed Ufficio Sinistri.

Trieste, 25 giugno 2008

†

Si è spenta serenamente

Giorgina Vesnaver ved. Rigotti

Lo annunciano i familiari e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 27 corr. alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 2008

III ANNIVERSARIO

Silvio Creci

Con immutato amore e dolore

Tua moglie, tuo figlio

Trieste, 25 giugno 2008

Vicini a VALENTINA, ICIO e famiglia, per la scomparsa di

Giovanna Antonini ved. Bontempo

gli amici del Borgo.

Trieste, 25 giugno 2008

V ANNIVERSARIO

Silvio Perin

Sei sempre nei nostri cuori.

LOREDANA, EMILIANO e MANUEL.

Trieste, 25 giugno 2008

†

Raggiunge il suo amato ZENONE

Rosa Bubola ved. Markezic (Gina)

Lo annunciano le sorelle NELLA e MARIA i fratelli MARIO e GINO con FIORELLA, i nipoti ALESSANDRA, FRANCO con DINO e LAURA, FABIO e DANIEL, i pronipoti KEARA, ALYSSA, MATHEO, LUCA, ALEXA e SARA.
Si ringraziano i medici e il personale dell'Oncologia.
I funerali avranno luogo venerdì 27 giugno alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 2008

La ricordano le amiche BRUNA ed EMILIA.

Trieste, 25 giugno 2008

Addolorata partecipa al lutto:
- famiglia MAURICH

Trieste, 25 giugno 2008

†

Il 22 giugno è mancato all' affetto dei Suoi cari

Giorgio Cimador

marito, papà e nonno esemplare

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli, il genero, la nuora ed i nipoti.
Le esequie avranno luogo giovedì 26 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 2008

Addio caro

Fratello

- LUIGI, MAURO, MARIUCCIA (assente), le cognate MATILDE, NOELIA, AURORA e nipoti.

Trieste, 25 giugno 2008

ANGELO e MARIA QUASIMODO assieme ai loro congiunti esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del caro

Giorgio

Trieste, 25 giugno 2008

†

È mancato all'amore immenso dei suoi cari

Francesco Kante

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio EMILIO con PATRIZIA, e i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdi 27 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 25 giugno 2008

EGIZIANA partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 25 giugno 2008

Numero verde nec12P
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

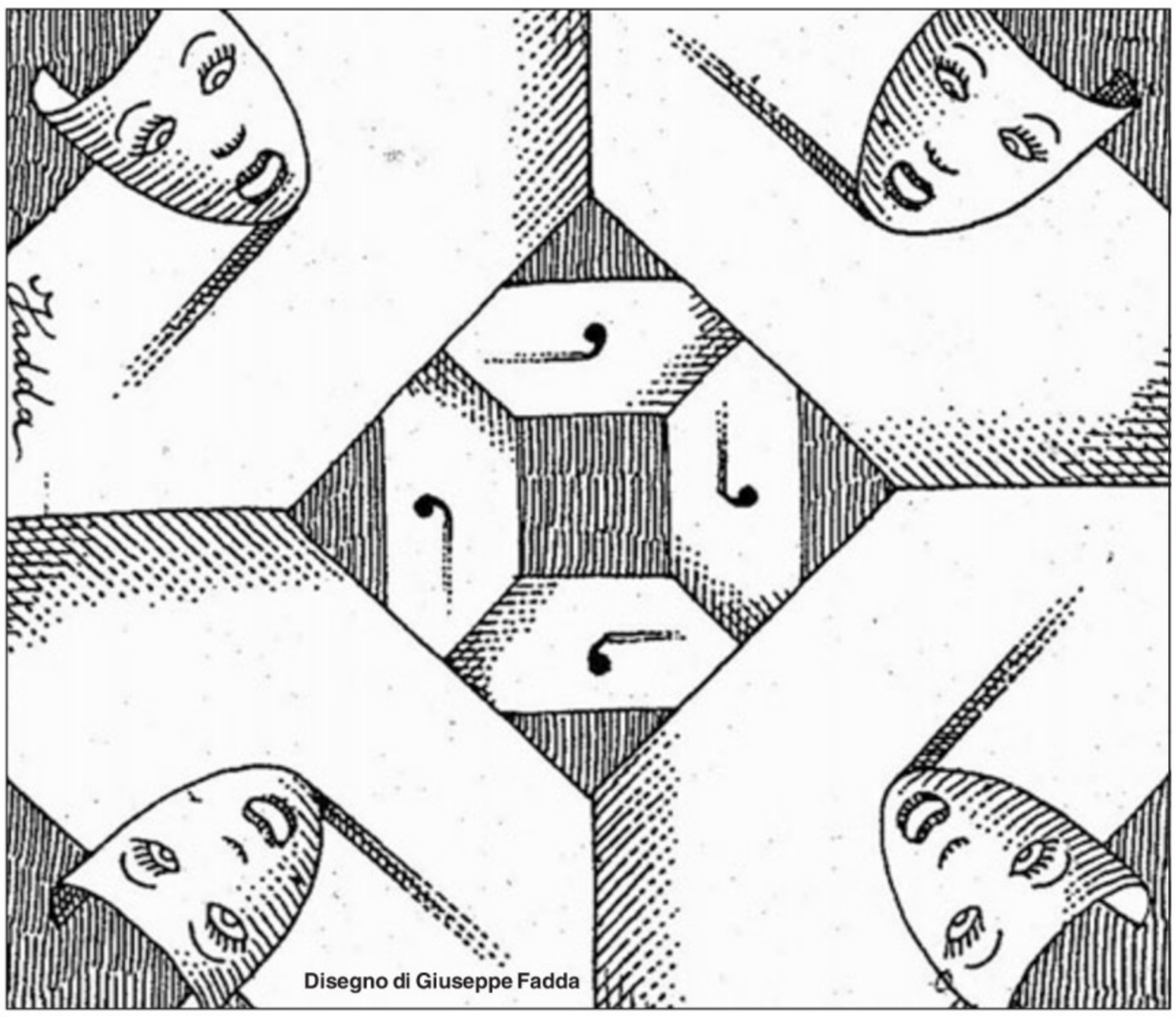
PROMEMORIA

Gli Stati Uniti hanno negato il visto a Boy George, in attesa che a novembre venga processato per l'accusa di sequestro di persona per un episodio risalente all'aprile del 2007. È stato lo stesso sito della popstar a darne notizia, spiegando che Boy George è «sbalordito» e ha già attivato i suoi avvocati americani.

Tanti elementi fanno pensare che quell'olio su tela conservato dal 1618 alla Biblioteca Ambrosiana di Milano sia di Tiziano. Durante il restauro della «Maddalena» è emersa la firma del grande pittore del Rinascimento: «Titianus fecit».

NUOVA EDIZIONE DEL LIBRO DI FINK

L'interesse del filosofo che ha lavorato con Husserl per la «gioiosa leggerezza» simbolo del mondo



Disegno di Giuseppe Fadda

Il gioco, pausa di eternità nell'affanno del vivere

segue dalla prima

di PIER ALDO ROVATTI

Certo Fink aveva in mente la «gioiosa leggerezza» del gioco, ma pensava anche ad altro: all'enigmaticità, al carattere ambivalente, alla paradossalità, all'abissalità del gioco. La parola «gioia» illumina solo una parte del suo spericolato esercizio filosofico, che tenta di dire ciò che per sua essenza rifugge da ogni definizione concettuale, e se il lettore si fermasse a essa potrebbe essere messo fuori strada. Perciò, per questa nuova e arricchita edizione curata da Anna Calligaris, è stato scelto il titolo «Oasi del gioco» che risponde molto meglio al contenuto del piccolo e prezioso libro di Fink.

La curatrice è andata poi a scovare una conferenza che Fink ha tenuto nel 1972 in occasione delle Olimpiadi di Monaco e di cui finora esisteva solo una versione audio reperibile online. In questa sua ampia conferenza, intitolata «Il significato del gioco come mondo», Fink torna sui temi del saggio del 1957, articola e precisa alcuni aspetti confermandone tutta la problematicità. «Il gioco non ragiona ma non è privo di pensiero», dice nelle prime battute della conferenza, e arriva, nella conclusione del suo discorso, a enucleare quello che lui considera il problema «ontologico» irrisolto del gioco: «Che cosa è un'apparenza esistente, cosa è in genere un'ombra, un riflesso, un'immagine?».

Fink ha un suo posto di rilievo nella filosofia del Novecento. È un fenomenologo che ha lavorato a strettissimo contatto con Husserl ed è a buon diritto uno dei suoi più significativi eredi. Al contempo, tuttavia, guarda a Heidegger e anche con lui ha collaborato da vicino. Nella sua costellazione filosofica c'è inoltre una terza e decisiva figura di riferimento, Nietzsche. Ed è a quest'ultimo che Fink soprattutto rivolge il suo interesse quando mette decisamente in primo piano l'importanza del gioco. In Nietzsche rintraccia e valorizza l'ipotesi di un'interpretazione del mondo come gioco, un gioco cosmico; ipotesi che sviluppa nel suo libro del 1960, «Il gioco come simbolo del mondo».

Ma dire che il mondo è un grande gioco (come altri poi ripeteranno, per esempio Gilles Deleuze) non è sufficiente: è ancora troppo filosofico. Paradossalmente, è proprio il gioco nella sua sfaccettata realtà che ne resta fuori; e quel tanto che vi viene trattenuto (il caso, l'alea), e per giunta in modo generalizzato, è solo una delle sue facce o dimensioni.

Tra filosofia e gioco, lo si capisce anche da questo, è difficile che corra buon sangue, per il semplice motivo che il gioco non sopporta alcuna generalizzazione, pena la sua scomparsa dalla scena del pensiero. Si dice che i filosofi non sanno giocare: è uno slogan semplificatorio che comunque contiene un grano di verità. Ciò vale anche per quei filosofi (Wittgenstein non escluso) che più si sono avvicinati a esso, avvertendone l'importanza. Anche Fink compie un tipico gesto filosofico: quello di andare a cercare l'essenza di un fenomeno che per essenza non si lascia concettualizzare. Tuttavia nel suo gesto il gioco non sparisce. Fink sa perfettamente che è inutile inseguire il concetto di qualcosa che non si lascia concettualizzare. Ma sa anche che il gioco è ricco di pensiero, e si rende conto che questo pensiero chiede uno sguardo diverso, modificato. Capisce che si tratta di rovesciare il percorso e rivolgersi, per tentare una risposta, alle pratiche del gioco e magari intrattenersi a considerare cosa sia un giocattolo (come fa nel secondo capitolo del suo saggio).

UN SAGGIO DEL 1957

Si intitola «Oasi del gioco». È il saggio pubblicato nel 1957 da Eugen Fink, uno dei più stretti collaboratori di Husserl, che viene proposto da Raffaello Cortina Editore in una nuova edizione a cura di Anna Calligaris con la prefazione di Pier Aldo Rovatti. Si tratta di una delle rare incursioni della filosofia nel territorio enigmatico del gioco. Con una domanda che sovrasta tutto: come si rapporta il gioco alla vita?

Così la sua indagine si intreccia, pur senza prenderli in considerazione, con gli studi coevi dedicati da Roger Caillois ai giochi e con quelli precedenti di Johan Huizinga che ne sono il presupposto. Se teniamo presente questo intreccio, ne scorgiamo subito l'aspetto virtuoso, a cominciare da quella parola «oasi» che Fink spende già nel titolo. Il suo sguardo si appunta sul ruolo che il gioco ha nell'esistenza umana, facendone uno speciale tipo di esistenziale accanto al lavoro, al potere, all'amore e alla morte. Ma Fink si spinge oltre e attribuisce al gioco una dimensione che non solo si affianca alle altre, bensì le attraversa tutte aggiungendo un tratto qualitativo che può (e dovrebbe) dare tono e stile all'intera esistenza umana. Lo sintetizza così alla fine del primo capitolo: «Il gioco sta per così dire di fronte agli altri fenomeni fondamentali, così da accoglierli in sé rappresentandoli. Noi giochiamo con la serietà, l'autenticità, il lavoro e la lotta, l'amore e la morte. E giochiamo perfino con il gioco».

Il gioco gli appare dunque in grado di infondere alla vita uno stile diverso perché, diversamente dagli altri esistenziali, non è direzionato verso uno scopo finale, anzi si contrappone alla tensione verso il futuro che spinge e tormenta la nostra stessa vita. È un arresto, una pausa, un battere il tempo, appunto un'oasi nel deserto della nostra incessante inquietudine. È un trattenersi nel presente che apre, in modo gioioso, un tempo e uno spazio speciali, proprio come aveva anticipato Huizinga, circa vent'anni prima, nel suo Homo ludens.

Di solito lamentiamo l'elisione del futuro e l'arresto del movimento in uno stare sul posto. Ma è proprio una pausa di «eternità» ciò di cui abbiamo bisogno: una «sovversione» delle nostre abitudini di pensiero, che Fink ci invita pacatamente a prendere sul serio, per valutare i vantaggi che possono derivare da tale alleggerimento dell'inquietudine del nostro affannoso vivere. Vantaggi che non possiamo confinare in un angolo o in un margine deputato della normale giornata di ciascuno, né confondere (come risulta chiaro dalla conferenza del 1972) con un divertimento organizzato dall'esterno (come accade oggi nella nostra società-spettacolo che ci imbeve di una deformazione esteriore e industrializzata dell'intrattenimento, Olimpiadi comprese).

Ma cosa può significare «giocare la morte»? E in quale abissalità ci immette, se la prendiamo sul serio, l'affermazione che noi possiamo «giocare il gioco»? Cioè che possiamo prendere una distanza dal gioco stesso? Si profila una specie di schizofrenia del gioco e del giocatore. Ed è questo doppio, questo sdoppiamento che secondo Fink ci dice qualcosa della sua speciale apparenza. Quando si parla di fantasia si prende di solito una scorciatoia che pregiudica la questione (come se avessimo già deciso negativamente). Invece, lo stare dentro e fuori dal ruolo, il tenere i piedi – per dir così – tanto nell'irrealtà quanto nella realtà, senza cancellare né l'una né l'altra, apre un problema che la filosofia stessa non ha ancora esplorato e che è una vera provocazione per il nostro intelletto.

L'oasi del gioco diventa così, nelle conclusioni di Fink, l'esigenza di costruire – attraverso l'esperienza del giocare – una nuova macchina per pensare, prendendo sul serio l'enigma che fa esplodere. Un compito teorico la cui realizzazione non ha poi fatto grandi passi in avanti rispetto a questo classico saggio del 1957.

Fabrizia Ramondino fotografata a Trieste nel 1998

ANNEGATA NEL MARE DI GAETA

Fabrizia Ramondino: addio alla scrittrice di «Passaggio a Trieste»

LATINA Sarà eseguita oggi l'autopsia che chiarirà le cause del decesso di Fabrizia Ramondino, la scrittrice napoletana di 72 anni morta nel pomeriggio di lunedì mentre nuotava nelle acque del mare di Gaeta, dove era solita trascorrere le vacanze estive. E proprio in questi giorni Einaudi pubblica il suo nuovo libro «La via».

Dalle finestre piccole della sua casa, in cima a un cucuzzolo sulle prime colline tirreniche, si vede il mare. Era una brava nuotatrice, Fabrizia Ramondino, e il mare sotto Itri, il mare che bagna Gaeta, Sperlonga, Terracina, le piaceva davvero. Ieri quel mare l'ha ghermita, improvvisamente, inavvertitamente, nello stesso giorno in cui, in terra, avrebbe dovuto tenere a battesimo il suo ultimo romanzo, «La via».

> Tante storie di donne qualunque raccolte nel Centro di via Gambini l'avevano portata a scrivere un libro insignito del Premio Flaiano che si era trasformato in una pièce

Era napoletana Fabrizia Ramondino, aveva raccontato Napoli in quasi tutti i suoi romanzi e nei suoi libri-inchiesta («Storie di patio», «Ci dicevano analfabeti: il movimento dei disoccupati a Napoli anni '70») e poi nel lavoro per il cinema (per Mario Martone aveva sceneggiato «Morte di un matematico napoletano»), in quello per il teatro (aveva scritto «Terremoto con madre figlia»). Eppure Napoli, città dell'eterna emergenza, le andava stretta, la soffocava. Proprio di questo, parla il romanzo, l'ultimo, «La via», storia di uomo approdato in un paese del Sud dove «la vita scorre lenta tra riti collettivi antichi o addirittura arcaici e nuovi bisogni innestati dalle chimere della modernità». Per questa ragione, quando poteva, Ramondino si rifugiava a Itri, tra le colline del Lazio.

Là, di napoletano restava il suo spirito vivace. «Sono sempre stata polemica. Lo sono anche con la definizione di scrittore napoletano. Si è scrittori e basta. Napoli non è il luogo della mia formazione. Ho viaggiato molto, fin da piccola, seguendo mio padre, sono stata in Francia, ho lavorato in Germania, ho tentato un'avventura professionale a Milano. A Napoli, che è la città di mia nonna, tornavo dopo ogni naufragio, famigliare o personale».

Ce lo raccontava qualche anno fa, perché aveva scelto proprio Trieste come città succedanea di Napoli. A portarla qui, non un naufragio ma una passeggera sofferenza, e l'invito della psichiatra Assunta Signorelli che le aveva chiesto di collaborare con il Centro Donna Salute Mentale di via Gambini. Ascoltare, mettere assieme storie di altre donne, poteva liberarla da un eccesso di realtà in cui in quel periodo – era la metà degli anni '90 – si sentiva appesantita.

«Essere invase dalla realtà è una sensazione che le donne conoscono bene. La scrittura è una forma di terapia, e mi ha aiutato a contrastare tale invadenza. Non sempre è possibile naturalmente. Invase dalla realtà le donne si rifugiano spesso nella depressione, appesantiscono il loro corpo, lo nascondono, lo coprono, ne fanno un bozzolo». Franca, Caterina, Edvige, Albina, Mara , Edoarda... le storie di quelle donne-bozzolo erano finite in un libro, con cui aveva vinto il Premio Flaiano, «Passaggio a Trieste». Il libro aveva poi fruttato uno spettacolo che la regista Barbara Della Polla aveva realizzato al «Rossetti».

Quando era bambina, Ramondino viveva a Maiorca. Erano gli anni '40 e il padre, console dell' Italia fascista, un giorno la portò a teatro. Dopo lo spettacolo, la bambina che tanto spesso aveva giocato con la voliera fatta costruire nel giardino della grande villa, gli rivelò un segreto. «Papà, da grande voglio diventare come gli uccelli: una ballerina». «No - la corresse il padre - diventerai una bibliotecaria».

«Una bibliotecaria. Più o meno ciò che sono diventata», aggiungeva con un sorriso ironico la scrittrice Ramondino. «Una scrittura colta e non facile, la sua – ricorda Barbara Della Polla - in cui balzava però evidente il forte spirito laico, l'orizzonte internazionale, l'impegno sociale, e quella sua segreta rinuncia. Non aveva un rapporto buono con il proprio corpo, e non sarebbe mai diventata una ballerina». Eppure, sebbene per interposta persona, è successo: la figlia Livia, oggi vive e lavora come danzatrice in Germania. In lei, Fabrizia è diventata un uccello, una farfalla.

Roberto Canziani

«Franziska» di Tomizza: un'anima divisa in due

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«Una storia d'amore esemplare. Che coinvolge le due anime di Trieste: quella italiana e quella slovena». Bastavano due frasi a Fulvio Tomizza per riassumere il suo romanzo «Franziska». Oltre duecento pagine raccolte in un elegante volume pubblicato da Mondadori nel settembre del 1997, con una fotografia di Carlo Wulz in copertina.

Adesso «**Franziska**», che arrivò nelle librerie due anni prima della morte dello scrittore, ritorna in un'edizione nuova di zecca. E questa volta per la copertina del romanzo inserito negli **Oscar Mondadori (pagg. 223, euro 8,80)** è stato scelto un fascinoso «Ritratto di giovane donna», realizzato da Wanda Wulz proprio nel 1933, l'anno in cui nasceva a Giurizzani di Materada, in Istria, **Fulvio Tomizza**.

Una storia d'amore, dunque. «Ma il conflitto mette radici all'interno di quel rapporto di coppia - avvertiva Tomizza -. Anche se i due protagonisti si scrivono lettere affettuose, si coglie sempre più forte una diversità di modi di vivere, di atteggiamenti nei confronti della realtà». Insomma, ancora una volta lo scrittore di «Materada», della «Miglior vita», aveva trovato il modo di portare sul palcoscenico narrativo l'anima divisa in due di Trieste. L'impossibilità di vivere il proprio presente, il futuro, senza liberarsi dal peso della Storia.

Lo scrittore Fulvio Tomizza è morto nel 1999

Franziska è una slovena del Carso. Una ragazza nata il primo giorno del Ventesimo secolo, che si ritrova ad avere come padrino nientemeno che l'Imperatore d'Austria Franz Joseph. Di quel regno, la bionda figlia del falegname Dusan Skripac vedrà presto la fine. Perchè di lì a poco l'arciduca Francesco Ferdinando verrà assassinato a Sarajevo. E la guerra spazzerà via il vecchio Impero austro-ungarico, riconsegnando Trieste, l'Istria, all'Italia.

E proprio l'esercito italiano le porterà in casa un uomo da amare: Nino Ferrari da Cremona. Che prima la farà sentire al centro del mondo, per poi sparire nel nulla senza il coraggio di dirle «addio». Ma non sarà soltanto il loro rapporto d'amore a sfumare. Ben presto si incrinerà anche la sintonia tra gli italiani e gli sloveni, distruggendo una convivenza pacifica. Dando il via a una caccia all'«altro» che proseguirà fin oltre la seconda guerra mondiale.

In «Franziska» si possono ritrovare i temi che percorrono tutta l'opera di Tomizza. Il romanzo riporta agli esordi letterari dello scrittore, ma anche alle prove più mature come «Il Male viene dal Nord» e «Gli sposi di via Rossetti». Non mancano, però, elementi di novità. Soprattutto quando al miscuglio di microstorie lo scrittore intervalla avvenimenti epocali. Schegge di un passato confuso e fuori rotta che finisce per assomigliare al nostro presente.

TRIESTE

■ CONSERVATORIO
Oggi, alle 20.30, nell'aula magna del Conservatorio Tartini, decimo concerto della stagione primavera-estate 2008 del Conservatorio. Protagonista della serata sarà il pianista Lorenzo Serroni. Il programma prevede l'esecuzione di brani di Franz Joseph Hydn, Fryderyk Chopin, Alberto Ginastera e Johannes Brahms.

■ TRISKELL
Oggi, per il festival celtico Triskell, al Boschetto del Ferdinandeo, alle 18 conferenza su «Vinificazionee cionservazione dell'Ippocrasso nell'antichità», alle 19 dimostrazione di tinture su stoffa, alle 20.15 concerto La Corte di Lunas e alle 21.30 concerto dei Spinning Wheel.

■ LANTERNA
Cominciano oggi i primi appuntamenti proposti dall'Airsac per l'estate triestina. Alle 21 al Bagno alla Lanterna (Pedocin) sarà Pinocchio in dialetto triestino, o meglio, «Pinuci», l'immortale personaggio creato da Collodi interpretato dall'attrice Mariella Terragni, spalleggiata dalla voce dell'altro attore in scena: Nereo Zeper. I due attori saranno accompagnati alla tastiera da Livio Cecchelin. Le altre puntate (sempre al Pedocin alle 21) sono previste domani, venerdì e sabato. L'ingresso è gratuito.

PORDENONE

■ IMMAGINARIO
Oggi, alle 11.30, nell'ex sede della Provincia, presentazoopne del nuovo «Immaginario Geografico».

STASERA

PORDENONE

■ CINEMAZERO
Il jazz interpreta il cinema e la fotografia: grazie a Visioni sonore, la kermesse tra cinema e musica organizzata da Cinemazero nell'ambito di Estate in città, venerdì, il 3 luglio e il 4 luglio arrivano a Pordenone grandi nomi del jazz, pronti a cimentarsi nelle contaminazioni possibili tra la loro musica e le immagini: per cominciare venerdì alle 21, in Sala Grande a Cinemazero, Gaetano Liguori (pianoforte) e Guido Mazzon (tromba) rimusicano il cinema di Akira Kurosawa nel loro spettacolo «Ronin»

UDINE

■ BURATTINI
Per «Burattini senza confini», nell'ambito della 15.a edizione del Festival Internazionale di Teatro di Strada oggi, alle 18, in via del Bon a Udine, Agoclown: «Bubble» - L'uomo nella palla. Affascinato dalle movenze delle bolle di sapone, un clown ne scoprirà la fragilità e cercherà, dopo varie peripezie e con l'aiuto del pubblico, di entrare, con tutto il corpo, in questo fantastico mondo.

GORIZIA

■ NEI SUONI DEI LUOGHI
Il Centro visite Gradina di Doberdò Del Lago ospita venerdì, alle 21, il secondo concerto del Festival Musicale Nei Suoni dei Luoghi, Protagonista il Trio sloveno Irenema formato da giovani musicisti dell'Accademia di Musica di Lubiana: Mario Kurtjak alla chitarra, Neža Piry al violino, Irena Rovtar al flauto.

Alla rassegna Udin&Jazz arriva il Living Theatre

A Udine c'è il Living

UDINE Entra nel vivo il Festival Udin&Jazz 2008 – I will not apologize, che riempirà i luoghi più belli e centrali di Udine tra oggi, domani venerdì e sabato.

La prima giornata (mercoledì 25 giugno) si apre al mattino, a partire dalle ore 11, nella sede dell'ex mercato del Pesce con l'incontro Creatività in mostra: si tratta di un convegno/evento che costituisce un'interessante occasione per affrontare il tema della creatività applicato ai contesti espositivi, estendendo l'analisi del fenomeno creativo ai più diversi canali espressivi, in primis la musica jazz, cardine essenziale del Festival che ospita l'evento.

Dopo il successo triestino, il Living Theatre di New York raggiunge anche Udine, mettendo a disposizione del pubblico documenti, immagini, suoni ed azioni. Tutto a ingresso libero.

Scoperto in Germania un testo di Brecht

Bertolt Brecht

BERLINO Un testo inedito di Bertolt Brecht (1898-1956) è stato scoperto ad Augusta (Augsburg), la sua città natale in Baviera. Lo ha annunciato Juergen Hillesheim, il direttore dell'Istituto di ricerca Brecht. Il testo è un articolo pubblicato in forma anonima nell'estate del 1918 sul giornale «Augsburger Neuesten Nachrichten». L'articolo è la cronaca della festa di fine anno della scuola femminile di Augusta. Brecht, allora ventenne, tramite esso avrebbe voluto fare bella figura su Paula Banholzer, un suo amore giovanile che aveva partecipato ai festeggiamenti. Qualche giorno dopo la festa, Brecht e Paula, allora sedicenne, partirono per una breve vacanza al lago. Circa un anno più tardi nacque un figlio, Frank, poi ucciso sul fronte russo.

CINEMA / IL FESTIVAL DEI CORTI

Murray Abraham inaugura Maremetraggio

Otre al Premio Oscar di «Amadeus» ospiti Margherita Buy e Silvio Muccino

TRIESTE L'ondata di cinema di Maremetraggio, il Festival Internazionale del corto e delle opere prime, è pronta a travolgere Trieste. Da venerdì sera fino al 5 luglio si terrà la nona edizione della kermesse cittadina, in continua crescita per numero di film selezionati, premi, proiezioni (al Giardino Pubblico e al Cinema Ariston) e appuntamenti (al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio), come hanno spiegato ieri in conferenza stampa la presidente Maddalena Mayneri e il direttore artistico Chiara Valenti Omero. Fra i numerosissimi ospiti attesi quest'anno, domenica mattina riceverà un riconoscimento alla carriera Murray Abraham, Premio Oscar per la sua interpretazione di Salieri in «Amadeus», fra i protagonisti di «Nel nome della rosa» e «Scoprendo Forrester», legato all'Italia per aver lavorato con Lina Wertmüller, Pupi Avati, soprattutto Renzo Martinelli, anche nel suo ultimo film «Barbarossa», in fase di riprese in Romania. E proprio a questo paese dell'Est Europa è dedicato il focus speciale del weekend d'apertura, affiancato alla sezione di corti Cei (Iniziativa Centro Europea), in programma venerdì.

Nella stessa sera verranno proposti anche due documentari rumeni che chiudono il progetto La Fabbrica del Cambiamento in collaborazione con Alpe Adria Cinema, più «Cover Boy» di Carmine Amoroso, girato fra Italia e Romania, e sette corti rumeni tra i quali «Megatron» di Marian Crisan, vincitore a Cannes. Sabato, invece, è la volta di due incontri importanti: quello sulla cinematografia rumena, e la tavola rotonda tra i direttori dei Festival dei Paesi Ince. La sezione Ippocampo, dedicata alle opere prime, vedrà invece in concorso undici film tra i quali l'anteprima nazionale «Appuntamento a ora insolita» di Stefano Coletta, «Il vento fa il suo giro» di Giorgio Diritti, e i già famosi «Scusa ma ti chiamo amore» di Federico Moccia e «Parlami d'amore» di Silvio Muccino, tutti registi attesi per la tavola rotonda di sabato 5 luglio insieme ai giurati Eugenio Cappuccio, Amanda Sandrelli, Antonello Grimaldi, Valentina Carnelutti, Diane Fleri, Fulvio Ottaviano. Già da venerdì 4 luglio, però, il festival diventerà crocevia di protagonisti del cinema italiano con l'arrivo di Margherita Buy, alla quale è dedicata la retrospettiva già in corso al Cinema Ariston, i registi Silvio Soldini, Emidio Greco, Alex Infascelli, Eros Puglielli.

Il cuore di Maremetraggio restano comunque i corti. Quest'anno, dei 1200 in lizza per la competizione, ne sono stati selezionati 76 per il Premio Maremetraggio e 144 per il nuovo premio Tiscali In-Short, già visionabili sul sito http://video.tiscali.it/inshort/. La vocazione del festival a promuovere giovani talenti si concretizza quest'anno anche con la partecipazione dei ragazzi de «Il Piccolo Scuola»: Eleonora Mendizza, Riccardo Laterza, Alessia Sbroiavacca, Muriel Doz, Benedetta Moro e Lisa Buon Anno diventeranno critici cinematografici per il «Daily», il foglio quotidiano di Maremetraggio.

Elisa Grando

Sopra, Murray Abraham. A destra, Margherita Buy. In alto «Appuntamento...», il corto «Uova» e «Il vento...»

FESTIVAL. SI CONCLUDE DOMENICA A TRIESTE

Gran folla al Triskell con la musica celtica

Oltre quattromila spettatori per il Clan Wallace e per i Gwen

TRIESTE L'affluenza di pubblico registrata ad alcuni concerti del Festival Triskell, al Ferdinandeo di Trieste, confermano quanto indicato dal mercato internazionale: la musica celtica non è più di nicchia ma sta diventando più popolare.

Oltre quattromila sono state le persone accorse lo scorso venerdì al Boschetto del Ferdinandeo, sede dell'ottava rassegna dedicata alla cultura celtica, per ascoltare il Clan Wallace, il gruppo scozzese che si professa discendente da William Wallace, personaggio reso celebre non tanto dai volumi storici quanto dalla pellicola da Oscar «Breaveheart». Sempre attorno alle quattromila unità il pubblico che ha preso parte lo scorso lunedì alla esibizione al Triskell del gruppo triestino Gwen, progetto curato da Michele Veronese, a cui si deve la primogenitura della ricerca nel filone celtico già verso la fine degli anni '80, con un repertorio sviluppato in vari lavori discografici, concerti in Europa e in Giappone e nella produzione della colonna sonora per la Mostra sui Celti, allestita a Venezia a Palazzo Grassi.

Un genere che non si identifica oramai solo sul piano dell'assemblaggio musicale di «tamburi, violini e cornamuse», ma che ha dato vita a forme di sperimentazioni quanto di innovazione, frutto soprattutto di ricerche nelle moderne contaminazioni rock o nelle trame folk - barocche, attinte dagli spartiti bretoni e irlandesi tra il 1400 e il 1700.

Il Festival Triskell, giunto all'ottava edizione, ha avuto il merito negli anni di evidenziare l'evoluzione della musica celtica, tenendo fede alla qualità musicale, senza trascurare il mercato: «Penso che dopo tanti anni il miglior concerto dei Gwen è avvenuto proprio al Triskell - dice Michele Veronese -. Tutto è stato all'altezza, dal sound al pubblico, al clima generale che si respirava. Stiamo effettivamente uscendo dalla nicchia e questo mi sta spingendo alla realizzazione di una antico desiderio, quello di creare a Trieste un corso specialistico sul genere celtico. Servirebbe magari il supporto di realtà consolidate come il Conservatorio o di altre scuole, ma è ben più di un'idea».

Questo forse il futuro. Il presente della musica celtica parla a Trieste anche dello sviluppo della Elfic Busker, genere proposto al Triskell e interpretato sempre da Michele Veronese, alla voce e arpa celtica, ma in coppia con Mariaberta Blaskovich, artista croata, cantante e violoncellista. Assieme costituiscono il Blusker Duo, progetto che viaggia tra gli stilemi delle ballate del '700, dipinte da liriche originali e dalla magia delle improvvisazioni.

Il Triskell chiuderà i battenti domenica, ma il cartellone offre altre tappe, a partire da quella odierna con La Corte di Lunas (alle 20.15), gruppo del Friuli Venezia Giulia di 8 elementi impegnati nella animazione scenico-musicale a carattere fantasy e medievale.

Francesco Cardella

Michele Veronese e Marialberta Blaskovich: il Blusker Duo

CASTING. DOMANI

Fa tappa a Udine lo staff che dà la caccia alle Veline

All'Astol Model Management le selezioni prima della finale C'è anche la triestina De Vettori

UDINE Il vostro sogno non tanto nascosto è quello di sgambettare sulla scrivania di Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, o fare i balletti assieme al Gabibbo? I vostri idoli sono Melissa e Veridiana? Presto accontentate. Basta prepararsi un pochino e attendere fino a domani pomeriggio, quando a Udine si terranno i casting delle cosiddette «Veline», le stacchettiste di «Striscia la notizia», da sostituire a fine anno. Sono infatti migliaia le ragazze in tutta Italia a cimentarsi in questi provini, per una scelta finale di solo due ragazze, che faranno coppia nella prossima edizione del Tg satirico di Canale 5. Così, dopo i casting di Milano, Bologna, Roma e Sud Italia, lo staff di Mediaset arriva domani a Udine per «provinare» le ragazze del Nord-est, unica selezione del Triveneto. La location sarà la sede della Astol Model Management di piazzetta del Pozzo, l'agenzia di moda e spettacolo di Fabrizio Astolfi, agente regionale tra l'altro di alcuni noti concorsi di bellezza, tra i quali Miss Muretto, Miss Padania e Miss Universo.

«Sono proprio soddisfatto di questa scelta – ha detto Astolfi – che premia tutto il lavoro da me fatto nel campo della bellezza da cinque anni a oggi. Ho già una cinquantina di adesioni, ma sono certo che arriveranno forse in duecento, se non di più. Mi auguro di riuscire a portare almeno una ragazza delle nostre alla finale milanese». Intanto proseguono in prima serata le selezioni delle Veline su Canale 5 e nelle prossime puntate vedremo all' opera tre ragazze della nostra regione, presentatesi alle trasmissioni di Abano Terme e Caorle. Sono la triestina Nicol De Vettori e le friulane Marika Diminutto di Carlino e Ruth Morandini di Martignacco, tutte e tre finaliste l'anno scorso a Miss Italia. Le ragazze che si presenteranno domani a Udine, al numero 18 di piazzetta del Pozzo dovranno portare con sé un bikini. Il casting si articola in tre fasi: presentazione con scheda personale al microfono, mini sfilata in bikini e tacchi, stacchetto di circa 20-30 secondi con la musica del momento. Per partecipare ai provini (dalle 14 alle 19) è necessaria la maggiore età e, se straniere, il permesso di soggiorno.

Nicole De Vettori

Claudio Soranzo

AL GODS OF METAL DI MILANO

Ecco i «Misteri» di Fratello Metallo

MILANO Per il pubblico che affollerà domenica l'Arena Parco Nord di Bologna per il Gods of Metal, tradizionale festival di musica heavy metal, non sarà una sorpresa vedere un frate Cappuccino sul palco, perchè frate Cesare, in arte Fratello Metallo, è ormai un habituè della manifestazione. Quest'anno avrà 30 minuti per esibirsi con la sua band e presentare il suo prossimo disco in uscita a luglio: «Misteri».

Frate Cesare, ex missionario di 62 anni, si definisce un predicatore con una lunga produzione musicale (può vantare 15 album in altrettanti anni di carriera musicale) e si stupisce dell'attenzione dei media. «Il metal è il più energetico, vivo, profondo e vero linguaggio musicale che io conosca - afferma - ed è un mondo di persone di una bellezza e tenerezza unica che mi hanno accolto sempre benissimo».

Insomma, quella che una parte della Chiesa cattolica considera «la musica del Diavolo» questa volta ha trovato un rappresentante decisamente poco in sintonia con i grandi capi delòl'Inferno.

PER GIRARE UN VIDEOCLIP

«The King» Giuliano Palma a Trieste

TRIESTE Giuliano Palma, detto «The King», in giro per Trieste a realizzare il videoclip di «Sempre di domenica». Il leader dei Bluebeaters (*nella foto di Marino Sterle, mentre quella apparsa nell'edizione di martedì era sbagliata)* ha coinvolto in quest'impresa anche l'attrice Sandra Ceccarelli e il regista Ago Panini. Riprese importantissime, con l'appoggio della Film Commission del Friuli Venezia Giulia, anche perchè questo è il primo brano originale e inedito della cover band più famosa d'Italia.

Giuliano Palma a Trieste

CLASSICI. PRIMO SPETTACOLO

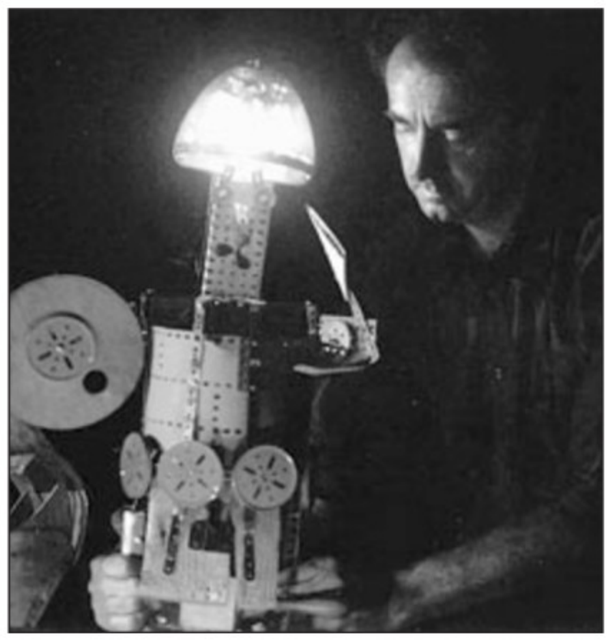
Odissea per immagini con Antonio Panzuto

I meccanismi scenici dell'artista veneto hanno inaugurato il Teatrino di San Giovanni

TRIESTE Lenta, pacata, una voce racconta di Penelope, di Calipso, di Circe, delle sirene. Ugualmente lente, trascinate da corde, carrucole, ingranaggi, come se scivolassero sul mare del racconto, si muovono figure di guerrieri, macchine da guerra, navi. Antonio Panzuto, artista dell'assemblaggio teatrale e inventore di mobili meccanismi di scena, ha voluto mettere le sue tecniche al servizio di Omero e del suo eroe più astuto, Ulisse. Con lo spettacolo «Odissea» (regia di Alessandro Tognon) ha inaugurato il Teatrino di San Giovanni, edificio restituito alla città in occasione dei Fuochi e del festival «Teatri a teatro», che di spettacolo in spettacolo costeggia e approfondisce i temi dell'antichità.

Lavorando materiali poveri, lamiere, tavole di legno, scarti industriali Panzuto crea un teatro dai ritmi rallentati. Se al timone c'è la maestria narrativa di Omero, le sue soluzioni visive a volte sono sorprese, che richiamano antici vasi ellenici oppure opere contemporanee di Anselm Kiefer o Georg Baselitz, quelli che assieme al sudafricano William Kentridge Panzuto considera artisti d'elezione. Intanto i ruvidi materiali che trovano connessione sulla scena evocano le origini della storia di Troia, le fonti del narrare, le stesse forme del fare arte, nella sua variante povera, quella riscoperta nel secolo appena passato. Visibile in scena, come i burattinai bunraku della tradizione orientale, o come il polacco Tadeusz Kantor, Panzuto accompagna e manipola le sue creature: eccolo mettere in funzione complicati meccani di eliche e lampadine, che ora diventano un ciclope, ora rappresentano Eolo, re dei venti. Curiosamente, in uno spettacolo che punta le proprie carte sulla narrazione (la voce è di Giancarlo Previati) Il momento più bello, il brivido inaspettato, arriva col canto delle sirene. Questi canori mostri del mare hanno il timbro inconfondibile di Franco Battiato e del soprano che gorgheggia versi teutonici in «Un oceano di silenzio». Mentre sull'orizzonte mediterraneo, un'Itaca di petali di metallo attende che l'eroe ritorni e regali alla storia il suo lieto fine.

Roberto Canziani



Una scena dello spettacolo di Antonio Panzuto

VENERDI' LA PRIMA AL TEATRO VERDI DI TRIESTE

Nichetti: la mia Cin-ci-là ha un gusto rétro

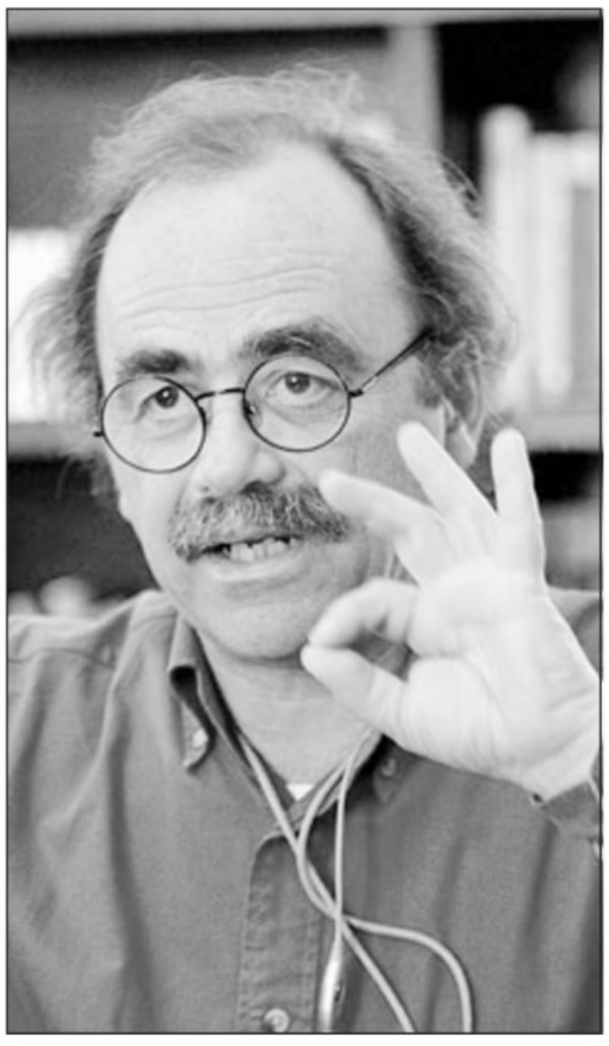
Il regista firma la messinscena dell'operetta di Lombardo e prepara un film tv

TRIESTE «Mi piace pensare che ogni persona del pubblico, indipendentemente dalla sua cultura, dalla sua preparazione, è stata un bambino. Dal professore universitario all'immigrato da poco arrivato, hanno tutti questo comun denominatore, per cui bisogna riuscire a solleticare quell'ingenuità, quella voglia di vedere le cose».

Per Maurizio Nichetti è una filosofia di vita e di lavoro. E l'ha trasfusa anche nella sua messinscena di «Cin-ci-là», operetta in due parti di Carlo Lombardo su musica di Lombardo e Ranzato che venerdì, alle 20.30, inaugurerà al Teatro Verdi il 39.o Festival dell'Operetta. Protagonisti saranno Elena Rossi e Leonardo Caimi con Giuseppina Bridelli, Gualtiero Giorgini, Maurizio Zacchigna, Sara Alzetta, Osvaldo Salvi, Massimiliano Borghesi, Giulio Cancelli, Sara Cechet, Marzia Postogna, e con la partecipazione straordinaria di Maurizio Micheli. Dirigerà il maestro Elisabetta Maschio. Il maestro del coro è Alberto Macrì. Scene e costumi sono di Maria Pia Angelini, le luci di Claudio Schmid, la coreografia di Sandhya Nagaraja. Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici del Teatro Verdi di Trieste.

«Cin-ci-là» verrà replicata fino al 20 luglio. Il 10 luglio, alle ore 21, sarà al Teatro Comunale Verdi di Pordenone.

«Grazie al successo ottenuto l'anno scorso con "Il paese dei campanelli", - dice Nichetti - il Teatro Verdi mi richiamato e, riconfermando il cast, ho voluto scegliere la regia di "Cin-ci-là" per vedere quali collegamenti potevano esserci fra i personaggi e i vari momenti delle due operette di Lombardo. Ho trovato molti contenuti in comune. Bonbon era una ragazza di un paese olandese che avrebbe voluto girare il mondo per conoscere tanti uomini, e aveva un marito che la sopportava; Cin-ci-là è invece una donna che queste avventure le ha vissute, è come se fosse Bonbon cresciuta. In quegli anni si debuttava con una libertà assoluta di temi e con un intreccio molto originale, molto coraggioso, molto divertente che neanche le nostre fiction televisive osano permettersi».



Il regista Maurizio Nichetti ritorna a Trieste per firmare la regia dell'operetta «Cin-ci-là» (sopra un bozzetto). A destra, il direttore d'orchestra Elisabetta Maschio

Dietro questa sua «Cin-ci-là» c'è una registrazione d'epoca.

«L'allestimento del "Paese dei campanelli" aveva avuto un'eco in Internet. Mi sono arrivati dei messaggi anche dall'estero, fra cui quello di un collezionista tedesco di operette che ha una registrazione sonora di "Cin-ci-là" del 1932, con la compagnia di Lombardo diretta dal fratello Domenico. Gli interpreti erano Ines Talamo, Ester Riva, Adolfo Ferrini, Enrico Dezan, Arturo Furlai e Carlo Rizzo. Assieme al direttore d'orchestra, abbiamo deciso di riproporne il sapore con la stessa attenzione alla musica e alla storia. Ci saranno molte arie che non si sentono da trent'anni».

Il film televisivo «Dottor Clown», che aveva in preparazione, è già stato realizzato?

«Le riprese inizieranno a Roma la mattina del 30 giugno. Sarà un film di 100 minuti che andrà in onda la prossima stagione su Canale 5, in prima serata. I protagonisti saranno Massimo Ghini e Serena Autieri, Angela Finocchiaro, Simona Marchini, Enzo Garinei, tutti amici... Parlerà della rivalutazione del rapporto umano tra infermieri, dottori e pazienti. Sto lavorando anche a un cartone animato per la Rai, "Teen Days", che richiederà tre anni di lavoro perché sono 26 puntate di mezzora. I protagonisti sono quattordicenni, però il target di riferimento è 8-12 anni»

Dov'è ambientato?

«In una scuola di musica, dove un gruppo di ragazzi in una classe formano un complesso musicale e vivono l'anno scolastico preparandosi per un concorso internazionale in cui vogliono rappresentare la scuola. È una storia molto semplice che sviluppa in chiave divertente tutte le problematiche adolescenziali e pre-adolescenziali. Avrà una colonna sonora importante, essendo prodotto da Cartoon One. L'art director è Igor Chimisso, che ha disegnato sei personaggi molto belli, molto simpatici».

Cosa significa fare la regia di un cartoon?

«È molto complicato. Abbiamo gli sceneggiatori a Los Angeles, lo studio delle animazioni è in Corea, la produzione a Roma, io e altri collaboratori siamo a Milano, a Torino preparano gli storyboard... Fare la regia significa coordinare 150 collaboratori sparsi nel mondo. Per cui è un lavoro estremamente interessante e anche difficile, perché lo devi fare via email senza il contatto diretto con le persone. Sarà un prodotto internazionale, che accomunerà la cultura orientale e occidentale, la cultura del Nord Europa e del Sud Europa».

Maria Cristina Vilardo

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

L'INCREDIBILE HULK 16.00, 17.00, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth. A Cinecity proiezioni in digitale alle 17.00, 19.15, 22.00.

UN AMORE DI TESTIMONE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

E VENNE IL GIORNO 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg.

SEX AND THE CITY 16.00, 18.45, 21.30
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate!

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.30, 21.30
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale.

Da venerdì: UN'ESTATE AL MARE di Carlo Vanzina con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli, LA NOTTE NON ASPETTA con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008.

NOI DUE SCONOSCIUTI 16.15, 18.30, 21.00
di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma.

■ **FELLINI**

Sala riservata.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

GOMORRA 17.20, 19.40, 22.00
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

SEX AND THE CITY 16.30, 18.10, 20.00, 22.15
con Sarah Jessica Parker.

E VENNE IL GIORNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Steven Spielberg con Harrison Ford.

GO GO TALES 16.30, 20.30, 22.15
di Abel Ferrara con Willem Dafoe, Riccardo Scamarcio, Asia Argento e Stefania Rocca. In concorso a Cannes.

■ **SUPER**

MALA GIOVENTÙ 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

Domani: IL COMPLOTTO DI GIOVANISSIME DEPRAVATE.

■ **ALCIONE ESSAI**

MONGOL 17.00, 19.10, 21.15
l'epopea di Gengis Khan.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

Maremetraggio presenta «MARGHERITA. Retrospettiva su Margherita Buy».

COMINCIÒ TUTTO PER CASO 20.00
di Umberto Marino.

CATERINA VA IN CITTÀ 21.30
di Paolo Virzì.

Ingresso libero.

■ **ESTIVO GIARDINO PUBBLICO**

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 21.15
grandiosa rievocazione storica con Kate Blanchett.

GRADO

■ **CRISTALLO**

CARNERA 21.00

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.10, 22.10

UN AMORE DI TESTIMONE 17.40, 19.50, 22.00

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

SEX AND THE CITY 17.30

IL RESTO DELLA NOTTE 20.10, 22.15

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **CORSO**

Sala Rossa
UN AMORE DI TESTIMONE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
Sala riservata

Sala Gialla
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

■ **KINEMAX**

Sala 1
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

Sala 2
E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.10, 22.10

Sala 3
INDIANA JONES
E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45

QUANDO TUTTO CAMBIA 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. Teatro Verdi 27, 28 giugno, 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa. Sala de Banfield-Tripcovich 29 giugno ore 17.30; 1, 2, 3, 8, 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. Teatro Verdi 9, 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi…
Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale…
Krvavi Potok - Pesek **00386/56802890** (fronte casinò Vis-a-Vis)

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI Potete votare il film o l'attore che preferite
Gallerie fotografiche Migliaia di immagini degli attori più amati

RASSEGNA. GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO

Ughi più Maur: la grande musica ad Aquileia

Insieme a loro hanno suonato, in un concerto d'eccezione in Basilica, i Solisti Veneti

AQUILEIA Tra la valanga delle proposte musicali estive spicca la riapertura della Basilica di Aquileia, otto concerti fino ad agosto nelle sue vetuste navate e con i Solisti Veneti, Uto Ughi e Mauro Maur quali richiamo irresistibile per il via al ciclo. Il pubblico accorre in massa perché si fida di loro, perché si sente al riparo dall'agguato fotocopia e può abbandonarsi alla gioia dell'ascolto.

Così l'altra sera, nonostante l'afa e le condizioni non proprio ideali. Passi per Ughi che aggiunge alla tensione interna il fascino di un suono unico e straordinario, ma anche con gli Archi Veneti si scioglie qualcosa, si crea sul momento la felicità di un incontro che va oltre il privilegio di un concerto. In Basilica non c'era il loro fondatore e capo indiscusso, Claudio Scimone, impedito da un'indisposizione, ma la serata si è aperta e chiusa nel segno della stessa generosa bonomia, con il complesso che ha regalato pochi minuti di buona musica anche sul sagrato, in ringraziamento e rispetto ai molti rimasti fuori.

Uto Ughi, grande protagonista nel ciclo di concerti per la riapertura della Basilica di Aquileia

Assicurata la sincronia dalla «spalla» Lucio Degani, il programma è partito nel nome di Giuseppe Torelli, col suo Concerto per tromba eseguito con padronanza da Mauro Maur. L'introduzione allo «Stabat Mater» di Boccherini ed una Sonata di Tartini hanno preceduto Uto Ughi, entusiasticamente accolto e subito rivoltosi ai presenti quale anchorman. Meglio il musicista, ed incondizionata ammirazione al violinista, con momenti magici nel tempo centrale del Concerto di Bach ed un elegante lindore sfoggiato nella giovanile pagina di Mendelssohn.

Applausi insistenti e due fuori programma, di Vivaldi e Paganini.

Claudio Gherbitz

FINO A 6%

il conto corrente diventa "investimento"

CONTO SEMPREPIU RENDIMENTO

Da oggi c'è un motivo in più per diventare correntista della Banca Popolare di Vicenza. SemprePiù Rendimento è il conto corrente che premia i tuoi risparmi con tassi fino al 6% e ti dà la completa libertà di prelevare denaro, fare acquisti e gestire le tue operazioni via internet e in tutte le nostre filiali.

Il tasso creditore annuo varia da un minimo dell'1% sulle giacenze fino a 5.000 euro a un massimo del 6% sulle giacenze comprese tra i 15.000 ed i 30.000 euro. Tassi fissi per i primi 2 mesi e in seguito aggiornati periodicamente in funzione delle variazioni dell'indice Euribor. Nessun limite minimo o massimo di giacenze sul conto. Offerta riservata a nuovi correntisti.

Numero Verde 800-023555

Banca Popolare di Vicenza

www.contosemprepiu.it

Messaggio promozionale-Per le condizioni applicate ai servizi si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso tutti gli sportelli della Banca e nella home page del sito www.popolarevicenza.it (Normativa sulla Trasparenza Bancaria)

GPMDIVA

Vodafone Station

Internet veloce e telefono subito attivi a casa tua. Facile e senza attese.

Attivazione immediata: la porti a casa, parli e navighi da subito senza alcuna attesa

Telefono: chiami da casa a 0 cent[1] tutti i numeri fissi nazionali[2] e i cellulari Vodafone[3]

Internet veloce[4]: in casa o dove vuoi tu grazie alla Vodafone Internet Key

Per avere la tua Vodafone Station vai nei negozi Vodafone o su www.vodafone.it oppure chiama l'800.190.190

Life is now

vodafone

Internet veloce disponibile da subito con la banda larga mobile. ADSL disponibile da settembre 2008.

1. Offerta con contributo mensile di 29 euro.
2. Con scatto alla risposta di 16 cent per un massimo di 3.000 minuti ogni 30 giorni, oltre tale soglia la tariffa è di 16 cent al minuto.
3. Con scatto alla risposta di 16 cent per un massimo di 1.000 minuti ogni 30 giorni, oltre tale soglia e dopo il primo anno la tariffa è di 6 cent al minuto. Per le chiamate verso gli altri operatori la tariffa è di 16 cent al minuto.
4. L'effettiva velocità di connessione dipende dalla capacità e dal grado di congestione della rete. Per conoscere la copertura ADSL/UMTS Broadband vai sul sito www.vodafone.it

Dr. House: ultime puntate con tanti colpi di scena

ROMA Grandi colpi di scena per le ultime puntate del Dr. House. Gli episodi inediti e conclusivi della quarta stagione della serie - che saranno trasmessi in anteprima esclusiva per l'Italia su Joi-Premium Gallery ogni mercoledì alle 21 a partire da oggi e praticamente in contemporanea con l'America - sono stati infatti definiti così dal creatore della serie David Shore. «Non siamo soliti concludere con colpi di scena tradizionali come avviene in altre serie tv - ha detto - ma questa volta lasceremo il pubblico con il fiato sospeso a domandarsi cosa accadrà a ciascun personaggio e, soprattutto, cosa succederà ad House».

Hugh Laurie

Un episodio alla volta in cui continuerà il contrasto tra House e Amber: «C'è un rapporto molto profondo tra House e Wilson e ora lo stesso legame si sta instaurando anche tra House e Amber, in una sorta di menage a tre che non si sa dove condurrà», ha spiegato il protagonista della serie Hugh Laurie parlando delle ultime quattro puntate.

Salienti gli ultimi due episodi della quarta stagione, il 15.mo e il 16.mo, dal titolo originale «House's Head e Wilson's Heart»: saranno proprio «la testa di House» e «il cuore di Wilson» i protagonisti dell' epilogo che avrà risvolti drammatici. Nel quindicesimo episodio infatti House rimarrà coinvolto in un incidente d'auto dal quale esce segnato: commozione cerebrale e perdita di sangue dall'orecchio, oltre ad un'amnesia da evento traumatico. Nel sedicesimo invece, House, scopre che tra le vittime in fin di vita c'è anche Amber, la fidanzata del suo migliore amico Wilson.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 10.05
IL VOTO E GLI STRANIERI

«Il mondo alla rovescia - Il voto» sarà il tema della puntata di «In Italia. L'Italia e l'italiano per stranieri», il programma di Rai Educational. Protagonisti con le loro storie nella città di Bologna Olga, Salif e Fela.

RAITRE ORE 21.05
IL CASO JUSY POTENZA

A Ombre sul giallo, il programma ideato da Franca Leosini, viene ricostruito un giallo che ha sconvolto la cittadina pugliese di Manfredonia. In un pomeriggio piovoso, il 12 novembre 2004, Giusy Potenza, 15 anni, scompare. Sarà ritrovata morta.

LA 7 ORE 07.00
ATTUALITA' POLITICA

Roberto Castelli della Lega Nord, Giorgio Tonini del Pd, Francesco Pancho Pardi dell'Italia dei Valori, Fabrizio Cicchitto del PdL e il giornalista Federico Geremicca de La Stampa discuteranno di attualità politica nella nuova puntata di Omnibus.

RAITRE ORE 00.45
CROCIERA E DELIZIA

Tremila passeggeri a navigazione, una crescita annua dell'8%, 20 mila pasti al giorno e 10mila coperti: queste alcune cifre delle navi da crociera, che saranno al centro del reportage de «La Storia Siamo Noi» intitolato «Crociera e Delizia».

I FILM DI OGGI

KATE & LEOPOLD
di James Mangold con Meg Ryan, Hugh Jackman, Breckin Meyer.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)
RAIDUE 21.05

Kate, una donna in carriera di oggi, si innamora perdutamente di Leopold, un romantico giovanotto venuto dritto dritto dal XIX secolo. Eccentrica storia romantica con un cast decisamente azzeccato.

ROSSO D'AUTUNNO
di Bruce Beresford con Richard Dreyfuss, Liv Tyler, Linda Hamilton.
GENERE: THRILLER (Usa, 1994)
LA 7 21.10

Un ex psichiatra che curava bambini autistici viene chiamato da uno sceriffo perché il solo testimone di un atroce delitto è un proprio bambino affetto da questo handicap. Dignitoso giallo psicologico.

CAPORALE DI GIORNATA
di Carlo Ludovico Bragaglia con Nino Manfredi, Maurizio Arena, Franca Rame.
GENERE: COMICO (Italia, 1958)
RAITRE 09.05

Nella garitta di una caserma c'è un neonato con un biglietto al collo che lo dichiara «figlio di Felice». Ma i Felice sono quattro. Modestamente interpretato da attori provenienti dalla rivista (che ebbero poi miglior sorte) è una commedia esile.

IL VIAGGIO DI PAUL
di Manuela Stacke con Leonie Krhal, Luca Hardt.
GENERE: DRAMMATICO (Germania, 2006)
CANALE 5 09.20

Lisa, una ragazzina di dodici anni, trascorre ogni pomeriggio con il fratellino Paul, costretto in casa da una malattia, il «mal di Luna». Ma un giorno Lisa si innamora e improvvisamente non ha più tempo per stare con Paul...

MIA MOGLIE CI PROVA
di Don Weis con Lucille Ball, Bob Hope.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1963)
RAIUNO 09.55

Da una pièce (1960) di Ira Levin, adattata da Jack Sher. Critico teatrale di New York, noto per la sua severità, si trova nell'imbarazzante situazione di recensire la prima commedia – brutta – scritta da sua moglie. E la recensisce come si merita.

SONO UN FENOMENO PARANORMALE
di Sergio Corbucci con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Eleonora Brigliadori.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1985)
RETE 4 16.25

Il conduttore di una serie televisiva si diverte a smascherare truffaldini possessori di poteri paranormali. All'improvviso scopre un vero guru indiano e diventa anche lui detentore di formidabili poteri.

RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.10 **Euro Mattina.** Con Mario Mattioli.
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
09.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
09.55 **Mia moglie ci prova.** Film (commedia '63).
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Incantesimo 10.
15.50 L'ispettore Derrick.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.20 Le sorelle McLeod.
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.20 Il parco marino di Ras Mohammed
06.30 Rainotte Cultura Arte
06.45 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette. .
07.00 Random
09.45 8 semplici regole.
10.05 In Italia
10.20 Tg 2 Notizie
11.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 Dribbling Europei 2008. Con Paola Ferrari.
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
15.40 The District.
16.30 A proposito di Brian.
17.15 Kevin Hill.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Friends.
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Caporale di giornata. Film (commedia '58).
10.30 Speciale Tg3 - Centenario della fondazione del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa
11.35 Kilimangiaro Album
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agritre
12.45 Tg 3 Agenda del mondo
13.15 TGR Premio Rapallo per la donna scrittrice 2008
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Animali e animali e.... Con Licia Colò.
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Trebisonda.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Squadra speciale Vienna.
18.00 Geo Magazine
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Euro sera. Con Franco Lauro.
20.30 Blob
20.35 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 I Robinson.
08.00 Appuntamento con la storia
08.30 Charliès Angels
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Vivere.
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Il fuggitivo. Con Timothy Daly e Mykelti Williamson e Stephen Lang e Connie Britton.
16.00 Sentieri
16.25 Sono un fenomeno paranormale. Film (commedia '85). Di Sergio Corbucci. Con Alberto Sordi e Eleonora Brigliadori.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond. Con Ray Romano e Patricia Heaton e Peter Boyle e Doris Roberts e Brad Garrett e Madylin Sweeten.
09.20 Il viaggio di Paul. Film Tv (drammatico '06). Di Manuela Stacke. Con Leonie Krahl e Lucas Hardt e Lucas Calmus e Renate Krossner.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
16.00 Men In Trees
17.00 Dream Hotel: Bali. Film Tv (sentimentale '05). Di Otto Retzer. Con Christian Kohlund e Ruth - Maria Kubitschek e Mandala Tayde.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

ITALIA 1

08.20 Belle e Sebastien
08.50 L'isola del tesoro
09.15 Mucha Lucha
09.35 Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.25 Buffy.
11.15 Tre minuti con Mediashopping
11.20 Smallville.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 Falcon Beach.
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire.
17.15 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs. Con M. Hunziker e F. De Luigi.
20.30 RTV - La Tv della realtà. Con Cristina Chiabotto.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West.
14.00 Zeppelin. Film (avventura '71). Di Etienne Perier. Con Michael York e Elke Sommer e Peter Carsten e Anton Diffring e Alexandra Stewart.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.

SKY 1

06.20 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
06.40 Follia - Asylum. Film (thriller '05).
08.30 Shooter. Film (azione '07).
10.40 Quattro amici e un matrimonio. Film (commedia '06).
12.25 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
12.45 Breach. Film (drammatico '07).
14.40 Una poltrona per due
14.55 L'uomo di vetro. Film (drammatico '06). Di Stefano Incerti. Con David Coco e Anna Bonaiuto e Tony Sperandeo e Ninni Bruschetta.
16.45 Shooter. Film (azione '07). Di Antoine Fuqua. Con Mark Wahlberg e Michael Peña e Danny Glover e Kate Mara e Elias Koteas e Ned Beatty e Rade Serbedzija e Rhona Mitra.
19.00 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi e Julieta Díaz e Pietro Taricone.

20.45 EURO 08

> Germania-Turchia
I turchi cercano l' impresa contro la solida Germania. Prima semifinale

23.00 Tg 1
23.05 Notti Europee. Con Jacopo Volpi.
00.00 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
00.30 Tg 1 - Notte
01.05 Appuntamento al cinema
01.10 Magazzini Einstein - Letterature 2008
01.40 SuperStar
02.15 Mister Hula Hoop. Film (commedia '94).
04.00 Due assi per un turbo. Con Philippe Leroy.
05.00 Stella del Sud.

21.05 FILM

> Kate & Leopold
Una donna si innamora di un uomo arrivato da un'altra epoca

23.10 Tg 2
23.25 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.25 Law & Order - I due volti della giustizia.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Reparto corse
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.05 La donna del treno.
02.50 Trasgressioni. Con Stefania Quattrone.
03.30 Gli Antennati
04.10 I nostri problemi. Con Diego Grazioli.

21.05 ATTUALITA'

> Ombre sul giallo
Franca Leosini ripercorre la vicenda di Giusy Potenza, morta nel 2004

23.20 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.35 Tg 3 Primo piano
23.55 3 libbre.
00.35 Tg 3
00.45 La storia siamo noi.
01.35 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 VARIETA'

> Sfilate d'amore e moda
Manifestazione dedicata alla moda

23.30 I bellissimi di Rete 4
23.35 Caruso zero in condotta. Film (commedia '01). Di e con Francesco Nuti.
01.40 Appuntamento con la storia
02.10 Tg 4 Rassegna stampa
02.35 L'uomo che non c'era. Film (giallo '01). Di Joel Coen. Con Billy Bob Thornton.
04.30 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford .
05.15 Terra nostra 2 - La speranza.

21.10 FICTION

> Carabinieri 7
Due nuovi episodi: «In vino veritas» e «La donna in viola»

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Veline. Con Ezio Greggio.
02.20 Mediashopping
02.35 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
04.00 Tg 5
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 Tre minuti con Mediashopping

21.10 FILM

> A time for dancing
Due amiche in una scuola di danza e i loro problemi, le loro speranze

23.05 The Closer.
01.00 Studio Sport
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.45 Talent 1 Player
02.10 Shopping By Night
02.25 Squadra emergenza.
03.50 Shopping By Night
04.05 Philadelphia Security. Film (azione '82). Di Lewis Teague. Con Tom Skerritt e Michael Sarrazin e Yaphet Kotto.
05.45 Studio Sport

21.10 FILM

> Rosso d'autunno
Uno psichiatra infantile deve collaborare con la polizia

23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
23.50 The L Word.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer.
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

21.00 FILM

> Lonely Hearts
Caccia a una coppia di killer che uccidono donne sole

22.50 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody.
00.35 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
01.00 Follia - Asylum. Film (thriller '05).
02.45 Una poltrona per due
03.00 La freccia dell'acqua. Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel.
04.45 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi.

SKY 3

09.00 Un amore sotto l'albero. Film (drammatico '04).
10.40 Camera con vista. Film (commedia '85).
12.40 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
13.05 La ricerca della felicità. Film (commedia '06).
15.05 Mi fido di te. Film (commedia '06).
17.05 Joe Somebody. Film (commedia '02).
18.50 Nata ieri. Film (commedia '93).
20.35 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
21.00 Arthur e il popolo dei Minimei. Film (fantastico '06). Di Luc Besson. Con Freddie Highmore.
22.50 Un amore sotto l'albero. Film (drammatico '04).
00.35 Quel nano infame. Film (commedia '06).
02.20 Bugsy. Film (drammatico '91).
04.35 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte

SKY MAX

06.05 Il mutante. Film (horror '02).
07.45 Mai con uno sconosciuto. Film (drammatico '95).
09.15 Malevolence. Film (horror '04).
10.50 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
11.10 The Quiet. Film (thriller '05).
12.55 Thief.
14.30 Stay Alive. Film (horror '06).
16.00 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03).
17.40 Jesus Video
19.25 Killer - Diario di un assassino. Film (drammatico '95).
21.00 Pulse. Film (horror '01). Di Kiyoshi Kurosawa. Con Haruhiko Katô.
23.05 L'iniziazione. Film Tv (horror '06).
00.50 La notte del mio primo amore. Film (thriller '06).
02.20 Christine la macchina infernale. Film (horror '83).

SKY SPORT

10.00 Serie A: Inter-Atalanta
11.45 Serie A: Cagliari-Milan
13.30 Euro Calciomercato
14.30 Il rosso e il nero
15.00 Numeri Serie A
15.30 Fan Club Roma: Genoa-Roma
16.00 Fan Club Napoli: Napoli-Catania
16.30 Fan Club Lazio: Lazio-Parma
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Palermo
17.30 Fan Club Milan: Cagliari-Milan
18.00 Fan Club Inter: Inter - Atalanta
18.30 Permette Signora
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Serie A: Juventus-Palermo
22.00 Permette Signora
22.30 Goal Deejay
23.00 Euro Calciomercato
00.00 Sport Time
00.30 Euro Calciomercato
01.30 Serie A: Livorno - Sampdoria

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
11.30 MTV 10 of the best
12.30 Roswell.
13.30 TRL on Tour.
14.30 Next
15.00 Nana
15.30 Inuyasha
16.00 Flash
16.05 Trl Total Rotation
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 The Hills
21.00 Stasera niente Mtv. Con Ambra Angiolini, Daniele Liotti.
22.30 Flash
22.35 All Access
23.30 Italo Americano. Con Fabio Volo.
00.00 The Boondocks
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale Weblist. Con Luca Fiamenghi.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Weblist
20.00 Inbox 2.0
21.30 The Oblongs
22.00 Sons of Butcher
22.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
23.30 Selezione balneare
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
08.55 Documentario
10.30 Le avventure di Pinocchio.
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 Dialogo con...
13.10 Il notiziario
13.35 ... Dopo il Tg - Attualità
14.00 La tv delle libertà
15.35 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Viva le vacanze
19.30 Il notiziario e sport
20.05 Qui Tolmezzo
20.10 Adn Kronos
20.30 Il notiziario regione
20.55 Regina senza corona. Film (commedia '89).
22.45 L'inferno
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Stoà Estate
01.30 Il notiziario notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 Calcetto: memoriale Miki & Vlado
16.30 Q - L'attualità giovane
17.20 L'appuntamento di Rebeka Legovic
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Eco
19.55 Itinerari
20.25 Fuori servizio
20.55 Uomini e montagne
21.45 God e Goods
22.00 Tuttoggi
22.45 26 - esimo Trofeo Internazionale
23.40 Istria e dintorni
00.10 Tuttoggi
00.25 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.10 Magica la notte. Con Reyfashion e Andrea Sessa.
12.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggione / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.30 Paddock - Uomini e corse. Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Euro 2008; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Euro 2008; 20.45: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.42: Ascolta, si fa sera; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Le pietre e la luce»; 20.30: GR 2; 20.32: Rai dire Europei; 21.35: GR 2; 22.40: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino in giro per i Festival; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 23.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue Playlist; 11.15: Studio D; 11.30; Salute e benessere; 12.00: L'arte di apprendere; segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: primorska poje; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Kajetan Kovic, «Viaggio a Trento» 29.a puntata; 18: Franz Schubert; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accadde oggi (personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Regata violistica; 10.20: Sigla Single; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00-12.00: Spazio aperto estate... l'intervista; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierando - estate; 13.30: Notizie - Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie - Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: The Chillout zone; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: London calling; 21.00: Spazio Aperto estate... l'intervista; 21.30: Regata violistica; 21.50: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: The chillout zone; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Slot parade/Caldo polare (alternato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 8.00: Platinissima; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Radio Random; 23.00: Deejay Chiama Estate; 1.00: Ciao belli; 2.00: Deejay Time; 3.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Estate.

PROMEMORIA

Oggi dalle 15 alle 19 Open day al Mib, School of management al Ferdinandeo, in largo Caduti di Nasiriya 1. In programma la presentazione di tutti i Master, i corsi e le borse di studio, oltre a un desk di consulenza sul mondo del lavoro e di orientamento alla carriera. Dalle 17.45 la sessione dedicata a «Parlano le imprese».

Oggi alle 11.30 in piazza Sansovino 3 verrà presentato il primo convegno nazionale «Italia ed Europa: storia della medicina e della Croce rossa» in programma venerdì all'Ordine dei medici (piazza Goldoni 10) e sabato al Circolo ufficiali (via Università 8).

IL DIBATTITO SUL NUOVO PROGETTO

Rigassificatore, il Comune decide sul gasdotto

Antonini: «Le navi sono sicure, dell'impianto potrà beneficiare tutta la regione»

COMMISSIONE La commissione urbanistica del Comune si riunisce oggi a mezzogiorno per discutere la delibera con cui la giunta ha dato parere sfavorevole al gasdotto di collegamento tra il rigassificatore e la rete.

PROGETTO Il gasdotto dovrebbe essere composto da due tratte: una sottomarina da Zaule a Fossalon (27 chilometri e 81 milioni di euro) e una terrestre da Fossalon a Villesse (19 chilometri, 49 milioni).

RIGASSIFICATORE Ha ottenuto il via libera del Ministero dell'ambiente. Servono ora l'Autorizzazione integrata ambientale, la Conferenza dei servizi per l'intesa con la Regione, il decreto del Ministero alle Attività produttive.

di SILVIO MARANZANA

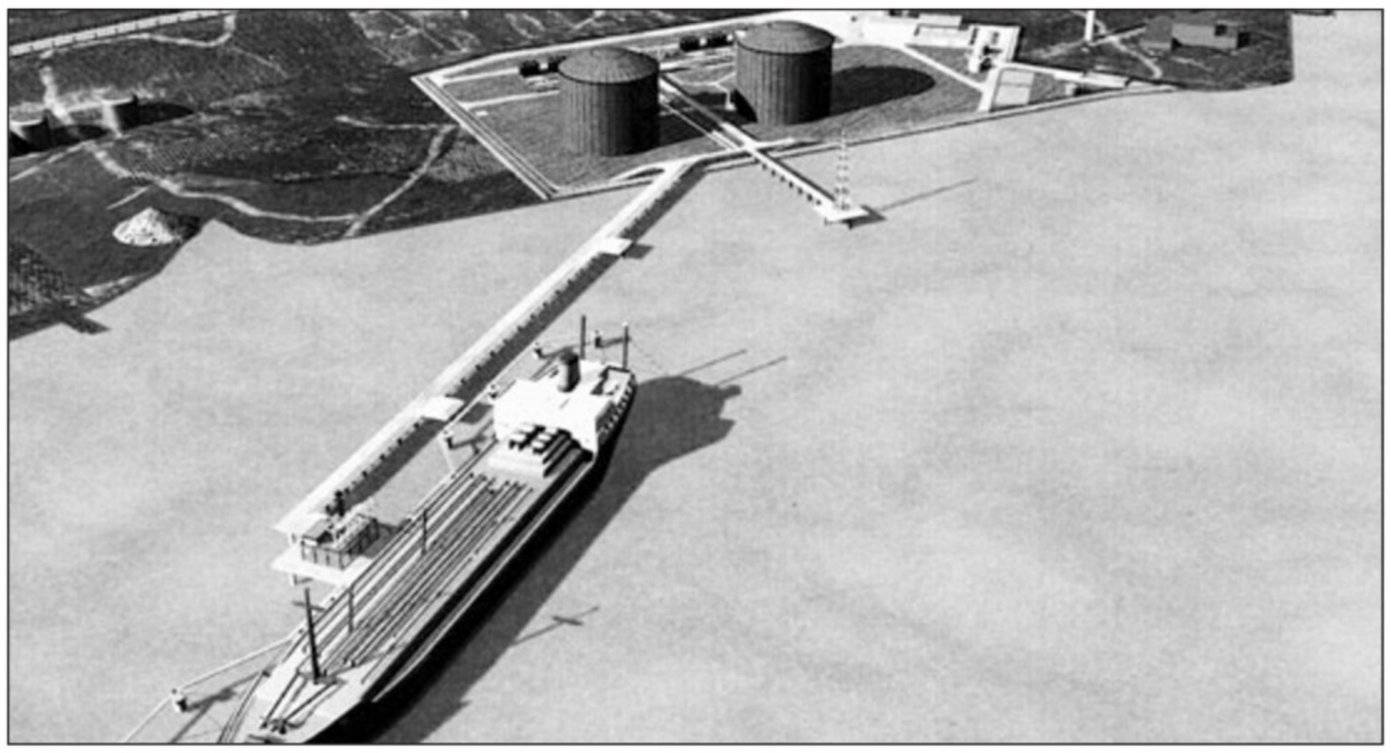
Il rigassificatore di Gas Natural che ha appena ricevuto il via libera da parte del Ministero dell'Ambiente ritorna già questa mattina al centro del dibattito in Comune. A mezzogiorno il dirigente del Servizio ambiente, l'ingegner Gianfranco Caputi illustrerà alla Commissione urbanistica presieduta da Roberto Sasco e allargata ai presidenti delle circoscrizioni il progetto del gasdotto della Snam che dovrà collegare l'impianto di Zaule alla rete nazionale con un tratto sottomarino fino a Fossalon e un altro terrestre da Fossalon a Villesse. In discussione c'è la delibera con cui la giunta comunale ha detto un no al progetto che però è sostanzialmente tattico e ha lo scopo di alzare la posta e di acquisire armi appuntite per contrattare forti royalties per la città.

IL COMMENTO

L'assessore Rovis: «AcegasAps deve partecipare al business con almeno il 20%»

Il documento infatti al punto 1 esprime parere sfavorevole di compatibilità ambientale. Al punto 2 però chiede che la controparte ottemperi a una serie di prescrizioni «qualora il Ministero dell'Ambiente ritenesse comunque di approvare il progetto di compatibilità ambientale del terminal di rigassificazione Gnl di Zaule e conseguentemente il progetto di compatibilità ambientale del metanodotto». Quanto accaduto in questi giorni con il via libera del ministero al rigassificatore potrebbe innescare il passaggio all'ipotesi subordinata. Difficile che il Consiglio comunale che dovrà deliberare ai primi di luglio muti la delibera con un sì al metanodotto, ma è noto il fatto che il sindaco Roberto Dipiazza considera il rigassificatore un valore aggiunto per la città. Posizione questa avallata ieri dall'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rovis che però ha ribadito la conditio sine qua non: la «partecipazione al business» in particolare con una quota di Acegas-Aps nella società di gestione chiesta puntando in alto, anche qui con mossa tattica, addirittura nella misura del 20 per cento».

E proprio ieri il presidente di Assindustria Corrado Antonini aprendo l'assemblea annuale interna a Palazzo Ralli ha ribadito che il rigassificatore «deve essere visto come un'opportunità per il territorio di Trieste e della regione, per le imprese e per i cittadini». Ha anche evidenziato che «le tecnologie disponibili e gli standard di controllo attualmente applicati forniscono a impianti e gasiere la massima sicurezza». «Esistono nel mondo porti in cui le navi entrano ed escono con la frequenza di una ogni tre minuti - ha affermato ieri il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli - per cui il passaggio molto più ridotto di petroliere e gasiere non creerebbe a Trieste alcun problema. Al contrario - ha aggiunto - il rigassificatore offrirebbe alla città la bonifica di un'area molto più vasta e energia a basso costo».

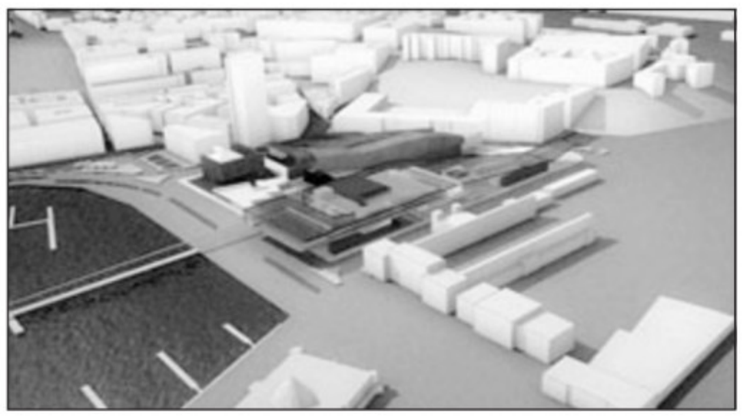


L'immagine elaborata al computer del rigassificatore che la spagnola Gas Natural intende realizzare nel canale navigabile di Zaule

IL CENTROSINISTRA CONTESTA L'INDECISIONE

«Così si impone la città dell'energia»

«Le scelte sembrano sconfessare le opzioni turistiche per Trieste»



Il progetto del Parco del mare che dovrebbe attirare turisti e visitatori a Trieste

Nei ritmi comunque lenti di Trieste, la città energetica sembra avanzare più rapidamente rispetto alla città turistica. Da un lato il nuovo Palacongressi resta un castello in aria e del Parco del mare nessuno sembra più voler parlare anche se il presidente camerale Paoletti assicura che anche la nuova giunta regionale sosterrà il progetto. Dall'altro lato invece il rigassificatore ottiene i primi via libera, l'oleodotto della Siot riprende un trend di crescita e Acegas-Aps che svolge un ruolo leader tra le multiutility del Triveneto si accinge a entrare nella sontuosa sede di palazzo Modello facendosi così anche materialmente spazio nel cuore della città, in piazza Unità.

«In realtà l'amministrazione di centrodestra non sa se spingere di qua o di là - denuncia Roberto Decarli consigliere comunale dei Cittadini - perché non ha un progetto di cosa dovrebbe essere Trieste tra cinque o dieci anni. Aspetta allora che sia il Governo a toglierle le castagne dal fuoco come sta accadendo ora per il rigassificatore». «In Consiglio comunale chiederò al sindaco Dipiazza - ha preannunciato il consigliere comunale dei Verdi, Alfredo Racovelli - se ritiene che il minsitro Scajola abbia ragione quando parla della nostra città come di un deposito di carburanti per l'Europa e se la vocazione turistica di cui la giunta comunale parla come di una priorità possa prevedere la presenza di gasiere che attraversano il golfo e scaricano in mare tonnellate di acqua fredda e cloro.

«A Panigaglia, in provincia di La Spezia esiste un rigassificatore dal 1992 - ribatte l'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rovis - e a poche centinaia di metri c'è la prestigiosa località turistica di Porto Venere. Nessuno dei turisti vip si è mai accorto di nulla». Va rilevato comunque che il dibattito sul progetto di ampliamento del rigassificatore ha provocato il commissariamento del Consiglio comunale.

Roberto Sasco, presidente della Commissione urbanistica del Comune vede proprio nel rigassificatore uno dei fulcri di «un nuovo polo logistico-portuale integrato con la retrostante zona Ezit comprendente il terminal ro-ro, i moli Quinto, Sesoto e Settimo, la nuova Piattaforma logistica con il Molo Ottavo, l'area dell'ex Ferriera, il terminal della Siot». *(s.m.)*

PROTESTA LA CATEGORIA

Pescatori triestini contrari «Specie marine a rischio»

La parte terminale dell'impianto passerebbe in una «nursery» ittica

I pescatori triestini sono contrari al rigassificatore e al gasdotto. Interviene sul tema Andrea De Carli, presidente del consorzio piccola pesca del Golfo di Trieste e Monfalcone: «L'economia della provincia, di numerose famiglie di Trieste, Duino Aurisina e Muggia, ma anche delle zone del monfalconese – sostiene de Carli – potrebbe subire gravi contraccolpi da una scelta politica che non tiene conto di chi con il mare ci lavora ogni giorno».

Sostanzialmente De Carli chiede di essere ascoltato in via formale, ma anticipa anche le proprie motivazioni di dissenso nei confronti della realizzazione del progetto sul rigassificatore marino: «Sono tre i punti fondamentali che nulla hanno a che fare con le grandi scelte politiche, ma riguardano la vita di molte famiglie che vivono di pesca in provincia di Trieste: la risospensione dei fanghi del Vallone di Muggia, legata alla realizzazione del terminale, può causare conseguenze a lungo termine sul prelievo delle biomasse ittiche ed in coltura, che gravitano nelle prossimità delle tre dighe foranee».

Pescherecci ormeggiati

Non è finita. «Dal punto di vista della quantità di pesce presente nel golfo – incalza De Carli – è importante ricordare ai politici che la parte terminale del gasdotto passerebbe in una importante "zona nursery", che consente la crescita di specie ittiche pregiate, cefalopodi e crostacei, comprese anche alcune specie protette, come le fanerogame marine. E ancora - conclude De Carli - oltre al periodo dei lavori che non consentiranno ai pescatori di operare nelle vicinanze, l'intorbidimento potrà avere ricadute pesanti sui già ridotti popolamenti ittici che stazionano in tali aree in una fase delicata della loro vita».

Insomma, secondo il presidente del consorzio piccola pesca si andrebbe in contro a un impoverimento del mare, con la conseguente, ulteriore, crisi economica dei pescatori della provincia di Trieste e, dice, «E' importante che chi deve decidere a terra si ricordi che un mare senza pescatori professionisti è un mare sterile».

Una posizione condivisa anche da Guido Doz, responsabile regionale di Agci pesca. «Pur con tutte le migliorìe possibili - rileva Doz - il rigassificatore provocherebbe gravi danni all'ambiente marino a causa della lingua d'acqua fredda che finirebbe in mare. Quanto al gasdotto finirebbe per provocare l'inibizione alla pesca di altri settori del golfo». *(fr.c.)*

MOBIL MARKET NEW
VIA ORLANDINI 38
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30
TRIESTE 040.3400054-040.3498603

COMMERCIO
VERSO I RIBASSI

Sopra Paolo Rovis, a sinistra la distribuzione gratuita di anguria che sarà riproposta

Tra due sabati la serata che darà il via alle vendite di fine stagione: il centro chiuso al traffico dalle 20. Rovis: «Una tappa di avvicinamento a una futura notte bianca cittadina»

Torna la Notte dei saldi Il 5 luglio negozi aperti e vie chiuse alle auto

Coinvolti anche gli esercenti. Sfilata di intimo in Ponterosso, in piazza Verdi si ballerà il tango

di PIETRO COMELLI

È conto alla rovescia per la «Notte dei saldi». Il tradizionale appuntamento dell'estate, giunto quest'anno alla sesta edizione, si svolgerà sabato 5 luglio. Una festa nelle principali vie del centro cittadino, per l'occasione chiuso al traffico, che coinvolgerà gli esercizi commerciali e anche i pubblici esercenti.

«Lo schema è quello già collaudato degli anni scorsi», dice Paolo Rovis. Ricetta che vince, insomma, non si cambia. Spetta all'assessore con delega allo Sviluppo economico e al Turismo organizzare la «Notte dei saldi» che, con una precisa deroga decisa dall'amministrazione comunale, non solo permetterà di tenere le saracinesche aperte fino alle 2 di notte ma consentirà anche di accompagnare la festa a suon di musica. Quasi una risposta alle recenti polemiche sulle chiusure anticipate per alcuni locali fracassoni.

L'appuntamento con i capi di abbigliamento a prezzo scontato diventerà l'occasione, per l'ennesima volta, di toccare con mano la chiusura del centro alle automobili e alle due ruote. Una sorta di ring interdetto a tutti i mezzi privati dalle 20 - da via Roma a via Valdirivo, includendo quindi corso Italia e via Imbriani - e un'ora più tardi anche ai mezzi del trasporto pubblico. Unico sfogo possibile per gli automobilisti le corsie di via Carducci e quelle lungo le Rive.

In mezzo vetrine illuminate, nella speranza per i commercianti di attirare clienti all'interno dei negozi, musica e intrattenimenti nei bar e in alcuni punti strategici della città; per una festa organizzata dal Comune in collaborazione con la Fondazione CRTrieste e ovviamente le associazioni di categoria. Quest'anno oltre alla Confcommercio e all'Associazione commercianti al dettaglio l'invito è stato esteso anche alla Fipe e all'Acepe, referenti dei pubblici esercizi.

«Abbiamo cercato di coinvolgere tutte le categorie interessate all'evento», dice Rovis. Ecco che nelle vie del centro pedonalizzate suoneranno cinque gruppi musicali, ma anche tre emittenti radiofoniche avranno le loro postazioni in alcuni punti strategici della città. Postazioni radiofoniche che non offriranno solo musica. Sarà rinnovato l'appuntamento con il gelato e le angurie gratuite «fino all'esaurimento scorte, ovviamente» precisa l'assessore allo Sviluppo economico e Turismo, che preferisce non anticipare altre iniziative in fase di organizzazione. Aggiungendo solo che la «Notte dei saldi» di quest'anno rappresenta «una tappa di avvinamento - sostiene - per una futura notte bianca triestina».

Il 5 luglio, insomma, sarà una sorta di prova generale in vista dell'estate prossima dopo il riscontro positivo delle cinque edizioni. Le stime degli scorsi anni stimavano 100mila persone nelle vie del centro, con buoni incassi per i commercianti. Le novità della serata in programma fra due sabato potrebbero essere due: si sta lavorando, infatti, per organizzare una sfilata di intimo maschile e femminile in piazza Ponterosso, mentre piazza Verdi dovrebbe trasformarsi in una pista di tango.

Il centro cittadino preso d'assalto in una precedente edizione della «Notte dei saldi» (Foto Bruni)

Una recente iniziativa in piazza Puecher a San Giacomo

E A SAN GIACOMO LE SVENDITE PARTIRANNO FIN DAL MATTINO

Fino alle 2 posteggio gratis in Molo IV

Tutti gli esercizi potranno sistemare tavoli e sedie negli spazi esterni

La chiusura del centro per la «Notte dei saldi» non deve scoraggiare gli automobilisti. Il Comune e la Trieste terminal passeggeri spa, che gestisce i posti auto sulle Rive, hanno trovato un accordo che permetterà di aprire gratuitamente al pubblico il parcheggio del Molo IV.

Niente sbarra dalle 20 alle 2, insomma, per lo spazio utilizzato in particolare dai croceristi. Si potrà parcheggiare sul lastrico e andare a fare lo shopping notturno nelle vie del centro città.

Non è l'unica disposizione affinché la «Notte dei saldi» abbia successo. Oltre alla deroga sull'orario di apertura di negozi e pubblici esercizi, infatti, il Comune ha concesso la possibilità di occupare gli spazi all'esterno dei bar e dei negozi che abitualmente sono impossibilitati a farlo.

È il caso ad esempio di corso Italia e di via Mazzini dove, proprio la chisura al traffico veicolare, andrà a creare una grande isola pedonale. Un bar potrà così sistemare tavolini e sedie versando una cifra forfettaria di 18 euro, mentre ai negozi sarà concesso di allargare la propria attività sistemando all'esterno una parte della propria merce.

Ma accanto alla festa notturna c'è anche chi ha scelto di lanciare la «Mattinata dei saldi». È il caso di San Giacomo dove l'associazione Omnia Puecher, in collaborazione con il Comune, promuoverà gli sconti già al mattino attirando la gente nel rione con un omaggio. Brioche e cappuccino gratis per tutti i clienti. *(p.c.)*

BILANCIO 2007

Avanzo di 9 milioni per Palazzo Galatti

L'assessore De Francesco: «Risparmi per nuove opere» An: «Non sanno investire»

Il bilancio consuntivo 2007 della Provincia chiude con un avanzo di 9 milioni di euro. «È dovuto ai risparmi operati dall'ente e ai maggiori trasferimenti dello Stato. Questa cifra servirà per gli investimenti che andremo a fare nel corso del 2008», dice l'assessore Mariella De Francesco con delega alle Finanze. Una tesi contestata dall'opposizione che con il capogruppo di An, Marco Vascotto, parla dell'avanzo «superiore ai 9 milioni di euro, circa un decimo dell'intero bilancio provinciale, quale indice - sostiene - del mancato realizzo di iniziative e progetti previsti».

Sono due modi diametralmente opposti di leggere i numeri di un bilancio consuntivo illustrato ieri in Consiglio provinciale dai componenti della giunta presieduta da Maria Teresa Bassa Poropat. Un documento che indica un aumento delle entrate dalla Regione passate dai 58 del 2006 ai 61 milioni del 2007. «A parte l'aumento di circa 700mila euro della spesa corrente, che riguarda il personale arrivato dalla Regione, siamo riusciti - spiega De Francesco - a coprire i 15 milioni di spesa in conto capitale grazie a 11 milioni di trasferimenti, 2,5 di mutui e il resto con fondi nostri». Una spesa per investimenti che per il capogruppo di An «non raggiunge i 15 milioni di euro e risulta ancora inferiore - dice - agli anni 2003 (17 milioni), 2004 (21 milioni) e 2005 (quasi 30 milioni) che vedevano l'ente amministrato dal centrodestra».

Ma all'attacco di chi considera la Provincia «un ente che consuma risorse per sopravvivere - l'opinione di An - e non investe sul territorio», l'assessore alle Finanze ricorda i vincoli della Finanziaria e del patto di stabilità, ma anche i «residui passivi che dobbiamo smaltire, contributi che avanziamo da enti». Risorse importanti destinate ad arrivare presto. Un dato tecnico accompagnato dall'elenco dei principali investimenti effettuati sul territorio: «Penso ai contributi per favorire l'inserimento dei disabili nelle aziende e alle manutenzioni delle strade provinciali. Ma anche il riassetto del costone carsico - aggiunge De Francesco - la pista ciclopedonale e gli investimenti fatti in numerose scuole».

Interventi in conto capitale in favore dell'istruzione pubblica che, secondo l'opposizione, sono stati sensibilmente ridotti «dagli oltre 4,6 milioni del 2006 (pari al 35%) ai poco meno di 3,9 milioni del 2007 (26%). Con una traslazione e un rinvio sistematico agli anni successivi dei più significativi interventi in edilizia scolastica sulle scuole superiori, controbilanciato - dice Vascotto - dal ripetuto ricorso ad annunci, promesse, illustrazioni di progetti che non hanno però concluso i lavori al Volta o quelli al polo di Villa Giulia». *(p.c.)*

«Nuova Fiera, indotto di 18 milioni»

Gli esperti stimano le ricadute degli eventi nella futura sede in Porto Vecchio

Le ricadute economiche legate alle manifestazioni ospitate nella nuova sede della Fiera in Porto vecchio potrebbero ammontare a circa 18 milioni di euro. La stima arriva da Giorgio Savorani, l'esponente dell'Istituto di certificazione dati statistici fieristici intervenuto l'altro giorno al convegno organizzato per i 60 anni di Fiera Trieste.

Con quella cifra, Savorani ha di fatto corretto le previsioni formulate dalla stessa spa triestina che, sulla base di una serie di proiezioni illustrate nel corso dell'incontro, aveva ipotizzato un indotto di circa 9 milioni di euro. «Stima eccessivamente prudenziale - ha sostenuto l'esperto dell'Isf -, che non tiene conto di una serie di voci importanti». Tra queste, secondo Savorani, rientrerebbero ad esempio le spese sostenute a Trieste dagli espositori per l'allestimento, per eventuali spostamenti in taxi e con altri mezzi di trasporto e per usufruire di una serie di altri servizi al di fuori del comprensorio fieristico. Proprio la somma di tutti questi fattori, per Savorani, autorizzerebbero ad essere un po' più ottimisti e ad immaginare un indotto «almeno doppio rispetto alle previsizioni iniziali».

Previsioni che Fiera Trieste ha elaborato considerando sia il numero medio di visitatori ed espositori di manifestazioni ormai consolidate, come «TriestEspresso Expo» e «Olio capitale», sia quello relativo ad altri appuntamenti già calendarizzati che si conta di ospitare nella futura sede. «Accanto agli eventi già esistenti - ha spiegato il presidente Fulvio Bronzi - stiamo studiando altre iniziative da sviluppare e far crescere nel nuovo sito in Porto vecchio (che dovrebbe occupare un superficie di 42 mila metri quadri *ndr*). Manifestazioni legate agli sport acquatici, alla pesca, all'acquicoltura, al mercato collegato alle "marina" destinate a svilupparsi nel breve-medio periodo».

E a proposito dei tempi del possibile trasferimento nell'area dell'antico scalo, Bronzi ha lanciato la data del 2011. A suo giudizio, insomma, nel giro di un triennio il trasloco da Montebello al Porto vecchio potrebbe essere completato.

Nelle valutazioni previsionali sono stati considerati anche eventi come la «Fiera della nautica» per la quale si attendono circa 21 mila visitatori e 180 espositori per un indotto complessivo di oltre 800 mila euro, e la «Trieste Logistic», appuntamento che, sempre secondo le stime, dovrebbe richiamare in città 8000 visitatori e 180 espositori con un indotto complessivo di 335 mila euro. Numeri che Fiera ha citato nella nota inviata all'Autorità portuale assieme alla richiesta di concessione per l'area dell'antico scalo. Nota che precisa in che modo vengono tenuti in considerazione nel calcolo dell'indotto finale elementi come il pernottamento in albergo, i pasti consumati al ristorante, riferiti ai diversi target a cui si rivolgono le varie manifestazioni.

FIERA IN PORTO VECCHIO: LE STIME SULL'INDOTTO

	Totale visitatori	Totale espositori	Totale indotto da espositori (in euro)	Totale indotto da visitatori (in euro)	Totale complessivo (in euro)
Campionaria Internazionale	70.000	220	232.320	350.000	582.320
Olio Capitale	8.000	380	454.860	676.000	1.130.860
TriestEspresso Expo	10.000	260	124.020	1.200.000	1.324.020
Tra un mese è Natale	30.000	150	41.400	30.000	71.400
Sailing Show	40.000	150	48.300	2.800.000	2.848.300
Habitat – Trieste Sposi	15.000	130	41.860	75.000	116.860
Fest***	40.000	50	22.050	520.000	542.050
Domotica per la Sanità	10.000	120	52.920	130.000	182.920
Adria Sea Tech & Fishing	8.000	150	51.450	104.000	155.450
TriestLogistic	8.000	200	95.400	240.000	335.400
Fiera della Nautica	21.000	180	264.600	546.000	810.600
Totale ricadute indirette	60.000	1.990			
				Totale	8.100.180

ADARTE

CONVEGNO

Le nuove frontiere della contrattazione collettiva

Il ruolo strategico delle parti sociali: opportunità e rischi del decidere per tutti e per tutte.

Trieste, 27 giugno 2008
Centro Congressi della Stazione Marittima
(Molo Bersaglieri, 3)

Ufficio del Consigliere di Parità
PROVINCIA DI TRIESTE

In collaborazione con:

Ordine degli Avvocati di Trieste

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trieste

La partecipazione all'iniziativa è valida ai fini della formazione continua (nella misura di 4 crediti formativi) per gli iscritti all'Ordine degli Avvocati e all'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Si prega di confermare la partecipazione inviando una mail all'indirizzo consdiparita@provincia.trieste.it

PROVINCIA DI TRIESTE
Ufficio del Consigliere di Parità della Provincia di Trieste
Piazza Vittorio Veneto, 4
34132 Trieste - T 040 3798455

Programma

ore **9.00** - Registrazione dei partecipanti

ore **9.30** - Indirizzo di saluto delle Autorità
Renzo Tondo - Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Maria Teresa Bassa Poropat - Presidente della Provincia di Trieste
Michele Monaco - Ministero del Lavoro, Direttore della Direzione Regionale del Lavoro del Friuli Venezia Giulia
Angela Forlani - Direttrice della sede Inail di Trieste;
Maria Grazia Vendrame - Consigliera di Parità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ore **10.10** - Intervento introduttivo (e coordinamento dei lavori)
a cura di **Wally Trinca** - Consigliera di Parità della Provincia di Trieste

ore **10.25** - La riforma della contrattazione collettiva
Roberto Romei - Membro della Commissione Nazionale Scuola e Formazione dell'Associazione Giuslavoristi Italiani.

ore **10.55** - Azioni positive a favore della conciliazione dei tempi e della piena realizzazione della parità tra lavoratrici e lavoratori: il valore aggiunto della contrattazione integrativa
Pina Madami - Esperta di pari opportunità in ambito lavorativo e Presidente della Società Pari e Dispari

ore **11.25** - *Coffee break*

ore **11.40** - Accordi collettivi: i criteri falsamente neutri. Quando le discriminazioni nascono al tavolo della trattativa
Roberta Nunin - Professore associato di diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Trieste

ore **12.10** - Buone prassi sul territorio del Friuli Venezia Giulia
Massimo Iesu - Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trieste

ore **12.40** - Accordi erga omnes e azioni in giudizio: il controverso rapporto tra contrattazione collettiva e diritti individuali
Flavio Mattiuzzo - Avvocato e Consulente del Lavoro

ore **13.10** - Conclusioni
a cura di **Adele Pino** - Assessore al Lavoro della Provincia di Trieste

ANCORA DETENUTO SERGO DECOVIC, ACCUSATO DELL'INCENDIO

Rogo di Barcola, resta in cella l'operaio croato

Il gip Truncellito ha ratificato le scelte del pm Baldovin. L'avvocato difensore: andiamo al Riesame

di CLAUDIO ERNE'

Resta in carcere Sergo Decovic, l'operaio residente a Umago accusato di aver incendiato per vendetta «La voce della Luna», il bar ristorante di Barcola conosciuto in città come la terrazza a mare.

Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Enzo Truncellito che ha «ratificato» le scelte finora operate dal pm Lucia Baldovin. «Ricorreremo ai giudici del Tribunale del riesame» ha annunciato il difensore dell'operaio. L'avvocato Paolo Codiglia ritiene infatti di poter valorizzare nel corso dell'udienza quanto il suo cliente ha dichiarato lunedì proprio al giudice Enzo Truncellito nel corso del cosiddetto «interrogatorio di garanzia». «Sono innocente, non ho incendiato la terrazza a mare. Non era a Barcola nella notte dell'attentato».

Nessuno l'ha visto di persona e un unico testimone oculare afferma di aver notato sgusciare all'interno del locale un uomo di piccola statura con in mano una lama. Va aggiunto che l'inchiesta è tutt'altro che conclusa ed è atteso nei prossimi giorni un sopralluogo dei tecnici proprio nel locale. Lo ha deciso il pm Lucia Baldovin proprio per fare chiarezza sulla natura del liquido infiammabile sparso sugli arredi e sui pavimenti ora ridotti a masse informi e carbonizzate.

> Deciso un nuovo sopralluogo nel locale andato in fiamme per chiarire quale liquido sia stato usato per appiccare il fuoco

Marcello Di Finizio, il proprietario della «terrazza a mare» ieri ha tirato un sospiro di sollievo quando ha saputo che Sergo Decovic sarebbe rimasto rinchiuso nel carcere del Coroneo nonostante le sue reiterate affermazioni di innocenza. Non ha però voluto commentare in alcun modo la notizia. A fare il nome dell'operaio che la Procura indaga in stato di detenzione per incendio doloroso e tentata estorsione, era stato proprio lui. Un ricordo spiacevole, vecchio di un anno, era riemerso dalla sua memoria. Un lavoro mal eseguito nei bagni del suo locale, l'allontanamento del sedicente «artigiano», 300 euro che l'uomo aveva comunque preteso ma mai ricevuto proprio a causa dei danni provocati. Questo antico rancore covato per mesi e mesi, secondo l'accusa, ha scatenato l'operaio e lo ha trasformato in un incendiario deciso ad attuare la rappresaglia.

«Stiamo lavorando per ottenere al più presto la restituzione di ciò che resta del locale finito sotto sequestro dopo il rogo» ha sostenuto ieri l'avvocato Claudio Bragaglia che assiste Marcello Di Finizio in questo difficile momento. «Ritengo e auspico che l'imminente sopralluogo a Barcola voluto dal pm Lucia Baldovin. possa essere risolutivo per tutta l'inchiesta. Il mio assistito ha fornito agli inquirenti tutte le informazioni in suo possesso e in questo modo ha favorito la soluzione dell'indagine e l'individuazione di chi, secondo l'accusa, è il responsabile del rogo. Ora lavoriamo per poter ristrutturare al più presto «la voce della luna». Speriamo di riaprire il locale a brevissima scadenza».

L'intervento dei vigili del fuoco a Barcola la mattina del 14 giugno durante l'incendio del locale Voce della luna

CORRUZIONE

Il poliziotto indagato accedeva al database

Entrava senza ostacoli nella banca dati del ministero degli Interni

Era un addetto ai terminali triestini della banca dati del Ministero degli Interni, il poliziotto Paride Marcheggiani, «indagato» per corruzione dal pm Raffaele Tito. Secondo l'ipotesi accusatoria avrebbe ricevuto duemila euro per fornire informazioni riservate a un suo amico che opera in tutta la regione come investigatore privato. Quest'ultimo le avrebbe poi passate, previo pagamento, ai clienti che gliene avevano fatto richiesta.

Una sorta di catena, favorita dal ruolo «strategico» dell'agente, da anni addetto ai terminali del Cot. Nelle memorie dell'elaboratore com'è noto, sono inserite informazioni «sensibili» e riservate sulla stragrande maggioranza dei cittadini. Il poliziotto finito nei guai aveva libero accesso a questa banca dati, proprio nell'ambito del suo servizio.

Ora l'agente di polizia che era in possesso del Nos, il nulla osta di segretezza, è stato trasferito dal Questore Domenico Mazzilli in un'altra sede «non operativa». È stato formalmente aperto anche un procedimento disciplinare che si avvierà quando l'indagine penale sarà conclusa. «Non ho visto ancora i documenti di questa inchiesta. Diverranno accessibili solo alla conclusione delle indagini» ha dichiarato l'avvocato Claudio Vergine che ha assunto la difesa dell'agente di polizia. «Il mio cliente non è stato interrogato e non ha potuto spiegare la situazione. Sul presunto passaggio di denaro non posso dire nulla perché nulla in questo momento è a mia conoscenza. Le ipotesi circolate non mi appartengono».

ATTENDE IL CAMBIO DI SESSO

Testimone in minigonna Per la legge è Renato

Minigonna vertiginosa, «decolleté» esibito, sandali con la zeppa di 10 centimetri. Alexandra Renato si è fatto avanti nell'aula di Giustizia dove doveva testimoniare. E un fremito, un interrogativo è corso tra i magistrati, il cancelliere e gli avvocati. «Alexandra o Renato?» ha chiesto il giudice Giorgio Nicoli dopo aver consultato i documenti della notifica.

«Alexandra, Renato» ha risposto chi indossava la minigonna e i sandali con la zeppa. Voce greve, quasi baritonale. Ma il magistrato ha riproposto la domanda in altro modo. «Alexandra è femminile, Renato maschile. Quale è il suo vero nome?»

La risposta è arrivata in un cantilenante slang italosudamericano. «Per la legge sono ancora maschio, ma qui a Trieste attendo il cambiamento». Quale cambiamento è facile intuire. Quello offerto dalle strutture sanitarie di Cattinara, specializzate nei cambiamenti di sesso. Dal momento della dichiarazione - sono qui per il cambiamento - il testimone ha riacquisito ufficialmente in aula l'identità che lui stesso vuole abbandonare. Di fronte al giudice è ridiventato «Renato» e come tale è stato indicato in tutte le domande. Solo per una volta la giovane pm è scivolata sulla contraddizione rappresentata dagli abiti, dalla voce e dall'ufficialità del sesso di provvisoria appartenenza. «Ci dica signora...» E la testimone ha sorriso.

Il processo nel quale Alexandra Renato era stata chiamata a testimoniare, vede sul banco degli imputati una ragazza sudamericana accusata di aver favorito il mestiere più antico del mondo. Ha affittato un appartamento di via Palladio proprio ad Alexandra Renato, giunta da Roma per una serie di visite mediche, ma determinata a non interrompere i propri ritmi di lavoro. Prossima udienza ad ottobre. Alexandra Renato o Alexandra Renata? Non c'è che da attendere il bisturi. *(c.e.)*

Prosegue l'ondata di caldo

Sole africano sull' Italia, cresce il numero delle città assediate dall'ondata di calore: tra oggi e domani sono ben undici, secondo il Sistema d'allarme del Dipartimento della Protezione civile che monitora 26 centri urbani. Trieste, assieme a Bologna, Frosinone, Genova e Reggio Calabria, è al livello 2, che indica temperature elevate e condizioni meteo che psosono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio (bambini, anziani e soggetti a rischio di patologie cardiovascolari). L'ondata di caldo non accenna a diminuire, anche se venerdì potrebbero affluire sulla nostra regione deboli correnti orientali.

Porta in Italia il figlio, la Questura la denuncia

L'odissea di un'ucraina condannata per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

di PIERO RAUBER

L'istinto di madre l'ha riportata di corsa nel suo Paese, l'Ucraina, dove il marito era appena morto d'infarto lasciando da solo il loro figlio tredicenne. Ha preso con sé il ragazzo ed è rientrata a Trieste, dove viveva e lavorava da quattro anni, senza attendere le pratiche del ricongiungimento familiare. Ma qui si è vista denunciare e condannare per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E con tali presupposti la Questura le ha negato il rinnovo del permesso di soggiorno.

Ora però, a due anni di distanza dalla morte del marito, l'odissea giudiziaria della cinquantenne Nataliya Samokyshyn è arrivata al capolinea perché il Tar le ha dato ragione. Il tribunale amministrativo, infatti, ha riconosciuto «lo stato di necessità» all'origine del suo comportamento, accogliendo il ricorso presentato all'inizio di quest'anno dall'avvocato Deborah Berton, che chiedeva l'annullamento del no della Questura alla domanda di rinnovo del permesso di soggiorno. La sentenza è fresca e conferma la sospensione del diniego emessa in via temporanea a gennaio.

L'anno-chiave della vicenda è il 2006. La donna, presente regolarmente in Italia in seguito alla sanatoria della Bossi-Fini, risiede e lavora come assistente in una casa di riposo triestina. Ha due figli maggiorenni, che si sono già costruiti una vita per conto loro andandosene dall'Ucraina (il primo in Italia, il secondo in un altro Paese). Il terzo figlio, 13 anni, è in patria con il padre, a Ivano-Frankiv's, città di duecentomila abitanti a duecento chilometri dal confine con l'Ungheria. Ma l'uomo muore e la signora Nataliya decide di tornare a casa e ripartire subito per l'Italia portando con sé il ragazzo. Per mantenerlo deve lavorare, e il lavoro ce l'ha a Trieste. Non c'è tempo per attendere il corso della burocrazia sul ricongiungimento familiare. Una volta in città, porta il figlio in Questura per denunciarne l'arrivo, presentando il certificato di morte del marito, ma è lei a incassare la denuncia perché con quel comportamento dimostra «la sua mancanza di inserimento sociale». Eppure - scrive il Tar nella sentenza - «qualora il minore avesse spontaneamente intrapreso il viaggio per ricongiungersi alla madre e fosse entrato clandestinamente in Italia avrebbe comunque ottenuto di essere a lei immediatamente affidato e di ricevere un permesso di soggiorno». Seguono così il procedimento penale, il patteggiamento e la condanna per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Una condanna che, nel 2007, innesca il rigetto del rinnovo del permesso di soggiorno chiesto dalla donna. La quale, però, non molla. Trova l'avvocato che fa al caso suo e finisce al Tar. Ed è qui che si prende la clamorosa rivincita su Questura e Ministero dell'Interno.

Ma il Tar le dà ragione: ha diritto al rinnovo del permesso di soggiorno

Il Tar - nella sentenza firmata dal presidente del collegio Vincenzo Borea *(nella foto)* e dal magistrato-estensore Oria Settesoldi - «ritiene che non si possa logicamente desumere alcun automatico motivo di allarme e pericolosità sociale dal comportamento di una madre la quale, ansiosa di poter avere vicino a sé il figlio minorenne in Italia, dove la stessa pacificamente risiede e lavora, lo ha portato con sé rientrando dall'Ucraina, pur se ancora privo del visto di ingresso che aveva titolo ad ottenere». Da qui il collegio di piazza Unità «ritiene che le valutazioni effettuate dalla Questura risultino effettivamente sorrette da una motivazione altamente illogica».

I DATI FORNITI DURANTE LA CERIMONIA PER IL 234.o DELLE FIAMME GIALLE

Fisco, è Trieste la città più virtuosa in regione

Dall'inizio dell'anno scoperti 13 evasori contro i 52 di Udine e i 32 di Gorizia

In termini di evasione fiscale Trieste ottiene il titolo di città più «virtuosa» della regione. Nei primi cinque mesi dell'anno, infatti, nel capoluogo giuliano sono stati individuati 13 evasori totali e paratotali a fronte dei 52 di Udine, dei 32 di Gorizia e dei 23 scoperti a Pordenone. A rivelarlo sono i dati comunicati dalla Guardia di finanza in occasione della cerimonia per il 234° anniversario della fondazione delle fiamme gialle organizzata ieri al castello di San Giusto.

Da gennaio a oggi i militari del comando regionale hanno recuperato quasi 269 milioni di euro sottratti al fisco (90 milioni di Iva non pagata e 179 di imposte sui redditi non versate). Una cifra significativa se si pensa che in tutto il 2007 l'evasione totale in Friuli Venezia Giulia era arrivata a quota 500 milioni di euro.

■ INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA

- 269 milioni di euro di evasione fiscale accertata e recuperata
- 1700 verifiche effettuate a carico dei contribuenti
- 71 persone denunciate
- 120 evasori totali e paratotali (di cui 13 a Trieste)
- 806 lavoratori in nero
- 15 tonnellate di sigarette di contrabbando sequestrate
- 95 mila capi di abbigliamento e articoli contraffatti sequestrati
- 500 negozi sottoposti a controlli di rilevamento prezzi
- 31 persone denunciate per droga (di cui 18 arrestate)
- 2 chili di eroina e cocaina sequestrata, 291 di hashish e marijuana, 11chili di altre sostante e 44 piante di canapa indiana

Per constrastare il fenomeno, le fiamme gialle nei primi cinque mesi del 2008 hanno eseguito oltre 1.700 verifiche a carico dei contribuenti e 19.000 controlli su ricevute e misuratori fiscali. Controlli che hanno portato alla denuncia di 71 persone.

Grande attenzione è stata posta anche alla lotta al sommerso: 347 le persone scoperte a lavorare completamente in nero e 459 quelle risultate in qualche modo irregolari. Il contrasto al sommerso ha permesso inoltre di intercettare 120 evasori totali e paratotali e di accertare violazioni all'Iva e alle imposte sui redditi per 36,5 e 82,5 milioni di euro.

A livello di polizia economica, i controlli della Finanza hanno portato al sequestro di 15 tonnellate di tabacchi di contrabbando del valore di circa 2,5 milioni di euro. Ammontano a circa 19 milioni di euro invece i diritti doganali evasi certificati mentre sono stati più di 95mila i capi d'abbigliamento e gli articoli contraffatti intercettati prima di finire sul mercato. Circa 500, infine, i negozi sottoposti a verifiche di rilevamento dei prezzi nell'ottica della lotta al carovita. Verifiche che hanno portato all'individuazione di una quarantina di irregolarità.

Significativi anche i risultati ottenuti in campo di tutela ambientale: 18 le violazioni riscontrate, due le persone denunciate e 8mila i metri quadrati di terreno sequestrati. Ingenti, infine, anche i sequestri di droga. Tra gennaio e giugno le fiamme gialle hanno recuperato 291 chili di hashish e marijuana, 2 tra cocaina ed eroina e 11 di altre sostanze stupefacenti. Trentuno le persone denunciate, di cui 18 arrestate, e 26 quelle segnalate in prefettura come assuntori di droga. *(m.r.)*

DAVERI ERA ACCUSATO DI FALSO E ABUSO D'UFFICIO

Lavori alle facciate di palazzo Galatti Assolto un dirigente della Provincia

La Corte d'appello, presieduta dal giudice Mario Trampus, ha assolto Luciano Daveri dall'accusa di falso in atto pubblico e abuso d'ufficio, cancellando così la condanna inflitta al dirigente della Provincia nel maggio del 2005. Il sostituto procuratore generale Giuliano Cremese, al contrario, aveva chiesto la conferma della condanna a 18 mesi inflitti con rito abbreviato dall'allora presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro. Luciano Daveri è stato difesa dall'avvocato Luciano Sampietro.

I fatti che stanno alla base dei due processi sono collegati al bando di gara che la Provincia aveva bandito nel 2000 per il rifacimento delle facciate di palazzo Galatti. Con la determinazione dirigenziale 208 del 26 aprile 2001, i lavori erano stati affidati all'associazione costituita dall'architetto Luciano Bradaschia, dall'architetto Rossella Gerbini e dall'ingegner Angelo Giglio. Subito dopo le elezioni svoltesi a giugno, Maurizio Bradaschia era stato nominato assessore comunale all'urbanistica nella giunta di Roberto Dipiazza di cui l'architetto Gerbini era ed è la compagna: di conseguenza aveva rinunciato all'incarico. Con un'altra determina dirigenziale, la 369 dell'11 luglio, firmata da Luciano Daveri, la Provincia aveva preso atto della rinuncia di Bradaschia e aveva assegnato l'incarico al secondo classificato, l'architetto romano Gianfranco Merlino. L'8 agosto nuovo cambio di rotta: nessun incarico a Merlino e subentro dell'architetto Gerbini che faceva parte del gruppo che originariamente aveva vinto la gara. Il professionista romano non ci sta e parte dell'inchiesta del pm Raffaele Tito. Il processo, la condanna, l'assoluzione. *(c.e.)*

Mario Trampus

LE RIPERCUSSIONI DEL CARO-CARBURANTE

I pendolari in auto spendono fino al 47% in più

Il rincaro rispetto a 6 anni fa per chi si muove tra Duino a Trieste con un diesel. Il 33% se è a benzina

SPESE SOSTENUTE IN CARBURANTE DAL PROPRIETARIO DI UNA PEUGEUT 107 1.4 con consumo medio giornaliero di 24 km con un litro.

Calcolo effettuato in base ai costi del diesel e della benzina rilevati il 17 giugno 2008 nel distributore Agip di viale Campi Elisi 59 **(verde 1,56 euro - diesel 1,56)** e dei costi medi rilevati a Trieste il 17 giugno 2007 **(verde 1,365- diesel 1,175)** e il 17 giugno 2002 **(verde 1,067- diesel 0,85)**

	2008	2008	2007	2002	2007	2002
	Oggi A e R alla sett.	1 mese AR 5 giorni alla sett. diesel e benz	2007- Verde AR 1 mese diesel e benz 5 giorni alla sett.	2002- Verde AR 1 mese diesel e benz 5 giorni alla sett.	2007- Diesel AR 1 mese 5 giorni alla sett.	2002- Diesel AR 1 mese 5 giorni alla sett.
Opicina -Trieste	0,91	18,2	15,6	12,3	11,2	9,9
Basovizza -Trieste	1,17	23,4	20,1	15,8	14,4	12,7
Duino - Trieste	2,86	57,2	49,2	38,7	35,2	31,1
Muggia - Trieste	1,56	31,2	26,8	21,1	19,2	16,9
S. Dorligo d. V. -Trieste	1,30	26	22,4	17,6	16	14,1
Sgonico - Trieste	1,82	36,4	31,3	24,6	22,4	19,8
Monrupino - Trieste	1,56	31,2	26,8	21,1	19,2	16,9
Prosecco -Trieste	1,33	26,7	23	18,1	16,48	14,5
Monfalcone -Trieste	3,12	62,4	54,6	42,6	38,4	33,9
Udine - Trieste	9,88	197,6	170,2	133,7	121,6	107,6

ADARTE

Fermi per il pieno al distributore di carburante

Facendo due conti in tasca ai pendolari che ogni giorno sono costretti a utilizzare l'auto per raggiungere il posto di lavoro, si scopre che dal 2002 a oggi hanno dovuto spendere in benzina oltre il 33 per cento in più. Addirittura il 47 per cento se hanno optato per una vettura diesel. Un esempio concreto: un lavoratore residente a Duino che ogni giorno percorre andata e ritorno il tratto di strada fino a Trieste con la sua Peugeot 107, 1.400 di cilindrata, con un consumo medio di 24 chilometri con un litro (dato Quattroruote), spende giornalmente 2,86 euro. Mensilmente, calcolando cinque giorni lavorativi settimanali, 57,2 euro. Il discorso non cambia se il motore è diesel o a benzina visto che da diverse settimane i prezzi al litro più o meno coincidono. La brutta sorpresa emerge se andiamo a calcolare quanto spendeva un anno fa o, ancor peggio, nel 2002. E questo senza nemmeno tenere in considerazione gli sconti dell'agevolata.

Stesso tratto di strada, stessi giorni lavorativi, stessa automobile ma lo scorso anno con un motore a benzina spendeva 49,2 euro, con un diesel la bellezza di 35,2: ben 22 euro in meno. Facendo un salto indietro e andando a rivedere i prezzi del 17 giugno di sei anni fa, i distributori di carburanti erogavano la verde a 1,067 e il diesel a 85 centesimi al litro e il nostro lavoratore di Duino pagava per il suo tragitto con una vettura a benzina 38,7 euro, con una provvista di motore diesel 31,1 euro.

E un triestino che ogni mattina si reca a lavorare alla Fincantieri di Monfalcone, volendo usare la macchina, che spese è obbligato a sostenere? Oggi, sempre se il suo turno settimanale prevede cinque giorni lavorativi e utilizzando una Peugeot 107 con 1.400 euro di cilindrata, sborsa 3,12 euro al giorno e 62,4 al mese. Un anno fa, ogni mese, dalle sue tasche uscivano per un motore a benzina 54,6 euro e per un diesel 38,4. Sconsolante il raffronto con i costi sostenuti in carburante sei anni fa: Trieste - Monfalcone, andata e ritorno per cinque giorni alla settimana prevedeva una spesa mensile di 42,6 euro per un auto a benzina e niente meno che 33,9 euro: quasi la metà rispetto ad oggi.

E più passano gli anni più la gestione e il mantenimento di un'auto diventano proibitivi. Le stesse associazioni in difesa dei consumatori consigliano un più frequente dei mezzi pubblici, ma è ovvio che non per tutti diventa una soluzione adottabile. Chi ha bambini da accompagnare a scuola prima di recarsi al lavoro, chi ha turni che non coincidono con gli orari di autobus o di treni o chi abita in aree poco fornite dal trasporto pubblico non può che arrendersi all' aumento spropositato del prezzo dei carburanti, stringendo forse la cinghia su altri aspetti della propria quotidianità e sperando in un rallentamento della crescita dei prezzi dei carburanti che oggi hanno raggiunto picchi mai visti prima d'ora.

La variazione, negli anni, del budget da destinare a un pieno di benzina, non diventa evidente solo nei tratti di strada più lunghi. Già paragonando quanto spende una persona che si deve recare da Opicina a Trieste, si viene colti di sorpresa: andata e ritorno 0,91 centesimi (sempre ipotizzando l'utilizzo di una 1.400 di cilindrata). Un anno fa, senza considerare il non indifferente sconto dell' agevolata, lo stesso tratto sarebbe costato 0,79 centesimi e nel 2002 solo 0,62. Sconsolante il confronto se si considera l'utilizzo per il tratto Opicina - Trieste con un motore diesel: oggi andata e ritorno 0,91 centesimi, un anno fa 0,68 e nel 2002 solamente 0,49.

Laura Tonero

COME RISPARMIARE

Piano con l'aria condizionata e poca spinta all'acceleratore

Il pieno è sempre più salato, ma ci sono piccoli accorgimenti da adottare per risparmiare sul carburante. A fornirli sono le associazioni di tutela dei consumatori che, innanzitutto, consigliano di viaggiare a bassa velocità: fa risparmiare carburante anche fino al 20%. Tra i consigli anche quello di adottare una guida morbida: niente strappi con le marce e accelerazioni a elevati giri-motore.

Traffico nel centro cittadino

Importante inoltre non abusare del condizionatore: accendendolo solo quando non se ne può fare a meno può far risparmiare fino al 30% del carburante. I pneumatici gonfiati in modo corretto garantiscono un risparmio di carburante stimato nell'ordine dell'1-2%.

L'auto va mantenuta in perfetta efficienza controllando sempre che il carburatore sia pulito e tarato e dando un'occhiata al filtro dell'aria e alle candele. Tra i consigli anche quello di non tenere montato il portapacchi se non serve e di non caricare l'autovettura di pesi inutili.

Un minimo risparmio può essere ricavato anche utilizzando correttamente le marce: la quinta non va messa solo in autostrada.

L'inserimento del rapporto superiore consente mediamente di risparmiare il 10% del carburante. Infine ai semafori si può risparmiare fino al 30% del carburante se quando si è fermi si spegne il motore. *(l.t.)*

SOVRAFFOLLAMENTO A CATTINARA

«Maggiore, riaprire il Pronto soccorso»

Sollecito bipartisan della commissione consiliare, contrari solo i Ds

Venga riaperto con urgenza il pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, almeno per il tempo che servirà per potenziare l'attività a Cattinara dove ormai le attese sono bibliche. E la richiesta per la quale la prima commissione consiliare comunale ha optato ieri in larga maggioranza, con i soli voti contrari dei diessini Tarcisio Barbo e Maria Grazia Cogliati, consigliera comunale e direttore del Distretto sanitario 2: «Comprendo le esigenze dell'utenza - ha sostenuto Cogliati - però ritengo anche che la sperimentazione debba durare per i tre mesi previsti che serviranno a tirare le somme».

Ma il medico e consigliere comunale della Lista Dipiazza Angelo Pierini ha opposto il fatto che sono 37 mila mediamente in un anno i contatti del pronto soccorso del Maggiore: una affluenza che si è interrotta qualche settimana fa con l'attivazione dello sportello Prime cure e la contemporanea chiusura del pronto soccorso nelle ore notturne, e del servizio radiologico. Anche il servizio di astanteria diurno è stato ridotto all'osso, con il risultato di creare un'affluenza fortissima e tempi biblici di attesa all'unico pronto soccorso rimasto, cioè all'ospedale di Cattinara. Pierini, con il medico e consigliere comunale di Rifondazione comunista Marino Andolina e con Lorenzo Giorgi (Pdl), ha presentato la mozione il cui testo è stato approvato ieri. «Le motivazioni della mozione sono due - specifica Pierini - la prima riguarda il rischio di intasamenti a Cattinara. Lo sportello prime cure non può sostituire una attività importante come quella del pronto soccorso che al Maggiore aveva grandi numeri». Continua Andolina: «Il secondo punto che noi sottolineato riguarda i medici della guardia medica che operano al pronto soccorso del Maggiore, soluzione richiesta da noi tre e attuata per ridurre il danno, ma ovviamente non ottimale».

Daria Camillucci

Asili e ricreatori, revocato lo sciopero

Domani nessun disagio: decisivo il confronto tra Dipiazza e i sindacati

I sindacati hanno fatto un passo indietro, offrendo la disponibilità ad annullare lo sciopero di educatori e personale ausiliario di ricreatori, nidi e materne, che domani avrebbe creato disagi alle famiglie di oltre quattromila bambini. E Roberto Dipiazza si è impegnato a partecipare in prima persona, come «garanzia politica», al tavolo delle trattative tra sigle e dirigenti comunali sul turn-over dei supplenti «da coprire tempestivamente» e sui bonus legati ai progetti estivi. Questione d'organizzazione. E di soldi. Il sindaco, dopo un'ora abbondante di confronto ieri all'ora di pranzo, ha scongiurato definitivamente la protesta di domani firmando con le Rsu e le segreterie del pubblico impiego di Cgil, Cisl, Uil e Ugl una nota congiunta in cui «si ravvisa l'urgenza di riconsiderare gli importi investiti per ottenere un miglior funzionamento del servizio». *Scripta manent*, lasciano intendere i sindacati, soddisfatti del «segnale del sindaco, cui è doveroso dare una prima risposta di fiducia rinunciando allo sciopero». «D'ora in poi garantisco io, l'educazione dei nostri bambini è un bene primario». è invece il Dipiazza-pensiero trapelato dal suo entourage, Sul nodo dei servizi educativi, dunque, si torna a trattare - e proprio a cominciare da domani, al posto dello sciopero - dopo il muro contro muro cui erano arrivate la scorsa settimana le sigle e la delegazione trattante del Comune capitanata dal segretario generale Santi Terranova. La base è proprio quel documento che reca in calce la firma del primo cittadino sopra a quelle dei rappresentanti dei lavoratori: «Comune, organizzazioni sindacali e Rsu - si legge - concordano nel ritenere fondamentali i servizi dell'Area educazione rivolti alle famiglie e ai cittadini minori d'età. Preso atto che il Comune intende mantenere la gestione diretta di questi servizi (scongiurate quindi ipotesi di parti di servizio date in appalto, *ndr*), si concorda nel ritenere necessario rivedere in modo condiviso gli aspettti organizzativi e regolamentari, di modo che la qualità dei servizi sia mantenuta se non migliorata, e vengano salvaguardati i diritti dei cittadini e garantiti quelli dei lavoratori». «È una dichiarazione d'intenti importante, che riapre una strada bloccata da gennaio», commenta Walter Giani della Cisl. «Dipiazza - gli fa eco Marino Sossi della Cgil - ci ha fatto capire che esiste qualche margine confermandoci che il bilancio del Comune è sano». «Da quanto ha dichiarato - così Maurizio Burlo della Uil - il sindaco vuol fare gli interessi dell'utenza e dei lavoratori. L'apertura è significativa». *(pi.ra.)*

TRIESTE TRASPORTI

Sostituibili entro il 30 i vecchi biglietti bus

Il 30 giugno è l'ultimo giorno per sostituire, versando la differenza, i biglietti per bus e motonavi in vigore nel 2007. Rivolgersi alla biglietteria dei via Lavoratori 2, dal lunedì al giovedì 8.30-12.30 e 13.30-15, il venerdì 8.30-12.30. Numero verde 800 016675.

LA CONFESSIONE DI UN DROGATO DI BUONA FAMIGLIA

«Io tossico, vi dico: mollate prima che sia tardi»

«Ragazzi attenti, state mettendo a rischio la vostra vita, la vostra libertà. Rischiate di ritrovarvi schiavi della droga e poi del metadone. Rischiate di perdere tutto: la famiglia, gli amici, l'amore, la fiducia in voi stessi e quella che gli altri ripongono in voi». A lanciare quest'appello a tutti gli adolescenti che con ingenuità, con leggerezza stanno utilizzando stupefacenti, è un ragazzo triestino, trentenne, di una famiglia bene, per anni schiavo dell'eroina e della cocaina. Un ragazzo che fin dall' adolescenza ha deciso di vivere la sua vita in modo spericolato ma che ora, con tanta fatica, ha raggiunto la fine di un lungo percorso fatto di cadute e ricadute, di giornate passate a pensare a come rifornirsi di eroina, di debolezze e di riconquiste.

«Quando vedo giovanissimi sui quali basta appoggiare lo sguardo per comprendere che sono in balia di eroina , cocaina o ecstasy, mi sale una rabbia incredibile perché so a cosa stanno andando incontro, conosco il tormento che comporta diventare dipendenti e mi sento impotente. Vorrei prenderli per le spalle e gridargli che se se sono ancora in tempo, è meglio che smettano subito».

Ma come si comincia, come avviene il primo incontro tra un giovane ragazzino e una sostanza stupefacente. «Io ho iniziato imitando i miei fratelli che fumavano marijuana - ricorda - ma i ragazzi oggi vengono ideologicamente avvicinati a queste sostanze anche dalle mode: dalle magliette con stampigliata la foglia della marijuana, dagli strafatti divi del rock, dai negozi che vendono legalmente tutto il necessario per sniffare e fumare ogni ben di Dio. Va anche considerato che il prezzo per una pasticca di ecstasy è ormai accessibile a tutti: in discoteca in Slovenia vengono vendute a 3 euro l'una. E pensare che appena comparse sul mercato le trovavi a 50 lire l'una».

Una bustina di droga mentre viene preparata

> «Adesso è di moda sniffare eroina perché tanti credono che faccia meno male, ma non è così. Bastano pochi mesi di uso costante per entrare nella dipendenza»

Allarmato dal crescente numero di adolescenti che, specialmente nelle discoteche oltreconfine, ballando mescolano ecstasy ad altre sostanze per andare al massimo e danzare fino all'alba, il ragazzo li mette all'erta. «Tanti prendono della roba pensando che mai e poi mai diventeranno dipendenti. Sniffano eroina pensando che solo se iniettata dà dipendenza. E invece non è così - avvisa - bastano pochi mesi di uso costante per rischiare di cadere in un burrone dal quale, per riemergere, l'arrampicata è lunga e faticosissima. Al Gavioli - racconta stupefatto - ho visto ragazzini di 13 anni farsi di pasticche o di speed, un' anfetamina che in Italia non c'è e che viene reperita da chi commette furti negli ospedali o nelle farmacie». Il giovane spiega che al termine della nottata in discoteca ci si incontra negli «afterhours» in alcune piazzette slovene, in Val Rosandra o a casa di qualcuno: ed è lì che gira la roba più pesante, è lì che avviene per molti il primo contatto con l'eroina che spesso, viene usata per mettere a tacere l'eccitazione, la frenesia data da speed o cocaina.

Chi fa uso di stupefacenti conosce e utilizza questo meccanismo: l'abbinamento tra «uppers», droghe che eccitano come la cocaina, l'ecstasy, le anfetamine e gli acidi, e i «downers» che infondono una sensazione di rilassamento come l'eroina o l'hascisc.

Ma che droghe girano in questo periodo a Trieste? " Tantissima cocaina - afferma - che nella nostra città non viene spacciata in strada o nei locali ma è reperibile solo attraverso dei conoscenti.

L'ecstasy o l'hascish i ragazzi la trovano anche a scuola mentre lo spaccio di eroina è concentrato prevalentemente nella zona di San Giacomo, in precisi bar».

Per una persona dipendente da una sostanza stupefacente i valori, le priorità vengono completamente stravolti. «Ci tengo a dire determinate cose proprio per fare paura a chi sta iniziando a rapportarsi con certa roba - ammette il ragazzo - perché della droga, di tutta la droga, è giusto avere paura. E' bene che i giovani evitino certe frequentazioni, perché non sei tu che tirerai gli altri fuori da quell'inferno, ma sono loro che ti trascineranno dentro. E poi quando la droga si impossessa di te inizi a rubare in casa, a fregare chi ti sta vicino, a imbrogliare tutti».

Quanto conta la famiglia in questo contesto? «Molto, i genitori possono captare alcuni piccoli dettagli che possono far pensare ad un figlio che usa droghe - ritiene - ad esempio osservando se nella camera del figlio ci sono sigarette rotte, tabacco sparso, pezzettini di cartoncino e via dicendo. E quando si accorgono che c'è qualche cosa che non va, è bene che per primi ne parlino con il ragazzo perché lui non lo farà mai».

Ma cosa manca ai ragazzi d'oggi, cosa lascia spazio alla droga? «Spesso la mancanza di passioni, di interessi - sostiene - i giovani che praticano sport e che si ritrovano per fare delle attività tutti insieme, difficilmente vengono rapiti dagli stupefacenti». *(l.t.)*

IL NUOVO MERCATO

Per comprare droga a un prezzo ridotto ormai si va in Slovenia

Chi fa uso di droga, nella maggior parte dei casi, anche spaccia per procurarsi i soldi necessari alle sue dosi. E da tempo il mercato sloveno la fa da padrone. Ma quanto costano l'eroina e la cocaina? «A Trieste l'eroina viene venduta in bustine da 0,1 o 0,2 grammi ad un prezzo di 25 euro - spiega il ragazzo - mentre il costo di un grammo costa dagli 80 ai 100 euro. A Isola, In Slovenia, la si trova a 40 euro. Il costo della cocaina - aggiunge- a Trieste è di cento euro al grammo, 60 in Slovenia ma spesso la qualità non è la stessa».

Gallery Real Estate

Sede Centrale,
via S.Nicolò, 23 Trieste
040 7600250

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

TRIESTE, SAN GIUSTO

NOVITA'

- palazzo ristrutturato di gran pregio
- 6 enti abitativi anche bilivello con terrazze
- varie metrature interne
- zona wellness con piscina e sauna con la possibilità di abbinarle a uno degli alloggi
- vista spettacolare
- posti auto - box

STANCO DI GIRARE A VUOTO PER TROVARE CASA? DA OGGI GALLERY LA TROVA PER TE

Grazie al nuovissimo servizio ***casaemail*** potrai ricevere GRATUITAMENTE, comodamente seduto davanti al tuo computer, sulla tua casella di posta elettronica tutte le nuove proposte immobiliari che corrispondono ai tuoi desideri. Iscriversi a questo servizio è semplicissimo:

1. collegati a www.galleryimmobiliare.it

2. Registrati al servizio indicando nome, mail e recapito telefonico

3. Scegli le caratteristiche della casa dei tuoi sogni

4. Ogni volta che sul sito sarà inserito un annuncio che soddisfa le caratteristiche che cerchi riceverai le offerte sulla tua casella di posta elettronica.

NUOVE COSTRUZIONI

OPICINA "BORGO DEL CARSO"
NUOVA REALIZZAZIONE IN VIA CARSIA

- 8 villette accostate e 1 villa indipendente
- piano terra ad uso zona giorno ed un primo piano per le camere (due/tre)
- alcuni sottotetti parzialmente agibili
- tripli servizi, lavanderia
- cantina - terrazze - porticati
- giardino esclusivo
- garage o box auto
- finiture di pregio
- a partire da **€420.000,00**
- Informazioni previo appuntamento
- Tel.040/213294

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

TRIESTE, VIA MADONNA DEL MARE

- **ENTE C1-1** Ca.64mq soggiorno – zona cottura – camera – bagno **€178.000,00**
- **ENTE B1-2** Ca.62mq monolocale – bagno **€187.000,00**
- **ENTE B2-3** Ca.95mq bilivello soggiorno – zona cottura – 1/2stanze – bagno **€305.000,00**

Vi proponiamo una selezione di alcuni immobili adatti ad operatori qualificati del settore. Su tutte le offerte sono richieste trattative riservate.

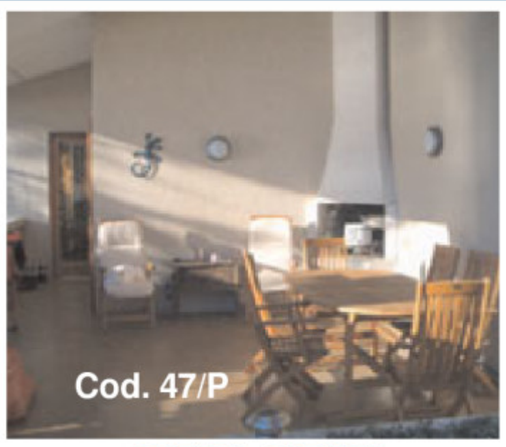
Trieste, Viale D'Annunzio
Palazzo di circa mq. 1700 su cinque piani, distribuiti in 30 appartamenti di piccole e medie dimensioni: ottimo anche come investimento a reddito.

Sistiana
Ampio edificio vista mare con terreno circostante, adatto alla trasformazione in albergo o appartamenti.

Trieste
Prestigioso palazzo storico/artistico con doppio ingresso, circa mq. 4600 oltre alle soffitte e le cantine: consono a molteplici utilizzi o ad un investimento a reddito importante.

Trieste, Giardino Pubblico
Edificio ristrutturato ed arredato recentemente, composto da dodici appartamentini e due garage che consentono un ottimo reddito. La proprietà può considerare una parziale permuta.

ALTRE PROPOSTE

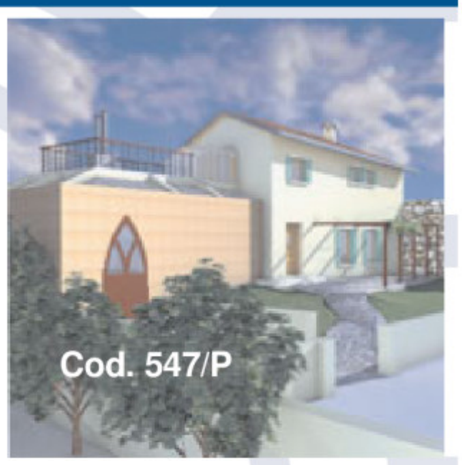


COSTIERA - GINESTRE
- esclusivo attico bilivello ristrutturato ampio soggiorno - cucina - 3stanze - 2bagni
- terrazze - posti auto - cantina condominiale
- accesso diretto alla spiaggia
* meravigliosa vista mare
* Informazioni previo appuntamento
- Tel.040/2908343

COSTIERA TRIESTINA
- Casa accostata in ottime condizioni soggiorno - zona cottura -3stanze - soppalco con stanza -doppi servizi
- Ripostiglio - terrazza sul mare
- giardino a pastini - posto auto di proprietà
- vista panoramica - Accesso alla spiaggia
* Informazioni previo appuntamento

OPICINA
LA RESIDENZA ESTIVA DI ITALO SVEVO
- Inizi '900 residenza estiva dello scrittore Italo Svevo
- Salone - cucina - doppia zona pranzo – 4/5 camere - tripli servizi
- Cantina - lavanderia/garage - splendido giardino di oltre ca.2000mq parzialmente edificabile
- Informazioni su appuntamento Tel.040/213294

COMMERCIALE ALTA
- Ca.94mq soggiorno – cucina - 2 matrimoniali – 2 bagni
- Terrazza - ascensore - parcheggio - giardini condominiali - box
- Vista verde e mare
- **€320.000,00**



VIA ROMAGNA
- Ca.126mq al grezzo soggiorno – cucina – camera –2bagni
- Vista città e mare
- Lavanderia – cantina abitabile – terrazzo – giardino – box
- **€ 550.000,00**

Sede Centrale - Trieste
via San Nicolò, 23
040/7600250

oltre 400 proposte immobiliari di tutta la regione sul nostro portale
www.galleryimmobiliare.it

PREOCCUPATI COMMERCIANTI E RESIDENTI, MA LA CIRCOSCRIZIONE RASSICURA

Sparisce il carabiniere di quartiere a San Giovanni: promessi più controlli

Il carabiniere di quartiere lascia il rione di San Giovanni. Preoccupati, i residenti e i commercianti lo scorso mese si sono rivolti alla circoscrizione manifestando la volontà che il servizio venga ripristinato nuovamente. Immediata la richiesta del parlamentino di un incontro con le forze dell'ordine, che si è svolto qualche giorno fa. Ad anticipare l'incontro è stata una mozione firmata dal consigliere circoscrizionale della Sesta Roberto Salvatore Gazzaneo (Forza Italia), che si fa interprete della voce degli stessi abitanti e di chi lavora o frequenta San Giovanni. «I residenti, i commercianti e tutti coloro che vivono nel rione hanno da subito molto apprezzato la presenza continua del carabiniere di quartiere. L'efficacia di questa figura operativa è ampiamente dimostrata in tutta l'Italia e dove è stata istituita è stata rilevata una significativa riduzione degli atti vandalici, scippi, furti e borseggi – ha spiegato Gazzaneo - numerosi sono i contatti che quotidianamente il carabiniere di quartiere gestisce con i singoli cittadini e con le più diverse realtà di categoria. Il servizio raccoglie un largo consenso tra la popolazione e lo si evince anche dall'analisi dei sondaggi condotti attraverso il sito web dell' Arma, che rileva come l'iniziativa è valutata positivamente dai cittadini che la giudicano efficace e concreta, apprezzando, in particolare, proprio la capacità dei militari di relazionarsi recependo le istanze presentate. Il carabiniere di quartiere - ha aggiunto il consigliere circoscrizionale - non è solo una presenza fisica ben visibile con un'uniforme caratteristica che lo rende facilmente individuabile e riconoscibile, ma è anche espressione di una capacità tecnologica di grande rilievo che conferisce sul piano operativo un effettivo valore aggiunto. È dotato di una radio per mantenersi costantemente collegato alla rete operativa e quindi può trasferire e scambiare dati con la centrale operativa di riferimento. I residenti, i commercianti e tutti coloro che vivono nel rione di San Giovanni sempre hanno positivamente apprezzato il servizio di sicurezza».

Così scriveva il consigliere di recente invitando il sindaco e la giunta comunale ad attivarsi affinché il servizio del fosse ripristinato.

Alle richieste come si diceva è seguita una riunione svolta tra i rappresentanti del parlamentino, il prefetto, il questore, i carabinieri e la guardia di finanza. «Siamo molto soddisfatti dell'esito dell'incontro – sottolinea il presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza – vogliamo spiegare ai cittadini che la presenza delle forze dell'ordine sarà nel rione ancora fissa e costante, ma in un'altra forma. Abbiamo avuto rassicurazioni in merito, perché, pur non potendo contare più sulla figura del carabiniere di quartiere, verranno intensificati i controlli, soprattutto nei punti considerati più critici e problematici, un monitoraggio costante quindi, che riguarderà sia la presenza di pattuglie nelle varie zone della circoscrizione sia di personale dell'arma a piedi, che potrà rispondere alle eventuali richieste dei cittadini se ce ne sarà bisogno. Ringraziamo le forze dell'ordine per la tempestività della risposta fornita e l'incontro immediato concesso e garantiamo ai cittadini che il senso di sicurezza, percepito finora, resterà invariato».

Micol Brusaferro

Caserma dei carabinieri di via S. Cilino; a destra un carabiniere di quartiere in via Dante qualche anno fa

LA SCHEDA

La figura del carabiniere di quartiere è stata istituita in via sperimentale alla fine del 2002: la scelta è stata quella di dedicare a questa missione un solo carabiniere, con l'obiettivo dichiarato di favorire in questo modo il graduale instaurarsi di una relazione personale tra i cittadini e il militare, riconoscibile naturalmente dalla civisa che però si contraddistingue per alcune caratteristiche peculiari.

ATTIVITA'

Estate a Villa Carsia tra cinema e incontri

Al via oggi il calendario mirato a rivitalizzare l'area di via Sant'Isidoro

Con la «Festa d'inizio estate» prenderà il via oggi il programma di attività estive, tutte a ingresso libero, pensate con l'intento di ridare vitalità alla zona di Villa Carsia facendo riferimento al centro di aggregazione di via Sant'Isidoro 11. Nella saletta di Villa Carsia è stato ieri l'assessore comunale Carlo Grilli a presentare il calendario delle iniziative che proseguiranno con serate di cinema, incontri a tema e un mercatino dell'usato. Il programma, realizzato dal Comune in collaborazione con il Distreto 1 e il Dipartimento di salute mentale dell'Azienda sanitaria, l'Istituto comprensivo Altipiano e l'Ater, assieme alle cooperative 2001, Basaglia, La Quercia, il Villaggio del fanciullo e la Polisportiva opicina, è rivolto sia agli anziani, in particolare allle persone seguite dal Cad - Centro di assistenza domiciliare, che agli abitanti della zona, come i residenti negli 85 minialloggi del Comune.

IL PROGETTO

L'iniziativa è rivolta in primo luogo agli anziani e ai residenti delle case Ater

Il programma, si diceva, partirà oggi alle 18 nel giardino pubblico di via Sant'Isidoro con l'esibizione del musicista Benedetto alla fisarmonica; a seguire lo spettacolo del mago giocoliere Moreno e infine «Move & Grove» in concerto dalle 20.30.

Dal 3 luglio al 7 agosto, per tutti i giovedì, nel giardino pubblico di via Sant'Isidoro con inizio alle 21, ecco una serie di proiezioni cinematografiche: il 3 luglio «Ratatouille», il 10 «L'amore è eterno finché dura,» il 17 «Le vite degli altri», il 24 «L'era glaciale 1», il 31 «Due single a nozze» e il 7 agosto «Stardust». Sempre nell'ambito delle attività estive, è previsto un ciclo di incontri a tema che avrà inizio l'11 luglio - sempre con inizio alle 16 - nel giardino del Cad, sul retro della Coop di Villa Carsia sul tema «Il consiglio del tuo medico generalista».

Presto, intanto, saranno occupati anche altri 55 alloggi dell'Ater che partecipa alla rivitalizzazione dell'area. «La saletta di aggregazione di via Sant'Isidoro - ha detto Grilli - vuole essere, assieme alla Casa Capon, un importante punto di ritrovo per i residenti della zona e del Cad. La saletta conta 50 metri quadri, ma stiamo valutando l'ampliamento dei locali che già offrono un pasto caldo agli anziani e alle persone del Cad e dove tutti possono ritrovarsi, anche d'inverno».

IL CASO

Antenna delle Ferrovie in zona Baiardi

Ancora proteste degli abitanti per il traliccio collocato in via del Veltro

Si apre un nuovo fronte sulla questione antenne delle Ferrovie. Ieri mattina, dopo quella di via del Veltro, un'antenna alta 27 metri che permetterà il funzionamento del sistema di comunicazione Gsm-r utilizzato per mantenere i contatti con i convogli nelle gallerie è stata collocata nella zona di via dei Baiardi, vicino alla galleria ferroviaria di Cologna sud. Così, mentre in via del Veltro la gente si raccoglieva attorno alla commissione trasparenza del Comune, nella zona di via dei Baiardi-Clivio Artemisio la gente, alla vista della struttura che un elicottero stava calando dall'alto, è sobbalzata: sono intervenuti i carabinieri per sedare gli animi. Spiega Claudio Pavlovich, residente in via dei Baiardi: «Ho sentito un elicottero sopra la mia testa, poi ho visto il cavo per la posa dall'alto della struttura. Sono preoccupato ma credo lo siano di più quanti abitano in Clivio Artemisio, col palo a 30 metri dalle case».

I cittadini temono che le onde elettromagnetiche del Gsm-r possano nuocere alla salute: da ciò proteste e sollecitazioni al Municipio. Spiega il dirigente del Comune Carlo Tosolini: «Le Ferrovie non hanno bisogno di alcuna concessione edilizia né urbanistica. Assieme alla Regione e alla Soprintendenza abbiamo fatto ricorso al Tar, ma abbiamo perso».

L'addetto stampa delle Ferrovie Tullio Tebaldi osserva però che «il Tar ci ha dato ragione perché la sicurezza è imprescindibile per il sistema ferroviario. E le antenne previste sono tutte collocate nei pressi delle gallerie». Oltre a via dei Baiardi e Veltro, verranno insediati tralicci da 18 metri a valle della rotatoria di strada di Rozzol e nei pressi della galleria Sottomonte, sotto l'obelisco di Opicina (27 metri). Un altro impianto, di impatto minimo (4 metri) è previsto a Cologna Nord, in zona Commerciale alta. Un Gsm-r (altezza 3,70 metri) anche in Villa Carsia. Sotto Casa Serena, a nord dell'abitato di strada per Longera, è prevista una struttura (28 metri), così come all'imbocco della galleria ferroviaria sotto Campo romano a Opicina (28 metri).

La Trasparenza promuoverà un incontro la prossima settimana, con la presenza di Tosolini, delle Ferrovie, dell'Arpa, nonché degli abitanti protestatari per cercare una via di uscita. Ieri in via del Veltro il consigliere Alfredo Racovelli (Verdi) ha notato che il sindaco potrebbe far ricorso al Consiglio di stato: una soluzione che avrebbe l'appoggio dell'opposizione. Bruno Sulli (An), ha avanzato il timore che l'installazione di nuove antenne preluda all'avanzare della telefonia mobile.

Daria Camillucci

La Commissione trasparenza e gli abitanti di via del Veltro riuniti ieri per discutere dell'antenna

CSIO 4*

Coppa internazionale di salti all'ostacolo

Lipica, Slovenia
26 – 29 giugno 2008

Con la partecipazione di quasi 300 cavalli provenienti da tutto il mondo è uno dei concorsi ippici di salto ad ostacoli più importanti degli ultimi anni.
A soli 15 minuti da Trieste.

ESTATE A LIPICA

Quest'anno trascorrete i mesi di luglio ed agosto negli alberghi Maestoso e Klub di Lipica.
Nel periodo estivo Lipica offre tranquillità, freschezza e la possibilità di partecipare a diverse attività all'aperto: passeggiate, escursioni in bicicletta, piscina, massaggi thailandesi, lezioni di golf e corsi di equitazione, gite in carrozza, visita alle scuderie e alla Valle della Madonna di Lourdes.

Richiedete informazioni specifiche
sui pacchetti turistici per trascorrere una settimana o un week-end a Lipica
al +386 5 7391 580 oppure scrivendo all'indirizzo info@lipica.org
o su www.lipica.org

PADOVAN & ROTL
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040-637373 – FAX 040-637545
DEALER
Concessionario unico per Trieste e provincia

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 propone via ***CUMANO*** recente appartamento pari primingresso ubicato al sesto piano con ascensore composto da cucina, soggiorno con terrazza, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto macchina e giardino condominiale. Maggiori informazioni e foto su **www.iquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 propone ***VIA UDINE*** appartamento sito al secondo piano in palazzo d'epoca con tetto, facciate e vano scale rifatti rimodernato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. Maggiori informazioni e foto su **www.iquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 propone ***VALMAURA*** splendido spazioso appartamento ultimo piano disposto su due livelli, vista aperta, luminoso, composto da ampio ingresso, cucina con poggiolo, soggiorno con poggiolo, tre stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostigli, due posti macchina. Maggiori informazioni e foto su **www.iquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Veramente carino, come un nido lassù in cima al tetto! 60 mq in ottime condizioni! Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, grande ripostiglio, atrio e cantina. Riscaldamento autonomo. Tutto in ottime condizioni. Vista e luce notevoli. Sicuramente adatto sia single che coppie..... purchè allenati! **Geom.MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PRIMO IMGRESSO di circa 50 mq: soggiorno con angolo cottura (arredato, vedi foto), camera con cabina guardaroba, bagno e atrio. Il tutto in un MINI CONDOMINIO anch'esso PRIMO INGRESSO vicinissimo teatro Bobbio! Veramente molto accattivante. Rifiniture di alta qualità, ascensore + risc. autonomo, clima, porta blindata, videocitofono, antenne ecc. Esente mediazione. Mutuo VANTAGGIOSO esistente e rilevabile!! **Geom.MARCOLIN 040-366901**

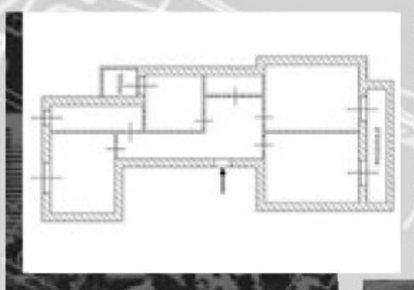
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Rarissimo PRIMO INGRESSO di 90 mq + 25 mq di TERRAZZO!! Cucina abitabile, soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni, ripostiglio attrezzato per lavatrice, atrio/corridoio. 1 bagno con vasca idromassaggio e 1 con doccia privato per la matrimoniale!! Piccolo condominio PRIMO INGRESSO anch'esso, vicino teatro Bobbio! Tutto molto curato, rifinito e attrezzato. Prezzo equo. Esente mediazione. Mutuo esistente rilevabile, MOLTO VANTAGGIOSO. **Geom.MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BORGO GROTTA GIGANTE, nel complesso residenziale Le Girandole, proponiamo casetta recentemente ristrutturata con porticato, giardino di mq 220 oltre a posto auto scoperto. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VAL ROSANDRA, nel caratteristico borgo vicinissimo al rifugio Premuda, proponiamo casa su due livelli, possibilità bifamigliare. Cortile con ingresso carraio, box auto, due giardini. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ROIANO: recente, 5° piano ascensore, soggiorno con poggiolo, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile con poggiolo, bagno-wc, ripostiglio, riscaldamento centrale, impianti a norma, **€ 135.000,00. Pizzarello 040-766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

S.GIUSTO (V.PACINOTTI) tranquillo, 4° piano ascensore, termoautonomo: soggiorno, cucina abitabile arredata su misura con ex cucinino adibito a lavanderia/ dispensa, matrimoniale, cameretta, ripostiglio, bagno e wc separati, 2 terrazzini, ottime condizioni, ristrutturato recentemente, **€ 139.000,00** anche completamente arredato, possibilità acquisto posto auto. **(immagini su www.pizzarello.it)**

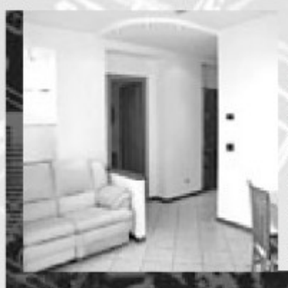
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA BARRIERA in perfette condizioni: **SOGGIORNO, CUCINA ARREDATA, 3 CAMERE, BAGNO-WC,** termoautonomo, 2° piano casa d'epoca ristrutturato, possibilità acquisto posto auto. **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA SAN MARCO BASSA appartamento con vista libera, molto luminoso e tranquillo, con facilita' di parcheggio, in ottimo stabile recente, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, 2 stanze, ripostiglio, ultimo piano senza ascensore. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

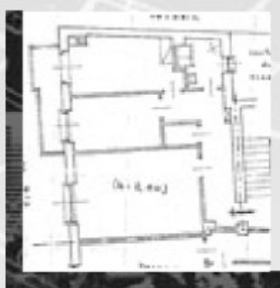


SOGGIORNO CON TERRAZZO, ampia matrimoniale, cucina gia' ben arredata compresa nel prezzo, bagno completo con finestra, cantina, riscaldamento autonomo, parcheggio condominiale scoperto, spese condominiali basse, appartamento luminoso, tranquillo, nel verde, perfetto COME PRIMO INGRESSO, zona Pam. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

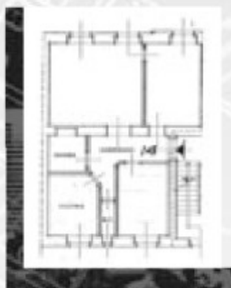
IMMERSO NEL VERDE E CON GIARDINO, appartamento su 2 livelli, perfetto, tranquillissimo, saloncino con terrazzo VISTA MARE, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ampia taverna con splendida vetrata sul giardinetto esclusivo, ampio ripostiglio-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto fisso, ottimo stabile recente, € 390.000, Strada di Fiume alta. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DELLA SCALINATA, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio e grande poggiolo. Termoautonomo, € 86.000,00 **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

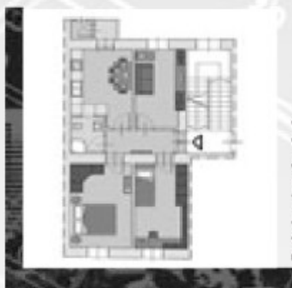


DA RISTRUTTURARE, in VIALE XX SETTEMBRE, stabile d'epoca, piano alto, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, stanza matrimoniale, singola, bagno e wc. € 95.000,00 - **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA BRUNI, appartamento di **ampia metratura su due livelli.** Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante: **taverna di cca 70 mq con accesso al giardinetto** in uso esclusivo. Cantina e posto auto. € 450.000,00 **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA CRISPI ALTA A due passi dal Viale XX Settembre, appartamento completamente ristrutturato, piano alto, luminosissimo. Termoautonomo. Adatto anche ad investimento. € 110.000,00 **CIVICA & PARTNETRS 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA VIA COMMERCIALE Palazzina recente, luminosissimo appartamento, composto da un grande zona giorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampia singola, studio, due bagni, terrazzo con totale vista mare, ripostiglio, lavanderia, cantina, due posti auto. Termoautonomo € 420.000,00 **CIVICA & PARTNETRS 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PORTO SAN ROCCO Appartamenti di varie metrature, con finiture eleganti, vista mare o giardino, tutti immersi in un contesto tranquillo ed esclusivo. A partire da € 140.000,00 **CIVICA & PARTNETRS 040/9278761**

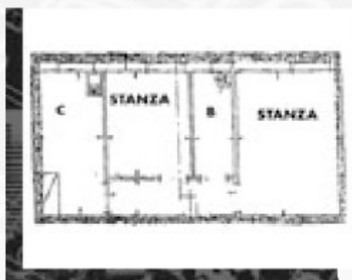
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

CIVICA & Partners — tel. 040 9278761
geometra Mauro Marcolin — tel. 040 366901
immobiliare geom. gerzel — tel. 040 310990
GIR Gestioni Immobiliari Romanelli — tel. 040 367682
il Quadrifoglio — tel. 040 630174
PIZZARELLO — tel. 040 766676
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE — tel. 040 635583
CS centroservizi — tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

L'AREA DI 85MILA METRI QUADRATI COMPRENDE IMMOBILI E STRUTTURE

Sgonico, l'ex caserma Dardi al Comune

Conclusa la procedura per il passaggio dal Demanio. Idee per usi ricettivi, sociali e commerciali

SGONICO Si è concluso in queste ore quel percorso tecnico che ha consentito al Comune di Sgonico di acquisire l'intera proprietà della caserma Dardi di Borgo Grotta Gigante. Il passaggio di proprietà è stato prodotto dall'Agenzia del Demanio civile alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e ora, contestualmente, all'amministrazione comunale di Sgonico. L'iter di passaggio ha avuto inizio un paio d'anni orsono e riguarda il trasferimento di ben 85.000 mq di territorio, immobili e strutture al Comune carsolino. All'interno della caserma Dardi, dismessa da circa una decina d'anni, vi sono infatti diversi edifici, alloggi, capannoni e altre strutture ormai fatiscenti.

L'acquisizione dell'ex comprensorio militare da parte del Comune viene considerata un grande risultato ottenuto in tempi relativamente contenuti. I passi successivi prevedono la regolarizzazione tavolare e i successivi iter burocratici necessari al trasferimento dell'intera proprietà. Sarà ovviamente necessario procedere anche a una precisa variante al Piano regolatore comunale. Completati questi, sarà possibile procedere alla riqualificazione dell'intera area e al suo ripristino. Interventi consistenti che richiederanno significativi investimenti. Sul futuro della «Dardi», la giunta comunale di Sgonico ha già una serie d'idee, direttrici d'intervento che sono già state prefigurate nel Prg di prossima approvazione. Linee d'azione che spaziano dal sociale al ricettivo, dal produttivo al commerciale, per un orientamento che il Comune intende condividere con entità pubbliche e private durante tutto il percorso. «Quale punto di riferimento per il nuovo percorso – afferma il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc – penso all'esperienza maturata durante la creazione della nuova Zona artigianale, un esempio concreto di come pubblico e privato abbiano dialogato al meglio in vista dei futuri obiettivi». «C'è grande soddisfazione per il risultato raggiunto – continua Sardoc – per il quale mi sento di esprimere un grosso ringraziamento a tutti i collaboratori e gli amministratori che hanno lavorato a tale scopo. È la prima volta che nel nostro comprensorio una proprietà demaniale ritorna a un'amministrazione locale. Siamo consapevoli che territorio, economia e cultura sono i pilastri di sviluppo per qualsiasi area. Il recupero dell'ex caserma Dardi ci fa guardare con grande fiducia al prossimo futuro». *(m.l.)*

La firma della documentazione per il passaggio di proprietà della caserma Dardi

LA SCHEDA

- La caserma Dardi è stata la sede dei «Lancieri di Firenze».
- Il gruppo squadroni era basato su un gruppo corazzato su carri Leopard.
- L'unità era stata poi trasferita a Grosseto e poi disciolta. La struttura sul Carso, a quel punto già parzialmente riammodernata, era stata chiusa.

PROVINCIA

Protezione civile materia a scuola

TRIESTE L'Assessorato alla Protezione civile ha invitato il personale docente e i dirigenti scolastici a partecipare oggi, alle 10, nella sala del Consiglio provinciale (piazza Vittorio Veneto 4) a un incontro per l'inserimento dell'attività che riguarda la Protezione civile nelle scuole della provincia. La riunione costituirà un utile momento di confronto per raccogliere spunti e suggerimenti in occasione della ristampa delle pubblicazioni che l'Ente ha realizzato in materia.

La Provincia infatti già da tre anni pubblica e distribuisce supporti didattici in materia di Protezione civile, e in particolare il gioco da tavolo «Safe Tracks: Operazione Sentieri sicuri», destinato a tutti gli alunni delle classi IV delle scuole primarie e il manuale sui rischi «Fuoco, Acqua, Aria e Terra: non perdiamone il controllo», predisposto per gli alunni delle II classi delle scuole secondarie di I grado. Nel programma educativo figura anche l'utilizzo del gioco, sia in aula sia all'aperto, grazie al coinvolgimento di alcune associazioni di volontariato. Nell'anno scolastico 2007-2008 sono state coinvolte 21 classi.

SEGNALAZIONE DI RESIDENTI

Asfalto dissestato a Borgo San Mauro

Il manto stradale compromesso forse dalle radici di alcuni alberi

DUINO AURISINA Manto stradale compromesso in più punti, in una delle strade prospicienti le abitazioni di Borgo San Mauro, a Sistiana: potrebbe costituire un pericolo per i pedoni o scooteristi. Il problema, segnalato da alcuni residenti, riguarda specie il tratto corrispondente ai civici dal 101 al 104. «Già da diversi anni – sottolineano gli abitanti – la strada presenta alcune aree, sia ai lati della carreggiata che al centro, con l'asfalto ora sollevato, ora infossato, con pietre e frammenti di bitume. È probabile che almeno parte del danno sia stato creato dalle radici di un albero di pino situato al bordo. Un altra pianta, anch'esso del verde pubblico, era già stata abbattuta a qualche metro ma finora il manto stradale adiacente non è stato ripristinato». «Mesi fa – proseguono i residenti - abbiamo segnalato la situazione ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina: speriamo che presto venga effettuato un sopralluogo. Per fortuna non si tratta di una strada principale e gli autoveicoli non procedono a velocità sostenuta, anche per la presenza di uno stop. Tuttavia il disagio per i pedoni è evidente e peggiora qudno piove poichè gli avvallamenti si riempiono d'acqua». La strada si trova vicino la Casa di riposo Stuparich e la sede dei Servizi sociali del Comune. *(an. per.)*

Una delle buche (foto Lasorte)

Banne, cippo ai Caduti restaurato

Cerimonia nella ricorrenza della Festa dell'Arma dei genieri

BANNE Nel giorno del 90.o anniversario della Battaglia del Solstizio combattuta dai genieri sulle sponde del fiume Piave, Festa di Corpo dell'Arma del Genio, ieri è stato inaugurato alla presenza delle massime autorità militari e civili il restauro del monumento ai Caduti posto a Banne davanti alla Caserma Monte Cimone. La ristrutturazione, avvenuta grazie ai contributi di Provincia e Fondazione CrT, si colloca in un più ampio calendario promosso dall'Associazione nazionale genieri e trasmettitori (Anget) di Trieste, tra le quali il gittamento nell' aprile scorso del ponte Bailey sul Canal Grande in memoria e onore del maresciallo dei pontieri Paladini, caduto a Kabul durante una missione di pace.

A fare gli onori di casa alla cerimonia di ieri il presidente dell'A.ngt Angelo Guido Mannino e il vice, generale Evangelista De Bernardinis. Il taglio del nastro è spettato alla professoressa Luciana Petti, figlia di Mario Petti, Medaglia d'argento al quale è intitolata la sezione Anget. di Trieste. Presenti la pronipote dello scultore Salvatore Caruana, artefice di parte del monumento, il 3.o Reggimento Genio guastatori di Udine, prossimo alla Medaglia d'argento e numerose associazione combattentistiche e d'Arma. Riconoscimenti sono stati assegnati al dottor Filippi del Centro documentale della Regione, al generale Ottogalli, già capo di Stato maggiore dell'Esercito, al professor Granbassi e al generale Andrea Caso. «Dopo gli eventi di Caporetto - ha spiegato De Bernardinis - l'Esercito italiano ripiegò sulla posizione difensiva costituita dal baluardo di Monte Grappa, del Montello e del fiume Piave. Furono chiamati alle armi i mitici ragazzi del '99 e tutte le forze a terra furono affidate al generale Armando Diaz. La Battaglia del Solstizio iniziò con una contropreparazione di artiglieria il 15 giugno per dare modo alle truppe di gettare ponti sul fiume Piave che avrebbero consentito l'avanzata vittoriosa conclusasi poi a Vittorio veneto». Durante l'avanzata i genieri ricostruirono tutti i ponti che il nemico, in ritirata, distruggeva sul Livenza, sul Monticano, sul Tagliamento, sul Torre e sull'Isonzo. Il monumento di Banne fu realizzato dal 5.o Reggimento genio che nel 1932 fu trasferito alla Caserma di Roiano, dove era giunto nell'ottobre del 1920. *(s.s.)*

Il monumento ai Caduti restaurato (foto Lasorte)

TRA LE POSSIBILI CAUSE UN POZZETTO ESTERNO E LO SBANCAMENTO

Monrupino, acqua nella nuova palestra

Infiltrazioni nell'edificio appena ultimato con un costo di 670mila euro

MONRUPINO Infiltrazioni d'acqua sotterranee. Questa l'inaspettata problematica che ha coinvolto di recente, complici le forti e prolungate piogge delle scorse settimane, la nuovissima Palestra comunale di Monrupino, inaugurata ufficialmente lo scorso 11 maggio dopo quasi due anni di lavori e per un costo complessivo di oltre 670.000 euro. Le precipitazioni hanno leggermente danneggiato il parquet in legno, provocando alcune macchie scure sulla pavimentazione. Inizialmente si era pensato ad un problema del soffitto, ma la copertura dell'edificio è apparsa da subito intonsa.

Chiaro dunque come l'infiltrazione sia arrivata dal basso. «Stiamo cercando di capire dove si possa nascondere l'inghippo, sicuramente inaspettato vista la recente ultimazione dei lavori» ha spiegato il geometra Mario Cerniava, responsabile del procedimento unico del progetto realizzato dal direttore dei lavori Livio Pertot. Con l'intensificarsi delle piogge il problema è dunque emerso chiaramente, anche se ancora non è stato identificato il punto incriminato per le perdite. «Il motivo per cui ci sia tutta questa umidità potrebbe essere dato un pozzetto esterno che raccoglie l'acqua piovana oppure dallo sbancamento della collina fatto durante i lavori» aggiunge Cerniava.

Ma per ora sono solo congetture. Come pure l'ipotesi che il problema esistesse già in precedenza, ma che con il vecchio pavimento in pvc e cemento l'infiltrazione non fosse visibile. L'impresa che si è occupata del secondo lotto dei lavori, la Karst, assieme al Comune di Monrupino e il direttore dei lavori generali Livio Pertot stanno facendo il punto della situazione. I lavori di riammodernamento della struttura affidata in gestione alla Società sportiva Sloga sono stati suddivisi in due sostanziali lotti: il primo da 137.500 euro, comprendente la riqualificazione ex novo delle gradinate, il secondo da 535.000 euro, frutto dei contributi ottenuti dalla Regione e di un mutuo effettuato dal Comune di Monrupino, con i quali sono stati rifatti il parquet in legno, la rete fognaria, l'allacciamento al metano e l'ampliamento degli spogliatoi.

Riccardo Tosques

SOPRALLUOGO

Verifica congiunta della ditta Karst con il Comune e il direttore dei lavori

» IN BREVE

CAUSE DA ACCERTARE

Aurisina, due feriti nello scontro bus-auto

I pompieri liberano i feriti dai rottami

AURISINA Scontro tra un autobus e una macchina ieri mattina sulla Strada provinciale 1, poco dopo il centro di Aurisina. Attorno a mezzogiorno, per cause ancora da accertare, una Fiat Uno e un bus della Trieste Trasporti si sono urtati violentemente all'altezza del distributore di benzina. Nell'impatto l'auto si è letteralmente accartocciata, tanto che per estrarre dall'abitacolo il conducente, S.P. e la passeggera, D.L, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri del distaccamento di Opicina hanno lavorato per una ventina di minuti con le pinze e le cesoie oleodinamiche prima di riuscire a «liberare» i due feriti. Trasportati d'urgenza a Cattinara dal personale del Servizio 118, hanno riportato entrambi diversi traumi. Sul posto anche i carabinieri di Aurisina.

CALENDARIO

A Porto San Rocco musica per tutti i gusti

MUGGIA Sabato alle 21 inizia una nuova stagione di musica a Porto San Rocco, con Umberto Lupi che con un gruppo di musicisti suonerà dal night al jazz. Il concerto si svolgerà all'aperto, salvo maltempo, nel qual caso saremo nella sala congressi. Il programma estivo è vario: domenica 6 luglio arie dell'operetta con la Camerata strumentale italiana, venerdì 11 ancora Lupi con gli Anni '60, sabato 19 la Ragtime Jazz Band celebrerà i suoi primi 10 anni, il 20 concerto della Banda Città di Muggia.

A Visogliano il calcio si gioca per beneficenza

DUINO AURISINA Il Gruppo culturale e sportivo Ajser 2000 di Duino Aurisina comunica che sono aperte le iscrizioni alla 22.a edizione dell'Aurisina Cup 2008, torneo di calcio a cinque che torna a Visogliano *(foto)* dal 11 al 14 luglio 2008.

La manifestazione estiva di calcio promossa con l'Asd Gallery, che gode del patrocinio del Comune di Duino Aurisina, Regione e Provincia, ha lo scopo principale di raccogliere fondi a favore dell'Agmen Friuli Venezia Giulia, associazione che si occupa della cura, dell'assistenza dei bambini malati di tumore. Nelle giornate che hanno caratterizzato l'edizione 2007 dell'Aurisina Cup è stata raccolta la cifra di 2.750 euro, versata all'Agmen Fvg. L'Agmen, che ha festeggiato i 20 anni d'attività, ha inaugurato negli anni scorsi la «Casa Agmen», appartamento per accogliere le famiglie che dovessero avere necessità di sostare per più o meno lunghi periodi vicino al «Burlo Garofolo» durante o dopo le terapie dei figli. Materiale informativo sull nuova edizione del torneo al Bar Alabarda di Sistiana o telefonando al 348-2756260.

ZONA INDUSTRIALE ALLAGATA: MINACCIATI RICORSI

I manager: «Siamo abbandonati»

Il titolare della Siderurgica Giuliana (foto Lasorte)

SAN DORLIGO I proprietari delle aziende dell'area della Zona industriale che una settimana fa era stata invasa dal fango sono sul piede di guerra.

Oggi decideranno l'eventualità di un'azione comune - volta a determinare le competenze e far emergere eventuali responsabilità - e di una richiesta di risarcimento. «Presenterò sicuramente un esposto alla magistratura» anticipa il titolare della Siderurgica Giuliana, Luciano Rigutto. I manager si sentono abbandonati. I danni sono ingenti. «Marciapiedi e caditoie sono ancora colmi di fango - lamentano - e ogni azienda ha provveduto per proprio conto alle pulizie della sua area». Li preoccupano l'effetto di una nuova violenta precipitazione e il fatto che nessuno, a loro avviso, si sia occupato di ricercare le responsabilità di quella «marea». Il Comune di San Dorligo della Valle rigetta le accuse. Per il sindaco Fulvia Premolin «è giusto che le aziende chiedano un risarcimento. Ma siamo subito intervenuti e comunque non possiamo farlo se non ci arriva una precisa segnalazione». Anche da Trieste precisazioni che confermano il pronto intervento di AcegasAps e Polizia municipale. Le competenze sull'area poi sono alquanto complesse, divisa com'è tra i Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle. C'è da distinguere anche tra chi l'amministra, cioè l'Ezit, e chi invece ne è proprietario. L'assessore ai Servizi di S. Dorligo Igor Tul ribadisce che a un primo intervento per la messa in sicurezza della viabilità è seguito un secondo di pulizia della caditoie «a nostro carico in quanto per noi è prioritaria la sicurezza dei cittadini, ma come Ente prima di effettuare qualsiasi azione dobbiamo verificare che sia di nostra competenza». Il tema verrà affrontato oggi in un incontro tra i Servizi tecnici e la Polizia municipale con l'assessore Tul e il vice sindaco Maurizio Simoni, a cui è stata invitata anche l'Agenzia del Demanio. L'incontro servirà a fare il punto, grazie all'acquisizione dei verbali dei vigili urbani e di quelli d'intervento dei vigili del fuoco che consentiranno di determinare eventuali situazioni a rischio e comunicarle alla Protezione civile per predisporre un Piano comunale.

Gianfranco Terzoli

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - PÖSSL
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62 (fianco PAM)
info 338/6999062

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

Lo staff del ristorante San Mauro a Borgo San Mauro (foto Lasorte)

La parola al gusto e al cuore dei lettori. L'obiettivo è far «parlare» la cucina capace di appagare il palato.

Il ristorante greco Filoxenia (foto Lasorte)

IN TESTA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
De Scarpon	Trieste
Suban	Trieste
Al Lido	Muggia
Menarosti	Trieste
Furlan	Monrupino
Da Pepi	Trieste
Nuovo Antico Pavone	Trieste
Montecarlo	Trieste
Antica Trattoria Ferluga	Conconello
Da Gigi	Trieste (Servola)
La Marinella	Trieste
San Mauro	B.go S. Mauro
Cane e Gatto	Trieste
Marea	Trieste
Antipastoteca La Voliga	Trieste
Al Pescatore	Barcola
Bottega di Trimalcione	Trieste
Antica Hosteria Colle di Scorcola	Trieste
Parigi Piccola	Trieste
Ritrovo Marittimo	Trieste
Da Dino	Trieste
Le Maldobrie	Trieste
Ai Tre Magnoni	Trieste
Al Faro	Trieste
Max Pub	Aquilinia
Bandierette	Trieste
Alla Gioconda	Trieste
Diana	Opicina
Savron	Prosecco
Da Massimo	Trieste
Alla Pesa	Basovizza
L'Approdo	Trieste

Cinque nuovi lettori premiati Scarpon mantiene la pole position

Premi preziosi anche questa settimana per i nostri lettori che partecipano al concorso Trieste a Tavola. La Camera di Commercio ha ospitato ieri la seconda estrazione di cinque fortunati, che riceveranno una bicicletta mountain bike d'alluminio del valore di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi delle Cooperative Operaie di Trieste, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro.

I lettori fortunati riceveranno i premi domani, durante una cerimonia ospitata alla sede del nostro giornale (l'elenco dei vincitori - nella tabella accanto).

La prossima estrazione avrà luogo il 1° luglio (per le schede compilate con i bollini arancio pubblicati dal 15 al 21 giugno *(g.p.)*.

Un momento dell'estrazione nella sede della Camera di commercio (Lasorte)

Ecco infine il calendario dell'ultima settimana del concorso:

● **I bollini rossi**
Raccolta: 22- 28 giugno
Consegna schede: entro il 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 8 luglio
Pubblicazione vincitori: 9 luglio
Premiazione: 11 luglio

● **Gran finale**
Raccolta: 1- 28 giugno
Consegna schede: entro 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

VINCITORI DELLA SECONDA ESTRAZIONE SETTIMANALE

- 1° Premio (Mountain bike) Cussigh
  - **Marina Marchioli** - Trieste
- 2° Premio (Buono spesa Coop) 250 €
  - **Daniele Basile** - Trieste
- 3° Premio (Buono benessere) Avalon
  - **Adriana Zacchigna** - Trieste
- 4° Premio (Buono acquisto occhiali) Ottica Inn
  - **Maria Manetti** - Trieste
- 5° Premio (Orologio) Sector - Laurenti e Stigliani
  - **Marino Karlicek** - Trieste

I vincitori sono pregati di mettersi in contatto con Il Piccolo al n. tel. 040.3733253

IN CODA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
Mascalzone Latino	Trieste
Masè	Trieste
Da Mauro	Basovizza
Milady	Trieste
Mini Pub 2	Trieste
Al Moro	Trieste
Muja City	Muggia
Old London Pub	Trieste
Osteria Boris	Malchina
Paulaner	Trieste
Perla 2	Trieste
Piccolo Dreher	Trieste
Picko	Gropada
Da Pino	Trieste
La Piola	Trieste
Pizza New	Trieste (XX Settembre)
Ponchielli	Trieste
Al Porto	Trieste
Red Baron	Trieste
Salvia & Rosmarino	B.go Grotta
Alla Sanità	Muggia
Sedmak	Prosecco
Sergio	Trieste
Allo Spaccetto	Trieste
Spaghetti House	Trieste
Speedy Pizza	Trieste
Tergesteo	Trieste
Terrazze	Grignano
Tiglio	Basovizza
Timeus	Trieste
Tormento	Trieste
Trattoria alla Costiera	Trieste
Trattoria Costalunga	Trieste
Zobec	Bagnoli

SLOWFOOD TRIESTE

«L'iniziativa conferma la massima attenzione dei triestini al settore»

Sergio Nesich, assieme alla «squadra» Slow Food Trieste, tra le prime in Italia

«Il concorso *Trieste a Tavola* è un'iniziativa positiva - afferma Sergio Nesich, fiduciario della Condotta Slow Food di Trieste - perché fa parlare e discutere del settore e questo è un fatto molto importante, che favorisce confronto e riflessioni».

> La Condotta presta particolare attenzione ai prodotti tipici

«Naturalmente - commenta - è ovvio che se si giudicano indistintamente locali di tipologia estremamente varia, l'osteria economica , il ristorante classico , il buffet, il locale tipico o quello più modaiolo, c'è una certa disomogeneità nel metro di giudizio anche in base alla tipologia di frequentazione».

Secondo Nesich, «quel che risulta è la grande attenzione dei lettori al dove e come si mangia, un interesse che conferma la proverbiale passione dei triestini per il mangiar fuori». «La ristorazione nella nostra provincia - continua l'esperta - rivela a mio parere una situazione professionale più che discreta, anche se, sempre a mio parere, non ci sono molti ristoranti di ottimo livello (n.r. dove per ottimo si intende ottima cucina, servizio professionale , eleganza del locale e della mise en place, servizio dei vino competente con adeguata carta dei vini , attenzione agli oli e ai sali): manca sempre una componente o più per raggiungere la perfezione nella conduzione dei vari esercizi ristorativi». Secondo Nesich, «soprattutto in Carso si dovrebbe approfondire di più la ricerca della cucina tipica con riproposizione di ricette desuete, mentre in città ci vorrebbe un pò di fantasia in più sulle proposte».

Infine, l'esperto da anche qualche consiglio ai cuochi e agli operatori: «almeno una volta per stagione visitare un grande ristorante, perchè oltre al piacere della tavola si possono "rubare" utili spunti e suggerimenti per migliorare». *(f.rom.)*

REGOLE SEMPLICI

Per partecipare basta compilare le schede Al più fortunato una crociera in Grecia

●**BOLLINO**:Per partecipare al concorso, il lettore potrà incollare sulle schede raccoglitrici (pubblicate la domenica sulla pagina «Trieste a tavola») il bollino corrispondente (pubblicato fino al 28 giugno ogni giorno in prima pagina, nella parte bassa).

> Montepremi: circa 12mila euro in cinque estrazioni

●**SCHEDA** La scheda che segnala il locale preferito (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub) dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste. Sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto). All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Non perdete gli ultimi bollini

●**REGOLAMENTO**:Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale(*www.ilpiccolo.it*)

●**GRADUATORIA**: In base alle preferenze, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa « Trieste a Tavola» per la partecipazione al nostro concorso.

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

CON LA COLLABORAZIONE DI: Camera di Commercio Trieste, FIPE, BCC Staranzano, Credito Cooperativo del Carso Zadružna kraška banka, Costa Crociere, Cussigh, FB, Coop, Laurenti Stigliani, Avalon, Ottica Inn

I PREMI IN PALIO

ESTRAZIONE FINALE

1° PREMIO Crociera Grecia e Isole (Costa Crociere)
2° PREMIO Binocolo Swaroski (FB)
3° PREMIO Orologio Sector (Laurenti Stigliani)
4° PREMIO Buono spesa (Coop) € 500,00
5° PREMIO Mountain Bike Cussigh
6° PREMIO Buono benessere (Avalon) € 350,00
7° PREMIO Buono acquisto occhiali (Ottica Inn) € 300,00

ESTRAZIONI SETTIMANALI

1° PREMIO Mountain Bike Cussigh
2° PREMIO Buono spesa (Coop) € 250,00
3° PREMIO Buono benessere (Avalon) € 180,00
4° PREMIO Buono acquisto occhiali (Ottica Inn) € 150,00
5° PREMIO Orologio Sector (Laurenti Stigliani)

TriesteAgenda

A cura di Arianna Boria

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

25 GIUGNO

- **IL SANTO**
  San Guglielmo
- **IL GIORNO**
  è il 177 giorno dell'anno, ne restano ancora 189
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.58
- **LA LUNA**
  Si leva alle 0.26 e tramonta alle 12.05
- **IL PROVERBIO**
  Quando la volpe predica, guardatevi galline.

FARMACIE

■ DAL 23 AL 28 GIUGNO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via dell'Istria, 18	tel. 0407606477
via di Servola, 44	tel. 040816296
Basovizza	tel. 0409221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via dell'Istria 18	
via di Servola 44 (Servola)	
piazza Libertà 6	
Basovizza, tel. 0409221294	
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
piazza Libertà, 6	040421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	154,9
Via Carpineto	µg/m³	39,0
Via Svevo	µg/m³	108,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	26
Via Svevo	µg/m³	28

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	30
Monte San Pantaleone	µg/m³	94

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*. 22.45*
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.30**, 20.45**, 22.15**
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.00**, 21.15**, 22.45**
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675.

(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 14 agosto.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5,35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

L'architetto Beatrice Micovilovich, civile arruolata a tutti gli effetti nell'Esercito, si occupa di infrastrutture in Paesi devastati dai conflitti

Beatrice, un architetto-soldato nelle missioni in Iraq e Afghanistan

Ha seguito un centinaio di progetti umanitari tra Iraq e Afghanistan, ha partecipato alla costruzione di un carcere femminile nella provincia afgana di Herat e come riserva selezionata dell'Esercito Italiano è entrata in contatto con realtà difficili, dalle quali ogni volta è tornata arricchita e più forte.

Beatrice Micovilovich ha quaranta anni, da quasi undici lavora per il settore dell'edilizia pubblica del Comune di Trieste, e come architetto dal 2005 partecipa alle missioni del Cimic (Civil-military co- operation) che, all'interno della Nato, si occupa della cooperazione tra gli ambiti civile e militare nel corso delle operazioni di peace-keeping e peace-building. «Sono un civile arruolato nell' Esercito - spiega - e perciò un militare a tutti gli effetti. Per circa sei mesi all'anno sono impegnata in un'attività che mi porta a lavorare anche diciotto ore al giorno per soddisfare i bisogni primari di popolazioni che non sanno cosa significhi poter disporre di acqua potabile, che non hanno i mezzi per far fronte al freddo e alle malattie. Tuttavia non ho mai percepito la situazione come stressante forse perchè quando si parte per una missione non si pensa che al lavoro, è totalizzante. Quando ritorno e faccio un bilancio del mio operato, mi rendo conto della portata e del significato delle attività realizzate e anche che le priorità della vita italiana cominciano ad avere un peso diverso. L'altra faccia della medaglia sono le relazioni personali, non è facile portare avanti un rapporto sentimentale».

La prima missione di Beatrice è stata l'Iraq: a Nassiriya ha seguito diversi progetti e collaborato con un'equipe di ingegneri e tecnici locali che subito le hanno fatto dimenticare qualsiasi tipo di pregiudizio, a cominciare dall'essere donna in un paese musulmano. «Il lavoro si concentra sul rifacimento o sulla creazione tout court di infrastrutture di base, distrutte dalla guerra o addirittura mai esistite, per il settore sanitario, scolastico, della viabilità e della sicurezza. Le richieste d'intervento - spiega - arrivano dalle autorità locali, vengono verificate sul territorio per stabilire le priorità, e i cantieri di lavoro sono controllati settimanalmente per poter seguire da vicino l'avanzamento dei lavori. In Afghanistan in particolare ho conosciuto un popolo fiero e dignitoso, lavoratori rispettosi dei tempi, dalla professionalità incredibile e di una capacità manuale e costruttiva propria dell'antichità».

Sempre pronta a salire a bordo di un C130 militare, Beatrice non nasconde il desiderio di ripartire verso una nuova missione, accompagnata dai suoi manuali, dal computer, da un'autonomia e potere decisionale ormai collaudati: «Ad ogni sopralluogo - racconta - la popolazione civile mi ferma per chiedere aiuto e sostegno sanitario: ricordo un papà disperato che portava in braccio la propria figlia con un grave problema alla tiroide e che mi ha lasciato un biglietto con il suo numero di cellulare affinchè gli facessi ottenere una visita nel nostro centro base. Dopo l'accertamento della farmacista del Cimic, la bambina, nel giro di quarantotto ore, si trovava già in Italia pronta a essere operata».

Nelle ultime due missioni in Afghanistan, oltre ad aver progettato con criteri europei il carcere femminile di Herat al cui interno si trova anche un riformatorio con aule scolastiche e di formazione professionale finalizzate alla rieducazione dei detenuti, Beatrice lavora sempre in stretta collaborazione con i tecnici, gli ingegneri e i futuri fruitori delle strutture: «È fondamentale - spiega - perchè bisogna scegliere le tecniche costruttive più vicine alle tradizioni delle popolazioni in modo tale che queste siano poi capaci di lavorare autonomamente. Non potremmo mai progettare delle abitazioni con bagni orientati alla Mecca perchè nessuno le utilizzerebbe, tutte le costruzioni devono avere al proprio interno una corte chiusa e un luogo di culto che possa essere utilizzato anche come sala polifunzionale e che deve necessariamente trovarsi in direzione della Mecca. Credo si faccia più bioarchitettura in Paesi come l'Afghanistan che in Italia: utilizzano materiali e tecniche costruttive antiche, come i mattoni in terra cruda, i materiali locali ecologici e le intercapedini».

Beatrice è nata a Rovigo da mamma toscana e papà istriano, si è laureata in architettura a Venezia, ha vissuto prima a Gemona e poi si è trasferita a Trieste: «Amo la città e me ne sono innamorata la prima volta che ci ho messo piede. Quando posso scendo da casa, salgo sulla mia canoa che tengo vicino al "Pedocin" e mi faccio un paio di remate fin davanti piazza Unità, sento la città vicina anche quando sono lontana. Trieste ha cominciato a vivere gli spazi esterni, c'è ancora molto da fare ma la parte storica e turistica sono state rivalutate molto bene. Credo sia necessario insistere maggiormente sul turismo, soprattutto ora che arrivano tante navi straniere. Mi piace passeggiare per piazza Unità quando torno a casa e sentir parlare lingue diverse».

Linda Dorigo

> Per diciotto ore al giorno lavoro con popolazioni che non sanno neppure che cosa significhi avere acqua potabile e medicine

> Quando torno le priorità della vita italiana hanno un peso diverso. Ma così non è facile mantenere un rapporto sentimentale

SCRIVETECI

Avete una bella storia al femminile da raccontare? Scrivete ad agenda@ilpiccolo.it

Le storie di triestine vengono pubblicate domenica e mercoledì.

IL CONSOLE SUSMELJ SI CONGEDA

Festa della Slovenia con Boris Pahor

Le antiche mura del Castello di Duino hanno ospitato anche quest'anno il ricevimento del consolato generale della Repubblica Slovena di Trieste per festeggiare il 25 giugno, la Festa dell'Indipendenza.

Come ha premesso nel discorso di benvenuto ai numerosi ospiti il console generale Jože Susmelj: «Oltre alla Festa Nazionale, oggi condividiamo con voi in questo splendido castello - che ha per noi sloveni un profondo valore affettivo - anche il termine del semestre di presidenza slovena dell'Unione Europea e l'inaugurazione della targa intitolata ad Alasia da Sommaripa, che compilò tra queste mura nel 1607 il primo vocabolario italiano - sloveno».

Il rinfresco si è svolto nel cortile interno dominato dalla torre in arenaria bianca della residenza dei principi della Torre e Tasso, che da anni ospitano l'evento diplomatico. Il ricevimento è stato tra gli ultimi compiti istituzionali del console, il cui mandato quadriennale scade a luglio.

A questo proposito, Susmelj, tracciando il bilancio degli anni trascorsi nella nostra città, ha sottolineato il clima di collaborazione e amicizia che hanno contrassegnato il suo incarico, dicendosi particolarmente lieto dai passi concreti mossi ultimamente dal nostro governo nell'applicazione della legge nazionale di tutela della minoranza slovena. Ad accogliere gli ospiti anche i padroni di casa, la famiglia dei principi della Torre e Tasso al completo:

La festa per l'indipendenza slovena al castello di Duino (Lasorte)

«È un appuntamento fisso cui teniamo particolarmente - ha detto Carlo della Torre e Tasso - che rinnova i vincoli che ci legano alla comunità slovena da oltre 400 anni, come testimonia la targa a Sommaripa scoperta oggi dal poeta Ciril Zlobez a nome dall'Accademia di Scienze e Arti Slovena».

Star della serata lo scrittore sloveno triestino Boris Pahor, neo vincitore del premio internazionale Viareggio per il romanzo Necropoli: «A volte i miracoli succedono - ha detto con filosofico distacco - tuttavia, è ben bizzarro che un libro pubblicato da tempo in mezzo mondo abbia dovuto attendere 40 anni per essere tradotto e dato alle stampe in italiano».

Tra gli invitati il console generale della Repubblica Serba Vladimir Nikolic, il primo console della Croazia Mirjana Matanic, il segretario d'ambasciata della Repubblica Argentina a Bruxelles Juan José Beretervide, il prefetto Giuseppe Balsamo, il presidente della camera di commercio Antonio Paoletti, Giorgio Ret, sindaco di Duino, il sottosegretario Ettore Rosato e l'assessore comunale Marina Vlach, oltre ai rappresentanti dei consolati onorari cittadini: Christia Leggeri (Francia), Franco Gropaiz (Austria), Francesco Slocovich (Danimarca), Carmelo Tonon (Spagna), Enrico Samer (Turchia) e Paola Vogrich (Svizzera).

Patrizia Piccione

LE VISITE

Oltre 350 ospiti di nove scuole

Il concorso di disegno intitolato «L'Orto Botanico visto dai bambini» si è concluso con l'esposizione dei lavori all'Acquario Marino e con una festosa cerimonia di premiazione, cui hanno partecipato numerosi bambini, genitori ed accompagnatori, alla presenza dell'assessore alla Cultura Massimo Greco e del direttore dei Civici Musei Scientifici Sergio Dolce.

Il concorso, bandito dall'associazione di volontariato culturale Cittaviva era rivolto alle scuole dell'infanzia e alle prime due classi elementari della provincia. A questo scopo nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate visite guidate in un percorso pensato esclusivamente per i piccoli.

I bambini alla premiazione del concorso

L'Orto botanico disegnato dai bambini: tre piccoli artisti premiati da Cittaviva

Hanno partecipato in totale 356 bambini e 44 accompagnatori di sette scuole dell'infanzia - Azzurra, Cuccioli, Giochi delle Stelle, L'Arcobaleno, Mille Bimbi, Sacro Cuore di Trieste e scuola parrocchiale di Zindis (Muggia) e due scuole elementari - R. Manna di Trieste e G. Carducci di Aurisina.

I bambini sono stati guidati attraverso le meraviglie della natura dalle socie di Cittaviva Odilla Celli, Elena Mazzaccara, Marco Paparot e Giada Passalacqua; quest'ultima ha realizzato il testo guida composto da favole, che rappresentano il linguaggio più accessibile ai bambini piccoli, ove erano inseriti i nomi scientifici delle piante.

Gli elaborati presentati al concorso, tutti di notevole livello, hanno impegnato la giuria composta da Sergio Dolce, Odilla Celli, socia di Cittaviva e insegnante di educazione artistica, Massimiliano Schiozzi, grafico e da Licia Terrone, Coordinatrice Pedagogica. Il primo premio è andato a Francesco Zucca della scuola dell'infanzia «Giochi delle Stelle». Il secondo premio è stato attribuito ad Andrea Stornello e il terzo a Chiara Pison, entrambi della scuola comunale dell'infanzia Arcobaleno.

Premiato con menzione speciale il motto più spiritoso, «l'Orto Bottonico», attribuita a due composizioni create con bottoni da Lucia Monet della seconda elementare della scuola R. Manna. Un riconoscimento a Giulia Pizziga della scuola dell'infanzia Azzurra per l'interessante disegno. Va segnalata inoltre la presenza fuori concorso della scuola del Sacro Cuore di Barcola, che ha presentato due album di pregevoli elaborati.

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	57	24	63	71	45
CAGLIARI	68	59	41	19	73
FIRENZE	25	62	33	10	83
GENOVA	89	30	58	88	68
MILANO	57	58	18	51	17
NAPOLI	56	65	14	40	9
PALERMO	54	29	10	72	31
ROMA	13	12	74	64	54
TORINO	70	90	10	27	8
VENEZIA	56	31	40	22	8
NAZIONALE	15	13	17	53	6

SuperEnalotto (Concorso n. 76 del 24/6/2008)

13 25 54 56 57 58 Jolly 31

Montepremi €	2.673.341,10
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	27.800.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 9 vincitori con 5 punti €	44.555,69
Ai 1493 vincitori con 4 punti €	268,58
Ai 43.638 vincitori con 3 punti €	18,37

Superstar (N. Superstar 15)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 4 vincitori con 4 punti € **26.858.** Ai 161 vincitori con 3 punti € **1837.** Ai 2219 con 2 punti € **100.** Ai 15.740 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.719 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Turismo rispettoso di ambiente e popolazioni

QUESTA SERA AD AURISINA

Turismo responsabile con buffet multietnico

In quest'inizio d'estate, l'associazione Senza Confini Brez Meja - insieme all'Unità operativa Servizio di abilitazione e residenze - ha pensato di rivolgersi a chi non ha deciso ancora dove e come andare in vacanza. Durante un incontro pubblico che si terrà stasera nel bellissimo giardino del Centro diurno per la Salute mentale di Aurisina (via Cave 9), gli ospiti della serata, Enrico De Luca di «Viaggi e Miraggi», ed Eleonora Moretti di «Boscaglia», illustreranno la filosofia e le esperienze dei viaggi di turismo responsabile, questo nuovo modo di viaggiare nel rispetto dell'ambiente e della gente del luogo visitato, che sta raccogliendo sempre maggiori consensi. Enrico ed Eleonora illustreranno le proprie esposizioni con immagini dei loro viaggi.

Per far letteralmente assaporare il gusto di un bel viaggio, seguirà un buffet di pietanze preparato da alcune collaboratrici dell'associazione, Irin Khan del Bangladesh, Gita Khakpour dell'Iran e Fama Cisse del Senegal, che offriranno le migliori pietanze del loro paese d'origine.

La serata avrà inizio alle 19. A chi desidera partecipare è consigliata la prenotazione alla Bottega del Mondo di via Torrebianca 29 o al numero 040-3728230.

L'evento è sostenuto finanziariamente dall'Unità operativa Servizio di Abilitazione e residenze dell'Azienda sanitaria n. 1 Triestina.

TEATRO E LUCI E SUONI PER TUTTA L'ESTATE

«Pinuci» al bagno Lanterna

Si prospetta vivace e ricchissima l'offerta culturale Airsac Europa per l'estate triestina 2008. In quattro luoghi ricchi di fascino e tradizioni saranno proposti a partire da oggi e fino al 1° settembre ben dieci tra eventi culturali, mostre di pittura, concerti, spazi di intrattenimento, escursioni notturne in barca e spettacoli di luci e suoni nella splendida cornice del Castello di Duino. L'intero programma è stato presentato alla Camera di Commercio alla presenza del presidente dell' Airsac, Serafino Marchiò Lunet, alcuni attori e artisti che si esibiranno e alle istituzioni che hanno contribuito alla riuscita di questo lungo elenco di appuntamenti.

Ecco i luoghi e gli eventi che avranno luogo in città.

Primi appuntamenti al Bagno alla Lanterna (il cosiddetto Pedocin), tutti a ingresso libero. Da **oggi al 29 giugno** alle 21 lo spettacolo **Pinuci** (Pinocchio in dialetto triestino);

il 30 giugno, 7 e 14 luglio, 4 e 11 agosto alle 21 «**Le opere liriche spiegate al popolo**»;

il 25 luglio si esibirà il **Mago de Umago** con Nereo Zeper e la Filarmonica di Santa Barbara.

Sarà però il Castello di Duino il cuore dell'estate Airsac: (ingresso agli spettacoli 10 euro);

il 4 luglio **Notti d'estate a Pietroburgo**;

il 10, 11, 15 e 16 e il 7, 8, 13, 14, 19 e 20 agosto «**La luna nel pozzo**» (spettacolo di luci e suoni), protagonista e interprete la giovane attrice Paola Saitta, in sostituzione di Mariella Terragni;

il 30 e 31 luglio **Giullarate** (spettacolo a carattere medievale).

La sera di Ferragosto: escursione in mare nel golfo di Trieste sul Delfino Verde. A bordo: maxi sepiolada con polenta, acqua, vino e spettacolo musicale «Trieste mia».

Nel Parco di villa Revoltella: 3 appuntamenti da non perdere: dal 24 al 28 agosto: «**I segreti di villa Revoltella**»; dal 17 al 30 agosto «**Donne che parlano alle donne**» - mostra di pittura (ingresso libero); il 30, 31 agosto e il 1 settembre: **I nobili ragusei**.

Inoltre, dal 15 luglio al 31 agosto, all'area pic-nic di Borgo Grotta Gigante musica, divertimento e birra fresca per ritemprarsi dal caldo di Barcola e dal caldo degli uffici ogni venerdì, sabato e domenica dalle 18 in poi.

Paola Saitta, l'attrice protagonista de «La luna nel pozzo»

MATTINO

● AMICI DEL CUORE
L'Unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi, da oggi a sabato, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono disponibili gli ultimi posti per il soggiorno e la gita ad Auronzo per il 28 giugno. Come ogni mercoledì il gruppo di auto aiuto per persone vedove si terrà alle 16.30 nella sala polifunzionale del centro diurno Crepaz. Al club Primo Rovis di via Ginnastica 47, ore 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

● PROTEZIONE CIVILE
L'assessorato alla Protezione civile invita il personale docente insieme ai dirigenti scolastici, a partecipare oggi, dalle 10, nella sala del Consiglio provinciale (piazza Vittorio Veneto 4, II piano) a un incontro per l'inserimento dell'attività in materia di protezione civile nelle scuole della provincia.

● STUDIO THERAPEIA
Sportello informativo gratuito per problematiche adolescenziali e di coppia 10.30-12.30 del 25 giugno nella sede di viale XX Settembre 24. Per informazioni tel. 040-639122 o dott.ssa Mozenich 347-4248768.

● SPI CGIL
Lo Spi-Cgil distretto di San Giacomo invita le pensionate, i pensionati, i lavoratori e le casalinghe a partecipare alle assemblee pubbliche organizzate per illustrare i contenuti delle proposte di Cgil-Cisl-Uil-Pensionati su tematiche importanti quali: fisco, prezzi, tariffe e aumento delle pensioni, oggi alle 10 Lega Spi di viale Campi Elisi 38.

● INCONTINENZA URINARIA
L'Associazione progetto continenza Aprocon e la Clinica urologica dell'Università aderiscono alla Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza con l'iniziativa denominata «Porte aperte ai cittadini» oggi dalle 9 alle 15, all'Associazione farmacisti, piazza Sant'Antonio Nuovo 4, al secondo piano (ascensore). Sarà a disposizione il prof. Salvatore Siracusano per informazioni, procedure e consigli sull'incontinenza urinaria.

POMERIGGIO

● LUNA E L'ALTRA
L'Associazione di volontariato culturale di donne «Luna e l'altra» presenta il libro «Lo Chopin partiva. Storie di donne», a cura della rivista «Una città», prefazione di Lea Melandri, Forlì 2007, oggi, in androna degli Orti 4/B, alle 16.30. Ne parlano la giornalista internazionale Barbara Bertoncin e la storica Silva Bon.

● FEDERAZIONE BANCARI
La Federazione italiana bancari ed assicurativi (Fiba) Cisl propone un'analisi delle implicazioni nel rapporto consulenti finanziari/clienti risparmiatori introdotte dalla recente direttiva Mifid (market in financial instrument directive). Interviene Mario Capocci, esperto nazionale Fiba Cisl. L'incontro, aperto a tutti, si terrà oggi alle 18 nella sala riunioni Cisl in piazza Dalmazia 1, 2° piano.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388 333-3665862, 334-340231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● IL LIBRO DI DUCATON
Un lungo racconto con 25 fotografie dà vita all'ultimo libro di Annamaria Ducaton, intitolato «113 gradini verso la felicità - Via Mazzini 30, Trieste». L'opera (Franco Rosso editore) verrà presentata oggi alle 18.30 al Circolo della stampa (corso Italia 13) con una prolusione della giornalista Gabriella Ziani.

● FESTA DI INIZIO ESTATE
Oggi al giardino pubblico di via S. Isidoro, a Villa Carsia (Opicina), inizio alle 18. Fisarmonica di Benedetto, spettacolo del mago giocoliere Moreno; dalle 20.30 Move & Groove (70's disco show band) in concerto. Entrata libera.

SERA

● CONCERTO AL CONSERVATORIO
Oggi alle 20.30, nell'aula magna del Conservatorio, avrà luogo il decimo concerto della stagione primavera-estate 2008 del Conservatorio. Protagonista della serata sarà il pianista Lorenzo Serroni.

● LIONS CLUB DUINO AURISINA
I soci del Lions club Duino Aurisina, assieme ad ospiti e familiari, si riuniranno questa sera alle 20.30 al ristorante Greif Maria Theresia di Barcola per festeggiare il Passaggio del martello tra la presidente Giulia Mercuri Longo e il presidente incoming Armando Crisciani.

● YOGA AL FRESCO
Oggi alle 20.30, alla palestra di p.le Monte Re a Opicina, ci sarà la presentazione del corso «Yoga al fresco», il consueto corso estivo di yoga antistress e rilassamento organizzato dall'associazione yogAyoga. Il corso è mirato alla salute e al benessere, è aperto a tutti e prevede una sessione settimanale di 90 minuti. Per informazioni e iscrizioni tel. 040-365269 oppure visitate il sito www.yogayoga.it.

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore alle 20 all'hotel Lido per la cerimonia del passaggio del martello.

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA
Il Movimento arte intuitiva invita a partecipare al consueto incontro culturale con interventi poetici, dialettici e musicali, alla sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, alle 21. L'ospite della serata, la scrittrice Graziella Atzori, presenta la sua ultima opera poetica «Per noi l'eternità» dedicata a Federico Fellini. Conduce la direttrice artistica Vincenza Gangemi. Ingresso libero. Per informazioni: segreteria del Mai, tel. 338-4826277.

VARIE

ONAV DA SKERK
■ L'Onav triestina (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) organizza domani alle 19 una visita guidata all'Azienda agricola Skerk, con sede a Prepotto 20 (Duino Aurisina). Si invitano i soci e i simpatizzanti a parteciparvi. È necessaria la prenotazione al tel. 333-4219540 oppure al tel. 340-6294863.

MARIA THERESIA
■ Nell'ambito del ciclo di conferenze «Popoli e Paesi di Alpe-Adria», la società Maria Theresia organizza la gita culturale domenica 29 giugno «Sulle orme di Julius Kugy». Informazioni allo 040-636699 dalle 13.30 alle 14.30. Iscrizioni entro domani alla libreria New Age Center (via Nordio 4/c, angolo viale XX Settembre) dalle 18 alle 19.30, fino a esaurimento posti.

AIKIDO IAIDO
■ Continuano i corsi di Aikido e di Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo al Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Info: Paolo 339-2568810, kenyushinkan@gmail.com, www.aikidoiaido.it.

CRAL AUTORITÀ PORTUALE
■ Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale propone un tour delle isole Eolie con Capri, Ischia e Sorrento dal 13 al 21 settembre. Sono aperte le iscrizioni, ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt, Stazione marittima, vicino al bar, tel. 040-300363.

MOSTRA ARTESETTE
■ «Artesette» sabato, alle 18.30, terrà nella sala espositiva di via Rossetti 7/1, il vernissage delle opere del concorso di pittura, scultura, grafica e fotografia su vele e marine. La giuria sceglierà in seguito le opere più meritevoli. Presentano Mirella Cossiani e Duilio Buzzi. Ospite il poeta triestino Sergio Penco. La rassegna sarà visitabile dal 28 giugno all'8 luglio, la prima sezione; dal 10 al 20 luglio, la seconda sezione.

GRUPPI AL-ANON
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Chiara nel 9° anniv. (24/6) da Clayton & Jennifer Hubbard 50 pro Astad.
- In memoria di Milka Alborghetti Groppazzi nel I anniv. (25/6) da Grazia Alborghetti e famiglia 100 pro Casa Emmaus.
- In memoria di Cornelio, Giuliana e Fabio Carniel da Clelia e Biancamaria 20 pro Lega tumori Manni, 20 pro Unione istriani, 20 pro Cri sez. femminile.
- In memoria di Silvio Creci nel III anniv. (25/6) dalla moglie Pia e dal figlio Massimo 50 pro Fondazione Ant Italia.
- In memoria di Gianluca Cusumano per il 33° compleanno (25/6) dalla nonna Laura 20 pro ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Gianna Drioli Ridulfo nel III anniv. (25/6) dai figli e dalle sorelle 100 pro Associazione Isola nostra.
- In memoria della cara Giannarita Nobile dagli amici e colleghi del papà Ferfoglia, Declich, Bonaldo, Ledo 80 pro Circolo cardiopatici Sweet heart.
- In memoria del nonno Licio (25/6) da Gian Marco e Francesco 100 pro Airc.
- In memoria di Lorenzo Santoro nel IX anniv. (25/6) dalla moglie e dai figli 50 pro diocesi di Trieste - Caritas.
- In memoria di Adele Sudic in Kaucic dai colleghi di lavoro Patrizia 300 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Margherita Lampe Tevini nel III anniv. (25/6) da Mario Tevini 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di dott. M. Flora Cadore Sponza da Gerzina 50 pro Unicef.
- In memoria di Roberto Furlan da Franco e Ariana Furlan 100, da G.M. Lozar 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Umberto Furlan e Antonio Hrobat da Olga Hrobat 50 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer di Trieste.
- In memoria di Maria Grassi ved. Zacchigna da Carlo Kriscak e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Luci Llupi da Silva e Mery 50 pro Ass. Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Itala Longhi dagli zii Manuela e Stefano 100 pro Agmen.
- In memoria di Ettore Mattioni da Goscia Branca Ivana Vesna Brunetta Fiore 120 pro Azzurra Associazione delle malattie rare.
- In memoria di Anita Mazzaraco Savron da Novella Piero Annalisa Celli 100 pro Associazione malattie rare onlus.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

Con la Trenta sul Coglians L'Alpina al lago Volaia

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nelle Alpi Carniche nel Gruppo del Coglians. Raggiunto il Passo di Monte Croce Carnico la comitiva si dividerà in due gruppi. Il primo gruppo, alpinistico, munito di set da ferrata, dopo aver tagliato i verdi sotto la Creta di Collinetta, percorrerà la Mulattiera delle Gallerie per portarsi al contrafforte Cellon Schulter e attaccare la ferrata «Senza Confini». Terminate le attrezzature, seguirà i trinceramenti raggiungendo in breve la vetta. Il rientro avverrà attraverso la Creta Verde per la via normale. Il secondo gruppo, escursionistico, effettuerà un ampio giro circolare nella conca sud-est del massiccio del Coglians percorrendo sentieri e carrarecce segnate, toccando in particolare le seguenti malghe: Val di Collina, Collina Grande, la Plotta e Monumenz. Da questa si salirà in località la Scaletta da dove, prendendo prima il sentiero 149, poi il Sentiero dell'Aquila ed infine il sentiero 146, si rientrerà al Passo di Monte Croce. Partenza alle 6.30. Capigita: AE Fabio Sidari e Giorgio Tassinari. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica la traversata da Kreuztraten (1160 m) al Rif. Tolazzi (1350 m), passando per la Untere Valentin Alpe (1004 m), il Valentin Törl (2138 m) e discesa per il Rif. Pichl (1959 m) e il passo Volaia (1975 m). Lunga ed avvincente traversata tra Austria e Italia. Si partirà dalla strada che dal Passo Monte Croce Carnico scende da Mauthen per risalire metro dopo metro tutta la lunga Valentintal, lasciandosi alle spalle la prima la Untere e poi la Obere Valentin Alm sino a giungere alla Sella che separa l'imponente bastionata del Coglians dalla modesta elevazione del Rauchkofel. Arrivare poi al lago Volaia è sempre una grande emozione per la dolcezza e la pacatezza insieme alla severità del luogo. Si scenderà infine a Plan di Val di Bos ed al Rifugio Tolazzi. Coordinazione di Francesca Colombetta. Info: Sag via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Possono partecipare anche i non soci.

WWF E CIRCOLO SOMMOZZATORI

Sabato ottanta piccoli sub nella riserva di Miramare

Sabato prossimo si svolgerà la quarta edizione di «Bolle in Parco» un'iniziativa del Circolo Sommozzatori Trieste in collaborazione con il Wwf - Area Marina Protetta di Miramare per offrire la possibilità a bambini e ragazzi tra gli 8 e i 13 anni di provare gratuitamente l'ebbrezza di un'immersione con le bombole nello specchio d'acqua protetto di Miramare.

Dopo una breve introduzione da parte delle guide dell'area protetta sugli ambienti che si scopriranno e sui comportamenti da tenere sott'acqua per non danneggiare l'ambiente marino, gli istruttori qualificati del Circolo Sommozzatori di Trieste accompagneranno i giovani sub in acqua uno ad uno in estrema sicurezza per far loro osservare le meraviglie nascoste del mondo sottomarino del nostro golfo.

Le uscite si susseguiranno ogni mezz'ora, tra le 9 e le 12.30, e potranno soddisfare la curiosità di un massimo di 80 piccoli visitatori.

Per prenotare è sufficiente chiamare la segreteria del C.S.T. allo 040 826576 il mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20, oppure la segreteria subacquea dell'Area Marina Protetta di Miramare allo 040 224147 da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 18.30.

AUGURI

GIULIANA E TULLIO
Auguri a Giuliana e Tullio per l'anniversario dai figli Maria Chiara e Paolo, parenti, amici e dalla tipografia

SILVIA Per il tuo meraviglioso mezzo secolo auguri da Paolo, Lorenzo, Michele e amici tutti. Buon compleanno!

BRUNO Sorpresa! Tanti auguri per i 70 anni da Silvana, Patrizia, Claudia, Sara, Alfio, Giuseppe, Roberto e Dado

EMANUELA E SALVATORE
Venticinque anni insieme. Auguri dal figlio Vincenzo, dalla figlia Anna e dai familiari

MARCELLA Per gli ottant'anni un mondo di affettuosi auguri di Dario, Sabrina, Lorenzo e Serena

LUCILLA E GINO Festeggiano 25 anni insieme, tantissimi auguri dalla figlia Valentina e da tutti i parenti

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari via Guido Reni 1 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

wlf < Brand Portal

SUZUKI

Way of Life!

CONCEDITI IL MASSIMO. OGGI ANCHE DI PIÙ.

GARANZIA FINO A 7 ANNI*

GRAND VITARA

Campione Italiano Rally Tout Terrain 2007

REGALATI UNA DOTAZIONE ESCLUSIVA:

- **Retro videocamera**
- **Navigatore satellitare integrato a mappe, con schermo da 7”, lettore DVD/DVX/MP3**
- **Adattatori iPod® e Bluetooth®**

Scegli un nuovo modo di viaggiare, in totale sicurezza grazie al sistema ESP® + TCS, con la tranquillità di andare ovunque e con tanto divertimento in più. **La nuova esperienza di viaggio ti aspetta in tutte le Concessionarie.**

SUZUKI finance | 3 anni o 100.000 km | Suzuki raccomanda lubrificanti Shell HELIX | MONDIAL ASSISTANCE | Numero Verde 800-452625 | www.suzuki.it

Consumi ciclo combinato: da 7,3 a 9,1 l/100 km.
Emissioni CO_2: da 190 a 217 g/km.
ESP® è un marchio registrato Daimler Chrysler AG.

*Abbinato a finanziamento pari durata (dettagli in sede).

TRIESTEAUTO

Strada per i Laghetti 1 – 34015 MUGGIA (TS) – ZONA COMMERCIALE RABUIESE presso il CENTRO VACANZE
Tel. 040 231526 • fax 040 231452 • **Contatto diretto: 348 1540502 / 348 3519905**
info@triesteauto.cc • www.triesteauto.cc

ELETTRICITÀ PULITA A PREZZO BLOCCATO PER 3 ANNI. GLI ALTRI TI ASCOLTANO, NOI TI DIAMO RISPOSTE.

100% ELETTRICITÀ PULITA DA FONTI RINNOVABILI.

36 MESI DI PREZZO BLOCCATO SULL'ENERGIA ELETTRICA.

9,25 CENTESIMI DI EURO AL kWh. (PREZZO DELLA COMPONENTE ENERGIA)

HAI LA PARTITA IVA?
PASSA SUBITO ALL'ENERGIA ELETTRICA EDISON ECO3 BUSINESS:
ZERO COSTI DI ATTIVAZIONE E GESTIONE, ZERO CAMBI DI CONTATORE,
ZERO INTERRUZIONI DURANTE IL PASSAGGIO.
CALL CENTER A TUA DISPOSIZIONE 7 GIORNI SU 7 E 24 H SU 24.

800 14 14 14
Numero Verde

www.edisonbusiness.it

EDISON
Cambia l'energia.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

DA ACEGAS ED ESTENERGY

Nuove scartoffie con dati personali noti

Con le ultime bollette l'AcegasAps ed EstEnergy hanno inviato ai loro utenti una lettera informativa sull'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali con la richiesta di compilare il retro della stessa e restituirla debitamente compilata.
Ancora una volta all'utente, in maniera paradossale, viene chiesto di riempire un modulo con gli stessi dati contenuti sull'allegata bolletta e chiaramente acquisiti dai sistemi informatici delle due Società.
Perché invece non si sono prodotte delle richieste di autocertificazione con i dati richiesti già preinseriti?
È poi contrariamente al principio dell'obbligatorietà del consenso in materia di privacy la mancata comunicazione agli attuali Enti Erogatori verrà considerata (alla rovescia) come implicita autorizzazione a comunicare dati personali ad altre Aziende del settore!
Ricordiamoci che l'utenza della città è formata prevalentemente da gente anziana che si troverà sconcertata di fronte a questa ennesima richiesta.
La restituzione del modulo sottoscritto può avvenire a mano alla la Sede di AcegasAps, a mezzo posta o via fax. In tutti i tre casi perché il soggetto deve sobbarcarsi anche il seppur modico costo del biglietto del bus o pure di una affrancatura o di una comunicazione fax?
Non si poteva pensare alla restituzione tramite Uffici Postali o con la Formula della Tassa pagata dal destinatario?

Enzo Curazzo
Lega Consumatori

VIGILI URBANI

Auto in doppia fila

Rispondo a Guido Musco che il 25 maggio scorso, attraverso il quotidiano, sottolinea la rigidità di due agenti di Polizia municipale per aver sanzionato il suo veicolo in sosta in doppia fila in via Giulia. La sosta in seconda fila non è mai consentita, né un minuto né un secondo, neanche per fare salire o scendere un passeggero. Senza dimenticare che la strada in questione è un'arteria importante, caratterizzata da traffico intenso e percorsa da tre linee bus.
Quando tutti impareremo a rispettare il prossimo – anche le regole più elementari come questa –, allora ne guadagnerà la qualità della vita di tutti. Un plauso mio e della maggioranza dei triestini che non vogliono più auto in seconda fila, alle due agenti per l'ottimo lavoro che stanno svolgendo.

Sergio Abbate
comandante
della Polizia municipale

ALBERI TAGLIATI

Protesta civile

Dopo il parco della Maddalena ora arriveremo anche agli alberi di piazza Libertà e poi chissà a quali! Purtroppo il Dio danaro detta legge, e allora facciamo capire al signor sindaco il nostro disappunto usando lo stesso metodo, e cioè colpendo il Dio danaro: come? Ovviamente in modo più che civile e assolutamente incruento. Fate come me, la prossima stagione niente abbonamento alla pallacanestro Trieste Acegas Spa.
Il signor sindaco ne è partecipe e profondamente coinvolto (nell'Acegas). Bene, per il prossimo anno dovrà cercarsi altri abbonati che condividano le sue idee io non ci sarò! Dopo piazzale Monte Re, piazza Vittorio Veneto, piazza Venezia, il parco della Maddalena e prossimamente piazza Libertà, beh ora non ci stò più!
Cittadini non perdiamo quest'occasione per protestare civilmente, senza violenza ma in modo concreto! Mi spiace, il sacrificio del non andare al palazzetto sarà grande ma ne vale la pena per difendera il verde in città che oramai sarà sempre più indispensabile.
Protestate!

Maurizio Calabrese

PUBBLICO IMPIEGO

Precari «furbi»

Leggo sul Piccolo di lunedì scorso il plauso di un sedicente «precario» dell'Università di Trieste alla sanatoria posta in essere dall'Università di Udine.
È un po' che si parla di questi «precari» del pubblico impiego, senza però nessuno sottolinei mai che questa figura, nella Pubblica Amministrazione, è inesistente. Se nel privato (con un aumento esponenziale nell'ultimo decennio) è uso assumere il personale con contratti a termine, rinnovati per un numero indeterminato di volte, e promettendo al lavoratore che – prima o poi – seguirà l'agognata stabilizzazione, la legge ed i contratti collettivi del pubblico impiego stabilivano a chiare lettere (prima dell'ultima Finanziaria che ha definitivamente vietato le assunzioni a termine se non per casi eccezionali e periodi limitatissimi) che «in nessun caso l'assunzione a tempo determinato potrà mai trasformarsi in un rapporto di impiego a tempo indeterminato».
Ossia: nel contratto del sedicente «precario» era chiaramente scritta una data di inizio ed una di fine rapporto, e se voleva il «posto fisso», l'interessato sapeva bene che avrebbe dovuto vincere un concorso per un posto a tempo indeterminato. Salva l'eventuale possibilità di proroga o rinnovo del contratto, nei casi previsti dalla legge, e che comunque non poteva mai determinare una stabilizzazione.
Adesso invece questi signori, che non hanno mai fatto un vero concorso (le selezioni per assunzioni a tempo determinato avvengono o con graduatorie per soli titoli, o per soli colloqui, o con «concorsi» fatti «all'acqua di rose», cui partecipano – per ovvi motivi – molte meno persone che nei concorsi «veri») vogliono il posto fisso, come coloro che invece hanno – rispettando le regole – espletato dei regolari concorsi, studiando e faticando per mesi per vincerli.
E non voglio nemmeno parlare del caso degli interinali regionali (pardon: «precari»), che pure chiedono la stabilizzazione magari dopo essere arrivati ultimi (o non aver nemmeno superato la prova scritta...) al recente concorso regionale per decine di posti a tempo indeterminato. Ma che bravi! Evviva il merito di cui tanto si parla, ma che poco si pratica!
Imparino i signori «precari» a studiare, partecipare, e vincere un concorso pubblico rispettando le regole come hanno fatto il sottoscritto e migliaia di altri assunti dalla Pubblica Amministrazione. A quel punto si saranno guadagnati il loro posto di lavoro stabile, e non avranno bisogno della solita «sanatoria» all'italiana.

Lettera firmata

ALBUM

Ballo di «maturità» per gli studenti dell'istituto Ziga Zois

Grazie alla generosità di numerosissimi sponsor cittadini anche quest'anno l'istituto Ziga Zois ha potuto organizzare il ballo di maturità che rappresenta un momento molto importante per gli studenti, le famiglie e gli insegnanti. Un'occasione speciale che precede l'appuntamento con gli esami. I ragazzi, sempre grazie agli sponsor, hanno potuto seguire un corso semestrale di ballo e presentare ciò che hanno appreso in una serata memorabile, organizzata in un albergo cittadino.
La fotografia dice tutto: entusiasmo, eleganza speciale per le ragazze e voglia di salutare la scuola dove si sono trascorsi anni importanti di crescita e di formazione, in modo diverso e più originale.
Così gli studenti maturandi hanno salutato i genitori, accompagnati dalle note di una splendida orchestra e da un magnifico presentatore e si sono accomiatati dagli insegnanti, ringraziandoli di cuore per i sacrifici e l'impegno didattico di cui si sono fatti carico, affinchè l'ingresso dei ragazzi nel mondo del lavoro o nell'ambiente universitario, entrambi duri e impegnativi, fosse il migliore possibile.

ROGO DOLOSO

Solidarietà a Di Finizio

A Marcello Di Finizio, giovane imprenditore triestino attento alla qualità e al rinnovamento, cultore della buona musica e del cinema d'essai, creatore di punti d'eccellenza come «Round Midnight» e «La voce della Luna», eprimo la solidarietà dell'Agis e dei suoni associati dopo il devastante incendio doloso che rischia di mandare in fumo i suoi progetti e di privare la città di uno dei suoi ritrovi prediletti. Aderendo alla proposta del sindaco per una colletta di solidarietà, assicuro il contributo dell'Agis a nome del cinema e delle associazioni aderenti: Alcione, Ariston, Cinecity, Estivo Giardino Pubblico, Excelsior, Sala Azzurra, Teatro Miela, La Cappella Underground. Confidando che il sindaco comunichi quanto prima gli estremi del conto corrente su cui effettuare i versamenti, l'Agis si ripromette di promuovere a breve un'iniziativa di solidarietà tesa a coinvolgere il pubblico nei cinema triestini. Affinché l'imprenditorialità d'eccellenza di Marcello torni presto a ornare la riviera di Barcola e a cullare le notti dei ragazzi.

Mario de Luyk
presidente dell'Agis

IN VIALE

Balordi in erba

Ho apprezzato e trovato interessante il taglio della «quasi intervista» ad alcuni frequentatori-disturbatori del Viale apparsa su «Il Piccolo» di mercoledì 18 giugno.
Probabilmente ogni persona dotata di senso comune avrà provato fastidio nel leggere le espressioni volgarmente ribellistiche dei giovani intervistati... ma l'argomento mi pare meriti ulteriori sviluppi . In me ha destato amarezza e preoccupazione l'immagine, purtroppo non certo infrequente, di questi giovanissimi cui nessuno è riuscito a comunicare qualcosa di interessante e stimolante per cui valga la pena darsi da fare e impegnarsi nello studio, in attività tecniche, nello sport... e che per reagire a frustrazioni subite o all'insignificanza di un vivere vuoto scelgono di «essere contro», comunque e senza un perché, limitandosi a «farsi» con gli spinelli e con la birra... per mancanza di soldi, e sfidando gli spazzini a pulire quel che abbandonano, per proporsi domani, procuratisi in qualche modo i soldi, l'obiettivo della droga pesante, del sesso facile, delle sfide a rischio della vita con moto o con auto...
Francamente non è un problema di disturbo della quiete per «qualche vecchio rimbambito» (per usare l'espressione del ragazzo intervistato) ma un problema di prevenzione educativa e psicologica che interpella prima di tutto le famiglie (che dei loro figli, superata l'età infantile, spesso sanno poco e, se se ne preoccupano, comunque si dichiarano inadeguate), gli amici, la scuola... ma indirettamente chiama in causa anche la città nelle sue diverse articolazioni – sociosanitarie, ambientali, associazionistiche, sportive, religiose – che non può non pensare al proprio futuro e quindi non può permettersi il lusso di considerare come irrecuperabili o perduti per la società di domani tanti ragazzi così, ma deve recuperare, prima che sia troppo tardi, il primato dell'educazione inclusiva anche, e forse innanzi tutti, dei soggetti difficili. E, per supportare e stimolare una messa in rete dei diversi agenti coinvolti, i mezzi di comunicazione, e in primo luogo il nostro quotidiano, mi pare possano avere un ruolo decisivo.

Franco Richetti

IL PROBLEMA

«Alice» è al lavoro perché il progetto musicoterapia non si interrompa

In relazione alle segnalazioni pervenutevi sulla sospensione della musicoterapia da parte delle signore Scarabelli e Braico vorrei, in qualità di presidente dell'associazione Alice (Associazione per la lotta all'ictus cerebrale) onlus del Friuli-Venezia Giulia, portare a conoscenza quanto segue.
La musicoterapia nasce per merito e per volontà dell'Associazione Alice che, in collaborazione con la struttura complessa di riabilitazione dell'Ospedale Maggiore e per volontà della dottoressa A. Zadini, ha realizzato questo importante progetto per ben quattro anni di seguito. Esso è stato finanziato su un progetto dell'Associazione tramite il Centro Servizi Volontariato.
Precisiamo che la musicoterapia non è stata un'attività sanitaria bensì un'attività di volontariato, di cui l'azienda sanitaria ha di fatto fruito. Attualmente la musicoterapia non può essere più realizzata perché il progetto non è stato rifinanziato all'Associazione Alice da parte del Centro Servizi Volontariato, il quale l'ha valutato attività sanitaria giacché si rivolgeva non solo ai nostri soci ma anche a coloro che, ricoverati, erano stati colpiti da ictus. La nostra associazione non discrimina tra associati e le persone colpite da ictus, ponendosi al servizio di tutti coloro che ne hanno bisogno. Inizialmente il progetto è partito, nella città di Trieste, in via sperimentale ed i risultati conseguiti ci hanno confortato della sua validità, della quale comunque eravamo certi.
Personalmente, in qualità di presidente dell'Associazione, mi sono e mi sto adoperando per fare sì che la Direzione Sanitaria della struttura ospedaliera possa ritornare sulla sua posizione, giacché l'Associazione si rende disponibile a rinnovare il contratto alla musicoterapia attraverso un'eventuale convenzione con l'Azienda ospedaliera.
Gli attestati di apprezzamento per l'attività fin qui svolta dimostrano che la stessa ha risposto alle esigenze dell'utenza, soprattutto delle persone colpite da ictus affette da afasia, disartria e disfagia. Le stesse, tramite la musicoterapia, sono state messe in condizione di parlare e oggi la loro voce giunge anche all'azienda sanitaria attraverso il vostro quotidiano.
L'Associazione Alice onlus di Trieste non è rassegnata a che la musicoterapia sparisca da Trieste, ho già esposto alla direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera la necessità di un proseguimento del progetto, chiedendo anche un incontro con il direttore sanitario, il dott. Luca Lattuada. Confido che la voce di chi soffre venga ascoltata ed invio un cordiale saluto a tutti coloro che hanno avuto modo di apprezzare il nostro lavoro e l'operato della musicoterapista Loredana Boito.

Giulio Papetti
presidente
Associazione Alice Fvg

LA PSICOLOGA

di **MADDALENA BERLINO**

«Aria», video-viaggio nel manicomio criminale

«Il corpo come testo», Bollati Boringhieri ed., è l'ultima opera di Francesco Migliorino, autore del cortometraggio-documentario «Aria. Voci scritture immagini dal manicomio criminale di Barcellona Pozzo di Gotto» in cui si evoca, grazie alla poderosa efficacia della fotografia, la disperata sete di dignità presente negli animi degli sfortunati testimoni. Il titolo e l'immagine in copertina (la scultura di Joseph Beuys - «Felt Suit») spalancano la finestra a molte curiosità.
Prof. Migliorino, cosa si cela dietro la crosta di quell'abito e di quel titolo? «La scultura di J. Beuys ha una straordinaria capacità di evocare la dimensione corporea dell'esistenza, con tutto il suo fardello di pesantezza. Quando diciamo "Io ho un corpo", oppure "il mio corpo", operiamo una scissione artificiale tra la sfera dell'interiorità (sempre uguale a se stessa) e quel fastidioso involucro (il nostro corpo) che invece vediamo e sentiamo invecchiare giorno dopo giorno. Il pronome "Io" si comporta da sempre come un monarca assoluto, guarda con diffidenza la prigione in cui si sente recluso. La verità è che il corpo non è uno spazio vuoto, non è il luogo della nostra esistenza per la semplice ragione che non c'è un luogo senza esistenza. Se il nostro cervello è immerso nel nostro corpo, la nostra mente sta nel mondo».
E le storie che racconta nel suo libro?
«Cercano di decifrare i segni tracciati dalle tecniche e dalle pratiche del diritto e delle loro prese molteplici sull'anima e sul corpo degli individui. Per sapere, se non altro, come siamo stati "fabbricati" e perché siamo quello che siamo. I protagonisti sono soprattutto uomini e donne "senza nome" venuti alla vita in una fitta ragnatela di rapporti di dominazione e di assoggettamento. Scomunicati e penitenti, uomini infami e condannati, minorati e alienati».
Le sue storie attraversano il tema attualissimo dell'identità.
«Le procedure di interdizione e di esclusione servono a conferire un'identità a tutti gli uomini, riconoscibili nella trasparenza dei loro corpi e delle loro anime. L'uomo ha una formidabile inclinazione a tracciare margini, segnare bordi, alzare barriere. Ieri come oggi, per espungere gli "stranieri" in nome della benemerita sicurezza. Se si riuscisse invece ad ammettere l'alterità che è in ciascuno di noi, sarebbe più facile apprezzare la ricchezza della differenza».
E il suo cortometraggio «Aria» sul manicomio criminale?
«Il video Aria è un tentativo di comunicare quei significati impliciti che, di solito, non si lasciano catturare nelle maglie della scrittura e che reclamano, invece, l'uso di linguaggi diversi. E come se avessi voluto "riscrivere" l'ultimo capitolo del mio libro con le immagini del manicomio, con le voci degli internati, con la musica di John Cage».
«Mia adoratissima Teresa, mi affretto a scriverti in seguito all'ultima mia...», l'inizio della toccante lettera abbandonata tra la polvere di un fascicolo, tuona come un monito alla nostra cultura dell'indifferenza, alla nostra incapacità di giustizia, alla nostra paura della diversità, ai nostri limiti di fronte al potere dell'oscurità della mente.

STESSI SOLDI

Nave e ricerca

Leggo su Il Piccolo che la barchetta del magnate russo ormeggiata in questi giorni sulle Rive è valutata «soli» 80 milioni di euro.
Questo mi ha portato a riflettere su quanto segue; 1) la commissione ministeriale di Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale (Prin) dello scorso anno, della quale ho fatto parte, ha avuto praticamente la stessa somma per finanziare la ricerca scientifica pubblica di tutti i gruppi delle diverse Università italiane; 2) quest' anno i finanziamenti previsti per lo stesso scopo si teme resteranno di entità simile anche se dovranno tener conto dell'ingresso degli Enti di Ricerca pubblici, come il Cnr, accanto alle Università nelle domande di finanziamento; 3) nel frattempo, dai fondi previsti nel bilancio annuale per le Università, sono stati «sottratti» una somma di pari entità per sostenere lo scorso anno le richieste degli autotrasportatori, una seconda leggermente inferiore per coprire il «prestito» Alitalia e una terza, forse leggermente minore, per trovare i fondi per l'eliminazione dell'Ici
Nessun commento.

Gian Maria Bonora
professore ordinario
di Chimica Organica

RINGRAZIAMENTI

■ Avendo avuto modo recentemente di usufruire delle prestazioni dei centri di Logopedia e Foniatria del distretto Sanitario di via L. Stock, desidero ringraziare le dottoresse Liana Pausa e Susanna Beira per la professionalità e umanità dimostrate nella circostanza.
Saper ascoltare, entrare in empatia, donare un sorriso a chi attraversa un momento buio, sono doti rare che hanno contribuito a integrare e rafforzare gli effetti della terapia. Grazie di cuore.

Daniela Zappalà

■ Alla gentile signora che la mattina di lunedì 16 giugno ha consegnato all'autista della linea 26 la mia borsa, che avevo dimenticato in un sedile posteriore, un sincero ringraziamento.

Maria Creglia

■ Il 19 novembre 2007, all'ospedale di Cattinara, sono stato sottoposto ad un grosso intervento chirurgico praticatomi dall'équipe dei reparti della clinica otorino e chirurgia plastica. Desidero quindi ringraziare il dottor Tirelli, il professor Arnez, il dottor Ramella e l'équipe degli anestesisti, dei quali purtroppo non conosco i nomi, che ne sono stati i diretti artefici. Un grazie anche al prof. De Manzini ed alla sua équipe (chirurgia generale) che era pronto a subentrare, se necessario, nel corso dell'intervento. Ringrazio anche tutto lo staff dei reparti di otorino, chirurgia plastica e nefrologia dove sono stato ricoverato ed ho trovato competenza, gentilezza, disponibilità, comprensione ed anche affetto. Un grazie particolare va al dott. Tirelli che con la sua professionalità ed umanità ha saputo valutare immediatamente la gravità del mio caso.

Bruno Sal

PROMEMORIA

L'Università cerca 26 tutor che saranno coordinati dallo Sportello disabili nelle sedi di Trieste (20 posti), Gorizia (2), Pordenone (2) e Portogruaro (2). Scadenza domande il 21 luglio. Il bando è su www.units.it/disabili oppure allo Sportello disabili di piazzale Europa (Edificio A).

Torna il "Dies academicus" della sede di Pordenone dell'Università di Trieste. La cerimonia di proclamazione dei dei laureati dell'anno accademico 2007/2008 si terrà venerdì 11 luglio alle ore 11 presso il campus di via Prasecco 3/a.

L'INIZIATIVA È GESTITA DA UN APPOSITO SPORTELLO

Laureati, nuovi sussidi per chi vuole entrare nel mondo del lavoro

L'ateneo ha aderito al progetto Fixo che prevede anche una serie di incentivi rivolti alle imprese

63 milioni di euro per rafforzare i servizi di incrocio domanda e offerta degli atenei italiani volti a favorire l'aumento dell'occupazione, agevolando un incontro proficuo tra imprese e laureati. In due parole "Progetto Fixo". Anche l'Università di Trieste ha aderito al programma "Formazione e innovazione per l'occupazione" promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro che punta all'inserimento professionale di laureandi e laureati attraverso "Tirocini di inserimento lavorativo" (Til) in imprese presenti sul territorio nazionale. Il programma prevede una serie di sussidi destinati ai tirocinanti e incentivi per le imprese con il coinvolgimento diretto di un tutor accademico durante tutta l'esperienza formativa.

Consentire a laureandi e laureati di trovare un'occupazione coerente con gli studi effettuati è fra i primi obiettivi dell'ateneo giuliano. Per raggiungerlo si punta sull'incentivazione del rapporto sinergico privilegiato con il tessuto delle imprese del territorio, abbattendo costi e tempi della ricerca di personale qualificato, massimizzandone l'aderenza ai fabbisogni professionali.

Il tirocinio prevede una durata di 3 mesi, eventualmente prorogabili per altri 90 giorni. Il progetto non include però i tirocini rivolti al conseguimento di un titolo accademico e quelli diretti all'iscrizione in albi professionali. Le imprese che utilizzeranno la "rete operativa" di "Fixo" potranno accedere a tutti i servizi e ai supporti offerti per la qualificazione delle potenzialità dei giovani laureati e per il loro inserimento lavorativo. Il progetto propone una serie di azioni mirate ad affrontare in maniera diversa il rapporto tra università e imprese proponendo percorsi innovativi di inserimento al lavoro di giovani laureati. "Fixo" supporta infatti gli atenei nella costruzione del nuovo ruolo istituzionale di intermediari del mercato del lavoro, assegnatogli dalla Legge 30 del 2003, fornendo assistenza per la creazione e il rinforzo di strutture - gli uffici di placement - in grado di offrire a persone e aziende servizi dedicati quali l'informazione, l'orientamento, la formazione, i già citati tirocini di inserimento lavorativo, ma anche l'analisi dei fabbisogni professionali e l'accompagnamento al lavoro.

Il programma - al quale hanno aderito 60 università di ogni parte d'Italia - supporta inoltre gli atenei nella realizzazione di itinerari di formazione specialistici per la nascita di figure professionali in grado di agevolare e favorire l'innovazione all'interno delle aziende, e sostiene con risorse economiche, formative e professionali la trasformazione dei ricercatori in imprenditori attraverso progetti di business orientati all'innovazione: gli spin off. Le imprese che intendano partecipare a questo innovativo programma devono registrarsi on-line sul sito www.progettofixo.it dove si trovano tutte le news.

Una giovane studentessa durante un colloquio di lavoro

Per maggiori informazioni su "Fixo"- sia che siate studenti o responsabili di un'impresa interessata, potete telefonare allo 040 5583794 o scrivere a sportellolavoro@units.it. I siti di riferimento sono www.units.it/sportellolavoro e www.progettofixo.it.

Storia della medicina e della Croce rossa

Confronto Italia-Europa nel primo convegno dedicato a questi temi

Il primo convegno nazionale "Italia ed Europa: storia della Medicina e della Croce rossa" si terrà a Trieste venerdì e sabato. Organizzato dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia della Croce rossa italiana, il meeting, che si terrà all'Ordine dei medici di Trieste in piazza Goldoni 10, sarà aperto alle 15 di venerdì dagli interventi del presidente dell'Ordine dei Medici di Trieste Mauro Melato, del preside della Facoltà di Medicina e chirurgia Secondo Guaschino, di Euro Ponte, professore associato dell'ateneo giuliano e di Mauro Rossi delle Edizioni Università di Trieste. Sabato i lavori si sposteranno al Circolo ufficiali di via dell'Università 8 dove, a partire dalle 9, interverranno Riccardo Romeo Jasinski, Paolo Vanni e Fulvio Di Cosmo. Proseguono intanto gli "Incontri del mercoledì" della Scuola di specializzazione in Medicina legale e delle assicurazioni. Oggi alle 17 nella sala atti di Medicina all'Ospedale di Cattinara il prof. Paolo Fattorini del Dipartimento clinico di Scienze di medicina pubblica dell'ateneo giuliano affronterà il tema "Le tracce di Dna e la prova regina". Discussant sarà il prof. F. Maria Avaro. Il prossimo incontro si terrà il 9 luglio quando Mauro Melato parlerà degli "Aspetti anatomopatologici e medico legali delle patologie da asbesto".

REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON FINCANTIERI

Costruzioni navali, diplomati quattordici studenti del corso

Dopo due anni di attività si è concluso il master universitario di primo livello "Navy Tech" con una riuscita cerimonia che si è tenuta nell'aula Bachelet dell'Università di Trieste alla presenza del prorettore Fabio Ruzzier, del Direttore della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca della Regione Maria Ramponi, del preside della Facoltà di Ingegneria Roberto Camus e del direttore corporate studi e strategia d'impresa della Fincantieri Piercipriano Rollo. I brillanti risultati ottenuti dal master sono stati invece presentati dal direttore Igor Zotti, dal responsabile sviluppo risorse umane della Fincantieri Carlo Giordani e da Elena Trocchi che ha preso la parola a nome di tutti gli studenti del corso. Questo progetto, realizzato dall'ateneo giuliano in collaborazione con "Fincantieri Cantieri Navali Italiani Spa", ha coinvolto infatti quattordici giovani apprendisti laureati in Ingegneria in un percorso ad hoc finalizzato al conseguimento del titolo di master universitario, ed ha rappresentato, in Regione, la prima sperimentazione del contratto d'apprendistato per l'alta formazione in attuazione della Legge regionale n. 18 del 2005 in materia di lavoro. Sono stati così formati nuovi esperti in grado di operare con competenza nei diversi settori di progettazione e della produzione di una grande azienda di costruzioni navali, interagendo con i tanti fornitori e utenti dello stabilimento nei diversi settori in cui questi operano. I ragazzi sono stati seguiti e accompagnati, nel loro percorso formativo e lavorativo, da due figure essenziali: il tutor accademico e il responsabile capo dei tutor aziendali i quali hanno realizzato tutte le attività complementari alla gestione del master in un'ottica di costante collaborazione.

Nella foto un momento della cerimonia tenutasi nell'aula Bachelet

Rita Apollo premiata a Pisa

DOMENICA "FESTA DELLO SPORT"

Cus: premiazioni lunedì

Doppio appuntamento lunedì con il Cus. Alle 12 nell'aula Cacciaguerra dell'Università sono in programma le premiazioni dell'attività agonistica federale e dei Campionati nazionali universitari di Pisa, mentre alla sera, dalle 20, al Bagno Ausonia ci saranno le premiazioni di tutte le gare e dei tornei universitari 2007/2008. Informazioni e foto su www.cus.units.it.

L'Associazione sportiva dilettantistica del Crut organizza invece domenica la "Festa dello sport" a Pian del Grisa. Iscrizioni allo 040 5583117.

STUDIOSI ARGENTINI E CROATI

Tutela della personalità

"Nuovi profili di tutela della personalità - Esperienze a confronto: Argentina, Croazia e Italia". È questo il titolo del convegno organizzato dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Trieste in programma lunedì 30 giugno e martedì 1 luglio. Lunedì alle ore 9 i lavori saranno introdotti da Miomir Matulovic, Romana Pacia e Nenad Hlaca. Si parlerà dei profili generali della responsabilità medica, dell'onere della prova e delle forme alternative di tutela del diritto alla salute.

TRA POCHI GIORNI LA CERIMONIA DI CHIUSURA DEL MASTER DI SECONDO LIVELLO

Psiconcologia, ecco i primi dieci esperti

Sono capaci di gestire in modo innovativo i malati di cancro

La psico-oncologia si pone come disciplina specifica "di collegamento" tra l'area oncologica e quella psicologico-psichiatrica nell'approccio al paziente con cancro, alla sua famiglia e all'équipe che di questi si occupa. Gli obiettivi specifici di questa disciplina nell'area della prevenzione e della diagnosi precoce, della valutazione e del trattamento delle conseguenze psico-sociali del cancro e della formazione del personale, vengono ormai proposti come punti centrali dell'intervento in oncologia. A Trieste ci sono oggi dieci nuovi esperti di questa disciplina.

La prima edizione del master di secondo livello in Psiconcologia è giunta al termine: lunedì 7 luglio dalle ore 11 avrà luogo presso la Sala Affreschi del Castelletto (Edificio N) la cerimonia conclusiva dell'attività formativa, svolta con modalità integrate dalle Facoltà di Medicina e chirurgia e di Psicologia dell'Università di Trieste. Iniziato a gennaio 2007, il percorso formativo si è basato innanzitutto su una serie di seminari teorici riguardanti i settori scientifico-disciplinari propri del master, con lo scopo di creare un quadro completo delle più recenti acquisizioni nell'ambito delle neuroscienze, delle scienze cognitive, della psicologia clinica e delle discipline biologiche e mediche in relazione all'oncologia.

I dieci iscritti ai corsi, laureati in Psicologia, hanno inoltre potuto incontrare diversi esperti operatori dell'Azienda sanitaria ospedaliero-universitaria e dell'Azienda per i servizi sanitari territoriali n.1 Triestina. Gli incontri si sono svolti, oltre che in ambito universitario, presso le strutture sanitarie di appartenenza dei docenti, e in alcuni casi hanno impegnato gli studenti nel trattamento simulato e reale di casi clinici. Il master ha visto anche la partecipazione di qualificati esperti di università e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) oncologici nazionali presso strutture quali il Burlo Garofolo, il Centro di riferimento oncologico di Aviano e associazioni di volontariato presenti sul territorio regionale. In queste e altre istituzioni sanitarie si sono svolti anche gli stage di tirocinio pratico degli iscritti.

All'inizio del 2009 il master ripartirà con la seconda edizione. «Rispetto alla prima edizione - annuncia il professor Tullio Giraldi, docente di Farmacologia presso la Facoltà di Medicina e chirurgia di Trieste - è auspicabile ed è in corso di definizione un maggiore sviluppo delle attività del master con quelle assistenziali oncologiche e di salute mentale svolte presso l'Ass Triestina, con particolare attenzione ai soggetti che vivono il disagio della fase iniziale di diagnosi e cura, oltre a quelle delle cure domiciliari, palliative e di "hospice" già integrate».

La cerimonia conclusiva sarà seguita dall'inaugurazione del Laboratorio di Neuropsicofarmacologia presso il Dipartimento di Scienze della vita al secondo piano del Castelletto. «Realizzato con il generoso e apprezzato contributo della Fondazione benefica Kathleen Foreman Casali - spiega Giraldi - il laboratorio è finalizzato al miglioramento dell'impiego di farmaci psicotropi, in particolare degli antidepressivi, mediante moderni test di farmacogenetica, che consentono la personalizzazione dell'impiego di tali farmaci anche in campo oncologico oltre che della salute mentale e della medicina generale».

Athena Tomasini

Il Castelletto dove si chiuderà la prima edizione del master

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI
VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. OCCASIONE!!! Strada di Fiume vista mare 100 mq ampio soggiorno con terrazzo abitabile cucina 2 matrimoniali doppi servizi ripostiglio termoautonomo immerso nel verde 209.000 trattabili. Possibilità posto auto coperto con cantina. Studio Benedetti 0403476251. (C00)

ABC Belpoggio 160 mq perfetto ingresso spaziosa cucina salone 3 matrimoniali 2 bagni poggiolo ripostiglio/lavanderia cantina autonomo. 040761554. (A00)

ABC p.zza volontari Giuliani ottimo termoautonomo ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio. 040761554. (A00)

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato di 65 mq con ampie vetrate autonomo condizionamento. 040761554. (A00)

ABC via Muraglione recentissimo ultimo piano panoramico ingresso cucina soggiorno due camere due bagni 3 terrazzi box auto. 040761554. (A00)

ABC via Pirano attico panoramico terrazzo di 170 mq ingresso cucinino soggiorno bagno con idromassaggio due camere ripostiglio autonomo. 040761554.

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso grande cucina aperta sul salone sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato. 040761554.

ABITARE a Trieste. Casa carsica restaurata. Soprastante via Giulia. Adatta piccolo nucleo familiare. Giardino, grande parcheggio. Prezzo interessante. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Mezza bifamiliare. Zona Costalunga. Piano rialzato: soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, poggiolone. Cortile, garage doppio. Euro 295.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Rustico da restaurare in centro a Campolongo. Grande metratura. Bel giardino circostante. Adatto riconversione in appartamentini, euro 150.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Tra Cortina e Dobbiaco comproprietà di 1/12. Appartamenti arredati mono e bilocali. Complesso signorile con garage, piscina. Da euro 20.000. 040371361. (A00)

AFFRETTATEVI acquistate la vostra vacanza al mare di Lignano al prezzo di un affitto. Villino sulla spiaggia solo euro 5.000 anticipo... poi 499 mensili. 0309140277.

ARTES Fiera zona luminosissimo alloggio all'ultimo piano con ascensore, ingr., salone, cucina, due stanze, bagno, due terrazzini, poggiolo, lastrico solare, box. 0402158112.

Continua in 37.a pagina

OTTICA INN
TRIESTE – VIA CONTI 36
TEL. 040 363601

CalcioEuro2008
Sito internet www.ilpiccolo.it
Email europei@ilpiccolo.it
IL PICCOLO

OTTICA INN affari
Tutto a €25,00
TRIESTE - VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604

TIENE BANCO LA QUESTIONE DELLA PANCHINA AZZURRA

Donadoni ha il destino segnato e verrà liquidato. Al suo posto torna Lippi che era in vacanza. La terna italiana per la finale: Rosetti tra Calcagno e Griselli

Donadoni liquidato, ora ritorna Lippi

Il presidente federale Abete ha cominciato il giro di colloqui, lunedì il cambio

ROMA Dopo il crac degli Europei, l'Italia del calcio aspetta Marcello Lippi. L'incontro tra Abete e Donadoni che sancirà l'addio al tecnico in carica si dovrebbe tenere lunedì prossimo, o al più tardi martedì. E se l'ex ct campione del mondo era già pronto a rispondere alla chiamata della nazionale, in attesa di un appuntamento per firmare il nuovo contratto, ora ha comunque saputo: dovrà rimettere la tuta azzurra.

Ieri mattina Giancarlo Abete, il presidente della Federcalcio, è tornato nel suo ufficio di via Allegri, e ha cominciato il giro di consultazioni previsto. Con Gigi Riva, team manager e voce dall'interno dello spogliatoio, aveva già parlato già a Baden. Albertini, vicepresidente federale che aveva indicato Donadoni al commissario Guido Rossi al momento di sostituire il dimissionario Lippi, era in federazione. Telefonate sono previste con Matarrese, presidente di Lega, e la Federazione sentirà anche il Coni: Abete sarà al consiglio nazionale del comitato olimpico.

Il presidente Abete

Indicative in questo senso le parole di Gianni Petrucci, presidente Coni: domenica sera a Vienna aveva sottolineato che Donadoni non aveva colpe sui rigori e si era detto contrario ai processi, poi al termine della giunta ha aggiunto: rispetto assoluto per la decisione della Federcalcio e per la sua autonomia. Come dire, le parole di domenica erano da uomo di sport e dirigente contrario ai processi mediatici, la decisione spetta ad Abete: «Ho parlato bene dell'allenatore perchè istituzionalmente parlo bene di quelli che indossano la maglia azzurra - ha spiegato il presidente del Coni - Non devo difendere o attaccare nessuno».

Così Abete ha evitato di intentare processi. Le consultazioni del presidente Figc sono un passo diplomatico, di rispetto delle componenti del mondo dello sport e soprattutto dello stesso Donadoni, al quale si vuol rendere onore. Data per eccessiva l'ipotesi di dimissioni, esclusa la possibilità di un licenziamento in tronco, smentita l'indiscrezione di un esonero già ratificato in queste ore, la Federcalcio si è presa questi giorni di tempo per rispetto del ct, che a 44 anni e in attesa di un nuovo contratto uscirà dalla nazionale con una buonuscita fatta di 550 mila euro e del riconoscimento di un lavoro di qualità.

Non bastano però le attenuanti di infortuni, scadimenti di forma, circostanze sfortunate, a colmare la delusione per un risultato ampiamente al di sotto delle attesa Figc. La decisione spetta solo ad Abete, e nei fatti è obbligata dai risultati. Il presidente Figc venerdì ripartirà per Vienna, riunione Uefa e finale dell' Europeo; al ritorno a inizio settimana l'incontro finale.

Donadoni da parte sua deve aver già capito. Un colloquio con Abete c'era stato già domenica mattina, il presidente aveva chiarito che la decisione sarebbe stata presa a mente fredda in caso di eliminazione, così come non sarebbe stato annunciata riconferma in caso di passaggio alla semifinale.

Allo stesso modo ha capito Lippi, in queste ore in vacanza.

IL MERCATO

Ronaldo e Senna dopo la vetrina europea sono in procinto di cambiare maglia

IL SERVIZIO A PAGINA 32

LA SEMIFINALE

Stasera a Basilea la Germania affronta una Turchia priva di 9 titolari

IL SERVIZIO A PAGINA 33

I PRONOSTICI

Tutte le nazionali date per favorite sono state eliminate la finale a sorpresa

IL SERVIZIO A PAGINA 34

L'ARBITRO ITALIANO PER LA FINALE

La stampa svizzera contraria: Rosetti scarso, meglio Busacca

BASILEA Uno scandalo per una scelta «condizionata da fattori politici e da amicizie». La Svizzera si scaglia contro la designazione di Roberto Rosetti ad arbitro della finale di Euro 2008 in programma domenica a Vienna.

All'indomani della designazione, la stampa elvetica censura duramente la scelta, in riferimento soprattutto alla direzione del fischietto torinese del match d'apertura tra la Svizzera e la Repubblica Ceca, in cui i padroni di casa avevano lamentato la mancata concessione di un rigore. «È uno scandalo di una portata simile a quello già visto in apertura del torneo, quando il signor Rosetti ha rifiutato si dare un rigore netto agli svizzeri per un fallo di mano di Ujfalusi», scrive l'editoriale del quotidiano francofono 'Le Matin'.

Il giornale ritiene che la nomina di Rosetti, a discapito dello svizzero Massimo Busacca, è «una scelta geopolitica e di amicizie, indipendentemente dalle competenze stesse degli arbitri».

Il quotidiano di lingua tedesca 'Blick' rincara la dose e parla «non di uno scandalo, ma di un super scandalo» dopo la disastrosa prestazione dell'arbitro italiano in Svizzera-Repubblica Ceca (0-1) e Grecia-Russia (0-1). 'Blick' si spinge oltre e parla anche dell'influenza dell' ex arbitro Pierluigi Collina nella commissione degli arbitri che ha effettuato le designazioni.

Ma agli svizzeri brucia la mancata nomina del beniamino di casa, Busacca, «un candidato serio per la finale», che invece si deve accontentare della semifinale tra Germania e Turchia in programma questa sera a Basilea.

Non ci sono risposte polemiche alle accuse della stampa elvetica che voleva Busacca designato per la finale invece dell'italiano. Collina ribadisce quanto espresso a caldo: «Roberto, attraverso un ottimo torneo, ha meritato questa scelta, che è anche un bel riconoscimento per chi ha lavorato al suo fianco, i collaboratori Griselli e Calcagno». Esendo la designazione colelgiale, Collina non può ribattere alla stampa svizzera. Nè intende farlo il presidente dell'Aia, Gussoni che aveva espresso il suo entusiasmo già il giorno prima: «La scelta della terna arbitrale italiana per la gara finale di Euro 2008 ci riempie di soddisfazione e dà modo di considerare che il lavoro svolto in questi due anni è stato impostato sulla serietà, sulla preparazione tecnica e sulla rigorosa applicazione di corretti comportamenti per offrire agli sportivi italiani garanzia di terzietà e di credibilità». Paroleburocratiche ma felicità vera.

OGGI IN TV

Questa la programmazione relativa ad Euro 2008 prevista per oggi, mercoledì 25 giugno, in tv, giornata che ruota sulla disputa della semifinale tra Germania e Turchia. Le trasmissioni punteranno inoltre sulla telenovela del ct azzurro. Tra quanti giorni verrà dato il benservito a Donadoni per lasciare libera la panchina a Marcello Lippi? Le chiacchiere lo diranno, speriamo, forse già in giornata. Ma si continuerà anche nei prossimi giorni.

- **9.00** - Raisport Più: Euro Mattina
- **9.10** - Raidue: Euro Mattina
- **14.00** - Raidue: Dribbling Europei 2008
- **20.00** - Raitre: Euro Sera
- **20.45** - Raiuno: Euro 2008, Semifinale Germania-Turchia
- **23.05** - Raiuno: Notti Europe
- **23.45** - Raisport Più: Euro 2008

91° MINUTO

Arshavin e Modric due talenti dall'Est

di BRUNO LUBIS

Solo gli specialisti sapevano tutto di loro ma li aspettavano alla prova del fuoco, alla ribalta dell'Europeo. I due non hanno tradito le attese, anzi. Luka Modric e Andrej Arshavin hanno confermato quel che di buono si diceva delle loro doti. Il croato, 23 anni della Dinamo Zagabria, è un centrocampista rapido, capace di scattare decine di volte per inserirsi verso l'area avversaria dopo aver dato l'avvio all'azione. Dal centrodestra lo si vede tagliare il campo a trovarsi a sinistra pereonto a ricevere il disimpegno dei compagni per andare sul fondo, per traversare basso verso l'area o per provare il dribbling che, svelto com'è, gli riesce spesso.

Qualcuno lo paragona a Pirlo per la dolcezza del piede e a gattuso per la foga quando deve fare l'incontrista. Il biondo andrà in Inghilterra dove guadagnerà qualche milione di sterline.

Di Arshavin c'è poco da aggiungere dopo averlo visto con lo Zenit vincere la Coppa uefa. Ma la verifica è arrivata nella partita contro la Svezia e poi la consacrazione a talento definitivo del calcio mondiale nella semifinale che laq Russia ha vinto contro l'Olanda. Arshavin ha offerto spunti di assoluta bellezza, dribbling e tiri, inviti e anche un gol: tutto semplice, tutto naturale, anche la serie di finte nello stretto, in piena area su Oojer. Roba da fuoriclasse. Aspettiamolo domani sera contro la Spagna. Inventerà qualcosa.

CALCIO EURO2008

Nella foto a sinistra lo spagnolo Villa, col tedesco Ballack il più falloso di tutti. Qui sopra Luca Toni, fra i più tartassati dell'intero torneo. A destra il tedesco Schweinsteiger, uno dei tre soli espulsi fino a oggi

PUBBLICATE LE STATISTICHE DELL'UEFA

Italia, la nazionale che ha subìto più falli

La squadra più irruenta è la Turchia di Terim che ha il maggior numero di giocatori sanzionati

VIENNA A casa già ai quarti di finale, ma gli azzurri potranno sempre dire di essere stati fermati con le cattive. Secondo le statistiche Uefa, pubblicate sul sito internet dell'Europeo, infatti, l'Italia è la squadra che ha subito più falli: 80 in quattro gare, 20 a partita. La Spagna, che ci ha spedito a casa, ne ha subiti appena 2 in meno così come la Croazia e il Portogallo di Cristiano Ronaldo.

La squadra più «cattiva», invece è la Turchia che affronterà in semifinale la Germania a Basilea. I turchi hanno commesso 87 falli (quasi 22 a partita), contro gli 81 della Spagna, i 77 della Russia e i 76 dell'Olanda. Poi viene l'Italia con 70 (17.5 a partita), insomma gli azzurri le hanno più prese che date.

La squadra meno fallosa, invece, è la Grecia ferma a 45. Villa e Ballack i giocatori che hanno commesso più irregolarità (14), poco più dietro c'è Toni con 11. Proprio il bomber azzurro, insieme al laziale Behrami, sono i più tartassati (14 falli subiti), alta anche la media di Cassano, che si ferma ad 11, ma che ha giocato molto di meno.

La squadra sanzionata con più ammonizioni è la Turchia di Terim, ct costretto ad inventarsi la formazione anti-Germania viste le squalifiche e gli infortuni. In tutto 14 i cartellini gialli rimediati dai turchi che comandano questa speciale classifica precedendo l'Italia, seconda con 9.

Appena 5 le ammonizioni rimediate finora dalla Germania. Tre soltanto le espulsioni: Abidal (Francia), Schweinsteiger (Germania) e Demirel (Turchia).

«Dal punto di vista disciplinate sta filando tutto liscio, ammonizioni ed espulsioni sono in calo rispetto ad Euro2004 - spiega il portavoce Uefa, William Gaillard - Non ci sono stati neanche casi come quelli di 4 anni fa (ricordate gli sputi di Frei e Totti?). Anche sugli spalti non è successo nulla, ci sono stati 200 arresti, ma si è sempre trattato di gente che aveva bevuto un po' troppo».

Dalle statistiche arriva un'altra piccola consolazione per gli azzurri: la Spagna che li ha spediti a casa soltanto ai rigori, è infatti la nazionale che vanta più conclusioni verso la porta: 84, ben 21 a partita. Dietro la Russia (79) che sfiderà proprio le furie rosse giovedì al Prater in semifinale. Terza l'Olanda (miglior attacco del torneo con 10 reti) con 78 conclusioni, lontanissima l'Italia che si ferma a 53. Spagna, Olanda e Russia, rispettivamente con 33, 31 e 31 dominano anche la classifica dei tiri nello specchio della porta (Italia ferma a 17). Il giocatore che conclude di più è il russo Roman Pavlyuchenko che vanta 24 conclusioni, 4 in più di Cristiano Ronaldo. Fermo a 16 Luca Toni in compagnia di David Villa, ma mentre lo spagnolo è a quota 4 reti, il bomber azzurro è rimasto a digiuno.

Il russo Pavlyuchenko è la punta che conclude di più

La Spagna è quella che conclude di più, ma è anche quella che gioca di più il pallone. In tutto le furie rosse hanno effettuato 2442 passaggi (610 a partita), 2166 l'Olanda, poi l'Italia con 2006. Lahm il giocatore che ha servito più volte un compagno con 254 passaggi, 246 ne ha Zhirkov, 239 Grosso.

La Russia è in semifinale, ma è anche la squadra che ha tenuto più impegnato il proprio portiere. Akinfeev, infatti, ha effettuato 27 parate, 6.75 a partita. Diciassette gli interventi di Buffon, chiamato in causa 4.25 volte a partita. Il Portogallo è la squadra che è finita più volte in fuorigioco: 17 contro le 15 degli azzurri e le 12 di tedeschi e olandesi. Valanga di corner per la Russia di Hiddink: ne ha battuti 39, quasi 10 a partita. Dietro i russi la Spagna con 24, quindi l'Italia e il Portogallo con 23.

Passando a un argomento interessante, certamente, ma meno sportivo, parliamo di scommesse. Finale Euro 2008 tra Germania e Spagna: è il pronostico che emerge dalle quote offerte da Snai per le partite di semifinale dei campionati europei di calcio. Molto probabile la vittoria della nazionale tedesca sulla Turchia, un po' più difficoltoso per gli spagnoli eliminare la Russia, ma salvo sorprese la combinazione per la partita decisiva sembra essere fatta. Con nove assenze tra infortuni e squalifiche, la buona stella di Fatih Terim sembra avviarsi allo spegnimento: la quota per una vittoria della Turchia nella partita di semifinale è 8,00, quella per la Germania 1,45, i quotisti non paiono aver dubbi sulla maggior concretezza del gioco tedesco sull'ormai tradizionale (ed efficace, sino a oggi) forcing finale dei turchi.

Maggior equilibrio nell'altra partita: Spagna favorita con quota 2,10, ma per la Russia la quota è 3,40, un valore che non esclude a priori alcuna possibilità.

Contro l'Olanda la tattica del ct Guus Hiddink è risultata molto efficace, imbrigliando il gioco olandese sino a travolgerlo nei supplementari. Da parte sua la Spagna contro l'Italia ha brillato molto meno rispetto ai precedenti incontri e di conseguenza il passaggio del turno è tutt'altro che scontato. Le quote per la squadra vincente Euro 2008 sono tutte per la Germania, diretta conseguenza della semifinale meno difficile: i panzer tedeschi sono quotati 2,40 per alzare il titolo europeo, di poco davanti alla Spagna quotata 2,70. La Russia (4,00) è ancora in corsa mentre la Turchia, come evidenzia la quota 16, dovrà richiedere un supplemento di fortuna.

MERCATO

AFFARI IN VISTA

Ronaldo al Real la Juve su Senna

LONDRA L'Inter è sempre più vicina all'ingaggio di Frank Lampard. Nelle ultime ore la trattativa per portare il centrocampista inglese del Chelsea alla corte di Josè Mourinho sembra in dirittura d'arrivo. Ecco perchè: il tecnico portoghese ha anticipato la fine delle sue vacanze per guidare personalmente l'assalto al giocatore. Secondo la stampa inglese l'ex tecnico del Chelsea ha detto all'Inter che supervisionerà l'acquisto di Lampard. Il club campione d'Italia, intanto, si sarebbe visto rispedire al mittente l'offerta di circa 9 milioni di euro.

Lampard, il cui contratto scadrà nel 2009, tornerà domani dalle vacanze e in settimana comincerà a parlare del proprio futuro con il Chelsea.

Sembra fatta, invece, per Cristiano Ronaldo al Real Madrid. Il club spagnolo dà ormai per scontato l'acquisto del portoghese del Manchester United e prima di giovedì si muoverà ufficialmente per trattare il trasferimento del fuoriclasse.

La grande partita giocata contro l'Italia ha fatto lievitare le sue azioni presso molti club della Seria A, così Marcos Senna si trova ora corteggiato da club del calibro della Juve: «L'interesse dei bianconeri? Non posso che essere felice» ha affermato dal ritiro spagnolo. Ancora Juve: «Difficilmente si libererà di Trezeguet, anche se il Barcellona continua ad insistere. A Torino potrebbero prendere in considerazione un'offerta di almeno 30 milioni di euro. So che il giocatore ha voglia di rimanere a Torino», ha detto Antonio Caliendo, agente dell'attaccante francese.

Dick Advocaat è ormai rassegnato a perdere Andrei Arshavin, grande protagonista di questo Europeo come tutta la Russia: «Posso capire il suo desiderio di giocare in un grande club, penso che abbia club inglesi e spagnoli in mente».

Sirene inglesi per Emiliano Viviano. Il portiere del Brescia sarebe nel mirino di West Ham ma soprattutto Tottenham che ha offerto 12 milioni.

Assistenza Attiva Toyota
FOR YOU FOREVER

Service Forever è assistenza attiva. Vuol dire innovativa, veloce, intelligente, che non ti abbandona mai e pensa alle esigenze della tua auto prima di te. Ogni giorno i Concessionari e i Centri di Assistenza Toyota ti offrono nuovi servizi esclusivi, tecnologie ecologiche e d'avanguardia e preventivi trasparenti anche on-line. Puoi contarci, è una promessa Toyota.

○ **12 ore no-stop dalle 7.30 alle 19.30 (sabato 8-13)** ○ Manutenzione ordinaria e straordinaria
○ **Duotec Service** ○ **Check up e servizio carrozzeria** ○ Vetture di cortesia e servizi di mobilità
○ **Check up e servizio pneumatici con assetto** elettronico ○ Servizio revisioni ○ Bollino Blu
○ **Riparazione cristalli** ○ **Ricambi originali** ○ Preventivi trasparenti ○ Prenotazioni on-line

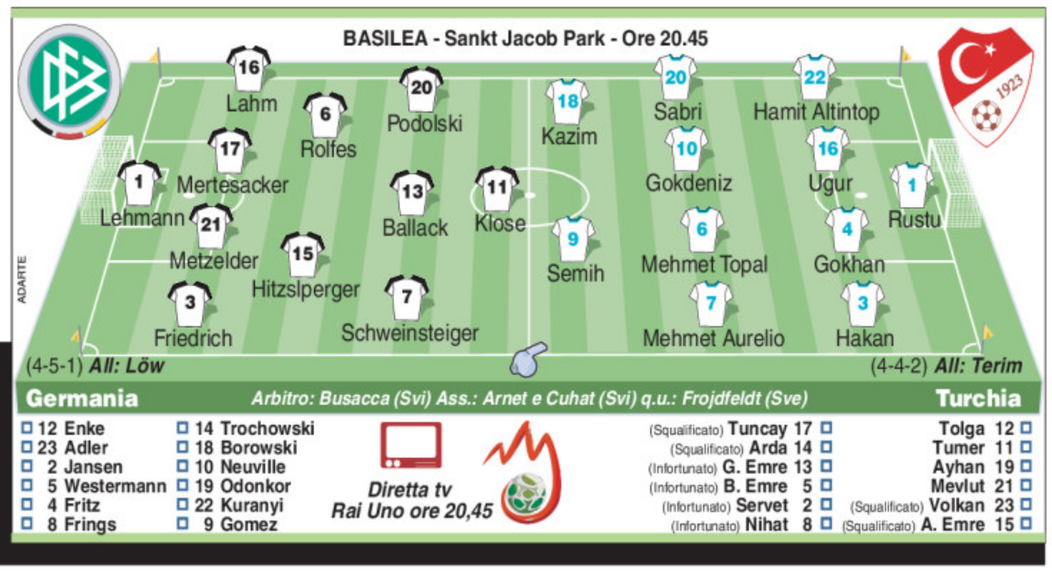
Futurauto
Vendita, Assistenza, Ricambi.
San Dorligo della Valle (TS) Via Muggia, 6 tel. 040 383939
www.futurauto.toyota.it

SERVICE FOREVER una promessa piena di servizi

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

CALCIO EURO2008

L'allenamento dei tedeschi il giorno prima di giocare la semifinale contro una decimata Turchia; in successione il portiere Jens Lehmann, 38 anni



STASERA A BASILEA LA PRIMA SEMIFINALE

Germania senza problemi contro i turchi decimati da infortuni e squalifiche

Ballack: «Dovremo essere perfetti per arrivare in fondo» Terim: «Abbiamo fiducia, tecnica e coraggio da vendere»

BASILEA Dopo la sconfitta con la Croazia sembrava che la Germania fosse in alto mare. Giocava male e anche il suo principale estimatore, Franz Beckenbauer, aveva dispensato critiche. E stato allora che i giocatori si sono guardati in faccia decidendo di cambiare registro. Così, passato il turno si è vista un'altra Germania. E stasera a Basilea si gioca appunto Germania-Turchia, prima semifinale di Euro 2008.

«Abbiamo avuto un chiarimento - conferma Michael Ballack - Un intervento necessario. Ci sono volute poche parole per capire che dovevamo andare tutti dalla stessa parte e il peggio ce lo siamo lasciati alle spalle».

Ora la Germania, la squadra che nei grandi appuntamenti c'è sempre tentando di arrivare fino in fondo, punta diritta alla finale e al titolo.

«Non dobbiamo pensare a una Turchia dimessa perchè dimezzata da squalifiche ed infortuni. Le situazioni di disagio li caricano e noi - afferma il capitano - dobbiamo dare tutto ed essere perfetti se vogliamo vincere. Dobbiamo avere quel qualcosa in più che due anni fa ci ha impedito di diventare campioni del mondo».

Un mancato successo che Ballack ha aggiunto alla sua collezione in cui figurano le finali di Champions League perse con Bayer Leverkusen (2002) e Chelsea (2008), il Mondiale del 2002 (lì, contro il Brasile, non era in campo perchè squalificato) e il Mondiale 2006 fermato in semifinale dall'Italia: «Ogni volta ho cambiato pagina. Ho superato le amarezze, anche l'ultima. Non credo di dover dimostrare qualcosa. Mi si presenta subito un'opportunità e la voglio sfruttare».

La Turchia, appunto. Squadra decimata da cinque infortuni e da quattro giocatori squalificati. Ma non si fermano nè si lamentano. «Questa squadra rispecchia il mio carattere. Abbiamo una miscela di fiducia, passione, tecnica, tattica e coraggio - Fatih Terim è entusiasta della sua Turchia, semifinalista agli Europei - Magari non abbiamo nomi conosciuti in tutto il mondo, ma ci sono giocatori che mostrano sia intelligenza che grande impegno. Per me è importante che un giocatore si sacrifichi per la maglia che indossa».

I suoi ragazzi ora devono superare l'ostacolo Germania: «È una squadra molto forte. Questa per noi è la partita più importante nella storia del campionato europeo. La Germania è abituata a partecipare a questo tipo di tornei. Noi abbiamo molti problemi e loro nessuno. Ma potete stare sicuri che i nostri giocatori non si accontentano di quanto fatto finora. Indipendentemente dal risultato daremo il massimo. Rispettiamo i nostri avversari, ma non li temiamo».

I tedeschi però dovranno stare attenti a una Turchia abituata ai miracoli e a sfruttare le partite fino all'ultimo secondo: «La partita inizia e finisce con il fischio dell'arbitro - afferma Terim - Qualche volta prendi un gol nei primi minuti e altre volte segni negli ultimi minuti. Succede sempre, però, che si parla solo dei gol segnati nel finale. Molti dei nostri giocatori erano a terra dopo il gol della Croazia, ma io ho gridato ad Arda Turan di prendere il pallone dalla porta e ho detto ai difensori di portarsi in avanti, anche se mancava un solo minuto. Poi avete visto quello che è successo».

Il ct turco dimostra fiducia nell'organico che allena, anche in chiave Mondiali: «Questa squadra ha molte qualità e sono sicuro che potrà ripetersi con l'innesto di nuovi giocatori in occasione della Coppa del mondo 2010 e di Euro 2012». Infine una piccola rivelazione sul suo modo così apprensivo di seguire le partite: «Mi porto almeno due o tre magliette per ogni partita. Mi concentro molto, per questo la mia camicia alla fine è sempre inzuppata di sudore».

Come al solito esuberante, il ct turco Fatih Terim. A lato Ballack

DOMANI SPAGNA-RUSSIA

Ad Arshavin il rosso e gli iberici cambiano il colore di maglia

VIENNA L'Uefa ha ufficializzato i kit con cui le quattro semifinaliste di Euro 2008 giocheranno le rispettive sfide. Nessun problema tra Germania e Turchia, mentre in Russia-Spagna saranno Arshavin e compagni a utilizzare il rosso. La Spagna giocherà quindi con la casacca di riserva, quella giallo oro, e la cosa sta già facendo tremare il ct Luis Aragones, un tipo molto superstizioso e che in particolare non sopporta questo colore.

Una volta, dopo aver ricevuto in Germania come dono un ramo di fiori gialli, si fece sfuggire come commento ad alta voce che li avrebbe immediatamente buttati. In un'altra occasione, all'arrivo di Raul nel ritiro della nazionale, notando che il calciatore indossava una polo di color giallo gli impose di togliersela immediatamente.

Stavolta però Aragones non aveva fatto i conti con la scelta dello sponsor tecnico, che per la Spagna in questo Europeo ha preparato una seconda maglia color giallo oro, utilizzata per la prima volta nell'amichevole del 6 febbraio scorso contro la Francia a Malaga. Anche in quella occasione Aragones non nascose il fatto che non gradiva assolutamente di vedere la sua squadra indossare quel colore, poi però gli spagnoli doratì vinsero per 1-0.

Carlos Senna afferma di voler essere in campo ma solo se in condizioni fisiche buone, deve smaltire colpi e stanchezza. Xavi Hernandez è più ottimista, la vittoria ai rigori sull'Italia ha gasato le Furie rosse che adesso vedono vicina addirittura la finale. Ma prima se la devono vedere con la vera rivelazione di Euro 2008, quella Russia che ha stupito un po' tutti per condizione fisica e modulo di gioco.

Intanto è arrivata la comitiva russa, 42 persone, con ulargo anticipo. Sono freschi più degli altri perchè sono a metà della stagione agonistica e sono attrezzati per bene anche tatticamente dal tecnico Guus Hiddink che li ha sgrezzati per benino. Già lo Zenit Leningrado ha vinto la Coppa uefa, a significare che i russi ormai migliorano a vista d'occhio, ma a questo Europeo hanno mostrato un talento che nessuno era disposto a riconoscere. Crujff è entusiasta del gioco russo, Zidane è rimasto estasiato dal talento di Arshavin che andrà a giocare in Spagna o in Inghilterra già a fine estate. Dipende dall'ingaggio che riuscirà a spuntare. Allo Zenit guadagna circa 2,5 milioni di euro. Mica male.

CITROËN C4 a

€11.965

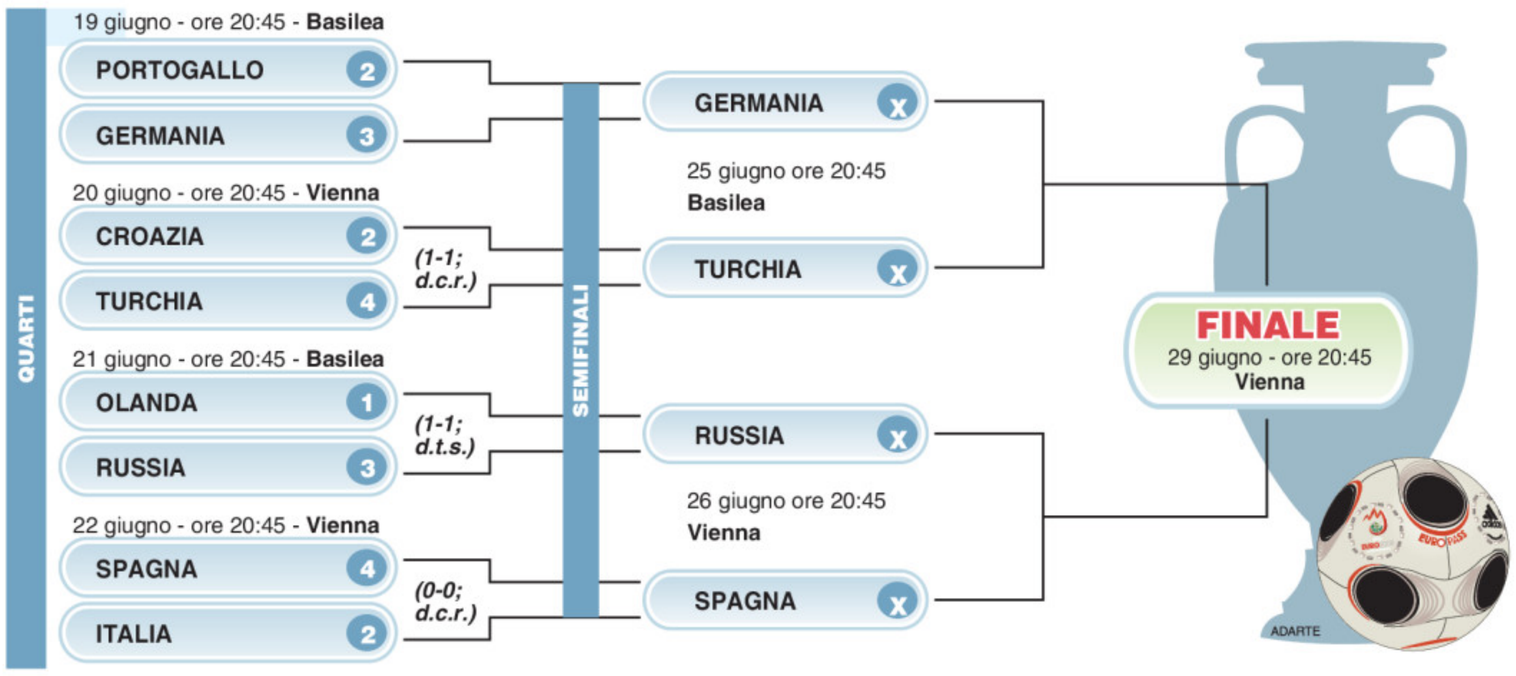
Scusate, ma un prezzo così non deve passare inosservato.

Fino ad esaurimento scorte. Prezzo comprensivo dell'ecoincentivo statale, in caso di rottamazione di veicoli Euro 0/1/2.

Prezzo riferito alla versione C4 1.4 16v Classique 5p. Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'*"incentivo Concessionarie Citroën"* e degli eventuali 700/800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 / Euro 2 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal Concessionario. Offerta delle concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,5 a 8,4. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 120 a 200. **citroen.it**

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it



TUTTE LE FAVORITE A CASA

Europeo a sorpresa ma la finalissima è già annunciata

VIENNA Tutti avevamo pronosticato Portogallo, Olanda, Francia e Italia in testa alla lista delle squadre che avrebbero potuto arrivare sino in fondo a Euro 2008. E invece le favorite sono uscite di scena. Turchia-Germania (arbitro lo svizzero Busacca) è un derby molto sentito perchè in Germania i turchi, sono oltre due milioni e mezzo e costituiscono una realtà sociale molto radicata: per esempio, Altintop e Balta sono nati in Germania e la federazione turca ha addirittura una sede a Colonia. Sono finiti i tempi in cui i giovani turchi sceglievano di giocare nella nazionale tedesca, come fece Scholl. L'Imperatore Terim ha portato avanti la sua squadra con molta bravura e fortuna, considerati i finali incredibili delle partite con Svizzera (da 0-1 a 2-1), Rep, Ceca (da 0-2 a 3-2) e Croazia (da 0-1 a 1-1 nei secondi finali dei supplementari) con vittoria ai rigori. La Turchia ha sempre vinto in rimonta, nei minuti finali, e qualcuno ritiene che ci sia qualcosa di tedesco, in questo crederci fino in fondo. Terim del resto è stato allievo degli allenatori germanici Derwall e Piontek, ha fatto esperienza anche in Italia (Milan e Fiorentina) e da taluni viene paragonato impropriamente ad un imam, per il suo modo di incitare i giocatori turchi alla riscossa.

La Germania è stata molto più fortunata della Turchia finora perchè giocando un calcio non proprio esaltante, è arrivata alla semifinale grazie a qualche prodezza di Ballack e del cannoniere Podolski (tre gol). Ora, viste le difficoltà della Turchia, che ha gli uomini contati, la Germania ha concrete possibilità di approdare alla finale di domenica.

Contro chi? Contro la vincente di Russia-Spagna (arbitra il belga De Bleeckere). La squadra di Luis Aragones, dopo aver battuto l'Italia, adesso ha serie possibilità di andare in finale, grazie ai gol del capocannoniere Villa (4 finora), allo straordinario apporto di Silva, Torres e specialmente di Senna, oltre al suo modo di giocare. Nel girone iniziale, fra l'altro, la Spagna aveva già ha strapazzato la Russia (4-1) e adesso sarà costretta a riaffrontarla, ma in circostanze ben diverse. In quindici giorni infatti la squadra di Gus Hiddink è cresciuta stritolando Grecia, Svezia e la favoritissima Olanda. Curioso il fatto che il giramondo Hiddink abbia impartito una lezione di calcio ai suoi connazionali.

Insomma, un Europeo un po' a sorpresa che potrebbe anche proporci in definitiva una finale «classica» e imprevista fra Germania e Spagna. Per l'Italia, l'unica consolazione è quella della designazione per la finale di Roberto Rosetti che aveva diretto, come l'argentino Elizondo ai Mondiali, anche la partita inaugurale: per lui, solo per lui, un grande Europeo.

Gli allibratori della Snai puntano sui tedeschi

ROMA La finale di Euro 2008 sarà tra Germania e Spagna: è il pronostico che emerge dalle quote offerte da Snai per le partite di semifinale dei campionati europei di calcio. Molto probabile la vittoria della nazionale tedesca sulla Turchia, un po' più difficoltoso per gli spagnoli eliminare la Russia, ma salvo sorprese la combinazione per la partita decisiva sembra essere fatta. Con nove assenze tra infortuni e squalifiche, la buona stella di Fatih Terim sembra destinata a spegnersi: la quota per una vittoria della Turchia nella partita di semifinale è 8,00, quella per la Germania 1,45.

Maggior equilibrio nell'altra partita: Spagna favorita con quota 2,10, ma per la Russia la quota è 3,40.

Le quote per la squadra vincente Euro 2008 sono tutte per la Germania, diretta conseguenza della semifinale meno difficile: i panzer tedeschi sono quotati 2,40 per alzare il titolo europeo, di poco davanti alla Spagna quotata 2,70. La Russia (4,00) è ancora in corsa mentre la Turchia, come evidenzia la quota 16, dovrà richiedere un «supplemento» di fortuna.

Michael Ballack stasera sarà in campo

FANTACALCIO

STASERA CHIUDE IL MERCATO

Parte la fase decisiva

TRIESTE Cominciano oggi, con la sfida fra Germania e Turchia, le semifinali di Euro 2008 che entra così nella sua fase decisiva. Tra oggi e domani (Spagna-Russia) verranno aggiudicati i due posti al gran galà di domenica a Vienna. Ancora per qualche ora possono respirare i tanti «manager» impegnati nei Fantaeuropei 2008: il mercato è aperto e ci sarà tempo fino alle 20.15 di stasera per schierare la propria formazione. Sul sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) sono online da lunedì le classifiche dopo i primi quattro turni. Tutt'altro che chiusi i giochi sia nella graduatoria generale (che coinvolge le 17 testate locali del Gruppo Espresso, con ricchi premi in palio) sia in quella del nostro giornale, al cui campione spetterà la console del momento, la Nintendo Wii.

Il russo Andrei Arshavin in crescita costante nell'Euro 2008

CLASSIFICA PICCOLO

Sqdmastromamo1 (307.5), IperCoop Team (306.5), Eurocarsiana (302.5), RealDaniel (301), Real Walter (301), Bayern Straccis (300), Fc Costanza (299), Madmax 3 (297.5), triestina (296.5), I Meno Pezo (296.5), Sghirat82 (296), Partenope (296), Real Carcassa (295), El Squadron de assalto (295), SqdFantAgo2 (295), Sqdmastromamo0 (294.5), Atlante (292.5), Real ciuchino (291.5), Eurogorizia (291.5), supergunny (291.5), Riserve (291.5), gen (291), Che Risate Team (291), Loffio (291), Croazia Express (290.5), Sqddavidets832 (290.5), mambo f.c. (290), Imperatoreadriano (290), ultimateam (290), Puffendorf Fc (289.5), xxxxxxx3 (289.5), Dinamo Trieste (289), Bangio team (289), Principato di Barilla (289), Eurodiesel (289), Bavisela (288.5), Fede (287.5), Il Piccolo Porthos (287.5), cosmos (287.5), Piuma Football Club (287.5), Straccis United (287.5), Champions_ila (287.5), Sqddevincina1 (287.5), Dragabumbum1 (286.5), Pisolo (286.5), Gimmy98 (286), Triestina 2009 (286), Albinobeffe (286), Lupetto69 (285.5), Sqdmau77_30 (285.5), Epimeteo (284.5), Ac Denti (284.5), Bonobo Power (284.5), El-Bozza1 (284.5), SqdLollo19751 (284.5), Real Marta (284.5), stanec54 (284), The Grand (284), Fcmilanello (284), fuzz team (284), Glifoteam (284), spkikka (283.5), Sqdsqd (283.5), Sqdpecod_690 (283.5), Sqd_marc90_0 (283.5), Provemo Dream Team (283.5), Sqdhugots0 (283.5), Balbogoal (283.5).

CLASSIFICA GENERALE

Euro-1 (321), Sqdtonio_600 (316), Team Cybeo (315), Sqdelimonaci2 (314.5), antares 2008 (313.5), Cubit Utd (313), Sqdstitti50 (311), Sara vola (311), Pivellana (310.5), Agocco Sennori 3 (310), Sqdpaolo5931 (309.5), Nazzano Fc (309.5), Sqddanish89 (308.5), peter89 (308.5), Provittoria (308.5), Lamon (308.5), Sqdueicap780 (308.5), Fantapippo (308), Lignano2008 (308), magici tuberi 3 (308), Sqdv1nc3nzo1 (308), Sqdmonopoli800 (308), Sqdmastromamo1 (307.5), Tropical Pizza Team Fc (307), IperCoop Team (306.5), Vinco la prima!! (306.5), Sqdsamy59661 (306.5), Italiani brava gente... (306), SqdDanivan0 (306), Cucine.com (305.5), Sqdpicoltry0 (305.5), europeggio (305.5), Sqdxeno_012 (305.5), supersimon team (305.5), atl. madrugada (305), Sqdcolmaneto (304.5), Prima (304.5), eurosirolo (304), haioogiagiusa (304), coghinas1 (303.5), Sqdmercatomarziano0 (303.5), SqdFostari1 (303), AzzurroItalia (303), fantamamma_2 (303), Euro-2 (303), Grenoli (303), Sqdbruttafava2 (302.5), Eurocarsiana (302.5), Europa Lombarda (302.5), concierge5 (302.5), Juvemania (302.5), SantaTeresaTeam (302), FlamenJo (302), Sqdreggianodoc0 (302), Sqdtrystar2 (302), EuroGiò (301.5), Euro-3 (301.5), Sqdolympiquevendemmia1 (301), RealDaniel (301), Sqdnicolaspascal0 (301), Real Walter (301), telefono casaaaa!!!! (300.5), Sqdv1nc3nzo0 (300.5), Sqdkraunboy212 (300.5), Kaka 6 (300.5).

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
13.30 Italia7 Gold: Tg 7 Sport
14.30 Sky Sport 1: Il rosso e il nero
16.30 Rai Tre: Pomeriggio sportivo
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
19.30 Italia7 Gold: Tg 7 Sport
22.00 Sky Sport 1: Permette Signora Scirea
22.30 Sky Sport 1: Goal Deejay Premier League

0.00 Sky Sport 2: World Series of Poker 2005
0.30 Sky Sport 1: Euro Calciomercato
1.20 Rai Due: Reparto corse
1.45 Sky Sport 2: Racing

MERCATO: ULTIMO GIORNO PER DEFINIRE LE COMPROPRIETA'

Il Torino si fa avanti per Granoche

Eliakwu e Antonelli tornano in alabardato. Alle buste per Sedivec

GRANOCHE LO VUOLE ANCHE IL TORINO
Il bomber ha richieste pur essendo infortunato

GIORNI CRUCIALI PER DE FALCO
Il diesse è alle prese con la risoluzione delle comproprietà

SEDIVEC ANDRÀ VIA
Alle buste con il Crotone

MILANI IN BILICO
Il terzino forse non resterà

TRIESTE Dopo Graffiedi, anche Eliakwu e Antonelli sono interamente della Triestina: questo il responso della penultima giornata disponibile per la risoluzione delle comproprietà. Ma qualcosa potrebbe essersi ancora mosso in tardissima serata: il presidente Fantinel infatti, dopo aver partecipato all'ennesima assemblea delle società di serie B, ha raggiunto Franco De Falco all'Ata Executive Hotel. Nel caos di queste ore, i due avevano sul taccuino anche un possibile incontro serale con i dirigenti del Cagliari per risolvere le compartecipazioni di Marchini e Peana. Ma andiamo con ordine: l'Unione, come detto, dopo aver risolto a proprio favore la compartecipazione di Graffiedi con il Milan, ha seguito lo stesso percorso anche per Eliakwu (Inter) e per Filippo Antonelli Agomeri, che era a metà con il Chievo.

Potrebbe trattarsi di tre preziose pedine di scambio sul mercato delle prossime settimane, ma qualcuno potrebbe anche restare. «Stiamo spendendo dei soldi in questa fase, poi vedremo come agire per il meglio», ha detto De Falco in una delle poche pause fra le varie operazioni. E a proposito di soldi da tirare fuori per questi acquisti, stamane dovrebbe trattarsi solo di una formalità l'acquisizione dell'intero cartellino di Tabbiani, attualmente a metà con il Bari. Se Graffiedi ed Eliakwu erano da settimane certi del loro destino, un po' a sorpresa è stata la mossa riguardante Antonelli: l'esterno non aveva affatto convinto nei primi mesi in alabardato, tanto che era stato girato in prestito all'Albinoleffe. Tutto da verificare quindi il suo futuro: potrebbe anche avere l'occasione per un rilancio, visto che a Bergamo aveva fatto bene negli ultimi mesi, oppure potrebbe venire appunto utilizzato per qualche altra operazione. Erpen invece resterà al Sassuolo, neo promosso in B, e quindi la Triestina se lo troverà quest'anno come avversario. Stamane, oltre all'operazione riguardante Tabbiani, ci sarà solo da ufficializzare il preaccordo già in piedi con il Vicenza: Testini resterà in alabardato e Sgrigna ritornerà in Veneto. Sgrigna comunque non resterà al Vicenza, che ha già varie richieste per il vicecapocannoniere alabardato di questa stagione: pare che con i veneti si siano già fatti avanti Pisa, Ascoli e Sassuolo.

Restano poi sul piatto due comproprietà piuttosto calde, quelle riguardanti Milani con il Cittadella e Sedivec con il Crotone. Nelle buste sarà un gioco al ribasso per liberarsi del giocatore. Chi metterà dieci euro?

Difficile un accordo fra le società in entrambi i casi: se non si troverà un'intesa entro le 19 di stasera, si andrà alle buste, che verranno aperte lunedì 30 giugno. E intanto la fila di ammiratori di Granoche si allunga. Anche con un ginocchio malconcio e con ancora una lunga riabilitazione davanti a sé dopo l'operazione al ginocchio destro, il bomber uruguagio continua ad attirare le attenzioni delle società della serie A, senza dimenticare quelle estere, il Saturn Mosca su tutte. Dopo Palermo, Napoli, Catania e Chievo, adesso è la volta del Torino. In pratica un ritorno, perché la società di Cairo si era già fatta viva tempo fa per El Diablo, ma poi l'interesse era scemato.

Adesso sembra che i granata siano ritornati alla carica, anche se non è ancora dato sapere su quali basi. Sempre calde le altre piste, quella del terzino del Pescara Simone Vitale su tutte: una delle rivali della Triestina, la Salernitana, pare comunque essersi tirata indietro dopo aver sentito le pretese degli abruzzesi. E da Napoli continuano ad affermare che in pole position per Rullo e Maldonado c'è sempre la Triestina. A complicare le operazioni delle società di B, poi, è il fatto che i club non sanno ancora a quanto ammonta la mutualità che la serie A destinerà alla categoria e quindi non conoscono i budget a disposizione: l'aveva denunciato proprio Fantinel l'altro giorno, l'hanno ribadito altri dirigenti ieri dopo l'ennesima assemblea di categoria tenutasi a Milano.

Antonello Rodio

»»»» VELA

Lorenzo Bodini, attualmente settimo al Mondiale Orc che si sta svolgendo in Grecia

Mondiali Orc in Grecia, Squalo Bianco è sesto

Giro d'Italia senza vento, barche trasferite a motore fino a Marina di Ravenna

TRIESTE Buoni piazzamenti in assoluto nelle prime giornate di Atene 2008, in occasione del campionato mondiale Orc International (ex sistema di classificazione Ims). Squalo bianco, della Lega Navale di Monfalcone, si trova infatti al sesto posto assoluto dopo due prove (disputate lunedì) del mondiale, seguito al settimo posto da Lorenzo Bodini su Libertine di Biscardi e all'ottavo da Escandalo, di Manuel Costantin dello Yacht club Adriaco di Trieste che aveva vinto di classe, a inizio giugno, i campionati europei di Cherso. In 20.a posizione il lignanese Del Campo su Selene e in 46.a Speedy X di Pelosi; 51 gli scafi al via al mondiale, che si conclude domenica: ieri è partita la regata costiera da 146 miglia, subito diventata agguerrita e impegnativa a causa del meltemi, il tipico vento greco, che ieri nel pomeriggio ha soffiato fino a 30 nodi, per poi assestarsi su una intensità di circa 20 nodi. L'arrivo della costiera è previsto per oggi, da domani fino a sabato seguiranno ulteriori prove sulle boe.

GIRO D'ITALIA Gita a motore per gli otto equipaggi del Giro d'Italia a vela, che ieri hanno raggiunto Marina di Ravenna a secco di vele. Partiti dalla Baia di Sistiana lunedì, con previsioni di totale assenza di vento, poi puntualmente concretizzatesi, gli equipaggi hanno trasferito le barche fino alla sede della seconda tappa del Giro. Oggi, condizioni meteo permettendo, si svolgerà una prova a bastone e se il vento sarà sufficiente l'organizzatore, Cino Ricci, intende recuperare la prova a bastone che si sarebbe dovuta svolgere a Sistiana nella giornata di domenica. Fino a stamani, quindi, è ancora maglia rosa Castelsanpietro Terme Gamma Due, seguita in classifica generale da Baia di Sistiana dello skipper Riccardo Termini con Jaro Furlani al timone. Oggi la doppia prova servirà in particolare a Riva del Garda Pregis, con Lorenzo Bressani e Stefano Spangaro, a provare a rimontare dal quarto posto in cui era incappato nell'unica regata disputata, a causa di un imponente salto di vento al momento della partenza: il recupero era stato immediato, ma non sufficiente per riuscire a insidiare il podio, dove, oltre a Castelsanpietro e Sistiana si trova, al terzo posto, Cagliari.

OPTIMIST È scattato il conto alla rovescia per i campionati europei classe Optimist, in programma da sabato a Riva del Garda. Al via tre atleti triestini, della Svbg: Ludovico Pittani, Carlotta Omari e Giulia Lantier. Dopo stazze e allenamenti, si regata fino al 6 luglio.

KIELER WOCHE Oggi al via in Germania la Kieler Woche, regata internazionale che vede al via circa 5.000 velisti in moltissime classi, dalle derive ai cabinati. In 470 femminile confermata la presenza di Federica Wetzl (Stv) e Marta Parladori (Svbg), allenate da Luca Bursic.

BELLETTI RACING Tutto pronto anche per le regate Belletti di venerdì, a bordo dei piccoli monotipi 660 one design. A difendere il titolo vinto nel 2007 sarà Alessio Spadoni, dello yacht club Cupa, che aveva vinto battendo il team femminile di Francesca Clapcich della Pietas Julia.

LA TRIS

A Montebello anziani sul miglio

L'arrivo di Forrestal Blue nella tris di Montebello

Zampata di Forrestal Blue

In retta ha superato Galateo Light, terzo è arrivato Giubilo

TRIESTE Forrestal blue, con un attacco arrembante in dirittura d'arrivo su Galateo Light, che era scattato in testa all'avvio, si è aggiudicato ieri la Tris del pomeriggio a Montebello. La corsa, che ha aperto la riunione sulla pista triestina in un clima torrido, è vissuta all'inizio sull'ottima partenza di Galateo Light, che Marco Andrian ha portato subito in avanti, con buon senso tattico. Alle sue spalle Enrico Montagna ha sistemato Giubilo, affiancato all'esterno da Froilen. Dopo un giro, Carpino Holz, uno dei favoriti, è partito per puntare sui primi, seguito da Forrestal Blue, che Chiara Nardo aveva tenuto in posizione. A 400 metri dall'arrivo, il cavallo di Roberto Destro junior è vistosamente calato, permettendo a Forrestal Blue di avanzare con decisione sul battistrada, per batterlo nei metri finali, mentre al terzo posto si è classificato Giubilo.

Grande la soddisfazione di Raffaello Ruffato, titolare della scuderia del vincitore: «Dopo un viaggio caldissimo in autostrada per arrivare a Montebello – ha detto – non ci speravo, invece Forrestal Blue ha reagito alla meglio». Bella Tris stasera a Torino (21.30), con 19 cavalli di quattro anni, impegnati sulla lunga distanza e divisi su tre nastri. Il Sogno Kyu, che girerà da solo a metri 2.100 è il favorito. Dopo una lunga sosta, è rientrato alla grande con numerosi piazzamenti: manca solo la vittoria. Pronostico: Il Sogno Kyu (19), Inti Luis (18), Implicit Bi (17). Aggiunte: Iper Wise (14), Idea Di Re (13), Ierma Luis (12). Partenza alla pari invece a Firenze, per i 18 cavalli di tre e quattro anni, che animeranno la Tris del pomeriggio (17.30). Pronostico: Leslie Zs (15), Ile Dechiari (18), Islam Dei Greppi (16). Aggiunte: Lesta Lis (5), Isagora Sas (17), Iceberg Grif (13). La combinazione vincente di lunedì sera è stata 14-5-7, per una quota Tris di 947,72 euro ai 293 vincitori.

Ugo Salvini

RISULTATI A MONTEBELLO

Risultati. 1.a c. (m. 1.660, Tris): 1) Forrestal Blue (C.Nardo), 2) Galateo Light, 3) Giubilo. T al km 1.16, 17 p. Q: V 4.19, P 1.98, 1.57, 2.97, A naz. 29.88, A loc. 8.46, Tris 146.48.
2.a c. (m. 1.660): 1) Informatica (A. Borghetti), 2) Intrigo Dvm, 3) Iakal Allmar. T al km 1.17.3, 10 p. Q: V 6.22, P 2.83, 8.80, 2.78, A 83.67.
3.a c. (m. 2.060): 1) Liberty Effe (E. Montagna), 2) Lilium Del Ronco, 3) Lupen Serizza. T al km 1.19.2, 11 p. Q: V 2.13, P 1.35, 1.48, 2.13, A 3.64.
4.a c. (m. 1.660, gentl.): 1) Lucrezia Luis (A. Raspante), 2) Liana Du Kras, 3) Lipalapa Cobra. T al km 1.19.6, 6 p. Q: V 1.48, P 1.29, 1.64, A 3.04, T 12.53.
5.a c. (m 2.080): 1) Illuminodimmenso (M. Galeazzi), 2) It'S An Atc, 3) Idria Ganzolo. T al km 1.20.8, 7 p. Q: V 2.17, P 1.30, 1.32, A 3.33, T 73.74. 6.a c. (m. 1.660): 1) Fedoragal (P. Bezzecchi), 2) Guglia, 3) Diplomatico Matto. T al km 1.16.9, 7 p.Q: V 3.26, P 1.18, 1.06, 1.22, A 1.90, T 36.42.
7.a c. (m. 2.060, gentl.): 1) Giacinta Park (A. Raspante), 2) Edo Ld, 3) Ballo. T al km 1.19, 8 p. Q: V 1.79, P 1.27, 1.83, 1.69, A 7.85, T 44.21.
8.a c. (m. 1.660): 1) Esopo Om (C. Nardo), 2) Bughatti Hbd, 3) Colibrì. T al km 1.17, 7 p. Q: V 1.98, P 1.22, 1.24, 1.59, A 3.05, T 22.96.

CICLISMO. SUL TRAGUARDO DI TERNOVA PICCOLA

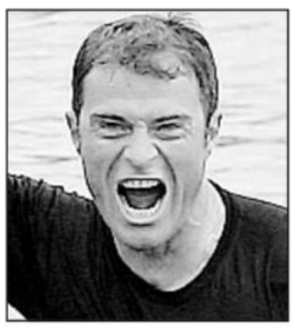
Esordienti, successo di Berton

Una gara giovanile

TRIESTE La società ciclistica di Duino SK Devin ha organizzato il secondo Memorial Bruno Skerk, gara ciclistica su strada riservata alla categoria esordienti. Il tracciato di gara si sviluppava lungo un percorso da ripetersi per tre volte, con partenza da Sales, e attraversamento di Gabrovizza, Campo Sacro, Santa Croce, Bristie e arrivo fissato a Ternova Piccola per complessivi 30 km. Alla gara hanno aderito ben 97 ciclisti di 19 club regionali che hanno pedalato con una media oraria di 32,7 km/h. Nel corso del primo giro il gruppo A rimasto compatto, mentre a partire dalla seconda tornata si sono formati due tronconi notevolmente distacccati, e la difficoltà della salita di Bristie ha fatto il resto per scremare ulteriormente il plotone. Fra gli esordienti del primo anno ha trionfato Manuele Berton (Gc Pasiano), mentre Marco Maronese (Pedale Opitergino) si è classificato al primo posto fra gli esordienti del secondo anno. Berton e Maronese hanno portato alle rispettive società di appartenenza anche il Trofeo Bruno Skerk. Alla corsa hanno preso parte anche tre atleti della societÀ organizzatrice: Erik Mozan, Peter Sossi ed Enrico Catania.

GIOCHI. PARLA ANCHE LA GRANBASSI

Rossi portabandiera azzurro a Pechino



Il canoista Rossi

ROMA Alla fine l'ha spuntata lui. Antonio Rossi, 40 anni il prossimo 19 dicembre, sarà il portabandiera della spedizione azzurra ai prossimi Giochi Olimpici di Pechino. «È stato un onore - ha dichiarato al termine della Giunta del Coni che ne ha ratificato la nomina - e non nascondo di aver provato una grandissima emozione. Sarò il portabandiera di una squadra molto forte che come obiettivo punta a ripetere il medagliere di Atene 2004. Questa volta però ci sarà la variabile della Cina che è cresciuta molto in tante discipline». Il cammino verso le Olimpiadi cinesi è stato costellato da una forte valenza politica. C'è chi ha chiesto agli azzurri di disertare la cerimonia d'apertura. «Noi atleti - dice ancora Rossi - dobbiamo pensare alle gare, concentrarci sullo sport».

Dal 1992 ininterrottamente sul podio, Antonio Rossi ha due grandi esempi tra i colleghi atleti. «Carl Lewis a livello mondiale e Yuri Chechi, tra l'altro fraterno amico, in patria».

«L'Olimpiade è di certo un' occasione per far saltare all' occhio i problemi. Ben venga se attraverso lo sport si parla del Tibet oppresso dalla Cina». Così dice la vicecampionessa del mondo di fioretto, Margherita Granbassi, in un' intervista sul numero di «Diva e donna» in edicola domani. L'atleta triestina aggiunge: «Ma il problema sull'opportunità o meno di disputare i Giochi a Pechino, semmai, dovevano porselo quando sono stati assegnati alla Cina, non ora. Io credo che un problema politico non debba essere risolto dallo sport.

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

IL SODALIZIO È NATO DALLE CENERI DI QUELLO STORICO

Edera 1904, il nuoto fatto su misura per i bambini

Densa attività riservata ai più piccoli e agevolazioni per i genitori

TRIESTE Nata due estati fa, la Trieste Nuoto Edera 1904 ha ereditato i diritti sportivi e ha mantenuto parte del nome della vecchia Edera, divenendo però una nuova società a tutti gli effetti. Presieduto da Lucia Del Bello, il sodalizio acquatico triestino fa allenare i suoi tesserati nella piscina del nuovo Polo natatorio «Bruno Bianchi», fulcro di tutta l'attività della ultracentenaria realtà sportiva giuliana. Gli affiliati alla Trieste Nuoto Edera svolgono una quantità di allenamenti che varia naturalmente a seconda dell'età e della categoria nella quale i giovani virgulti vengono inseriti. Il gruppo degli agonisti svolge in tutto 10 ore alla settimana di vasca aggiunte a ben 3 ore di palestra, mentre sia i Propaganda che il nucleo degli Esordienti settimanalmente nuotano in piscina per un totale complessivo di 6 ore.

I corsi di scuola nuoto sono mirati ad essere attivati con un rapporto istruttore-allievo di uno a cinque; in questi corsi si mescolano sia l'attività didattica, fondamentale per la crescita agonistica dell'allievo, sia l'attività ludica, immancabile a questa tenera età. Molto importante poi l'organizzazione di un circuito interno che permette costantemente di verificare lo stato di apprendimento dei ragazzi col fine di applicarvi all'occorrenza le giuste migliorie.

Recentemente è stato indetto proprio dal sodalizio ederino il trofeo Arcobaleno, una kermesse sportiva alla quale hanno partecipato i migliori atleti della categoria Propaganda a livello provinciale: «Siamo gli unici in provincia a organizzare per i più piccoli una gara del genere premiando peraltro tutti i concorrenti», ha precisato il presidente della Trieste Nuoto Edera, la quale ha anche rimarcato che «tra gli obiettivi futuri della dirigenza c'è il desiderio di continuare ad organizzare questo trofeo ed organizzarne un altro con gare e giochi per le scuole nuoto a livello regionale».

L'organigramma societario della Trieste Nuoto Edera 1904 è composto dal presidente Lucia Del Bello, dal responsabile attività agonistiche e coordinatrice della scuola nuoto Alessandra Belleli, dagli istruttori Marina Scherli, Luisa Raini, Michael Ghezzo e Caterina Galletti.

Diversi i buoni atleti emersi sinora che stanno onorando gli storici colori sociali dell'associazione sportiva. Tra questi due in particolare i nomi da evidenziare: Nina Malinarich e Alessio Di Lenardo, entrambi finalisti regionali agli ultimi campionati riservati esclusivamente alla categoria Propaganda. Gli obiettivi del sodalizio sono incentrati soprattutto all'avviamento al nuoto con particolare attenzione alla cura dell'attività riservata all'agonismo, ma anche lo spazio dedicato agli adulti non passa in secondo piano.

L'Edera Nuoto tiene molto a mantenere buoni rapporti con le altre società, stando poi molto attenta a osservare un bilanciato equilibrio al suo interno: «Credo che una mamma o un papà dovrebbero venire da noi a portare i loro figli perché siamo una società che tiene molto al rapporto con i genitori, tanto è vero che veniamo incontro in tutti i modi alle esigenze delle famiglie». Una società dunque a misura di bambino e di famiglia, la Trieste Nuoto Edera 1904. Tra i programmi futuri per la prossima stagione agonistica 2008-2009, oltre a curare sempre con scrupolosa attenzione il settore dedicato prettamente al nuoto, la società presieduta da Lucia Del Bello ha in progetto il desiderio di aprire la sezione avviamento al nuoto sincronizzato, un progetto ambizioso dalle fondamenta più che solide: «Questa idea nasce anche dalla collaborazione con altre discipline sportive e difatti attualmente collaboriamo già con il pentathlon moderno», rimarca la massima carica della Trieste Nuoto Edera 1904. Le attività svolte al Polo natatorio «Bruno Bianchi» tutti i pomeriggi proseguiranno con i corsi intensivi per tutto il mese di giugno. A luglio invece partirà ufficialmente il centro estivo di Porto San Rocco. Per eventuali informazioni il sodalizio può essere contattato tramite il numero telefonico di cellulare 340 8042735 o via mail all'indirizzo ederanuoto@gmail.com.

Riccardo Tosques

» BASKET

FINALI NAZIONALI UNDER 15 A BORMIO

Trieste, esordio vincente

TRIESTE Primo passo avanti per gli Under 15 della Pallacanestro Trieste 2004 alle Finali Nazionali di Bormio: i biancorossi sono passati come un rullo compressore sulla Stamura Ancona, imponendosi con quasi 30 punti di scarto. I ragazzi di Caponnetti iniziano bene la spedizione, contenendo bene lo spauracchio marchigiano Magrini, tenuto a 15 punti: con una gran difesa fin dal primo minuto, Coronica e soci conquistano l'inerzia dell'incontro, andando avanti di 12 alla fine del primo tempo.

Con il passare dei minuti il vantaggio va incrementandosi, grazie al contributo di tutta la rosa: la formazione triestina dimostra grande equilibrio distribuendo punti e responsabilità e nel terzo periodo aumenta i ritmi toccando il +22. Ancona lotta bene credendoci fino alla fine, ma nell'ultimo quarto il divario è troppo pesante da colmare e la Stamura deve così arrendersi: Trieste vince 86-57. Il commento di coach Caponnetti, alla fine, è eloquente: «Abbiamo dimostrato di avere un gruppo composto da 12 giocatori uniti, senza superstar e che possono tutti portare il loro contributo. La difesa è stata buonissima e sono contento perchè abbiamo distribuito i punti.»

STAMURA ANCONA	**57**
PALLACANESTRO TRIESTE	**86**

STAMURA ANCONA: Magrini 15, Capulli, Guida 2, Mazza 2, Sabbatini, Baldini, Leoni, Redolf 19, Agostinelli 21, Centanni, Pagani, Giampieri.
PALLACANESTRO TRIESTE 2004: La Sorte 4, Coslovich, Fortuna 4, Pastor, Coronica 14, Tritta 7, Casagrande 14, Zanotto 8, Sauro 5, Favretto 15, Mosetti 6, Floridan 9.

>>> LA PROMESSA

Camilla punta ai titoli regionali

La Dudine in finale nei 100 e 200 rana e negli 800 stile

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **DUDINE.** Camilla nata a Trieste il 3 febbraio 1996

■ Sport & ruolo: Nuoto, categoria Esordienti A, secondo anno

■ Carriera: Ha ottenuto la qualificazione per le finali regionali

■ Hobby e preferenze: Andare in città con le amiche

TRIESTE Camilla Dudine è una delle atlete più in vista all'interno dell'associazione sportiva dilettantistica Rari Nantes. Dopo aver iniziato a praticare il nuoto con la Fin, la giovane atleta triestina è passata nelle file del sodalizio presieduto da Igor Giacomini.

La giovane Camilla quest'anno disputerà le finali regionali che si svolgeranno tra qualche giorno al polo natatorio Bruno Bianchi: «Nuoterò le finali dei 100 e 200 metri rana e forse anche gli 800 stile libero», spiega la giovane nuotatrice. Seguita in particolar modo dall'istruttore tecnico Andrea Matteucci e a volte da Sara D'Aniello, la Dudine si allena 4/5 volte alla settimana a seconda dei periodi di gare, per un totale di 10 ore settimanali. Iscritta alla scuola media De Tommasini di Opicina, ha nella matematica, nelle scienze e nella educazione fisica le sue materie preferite.

Come ti sei avvicinata la mondo del nuoto?

All'inizio volevo imparare i primi movimenti di base è sono andata alla Fin per fare un corso. Poi ho visto che mi piaceva e seguendo la mia amica Giulia Battistuta sono venuta qui alla Rari Nantes. Inizialmente non ero sicura, ma poi mi sono trovata subito benissimo con tutti quanti.

Quali sono le compagne di nuoto con cui vai più d'accordo?

Ho legato molto con Giulia Battistuta, Valentina Galdo e Gloria Predonzani.

Che progetti hai per quest'estate?

Assieme alla mia famiglia dovremmo andare al mare in Dalmazia e poi anche in montagna in Trentino.

Vai mai al mare qui a Trieste?

Certo. Vado all'Ausonia con le mie amiche oppure a porto San Rocco con i miei genitori. Personalmente mi diverto di più con le mie amiche però.

Sei figlia unica?

No, ho un fratello più piccolo di nome Jacopo.

Anche lui fa nuoto come te?

Sì, lui però è nella categoria Propaganda.

Cosa ti piacerebbe fare da grande?

Mi piacerebbe rimanere nel mondo del nuoto facendo l'allenatrice, ma in realtà non ancora deciso che lavoro vorrei fare.

r.t.

>>> IL PERSONAGGIO

William: «Sogno l'Olimpiade»

Matarrese vorrebbe gareggiare nella massima rassegna

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **MATARRESE.** William, nato a Trieste il 7 maggio 1996

■ Sport & ruolo: Nuoto, categoria Esordienti

■ Carriera: Da 9 anni milita sempre nelle file del Bor Nuoto

■ Hobby e preferenze: Oltre al nuoto giocare a pallacanestro col Breg

TRIESTE William Matarrese è uno dei giovani più fedeli al Bor Nuoto. Allenato da Andreina Menegatti e Vedran Zagar, quest'anno William ha migliorato i suoi tempi personali con buone gare sia a Gorizia che a Lubiana: «Nei 50 stile libero ho totalizzato 37"03, mentre nei 100 dorso sono arrivato a 1'36"», ricorda il diretto interessato.

«Faccio quattro allenamenti di nuoto da un'ora e mezzo ciascuno e ora che la scuola è finita ne faccio addirittura cinque», spiega il tesserato del Bor. Con il basket (gioca col Breg) invece William fa tre sedute alla settimana. «Non sono praticamente mai a casa», scherza il diretto interessato. È iscritto alla scuola Simon Gregorcic di Dolina: «La mia materia preferita è l'inglese anche perché credo che sapere una lingua straniera sia una cosa molto importante».

Come si chiamano i tuoi allenatori?

Andreina Menegatti e Vedran Zagar.

Come ti trovi con loro?

Molto bene.

Hai dei compagni con cui hai legato maggiormente?

Vado particolarmente d'accordo con Niki Hrovatin, Ema Kravos, Helena Vidali, Barbara Ban e Giacomo, di cui però non ricordo il cognome.

Qual è il tuo stile preferito?

Preferisco lo stile libero perché è quello più veloce, ma anche il delfino non è male.

Sei figlio unico?

No. Ho due fratelli e due sorelle. Io sono il penultimo nato.

Guarderai le Olimpiadi alla televisione quest'estate?

Sicuramente.

Che sport seguirai?

Quasi tutti. Soprattutto il nuoto però.

Preferisci il nuoto o il basket?

Mi piacciono tutti e due, ma forse preferisco nuotare.

Hai un nuotatore preferito?

Sì, Massimiliano Rosolino.

Come mai è il tuo nuotatore preferito?

Perché è il più bravo e il più simpatico.

Cosa vorresti fare da grande?

Mi piacerebbe diventare un nuotatore professionista e come sogno ho quello di partecipare alle Olimpiadi. *(r.t.)*

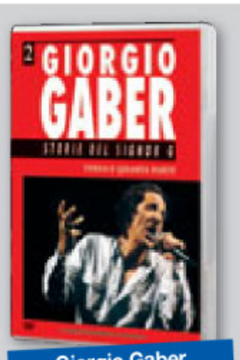
DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

volume 24 La cucina della natura

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90

in edicola



Giorgio Gaber Storie del Signor G

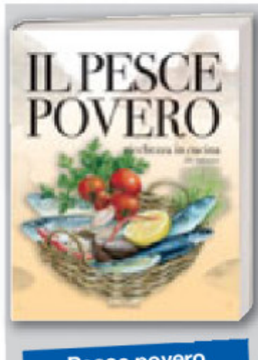
GIORGIO GABER
Storie del Signor G Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione.
dvd € 9,90

disponibile

volume 10 Dal Predil al Mangart dal Collio a Vrhovlje

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.
libro € 6,90

disponibile



Pesce povero ricchezza in cucina

PESCE POVERO
Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.
libro € 7,90

disponibile

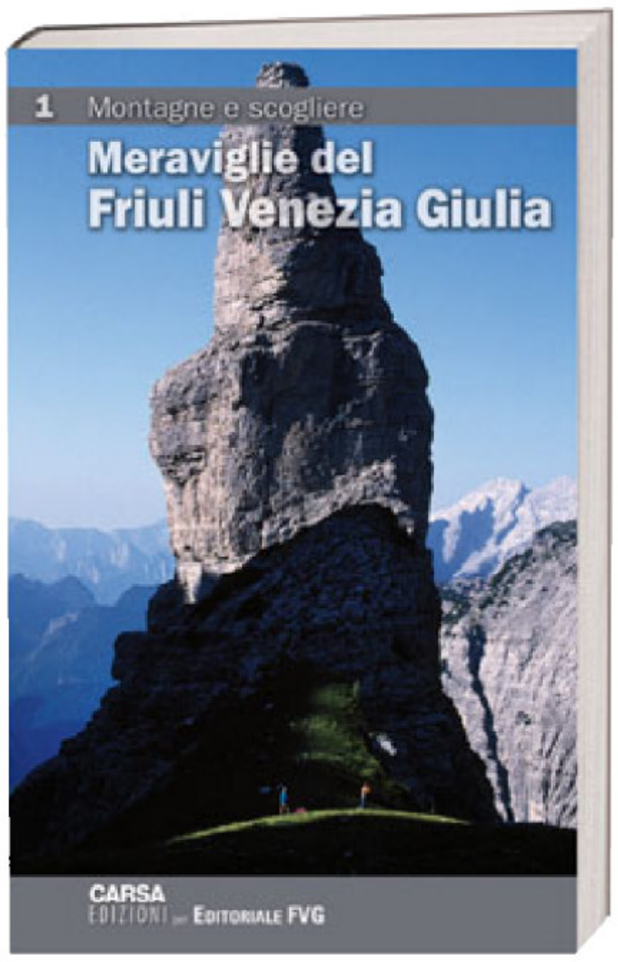
IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA
Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.
libro € 7,90

IL PICCOLO presenta
Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DOMANI
IL 1° VOLUME
"Montagne e scogliere"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
IL 1° VOLUME A SOLI € 1,00 IN PIÙ
USCITE SUCCESSIVE € 4,90
(Il Piccolo + Libro € 2,00)



in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

Continuaz. dalla 30.a pagina

ARTES Fiera zona luminosissimo alloggio all'ultimo piano con ascensore ingr. salone cucina due stanze bagno due terrazzini poggiolo lastrico solare box. 0402158112.
ARTES periferica casetta accostata da un lato su due livelli + mansarda, con ampio giardino, terrazza, p.m. con cancello automatizzato. 0402158112.
ARTES periferica casetta accostata da un lato su due livelli + mansarda con ampio giardino terrazza, p.m. con cancello automatizzato. 0402158112.
ARTES San Giacomo tranquillo alloggio con vista aperta: ingr., cucina abitabile, matrimoniale, stanzino, bagno e terrazzino. 0402158112.
ARTES San Giacomo tranquillo alloggio con vista aperta ingr. cucina abitabile matrimoniale stanzino bagno e terrazzino 0402158112.
ARTES San Giusto zona vendesi locale fronte strada in zona di passaggio, adatto a molteplici attività, con ampie vetrine, rip. e bagno. 0402158112.
(A00)
CORONEO in stabile signorile con ascensore centraltermo e videocitofono salone cucina 3 matrimoniali 3 singole 2 bagni servizi ripostiglio balcone veranda completamente e ben ristrutturato. Ampia terrazza in uso esclusivo. Possibilità box a parte.
GALLERY Capitolina appartamento in ottime condizioni 80 mq soggiorno due camere cucina abitabile bagno aria condizionata ascensore euro 128.000. Cod. 7/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY largo Mioni stabile signorile appartamento ottime condizioni 100 mq atrio soggiorno due stanze bagno ripostiglio due balconi cantina. Cod. 10/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Muggia centrale appartamento di circa 70 mq, soggiorno/angolo cottura, due camere, bagno. Cod. 8/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Muggia centro storico appartamento ristrutturato pari primingresso, soggiorno/cucinino, bicamere, ripostiglio, bagno. Cod. 20/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Muggia centro storico casa accostata, quattro livelli, ottime condizioni. Euro 145.000. Cod. 12/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Muggia via Battisti appartamento soggiorno/angolo cottura, bicamere, due bagni, terrazza, garage. Cod. 32/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Puecher adiacenze pari primingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio cortile termoautonomo euro 118.000. Cod. 19/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giacomo ottimo per investimento appartamentino da ristrutturare di circa 30 mq cucina camera bagno euro 39.000. Cod. 28/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Giuliani appartamento arredato in buone condizioni con cucina abitabile nuova ampia matrimoniale bagno euro 450/mese. Cod. 47/P tel. 040774177.
www-galleryimmobiliare.it
GEOIMMOBILIARE vende Muggia XXV Aprile casa Liberty con giardino. Due piani, mq 180, possibilità bifamiliare. 040631280, 3486416614. (A4147)
GEOIMMOBILIARE vende via Lloyd, signorile IV piano, ascensore, mq 120: soggiorno, tristanze, biservizi, terrazzi, giardino. 040631280, 3486416614. (A4147)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Frescobaldi sesto piano panoramico soggiorno due stanze cucina bagno veranda ascensore soffitta posto auto coperto.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 occasione euro 130.000 S. Pasquale/Ferdinandeo: saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi posto auto condominiale.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Roiano casetta molto soleggiata con giardino e area boschiva possibilità di ampliamento. Ottima opportunità.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Severo/adiacenze Università piano alto saloncino due matrimoniali cucina bagno ripostiglio due poggioli. Euro 135.000.
(A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Valmaura luminoso soggiorno con cucinino due stanze bagno ripostiglio poggiolo euro 110.000.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Rittmeyer quarto piano soleggiato salone tre stanze cucina con dispensa bagno servizio riscaldamento autonomo.
MONFALCONE appartamento di 60 mq con terrazza di 45 mq soggiorno con angolo cottura matrimoniale e bagno euro 85.000 ottimo investimento Gabetti 048144611.
(FIL47)
PERUGINO soggiorno due stanze cucina bagno soffitta termoautonomo buone condizioni interne euro 108.000. Possibilità ampio box a parte. Tre 040774779.
PRIVATO vende via San Lazzaro terzo piano con ascensore senza barriere architettoniche appartamento luminosissimo di 180 mq composto da grande cucina salone 4 grandi camere 3 servizi poggiolo riscaldamento autonomo con caldaia nuova tutto climatizzato euro 375.000 tel. 040631182 - 3395219757. (A3843)
RABINO 040368566 Barriera adiacenze pari primo ingresso ottimo terrazzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture termoautonomo euro 124.000 rif. 4208.
RABINO 040368566 centralissima mansarda 80 mq completamente ristrutturata quinto piano senza ascensore composta da due grandi vani open space grande bagno ottime rifiniture box auto di proprietà euro 200.000 rif. 4908.
RABINO 040368566 Colleoni casa completamente da ristrutturare totali 270 mq giardino di 200 mq accesso auto con 3 posti macchina euro 210.000 rif. 4808.
RABINO 040368566 Geppa meravigliosa mansarda con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno ottime condizioni completamente ammobiliata euro 125.000 rif. 4308.
RABINO 040368566 Levier terzo ultimo piano senza ascensore vista aperta nel verde ingresso tinello cucinotto due matrimoniali terrazza cantina posto macchina condominiale euro 111.000 rif. 4708.
RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina euro 198.000 rif. 3008 posto macchina al coperto euro 15.000.
(A00)
RABINO 040368566 Pietà ottimo affare completamente ristrutturato in fase di ultimazione ottimo prezzo primo piano ingresso soggiorno cucina aperta matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 174.000 rif. 2208.
RABINO 040368566 Rossetti alta silenzioso e signorile secondo piano ascensore ingresso soggiorno terrazza sala da pranzo cucina poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio box auto euro 340.000 rif. 4608.
(A00)
RABINO 040368566 Rossetti stupenda villa liberty con giardino e box auto disposta su tre livelli ingresso saletta da pranzo cucinotto salone doppio due camere matrimoniali singola studio tre servizi taverna guardaroba lavanderia vano caldaia euro 550.000 rif. 3208.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamento per contanti.
RIVE (adiacenze) ampia metratura in palazzo storico salone 70 mq 3 stanze cucina abitabile doppi servizi balcone e soffitta. Termoautonomo. Disponibilità p. auto in locazione. Prezzo importante.
RONCHI dei Legionari capannone in ottima posizione a uso artigianale commerciale con annessa zona scoperta di pertinenza e strada. Gabetti 048144611.
RONCHI dei Legionari casetta accostata completamente ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bagno garage e piccolo scoperto. Euro 137.000. Gabetti 048144611.
SAN Dorligo della Valle vendesi in piccola palazzina splendido appartamento tricamere di circa 130 mq ottime condizioni, termoautonomo. Rif. 483. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)
STAZIONE ottimo uso investimento cucina soggiorno matrimoniale piccolo bagno/doccia e ripostiglio. Da ristrutturare euro 66.000.
TRIESTE laterale via Molino a Vento vendesi in nuova ristrutturazione soluzioni diverse dai 38 fino ai 70 mq. Possibilità garage e personalizzazione. Consegna primavera 2009. Informazioni in ufficio. Rif. 492. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)
TRIESTE via Baiardi «bassa» vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato. Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)
UNIVERSALCASA 0403476111 adiacenze via Commerciale luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli box e posto auto 440.000.
UNIVERSALCASA 0403476111 via Conti occasione secondo piano cucina camera bagno veranda e ripostiglio euro 55.000. (A00)
UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella perfette condizioni cucina arredata soggiorno tre stanze doppi servizi due poggioli cantina ascensore.
VIA Economo Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, euro 170.000. Tel. 0403476466, 339783852.
www.novaspa.to
VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento luminoso composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, euro 75.000. Tel. 0403476466, 3397838352.
www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazzo posto auto massimo 220.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.
(C00)
CAMPANELLE/STRADA di Fiume, cercasi appartamento max 90 mq. Termoautonomo in buone condizioni con posto machina. Equipe immobiliare 040764666.
(A00)
CHIARBOLA/PONZIANA cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)
TERRENO edificabile con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia. 0403477459 - 3356623419.
(A00)
ZONA centrale/semicentrale, per nostro cliente referenziato cercasi rigorosamente ultimo piano max 70 mq. Equipe immobiliare 040660081.
(A00)
ZONA Maggiore cerchiamo appartamento di 60 mq, meglio termoautonomo anche da ristrutturare, definizione immediata. Equipe immobiliare 040764666.
(A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

VIA Felice Venezian appartamento arredato composto da cucinino soggiorno 1 camera ripostiglio e bagno. Ristrutturato. Euro 500/mese Gabetti 040763325
trieste@linea80.eu
VIA Matteotti appartamento arredato composto da cucina 1 camera e bagno. Euro 350/mese. Gabetti 040763335.
trieste@linea80.eu
VIA Picciola appartamento composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno wc ripostiglio e 2 balconi. Euro 800/mese Gabetti 040763325
trieste@linea80.eu

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Biline seleziona personale per lavoro promozione telefonica anche part time fisso/provvigioni. 040762600. (A0057)
ASSOCIAZIONE cerca ragazze/signore per operato telefonico presso propri uffici con orari flessibili mattino o pomeriggio anche pensionate prova immediata no perditempo tel. per appuntamento allo 040421416.
(A00)
BOFROST* di Monfalcone (Go) assume (contratto commercio - 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost*: 0481484138.
(A00)
CERCASI cuoco con esperienza e capacità elevate tel. nel pomeriggio 3382023969.
(A4146)
DIPLOMATO/LAUREATO ricerchiamo per percorso formazione, sviluppo professionale ambito previdenziale, assicurativo e finanziario con inserimento nel registro unico intermediari. Inviare curriculum info@agenziabin.it oppure Allianz via Martiri Libertà 8 Trieste.
(A3922)
SOCIETÀ costruttrice di yacht (Aquileia/Monfalcone/Trieste) ricerca con urgenza architetti, ingegneri, costruttori navali e disegnatori navali. Interessati inviare curriculum a sudwestmarine@sudwestmarine.it.
(Cf47)
STUDIO commercialista cerca contabile esperta tempo pieno scrivere Fermo Posta Trieste centrale c.i. 1403279AA. (A4128)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

PERITO assicurativo e accertatore infortunistica stradale valuta collaborazioni lavorative prov. Ud-Go-Ts. Scrivere fermo posta Monfalcone Centrale 1 C.I. AN4711780. (A4098)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

A. GORIZIA operatrice dei relax esegue massaggi antistress, rilassanti, body, piedi chiama per appuntamento 3209484437.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735
Messaggio pubblicitario. Sogi riformato e avvia prossima sede e agenzie Fiditalia. Taeg max 22,15%

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. GRADO, giovane, dolce, prova! 3474871646.
(C00)
A.A.A.A.A.A. AMBIENTE riservatissimo bellissima e dolcissima 3465261025.
(A4131)
A.A.A.A.A. BIONDA sexy bella disponibilissima ambiente riservato. 3337340359.
(A4105)
A.A.A.A.A. GRADO, bella, carina, svedese, ti aspetta! 3486196776.
A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189.
A.A.A.A.A. MONFALCONE brava massaggiatrice simpatica, sexy assoluta calma. Tel. 3485215100. (C00)
A.A.A.A.A. MONFALCONE ritorna Angi, bellissima, molto carina, ottimo massaggio. 3338826483. (C00)
A.A.A.A.A. STREPITOSA ballerina 19 anni ti aspetta 3202682300. (A4144)
A.A.A.A.A. STUPENDA mulatta bellissima, coinvolgente ti aspetta. 3484819405.
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A3946)
A.A.A.A. MONFALCONE bravissima dolce carina 20 anni 3270433230. (B00)
A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963.
A.A.A.A. TRIESTE sensualissima cubana aspetto armonioso solare coccolona 3277718214.
A.A.A. GORIZIA aspetto mozzafiato la più bella momenti magici. 3385337266.
A.A.A. GORIZIA Lulu, bellissima, aspetto mozzafiato alta 1.78 strepitosa. 3896915670. (C00)
A.A.A. GRADO bella dolce signora, momenti magici, ti aspetta 3473049261. (C00)
A.A.A. TRIESTE bellissima coinvolgente ambiente pulito e climatizzato 3337076610. (A4142)
A.A.A. TRIESTE dolcissima, simpatica e formosa per momenti intensi. 3205735185. (A0105)
A.A. MONFALCONE Michell affascinante thailandese sexy, dolce, coinvolgente ti aspetta. 3201468998. (C00)
A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste, italia forme perfette 3314578299. (C00)
A. TRIESTE bella ragazza dei tuoi sogni sexy bella fisico mozzafiato tel. 3891132931.
A. TRIESTE è tornata Miluna 22 anni aspetto mozzafiato, bionda coinvolgente. 3297655678. (A4141)
BIRICHINA SUPERSEXY 899544571 padrona 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.
GORIZIA Gilari, bella, simpatica, massaggio coinvolgente, stupenda, coccolona, ogni giorno. Chiamami 3409555903. (B00)
MONFALCONE, coinvolgente francese, affascinante, molto sensuale, aspetto mozzafiato, dolcezza infinita. Chiamami 3272063568. (C00)
MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172.
SIGNORA 40 anni strepitosa, brava, coinvolgente, 3317521352. (A4148)
SIGNORA matura italiana riceve tutti i giorni no stranieri 3465117076.

TRIESTE BELLISSIMA dolcissima birichina 19.enne coinvolgente super sexy indimenticabile. 3209764853. (A4130)

TRIESTE italiana bella donna molto sexy intrigante dolce riservato no anonimi. 3479374959. (Fil2047)
TRIESTE italiana dolce bella raffinata intrigante solo alto livello momenti indimenticabili piacevoli tel. 3927783985.
TRIESTE orientale massaggio rilassante. Tel. 3891852288.
(A4047)
TRIESTE sexy, dolce, stupenda, scultoreo, solare, accompagnatrice anche domicilio. Solo distinti. 3481156035.
XENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa Rossa. 0038641527377. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014.
(FIL1)
ARTES San Giusto vendesi locale fronte strada in zona di passaggio adatto a molteplici attività con ampie vetrine rip. e bagno 0402158112.

UDIN&JAZZ 2008 I WILL NOT APOLOGIZE

20.06 - 8.07

Musica
Enten Eller
Lorena Favot + Rudy Fantin Jazz Trio
Gramelot Ensemble feat. Gianluigi Trovesi
Kenny Werner Quartet
Enzo Favata Tentetto feat. Tenores di Bitti
Pharoah Sanders Quartet
Silvia Schiavoni + Giancarlo Schiaffini e Phantabrass Orchestra
John De Leo feat. Gianluca Petrella
Daniele D'Agaro Adriatics Orchestra
Raining on the Moon William Parker Sextet
Dario Carnovale Trio
Claudio Cojaniz
Amiri Baraka Speech Quartet
Archie Shepp Quartet
William Parker e Stefano Scodanibbio Duo
Frances-Marie Uitti & Tullio Angelini Duo
Cassandra Wilson

Meetings
Amiri Baraka & William Parker
Vitaliano Trevisan
Davide Sparti

Mostre
Secret Miles Fotografie inedite su Miles Davis di Mirko Boscolo, Carlo Verri, Jan Persson
The black sound of music.
Uno sguardo sulla musica nera afro-americana
Fotografie di Luciano Rossetti
a cura di Luca d'Agostino / Phocus Agency
Mostra di materiali originali dall'Archivio del Living Theatre di New York
a cura di Eleonora Cedaro e Paolo Toffolutti

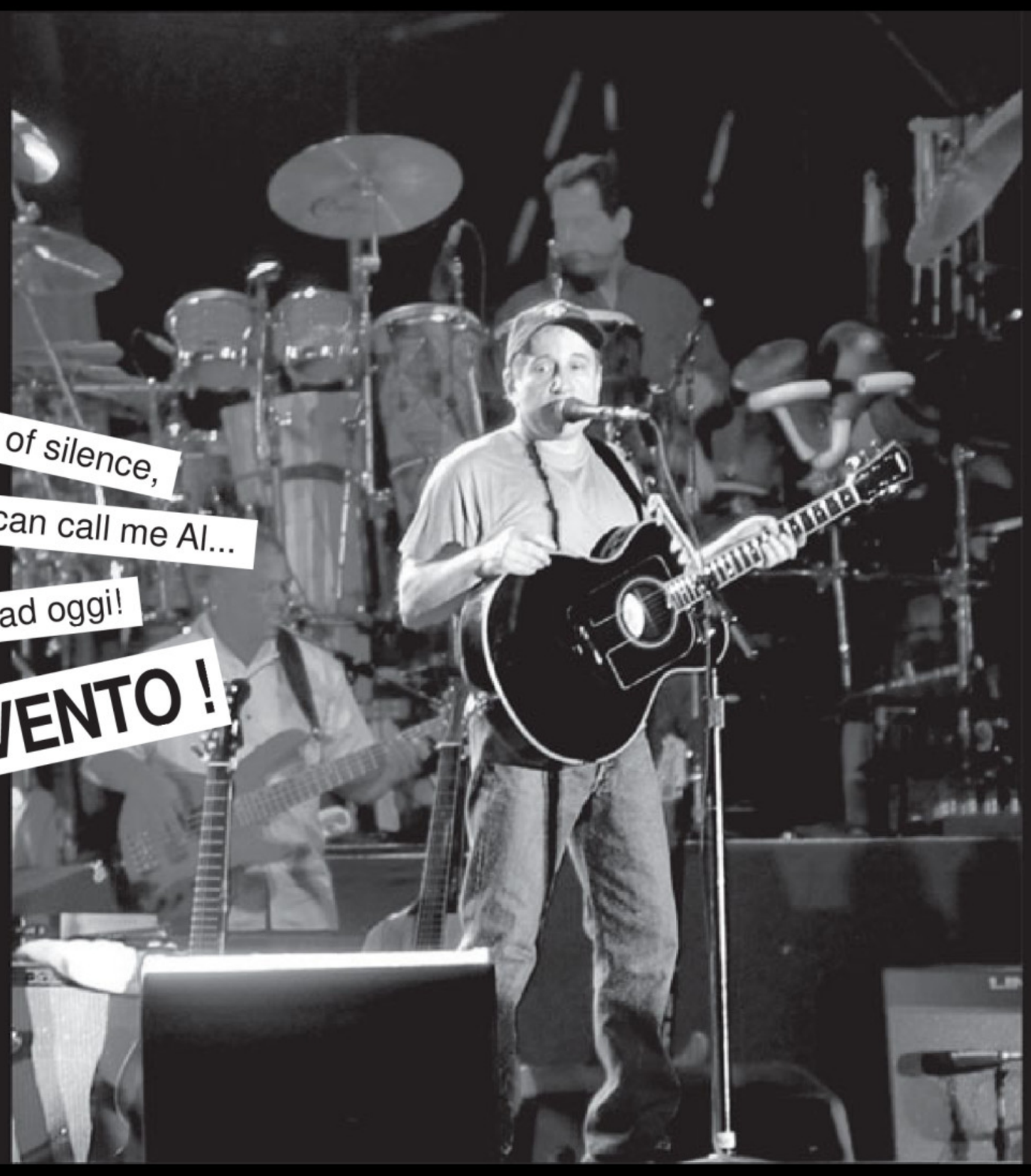
Workshops
Fotografia di spettacolo
con Luca d'Agostino, a cura di Phocus Agency
Creatività in mostra
a cura di *Sym*Sell, Eupragma srl, Ideas in Progress e Innova.com
Documenti, immagini, suoni ed azioni dal Living Theatre con Martin Reckhaus
a cura di Eleonora Cedaro e Paolo Toffolutti

euritmica associazione culturale
acquisti on-line e info:
www.euritmica.it

UDIN&JAZZ 2008
Festival Internazionale
18° Edizione

main sponsors:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA · FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica · Udine CULTURA · UDINESTATE · FONDAZIONE CRUP · FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE · HONDA CITY

22 luglio 2008 - ore 21.30
CASTELLO DI UDINE
PAUL SIMON
in concerto



Mrs. Robinson, The sound of silence,
The Boxer, Graceland, You can call me Al...
Le più belle canzoni dagli anni '60 ad oggi!

IRRIPETIBILE EVENTO !

acquisti on-line e info:
www.euritmica.it

euritmica associazione culturale

UDINE - tel. 0432 523989

FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica · Udine CULTURA · UDINESTATE

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile sulle aree alpine con locali rovesci o brevi temporali nelle ore centrali della giornata; sereno o poco nuvoloso sulle altre zone. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo esigui annuvolamenti pomeridiani sulle aree interne e appenniniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani sulle aree interne appenniniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: variabile sulle aree alpine, con occasionali rovesci o temporali nelle ore pomeridiane, specie sul settore occidentale. Sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, con sporadici annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne e appenniniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso, salvo occasionali formazioni cumuliformi sulle zone appenniniche.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

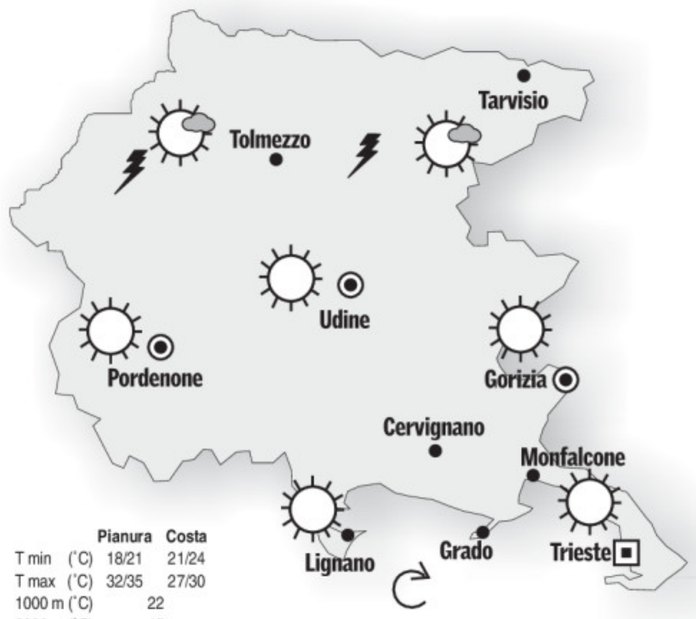
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	22,3	28,9
Umidità		69%
Vento		6 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1016,6
MONFALCONE		
Temperatura	19,9	30,8
Umidità		62%
Vento		10 km/h da SW
GORIZIA		
Temperatura	18,6	32,2
Umidità		51%
Vento		12 km/h da SW
GRADO		
Temperatura	22,2	29,0
Umidità		63%
Vento		10 km/h da SW
CERVIGNANO		
Temperatura	19,1	32,4
Umidità		51%
Vento		7 km/h da SW
UDINE		
Temperatura	19,5	31,9
Umidità		53%
Vento		8 km/h da W
PORDENONE		
Temperatura	20,2	32,8
Umidità		57%
Vento		10 km/h da SE

■ IN ITALIA

ALGHERO	19	33
ANCONA	20	30
AOSTA	np	27
BARI	19	30
BOLOGNA	20	32
BOLZANO	18	29
BRESCIA	21	30
CAGLIARI	19	31
CAMPOBASSO	23	31
CATANIA	19	31
FIRENZE	17	32
GENOVA	21	np
IMPERIA	20	np
L'AQUILA	4	30
MESSINA	24	28
MILANO	20	32
NAPOLI	22	30
PALERMO	21	30
PERUGIA	17	32
PESCARA	18	28
PISA	16	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	34
ROMA	17	29
TORINO	21	28
TREVISO	22	33
VENEZIA	22	29
VERONA	21	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	21/24
T max (°C)	32/35	27/30
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	15	

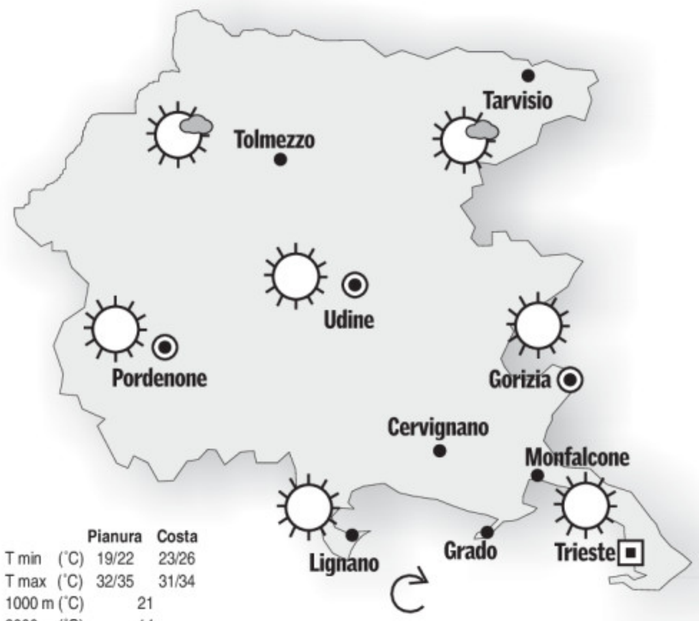
OGGI. Su tutta la regione cielo sereno e molto caldo, con venti deboli a regime di brezza. Sulla zona montana probabile formazione di temporanea nuvolosità al pomeriggio. Anche se bassa, c'è la possibilità che possa svilupparsi qualche temporale di calore.

DOMANI. Su pianura e costa cielo sereno e ancora molto caldo con deboli brezze, sulla zona montana cielo poco nuvoloso con possibili temporali al pomeriggio.

TENDENZA. Venerdì poco nuvoloso e temperature notturne molto elevate sulla costa, di giorno in pianura farà un po' meno caldo. Possibili temporali nella notte fra venerdì e sabato. Inizierà a soffiare un po' di borino.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	19/22	23/26
T max (°C)	32/35	31/34
1000 m (°C)	21	
2000 m (°C)	14	

OGGI IN EUROPA

Tempo soleggiato in tutta l'Europa meridionale: da segnalare solo isolati temporali pomeridiani sulle Alpi e sui rilievi balcanici. Fa molto caldo con massime tra 30 e 35 gradi ma con punte vicine ai 40 in località dell'Europa orientale mentre un po' di instabilità interesserà l'Europa centrale: rovesci e temporali sono previsti tra la Francia orientale, Belgio e Germania. Clima più fresco e tempo perturbato nel nord Europa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	21,8	2 nodi W-SW	15.27 +37	8.04 -36
MONFALCONE	calmo	21,3	3 nodi SW	15.32 +37	8.09 -36
GRADO	quasi calmo	22,2	3 nodi S-SW	15.52 +33	8.29 -32
PIRANO	quasi calmo	22,3	3 nodi W-NW	15.22 +37	7.59 -36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	21	37
AMSTERDAM	7	18
ATENE	25	35
BARCELLONA	23	31
BELGRADO	20	36
BERLINO	10	23
BONN	9	23
BRUXELLES	9	22
BUCAREST	16	35
COPENHAGEN	10	18
FRANCOFORTE	16	28
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	12	15
IL CAIRO	25	35
ISTANBUL	21	31
KLAGENFURT	18	30
LISBONA	17	24
LONDRA	10	22
LUBIANA	19	31
MADRID	16	33
MALTA	21	32
MONACO	18	29
MOSCA	9	22
NEW YORK	16	28
NIZZA	20	26
OSLO	9	19
PARIGI	15	24
PRAGA	13	28
SALISBURGO	17	30
SOFIA	17	31
STOCCOLMA	13	20
TUNISI	23	36
VARSAVIA	12	29
VIENNA	17	33
ZAGABRIA	18	32
ZURIGO	16	31

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

TORO 21/4 - 20/5

Grazie al buon influsso astrale vi muoverete con notevole disinvoltura e successo personale. Chiarimenti positivi sul piano privato. Tanto slancio nei rapporti affettivi. Un incontro.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione astrale dovreste riuscire ad essere fedeli ai vostri progetti, alle vostre iniziative. Le difficoltà si risolvono poco alla volta. Accettate un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Parte della mattinata dovrete dedicarla alla soluzione di un problema familiare, che vi rende agitati ed impazienti. In serata sarete stanchi, ma molto soddisfatti di voi stessi.

LEONE 23/7 - 22/8

Avete fatto tutto quello che potevate per mandare in porto un affare: non potete rimproverarvi nulla. Rapporti affettivi particolarmente vivaci ed intensi. Soddisfazioni.

VERGINE 23/8 - 22/9

Prospettive decisamente positive, quindi datevi da fare con più slancio e fiducia. Vi organizzerete con abilità e razionalità. Situazione economica stabile e rassicurante.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Limitate le pretese, specialmente se vi accorgerete di non avere in mano delle carte eccellenti. Avete a che fare con interlocutori capaci che non potete prendere in contropiede.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

L'odierna posizione astrale potrebbe rendervi stizzosi e testardi, oltre a farvi parlare spesso con tono acido e provocatorio. Grazie al partner, recupererete calma ed equilibrio.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non parlate di un progetto di lavoro al quale vi dedicherete in mattinata. Tacete non soltanto con gli amici, ma anche con i familiari. Probabili tensioni in campo amoroso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Nel lavoro occorre un comportamento molto cauto. Gli astri consigliano di non ficcare il naso in faccende che non vi riguardano. Incontri piacevoli in una serata fra amici.

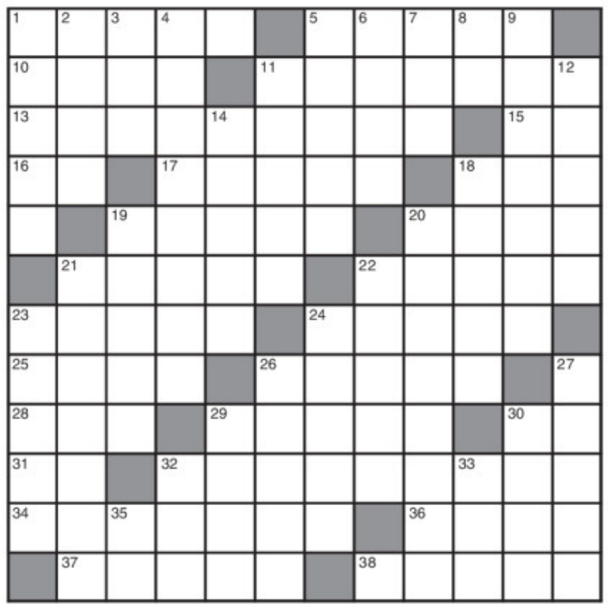
AQUARIO 20/1 - 18/2

Agite senza incertezza e puntate diritti alla meta. E' finalmente arrivato il vostro momento, non dovete perdere tempo. Nel partner troverete come sempre molta comprensione.

PESCI 19/2 - 20/3

Per coloro che aspirano ad una promozione o ad un miglioramento economico questo è il momento più propizio per fare qualche pressione. Un po' di svago serale.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Si costruiscono nei cantieri navali – **5** Viene recapitata dal portalettere – **10** Mali ereditari – **11** Incapaci di mentire – **13** Ricevuti per mezzo di un lascito – **15** Riserva Navale – **16** Iniziali di Olivier – **17** La santa madre dell'imperatore Costantino – **18** Una forma di buddismo – **19** Gli esami che seguono gli scritti – **20** Hanno circa la durata di una... Luna – **21** Utilizzare, impiegare – **22** Beato... promosso – **23** Molto benvolute – **24** Si imprime sulle monete – **25** Non piacciono quelli mancini – **26** Panciotto – **28** Carme pindarico – **29** Città dell'Artois – **30** Augurio appena accennato – **31** Il cuore di Romina – **32** Vivono nel nuovo mondo – **34** Un Foro... a Roma – **36** Il nome di Geiger – **37** Giganti... che latrano – **38** Lo Stato con Aleppo.

VERTICALI: **1** Sorregge talvolta il calice – **2** Vicino al cuore – **3** Antichi altari pagani – **4** Uniti... come certi Stati – **5** Gli ultimi sono i più alti – **6** Grave oltraggio – **7** Lo sport della Kostner – **8** Simbolo chimico del tellurio – **9** Si ottiene frenando – **11** Cippo commemorativo – **12** Lo scrittore Flaiano – **14** Visibilmente lieto – **18** È opposto al nadir – **19** Avere l'ardire – **20** Sempre pronti... a darle – **21** Provoca la muffa – **22** I ripostigli più alti – **23** Li studiò Fermi – **24** Nuvoletta bianca – **26** Vivono anche ad Atene – **27** La Miller verdiana – **29** Il nome di Gemayel – **30** Li rivelano le candeline su una speciale torta – **32** Parte laterale del castello – **33** Fiume che nasce dalle Alpi Bernesi – **35** Sigla di Alessandria.

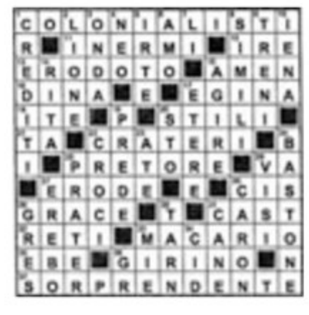
SCIARADA (5/6=11)
Proteste di disoccupati
Che qui si fanno acrobazie per vivere è noto. Ebben non pretendiamo il massimo: sol vorremmo (ma è vano!) che la Camera ci garantisse un posto in pianta stabile. Purtroppo si dà il caso, all'occorrenza, che si stenta parlar di contingenza.
Marin Faliero

CAMBIO DI CONSONANTE (8)
Playboy a tutte le ore
Fissa l'appuntamento,
proprio mentre è al lavoro in galleria.
Ascanio

■ LE SOLUZIONI DI IERI

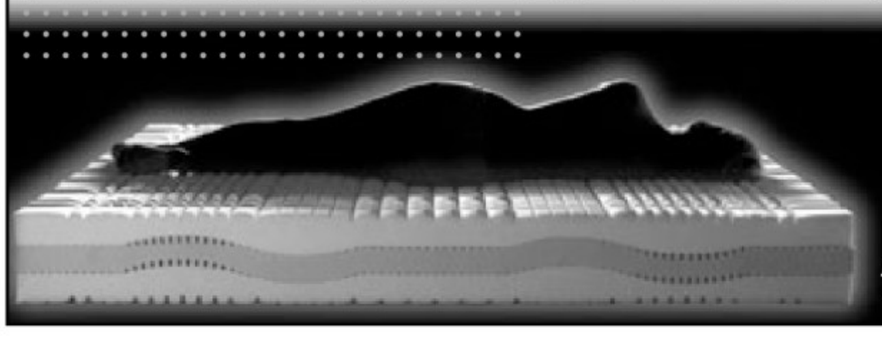
Indovinello:
LA CONTABILITÀ.

Sciarada incatenata:
MARITO TOZZO = MARITOZZO.



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

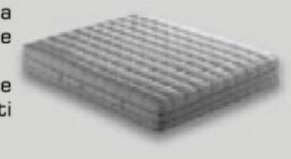
IL BENESSERE DEL GIORNO NASCE LA NOTTE



DORELAN dormire bene vivere meglio

LA LASTRA DI ORIGIN È IN MYFORM, MATERIALE ESCLUSIVO DORELAN

Origin è costituito da una lastra in MYFORM che si adatta perfettamente al corpo mantenendo la colonna vertebrale in posizione corretta.
Test effettuati hanno dimostrato che con Origin si riduce il tempo di addormentamento, si riducono i movimenti durante il sonno e aumenta l'efficacia del riposo.



è un'esclusiva casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

"Sogni una rata più leggera?"

Portamutuo

LA **SOLUZIONE** CHE TRASFORMA
IL TUO VECCHIO **MUTUO**
IN UNO PIÙ **LEGGERO**
E **CONVENIENTE**

foto: Werther Scudellari

CrediperCasa

BCC CREDITO COOPERATIVO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
I fogli informativi sono disponibili presso i punti vendita autorizzati.
La richiesta di mutuo è soggetta a valutazione ed approvazione da parte dell'istituto erogante.